

## DOCUMENTO DI AMMISSIONE

**ALLE NEGOZIAZIONI SU AIM ITALIA/MERCATO ALTERNATIVO DEL CAPITALE,  
ORGANIZZATO E GESTITO DA BORSA ITALIA S.P.A., DELLE AZIONI E DEI  
WARRANT DI**

**MC-LINK S.P.A.**



*Global Coordinator e Nominated Adviser  
Integrae SIM S.p.A.*



AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale è un sistema multilaterale di negoziazione dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita alle quali è tipicamente collegato un livello di rischio superiore rispetto agli emittenti di maggiori dimensioni o con business consolidati.

L'investitore deve essere consapevole dei rischi derivanti dall'investimento in questa tipologia di emittenti e deve decidere se investire soltanto dopo attenta valutazione.

Consob e Borsa Italiana non hanno esaminato né approvato il contenuto di questo documento.

Il presente documento non costituisce un'offerta al pubblico di strumenti finanziari così come definita dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e pertanto non si rende necessaria la redazione di un prospetto secondo gli schemi previsti dal Regolamento Comunitario 809/2004/CE.

# INDICE

<b>INDICE</b> .....	2
DEFINIZIONI .....	6
GLOSSARIO .....	10
SEZIONE I .....	14
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE .....	14
1. PERSONE RESPONSABILI .....	15
1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE .....	15
1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ .....	15
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.....	16
2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE.....	16
2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	16
3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE .....	17
PREMESSA .....	17
3.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011, 2010 E 2009 ..	17
3.1.1. Dati selezionati economici dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.....	17
3.1.2 Analisi dei ricavi dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.....	18
3.1.3 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.....	19
3.1.4 Capitale circolante netto .....	19
3.1.5 Altri crediti, ratei e risconti attivi e altri debiti, ratei e risconti passivi .....	20
3.1.6 Immobilizzazioni materiali, avviamento e immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni finanziarie .....	20
3.1.7 Passività non correnti .....	20
3.1.8 Patrimonio netto .....	21
3.1.9 Posizione finanziaria netta.....	21
3.1.10 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009.....	22
3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE ALL'ESERCIZIO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2012 ...	22
3.2.1. Dati selezionati economici dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2012.....	22
3.2.2 Analisi dei ricavi dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2012.....	23
3.2.3 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2012.....	24
3.2.4 Capitale circolante netto .....	24
3.2.5 Altri crediti, ratei e risconti attivi e altri debiti, ratei e risconti passivi .....	24
3.2.6 Immobilizzazioni materiali, avviamento e immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni finanziarie .....	25
3.2.7 Passività non correnti .....	25
3.2.8 Patrimonio netto .....	26
3.2.9 Posizione finanziaria netta.....	26
3.2.10 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2012 .....	26
4. FATTORI DI RISCHIO .....	28
4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE .....	28
4.1.1 Rischi connessi alla struttura del mercato delle comunicazioni elettroniche ed alla evoluzione della regolamentazione .....	28
4.1.2 Rischi connessi alla congiuntura economica-finanziaria.....	31
4.1.3 Rischi connessi al funzionamento delle reti e dei servizi di comunicazioni elettroniche .....	31
4.1.4 Rischi relativi al rallentamento della crescita del mercato dei servizi a banda larga e allo sviluppo della banda "ultra larga" .....	31
4.1.5 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del settore delle comunicazioni elettroniche .....	32
4.1.6 Rischi relativi alla perdita di clienti .....	32
4.1.7 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica .....	32
4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE .....	33
4.2.1 Rischi relativi alla dipendenza dai servizi di altri operatori.....	33
4.2.2 Rischi relativi alla dipendenza da licenze, diritti di passaggio, diritti di uso e da autorizzazioni amministrative per l'espansione della rete dell'Emittente e per lo svolgimento dell'attività.....	34
4.2.3 Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà intellettuale .....	35
4.2.4 Rischi connessi all'indebitamento di MC-link e all'accesso al credito .....	35
4.2.5 Rischi connessi alla non contendibilità della Società .....	36
4.2.6 Rischi connessi al governo societario.....	36

4.2.7	Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi .....	36
4.2.8	Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale .....	37
4.2.9	Rischi connessi al sistema di controllo di gestione .....	37
4.2.10	Rischi connessi alla variazione dei tassi d'interesse.....	37
4.2.11	Rischi connessi alla forza lavoro .....	38
4.2.12	Rischi connessi ai rapporti con parti correlate.....	38
4.2.13	Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati.....	39
4.3	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI E DEI WARRANT .....	39
4.3.1	Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant .....	39
4.3.2	Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente.....	39
4.3.3	Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant .....	40
4.3.4	Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti e da alcuni dirigenti .....	40
5.	INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE .....	41
5.1	STORIA ED EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE .....	41
5.1.1	Denominazione sociale .....	41
5.1.2	Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese .....	41
5.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	41
5.1.4	Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale.....	41
5.1.5	Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente .....	41
5.2	PRINCIPALI INVESTIMENTI .....	43
5.2.1	Investimenti effettuati nell'ultimo triennio e durante il primo semestre 2012 .....	43
5.2.2	Investimenti in corso di realizzazione .....	45
5.2.3	Investimenti futuri .....	45
6.	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ .....	46
6.1	PRINCIPALI ATTIVITÀ .....	46
6.1.1	Il modello organizzativo.....	47
6.1.2	Fattori chiave relativi alle principali attività dell'Emittente .....	49
6.1.3	Programmi futuri e strategie.....	49
6.2	PRINCIPALI MERCATI.....	50
6.2.1	Il settore delle comunicazioni elettroniche nel mondo/UE.....	50
6.2.2	Il settore delle comunicazioni elettroniche in Italia.....	50
6.2.3	I servizi forniti da MC-link alla clientela <i>retail</i> .....	51
6.2.4	I servizi forniti da MC-link alla clientela <i>wholesale</i> .....	51
6.2.5	Posizionamento concorrenziale .....	51
6.3	FATTORI ECCEZIONALI CHE HANNO INFLUENZATO L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E/O I MERCATI IN CUI OPERA.....	51
6.4	DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE .....	52
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....	53
7.1	DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE .....	53
7.2	SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE .....	53
8.	PROBLEMATICHE AMBIENTALI .....	54
9.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....	55
9.1	TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA .....	55
9.2	TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO .....	55
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI.....	56
10.1	ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI .....	56
10.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	56
	Poteri del Consiglio di Amministrazione.....	58
	Poteri attribuiti al Presidente.....	58
	Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato .....	59
10.1.2	Collegio Sindacale.....	63
10.1.3	Principali Dirigenti .....	68
10.1.4	Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3 .....	69
10.2	CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI .....	69

10.2.1	Accordi tra i principali azionisti a seguito dei quali le persone di cui ai Paragrafi 10.1.1 sono state scelte quali membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.....	70
10.2.2	Restrizioni concordate dalle persone di cui al Paragrafo 10.1.1 sulla cessione dei titoli dell'Emittente.....	70
11.	PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	72
11.1	DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA.....	72
11.2	INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO.....	72
11.3	DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI.....	72
12.	DIPENDENTI.....	74
12.1	DIPENDENTI.....	74
12.2	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI DELL'EMITTENTE.....	74
12.3	DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE.....	75
13.	PRINCIPALI AZIONISTI.....	76
13.1	PRINCIPALI AZIONISTI.....	76
13.2	DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE.....	77
13.3	SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE.....	77
13.4	ACCORDI DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE.....	77
14.	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	78
14.1	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31.12.2009.....	78
14.2	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31.12.2010.....	79
14.3	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31.12.2011.....	80
14.4	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31.12.2012 E FINO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE.....	81
15.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	85
15.1	CAPITALE AZIONARIO.....	85
15.1.1	Capitale emesso.....	85
15.1.2	Azioni non rappresentative del capitale.....	85
15.1.3	Azioni proprie.....	85
15.1.4	Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant.....	85
15.1.5	Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.....	85
15.1.6	Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo.....	86
15.1.7	Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario dell'Emittente negli ultimi tre esercizi sociali.....	86
15.2	ATTO COSTITUTIVO E STATUTO.....	88
15.2.1	Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente.....	88
15.2.2	Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza.....	89
15.2.2.1	Consiglio di Amministrazione.....	89
15.2.2.2	Collegio Sindacale.....	89
15.2.3	Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni.....	89
15.2.4	Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge.....	89
15.2.5	Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee ordinarie e straordinarie dei soci, ivi comprese le condizioni di ammissione.....	89
15.2.6	Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	89
15.2.7	Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta.....	89
15.2.8	Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale.....	90
16.	CONTRATTI IMPORTANTI.....	91
16.1.1	CONTRATTI CON TELECOM ITALIA S.P.A.....	91
16.1.2	CONTRATTI CON FASTWEB S.P.A.....	91
16.1.3	CONTRATTO CON DOLOMITI ENERGIA S.P.A.....	92
16.2	CONTRATTI DI FINANZIAMENTO.....	92
17.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.....	94
17.1	RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI.....	94

17.2 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	94
18. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI .....	95
18.1 INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI.....	95
SEZIONE II .....	96
NOTA INFORMATIVA .....	96
1. PERSONE RESPONSABILI .....	97
1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI .....	97
1.2 DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI .....	97
2. FATTORI DI RISCHIO .....	98
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI .....	99
3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE .....	99
3.2 RAGIONI DELL' AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI.....	99
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....	100
4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE.....	100
4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI .....	100
4.3 CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	100
4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	100
4.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO .....	101
4.6 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI .....	101
4.7 DATA PREVISTA PER L' EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	101
4.8 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI .....	102
4.9 INDICAZIONE DELL' ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI.....	102
4.10 INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI NEL CORSO DELL' ULTIMO ESERCIZIO E DELL' ESERCIZIO IN CORSO .....	102
4.11 PROFILI FISCALI .....	102
4.11.1 Partecipazioni qualificate e non qualificate: definizione.....	103
4.11.2 Regime fiscale dei dividendi .....	103
4.11.3 Distribuzione di riserve di cui all' articolo 47, comma 5, del TUIR .....	109
4.11.4 Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni.....	110
4.11.5 Tassa sui contratti di borsa e Imposta di registro .....	116
4.11.6 Imposta sulle successioni e donazioni .....	116
5. POSSessori DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA .....	118
5.1 INFORMAZIONI CIRCA LE PERSONE CHE OFFRONO IN VENDITA GLI STRUMENTI FINANZIARI .....	118
5.2 AZIONI OFFERTE IN VENDITA .....	118
5.3 ACCORDI DI LOCK-UP.....	118
6. SPESE LEGATE ALL' AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL' AIM ITALIA.....	119
6.1 PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL' AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL' AIM ITALIA .....	119
7. DILUIZIONE .....	120
7.1 AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL' OFFERTA .....	120
7.2 INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI.....	120
8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	121
8.1 CONSULENTI .....	121
8.2 INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI .....	121
8.3 PARERI O RELAZIONI DEGLI ESPERTI .....	121
8.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI .....	121
8.5 LUOGHI OVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE .....	121
8.6 DOCUMENTAZIONE INCORPORATA MEDIANTE RIFERIMENTO .....	121
8.7 APPENDICE .....	122

## DEFINIZIONI

<b>AGCOM</b>	Indica l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni
<b>Aim Italia</b>	l’AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Aumento di Capitale</b>	Indica l'aumento di capitale deliberato dalla Assemblea della Società in data 01/02/2013 con atto a rogito Notaio Paolo Fenoaltea (Rep. n. 23591 Racc. n. 14530) in forza del quale il capitale sociale è stato aumentato a pagamento, in una o più volte e comunque sempre in forma scindibile, da nominali Euro 2.502.315,75 a massimi nominali Euro 2.815.515,75, e così per massimi nominali Euro 313.200,00, suddiviso in due <i>tranche</i> : (i) una prima <i>tranche</i> , di massimi nominali Euro 281.880,00, mediante l’emissione di massime n. 324.000 nuove azioni ordinarie, aventi ciascuna valore nominale di Euro 0,87, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5, cod. civ., ad un prezzo unitario di emissione, calcolato avuto riguardo anche al capitale economico della Società, pari ad Euro 7,65 (di seguito il “ <b>Prezzo di Offerta</b> ”) cadauna, comprensivo del sovrapprezzo, a servizio del Collocamento Istituzionale finalizzato alla quotazione sul Mercato AIM Italia con termine ultimo di sottoscrizione al 15/03/2013, (di seguito la “ <b>Prima Tranche</b> ”); (ii) una seconda <i>tranche</i> di massimi nominali Euro 31.320,00, mediante emissione di massime n. 36.000 nuove azioni ordinarie, aventi ciascuna valore nominale di Euro 0,87, con esclusione del diritto di opzione e riservata ad alcuni dirigenti della Società, ad un prezzo unitario di emissione di Euro 4,00 per azione, comprensivo del sovrapprezzo, con termine ultimo di sottoscrizione al 15/03/2013 (la “ <b>Seconda Tranche</b> ”).
<b>Aumento di Capitale a servizio del Piano di “stock option”</b>	Indica l’aumento di capitale a pagamento deliberato dall’Assemblea della Società in data 01/02/2013, con atto a rogito Notaio Paolo Fenoaltea (Rep. n. 23591 Racc. n. 14530), in forma scindibile, per massimi nominali Euro 62.640 mediante emissione di massime n. 72.000 azioni ordinarie, aventi ciascuna valore nominale di Euro 0,87, godimento regolare, ad un prezzo unitario di emissione comprensivo di sovrapprezzo, calcolato anche avuto riguardo al capitale economico della Società, pari al Prezzo di Offerta di cui alla Prima Tranche dell’Aumento di Capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, commi 5 e 8 cod. civ., a servizio dell’esercizio di un Piano di “stock option” a favore di alcuni dirigenti dell’Emittente.

<b>Aumento di Capitale a servizio dei Warrant</b>	Indica l'aumento di capitale deliberato dalla Società in data 01/02/2013 con atto a rogito Notaio Paolo Fenoaltea (Rep. n. 23591 Racc. n. 14530) a pagamento, in una o più volte e comunque sempre in forma scindibile, per massimi nominali Euro 140.940,00 mediante emissione di massime n. 162.000 azioni ordinarie, aventi ciascuna valore nominale di Euro 0,87, godimento regolare, ad un prezzo unitario di emissione, calcolato anche avuto riguardo al capitale economico della Società, non inferiore ad Euro 9,05 cadauna, comprensivo del sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei "warrant", con termine ultimo di sottoscrizione al 13/02/2015.
<b>Azioni</b>	Indica, complessivamente, tutte le azioni ordinarie dell'Emittente, aventi ciascuna valore nominale di euro 0,87 e con godimento regolare.
<b>Azioni di Compendio</b>	Indica le massime n. 162.000 Azioni dell'Emittente, aventi ciascuna valore nominale di euro 0,87, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione alla data di efficacia dell'esercizio dei Warrant, destinate esclusivamente all'esercizio dei Warrant (come <i>infra</i> definiti).
<b>Borsa Italiana</b>	Indica Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Codice delle Comunicazioni</b>	Indica il Codice delle Comunicazioni di cui al decreto legislativo n. 259/2003
<b>Codice di Autodisciplina</b>	Indica il Codice di Autodisciplina delle società quotate predisposto dal Comitato per la <i>corporate governance</i> delle società quotate promosso da Borsa Italiana, nella versione del dicembre 2011.
<b>Collegio Sindacale</b>	Indica il collegio sindacale dell'Emittente.
<b>Collocamento</b>	Indica il Collocamento Istituzionale e il collocamento a favore di alcuni dirigenti di cui alla Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale.
<b>Collocamento Istituzionale</b>	Indica il collocamento riservato ad investitori qualificati così come definiti ai sensi della normativa vigente applicabile
<b>Consiglio di Amministrazione</b>	Indica il consiglio di amministrazione dell'Emittente.
<b>Consob</b>	Indica la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma Via G.B. Martini n. 3.
<b>Data del Documento di Ammissione</b>	La data di invio a Borsa Italiana del Documento di Ammissione da parte dell'Emittente, almeno 3 giorni di mercato aperto

prima della prevista Data di Ammissione.

<b>Data di Ammissione</b>	Indica la data di decorrenza dell'ammissione delle Azioni sull'AIM Italia, stabilita con apposito avviso pubblicato da Borsa Italiana.
<b>Documento di Ammissione</b>	Indica il presente documento di ammissione.
<b>Emittente, Società o MC-link</b>	Indica MC-link S.p.A., con sede legale in Trento, Via Fersina n. 23 e sede secondaria in Roma, Via Carlo Perrier 9/a, P. IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Trento n. 05646921006.
<b>Monte Titoli</b>	Indica Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Nomad o Integrae</b>	Indica Integrae SIM S.p.A., con sede legale in Milano, Via Meravigli, n. 13, P. IVA ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 02931180364.
<b>Principi Contabili Italiani</b>	Indica i principi contabili che disciplinano i criteri di redazione dei bilanci per le società non quotate sui mercati regolamentati, emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Indica il regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i.
<b>Regolamento Emittenti AIM Italia</b>	Indica il regolamento emittenti AIM Italia in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Regolamento NOMAD o Regolamento <i>Nominated Advisers</i></b>	Indica il regolamento <i>Nominated Advisers</i> in vigore alla Data del Documento di Ammissione.
<b>Regolamento dei Warrant</b>	Indica il regolamento dei Warrant riportato in appendice al Documento di Ammissione.
<b>Società di Revisione</b>	Indica Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25.
<b>Statuto</b>	Indica lo statuto sociale dell'Emittente e disponibile sul sito <i>web</i> <a href="http://www.mclink.it">www.mclink.it</a>
<b>Testo Unico della Finanza o TUF</b>	Indica il Decreto Legislativo 1° settembre 1998, n. 58 e s.m.i.
<b>TUIR</b>	Indica il Testo Unico delle imposte sui redditi (Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986, n. 917) e

s.m.i.

## **Warrant**

Indica i *warrant* denominati “Warrant MC-link 2013-2015”, che saranno assegnati gratuitamente a tutti i sottoscrittori delle nuove Azioni rivenienti dalla Prima Tranche dell’Aumento di Capitale a servizio del Collocamento Istituzionale in ragione di n. 1 warrant per ogni n. 1 nuova Azione; per ogni n. 2 warrant posseduti sarà consentito al titolare di sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio di nuova emissione riveniente dall’Aumento di Capitale a servizio dei Warrant.

## GLOSSARIO

<i>Accesso</i>	Possibilità accedere ad un sistema di comunicazione (i.e. la rete telefonica pubblica) in modo da poterne usare i servizi.
<i>Accesso ad internet</i>	Possibilità di ottenere l'ingresso alla rete Internet e la fruizione dei suoi molteplici servizi, a mezzo di una connessione con l' <i>Internet Service Provider</i> (ISP).
<i>Accesso disaggregato alla rete locale</i> (o " <i>Unbundling del Local Loop</i> " (" <i>ULL</i> ")	Infrastruttura fisica (costituita dal doppino che collega l'utente finale alla sua rete per l'uso esclusivo dello stesso) affittata dall'operatore di telecomunicazioni concorrente pagando un canone all'operatore proprietario delle infrastrutture.
<i>ADSL (Asymmetric Digital Subscriber Line)</i>	Classe di tecnologie di trasmissione a livello fisico utilizzate per l'accesso digitale a <i>Internet</i> ad alta velocità di trasmissione su doppino telefonico.
<i>Bit al secondo</i>	Unità di misura della capacità di un canale di comunicazione ( <i>bitrate</i> ): indica la quantità di dati digitali che possono essere trasferiti un canale di comunicazione in un dato intervallo di tempo.
<i>Bitstream</i>	Servizio di accesso "virtuale" al flusso di <i>bit</i> ad alta velocità sulla linea: i concorrenti non affittano l'infrastruttura fisica, ma acquistano "servizi di connettività a larga banda", ossia la capacità trasmissiva ad alta velocità offerta dal doppino in rame per fornire servizi a banda larga ai clienti finali.
<i>Carrier selection</i>	La selezione dell'operatore tramite l'utilizzo di un prefisso telefonico (chiamato <i>Carrier Selection Code</i> - CSC) da comporre prima del numero telefonico chiamato.
<i>Carrier pre-selection</i>	La preselezione dell'operatore che permette di impostare come operatore telefonico predefinito un operatore telefonico alternativo a quello che fornisce la linea telefonica.
<i>Down-stream</i>	La velocità di trasferimento dei dati dal <i>server</i> verso il <i>client</i> .
<i>Doppino telefonico</i>	Una coppia di fili di rame utilizzata per la trasmissione delle comunicazioni telefoniche e dati, da parte di un fornitore di servizi. È un elemento essenziale della rete telefonica nella sezione nota come "rete di accesso".
<i>Dslam</i>	Acronimo di " <i>Digital Subscriber Line Access Multiplexer</i> ": l'apparato dedicato alla terminazione di accessi in tecnologia

xDSL e alla moltiplicazione dei flussi dati dei singoli clienti ad esso attestati.

<i>Fibra ottica</i>	Cavo in fibra di vetro, quarzo o materiale plastico per trasmissioni a larga banda attraverso segnali ottici anziché elettrici.
<i>FTTC</i>	( <i>Fiber To The Cabinet</i> ): tipologia di architettura di rete di telecomunicazioni di livello fisico a banda larga che arriva in una cabina esterna molto vicina alla sede dell'utente.
<i>FTTH</i>	( <i>Fiber To The Home</i> ): rete di accesso che impiega fibra ottica per tutta l'estensione della tratta fino alla borchia di utente; tale rete FTTH può essere realizzata secondo una architettura <i>Point-to-Point</i> oppure punto-multipunto (GPON).
<i>FTTx</i>	( <i>Fiber to the x</i> ): architettura di rete di telecomunicazioni di livello fisico a banda larga che utilizza la fibra ottica come mezzo trasmissivo per sostituire completamente o parzialmente la rete di accesso locale tradizionale in metallo (solitamente in doppino in rame) utilizzata per l'ultimo miglio di telecomunicazioni.
<i>Hosting</i>	Servizio che consente di allocare, su un <i>server web</i> (definito " <i>host</i> "), uno spazio dedicato alle pagine di un sito <i>web</i> , rendendolo così accessibile dalla rete <i>Internet</i> e ai suoi utenti.
<i>Housing</i>	Concessione in locazione ad un utente di uno spazio fisico ( <i>webfarm</i> o <i>Data Center</i> ), generalmente all'interno di appositi armadi ( <i>rack</i> ) ove inserire il <i>server</i> , di proprietà del Cliente.
<i>Incumbent</i>	Indica l'operatore storico ex monopolista, Telecom Italia S.p.A.
<i>Interconnessione</i>	Si intende il collegamento fisico e logico delle reti pubbliche di comunicazione utilizzate dalla medesima impresa o da un'altra impresa per consentire agli utenti di un'impresa di comunicare con gli utenti della medesima o di un'altra impresa, o di accedere ai servizi offerti da un'altra impresa.
<i>Internet</i>	Interconnessione globale tra reti informatiche ad accesso pubblico, che offre all'utente una vasta serie di contenuti.
<i>Internet Service Provider</i>	Un operatore di comunicazioni elettroniche che offre agli utenti (residenziali o imprese) servizi inerenti ad <i>Internet</i> , i principali dei quali sono l'accesso a <i>Internet</i> e la posta elettronica.
<i>IRU (Indefeasible Right of Use)</i>	Diritti reali d'uso esclusivo di infrastrutture per fornire a terzi servizi di telecomunicazioni. La concessione dei diritti reali

di uso esclusivo è limitata nel tempo e prevede il mantenimento della proprietà dell'infrastruttura in capo al concedente.

*Modem*

Dispositivo elettronico che rende possibile la comunicazione di più sistemi informatici (i.e. computer) utilizzando un canale di comunicazione composto tipicamente da un doppino telefonico.

*MPLS (Multi Protocol Label Switching)*

E' una tecnica di trasmissione dati che permette di instradare flussi di traffico tra origine (*Ingress Node*) e destinazione (*Egress Node*) tramite l'utilizzo di identificativi (*label*) tra coppie di apparati adiacenti e operazioni semplici sulle etichette stesse.

*NGAN (Next Generation Access Network)*

Infrastruttura di rete di accesso di nuova generazione costituita in tutto o in parte da elementi ottici e in grado di fornire servizi d'accesso a banda larga con caratteristiche avanzate.

*Operatore*

Si intende un'impresa autorizzata a fornire reti e/o servizi pubblici di comunicazioni.

*Rete di comunicazioni elettroniche*

I sistemi di trasmissione e, se del caso, le apparecchiature di commutazione o di instradamento e altre risorse che consentono di trasmettere segnali via cavo, via radio, a mezzo di fibre ottiche o con altri mezzi elettromagnetici.

*Router*

Un dispositivo di rete che instrada pacchetti di dati.

*Servizi di comunicazioni elettroniche*

I servizi di trasmissione di segnali su reti di comunicazioni elettroniche, compresi i servizi di telecomunicazioni e i servizi di trasmissione nelle reti utilizzate per la diffusione circolare radiotelevisiva.

*Servizio telefonico accessibile al pubblico*

Un servizio che consente di effettuare e ricevere chiamate nazionali ed internazionali e di accedere ai servizi di emergenza tramite uno o più numeri che figurano in un piano di numerazione nazionale o internazionale e che può includere ulteriori servizi (assistenza di un operatore, servizi di elenco abbonati e consultazione, etc.).

*SHDSL*

(Symmetric High-speed Digital Subscriber Line): tecnologia che consente di trasferire dati ad elevata velocità di trasmissione simmetrica.

*Trouble Ticket*

Richiesta di supporto o intervento gestita mediante un sistema gestionale che ne consenta la tracciabilità e la gestione degli eventi successivi garantendo la ricostruibilità degli fatti in

termini cronologici ed identificando i responsabili dei vari eventi.

*Upstream*

La velocità di trasferimento dei dati dal *client* verso il *server*.

*VDSL (Very High-speed Digital Subscriber Line)*

Un tipo di tecnologia DSL di trasferimento dati che consente di raggiungere velocità di trasmissione elevate, a scapito della distanza da coprire su doppino telefonico di rame.

*Vectoring*

Una nuova tecnologia che consente di migliorare le prestazioni della rete di rame in fatto di trasmissione dati, portandole fino a 100 Mega e oltre laddove il cliente si trovi a non più di 400 metri dall'armadio della compagnia fornitrice.

*VPN (Virtual Private Network)*

Una rete privata virtuale instaurata tra soggetti che utilizzano un sistema di trasmissione pubblico e condiviso come *Internet* che necessitano di autenticazione per consentire l'accesso ai soli utenti autorizzati.

## **SEZIONE I**

### **DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE**

L'Emittente si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel Documento di Ammissione.

### **1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

L'Emittente, responsabile della redazione del Documento di Ammissione, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

## **2. REVISORI LEGALI DEI CONTI**

### **2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE**

In data 9 maggio 2011, l'assemblea ordinaria di MC-link ha conferito alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società per gli esercizi 2011, 2012 e 2013, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 39/2010.

Il bilancio intermedio di MC-link al 30 giugno 2012 è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed è stato assoggettato a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione, la quale, nella sua relazione datata 19 dicembre 2012 ha formulato delle conclusioni senza rilievi. Il bilancio intermedio presenta a fini comparativi anche i dati relativi al bilancio intermedio dell'anno precedente, che non sono stati esaminati dalla Società di Revisione; le conclusioni raggiunte nella relazione della Società di Revisione non si estendono, pertanto, a tali dati. Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente presentato ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa dalla Società di Revisione in data 27 aprile 2012.

Il bilancio di MC-link S.p.A. al 31 dicembre 2011 è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e sottoposto a revisione legale della Società di Revisione che ha espresso un giudizio senza rilievi in data 27 aprile 2012.

Il bilancio intermedio e il bilancio al 31 dicembre 2011 con le relative relazioni della Società di Revisione sono allegati al Documento di Ammissione.

I bilanci di MC-link S.p.A. al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 sono stati redatti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e sono stati sottoposti a revisione legale ex art. 2409-bis cod. civ. dal Collegio Sindacale.

### **2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Alla Data del Documento di Ammissione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione ha rinunciato all'incarico.

### **3. INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE**

#### **PREMESSA**

Nel presente Capitolo vengono fornite le informazioni finanziarie selezionate relative ai dati annuali dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 e al bilancio intermedio al 30 giugno 2012.

Le informazioni finanziarie selezionate sono desunte dai bilanci d'esercizio dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 predisposti in conformità alla normativa vigente, integrata e interpretata dai Principi Contabili Italiani.

Il bilancio intermedio di MC-link S.p.A. al 30 giugno 2012 è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione ed è stato assoggettato a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione, la quale, nella sua relazione datata 19 dicembre 2012 ha formulato delle conclusioni senza rilievi. Tale relazione è allegata al Documento di Ammissione.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente presentato ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione emessa dalla Società di Revisione in data 27 aprile 2012. Il bilancio intermedio al 30 giugno 2012 presenta a fini comparativi anche i dati relativi al bilancio intermedio dell'anno precedente, che non sono stati esaminati dalla Società di Revisione; le conclusioni raggiunte nella relazione della Società di Revisione non si estendono, pertanto, a tali dati.

I bilanci di MC-link S.p.A. al 31 dicembre 2010 ed al 31 dicembre 2009 sono stati redatti in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e sono stati sottoposti a revisione legale ex art.2409-bis cod. civ. dal Collegio Sindacale.

Tutti i suddetti bilanci di esercizio e il bilancio intermedio al 30 giugno 2012 sono a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la sede legale dell'Emittente in Trento, Via Fersina n. 23, nonché sul sito internet dell'Emittente ([www.mclink.it](http://www.mclink.it)).

#### **3.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2011, 2010 E 2009**

##### **3.1.1. Dati selezionati economici dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009**

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>2011</b>	<b>%</b>	<b>2010</b>	<b>%</b>	<b>2009</b>	<b>%</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.878.539	94,4%	27.897.336	94,3%	26.444.322	95,3%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	798.911	2,5%	601.873	2,0%	515.055	1,9%
Altri ricavi e proventi	965.126	3,1%	1.085.782	3,7%	778.960	2,8%
<b>Valore della produzione</b>	<b>31.642.576</b>	<b>100,0%</b>	<b>29.584.991</b>	<b>100,0%</b>	<b>27.738.337</b>	<b>100,0%</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(217.772)	0,7%	(169.630)	0,6%	(166.150)	0,6%
Costi per servizi	(16.233.720)	51,3%	(15.461.247)	52,3%	(14.487.962)	52,2%
Costi godimento beni di terzi	(1.040.246)	3,3%	(816.648)	2,8%	(737.496)	2,7%
Costi del personale	(7.699.021)	24,3%	(6.785.074)	22,9%	(5.767.536)	20,8%
Oneri diversi di gestione	(446.338)	1,4%	(391.828)	1,3%	(429.433)	1,6%
<b>EBITDA (*)</b>	<b>6.005.479</b>	<b>19,0%</b>	<b>5.960.564</b>	<b>20,2%</b>	<b>6.149.760</b>	<b>22,2%</b>
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(2.367.753)	7,5%	(2.123.241)	7,2%	(1.885.647)	6,8%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(2.026.514)	6,4%	(2.013.540)	6,8%	(1.965.476)	7,1%
Svalutazione crediti	(97.352)	0,3%	(318.435)	0,4%	(570.143)	2,1%
<b>EBIT (**)</b>	<b>1.513.860</b>	<b>4,8%</b>	<b>1.505.348</b>	<b>5,1%</b>	<b>1.728.494</b>	<b>6,2%</b>
Oneri finanziari	(646.173)	2,0%	(674.909)	-2,3%	(748.447)	2,7%
Proventi finanziari	73.714	0,2%	42.828	0,1%	83.432	0,3%
<b>Proventi (Oneri) finanziari netti</b>	<b>(572.459)</b>	<b>1,8%</b>	<b>(632.081)</b>	<b>2,1%</b>	<b>(665.015)</b>	<b>2,4%</b>
Oneri straordinari	(390.438)	1,2%	(390.178)	1,3%	(885.038)	3,2%
Proventi straordinari	338.372	1,1%	252.950	0,9%	505.182	1,8%
<b>Proventi (Oneri) straordinari netti</b>	<b>(52.066)</b>	<b>0,2%</b>	<b>(137.228)</b>	<b>0,5%</b>	<b>(379.856)</b>	<b>3,1%</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>889.335</b>	<b>2,8%</b>	<b>736.039</b>	<b>2,5%</b>	<b>683.623</b>	<b>2,5%</b>
Imposte correnti	(722.677)	2,3%	(412.649)	1,4%	(333.196)	1,2%
Imposte differite	47.506	0,2%	(230.926)	0,8%	(248.934)	0,9%
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>214.164</b>	<b>0,7%</b>	<b>92.464</b>	<b>0,3%</b>	<b>101.493</b>	<b>0,4%</b>

(\*) EBITDA indica il risultato prima degli oneri finanziari, delle imposte, degli ammortamenti delle immobilizzazioni e della svalutazione dei crediti. EBITDA rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima delle scelte di politica degli ammortamenti e della valutazione di esigibilità dei crediti commerciali. L'EBITDA così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente.

Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

(\*\*) EBIT indica il risultato prima degli oneri finanziari e delle imposte dell'esercizio. EBIT rappresenta pertanto il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi che proprio. L'EBIT così definito rappresenta l'indicatore utilizzato dagli amministratori dell'Emittente per monitorare e valutare l'andamento operativo dell'attività aziendale. Siccome l'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali, non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

I dati economici esposti nel prospetto precedente sono tratti dalle relazioni sulla gestione ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009. In tali documenti i dati risultanti dai conti economici di bilancio sono stati determinati dagli amministratori con criteri prettamente gestionali, tesi a evidenziare tra le componenti straordinarie i costi di natura non ricorrente, che influenzano pertanto positivamente sia l'EBITDA che l'EBIT.

### 3.1.2 Analisi dei ricavi dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce ricavi dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009, suddivisi solo per categorie di attività, in quanto la loro suddivisione per area geografica appare scarsamente significativa per la concentrazione della quasi totalità della clientela sul territorio italiano:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>2011</b>	<b>%</b>	<b>2010</b>	<b>%</b>	<b>2009</b>	<b>%</b>
Servizi Pacchettizzati	21.443.597	67,8%	20.255.828	68,5%	18.671.498	67,3%
Servizi Gestiti	2.356.339	7,5%	1.545.288	5,2%	1.549.783	5,6%
Servizi di Webfarm	2.009.800	6,4%	1.922.380	6,5%	1.608.786	5,8%
Altri	5.832.840	18,4%	5.861.495	19,8%	5.908.270	21,3%
<b>Totale ricavi</b>	<b>31.642.576</b>	<b>100%</b>	<b>29.584.991</b>	<b>100%</b>	<b>27.738.337</b>	<b>100%</b>

### 3.1.3 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali dell'Emittente, relativi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009. In particolare si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti ed impieghi dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
<b>IMPIEGHI</b>			
Capitale circolante netto <sup>(1)</sup>	476.107	455.891	(33.413)
Immobilizzazioni	16.493.900	14.809.747	16.227.405
Attività non correnti			-
Passività non correnti	(1.261.435)	(1.314.975)	(1.843.718)
<b>Capitale investito netto<sup>(2)</sup></b>	<b>15.708.572</b>	<b>13.950.663</b>	<b>14.350.274</b>
<b>FONTI</b>			
Patrimonio netto	3.642.889	3.428.726	3.336.261
Posizione finanziaria netta <sup>(3)</sup>	12.065.683	10.521.937	11.014.013
<b>Totale Fonti di Finanziamento</b>	<b>15.708.572</b>	<b>13.950.663</b>	<b>14.350.274</b>

- (1) Il capitale circolante netto è ottenuto come differenza fra attività correnti e passività correnti con esclusione delle attività e passività finanziarie. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Si precisa che è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi". Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- (2) Il capitale investito netto è ottenuto come sommatoria algebrica del capitale circolante netto, delle attività immobilizzate e delle passività a lungo termine. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- (3) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la posizione finanziaria netta è ottenuta come somma algebrica delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e delle passività finanziarie a breve e a lungo termine (passività correnti e non correnti). La posizione finanziaria netta è stata determinata in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR 05-054b del 10 febbraio 2005, rivista il 23 marzo 2011 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi".

### 3.1.4 Capitale circolante netto

La composizione del capitale circolante netto al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è dettagliata nella tabella seguente:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio	18.801.866	16.870.067	15.211.620
Rimanenze	64.451		
Crediti e debiti verso controllante			
Altri crediti, ratei e risconti attivi	3.102.032	3.405.960	3.390.748
Debiti commerciali	(10.358.795)	(9.273.360)	(9.324.266)
Altri debiti, ratei e risconti passivi	(11.133.448)	(10.546.775)	(9.311.516)
<b>Totale</b>	<b>476.107</b>	<b>455.891</b>	<b>(33.413)</b>

### 3.1.5 Altri crediti, ratei e risconti attivi e altri debiti, ratei e risconti passivi

Le altre attività e passività correnti al 31 dicembre 2011, 2010 sono dettagliate nella tabella seguente:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Crediti tributari	3.644	2.980	79.090
Imposte anticipate e differite attive esigibili entro l'esercizio	715.484	697.590	955.837
Altri crediti esigibili entro l'esercizio	1.306.583	1.498.311	1.033.379
Ratei e risconti attivi	1.076.321	1.207.079	1.322.442
<b>Totale altri crediti, ratei e risconti attivi</b>	<b>3.102.032</b>	<b>3.405.960</b>	<b>3.390.748</b>
Debiti tributari	(1.371.643)	(1.298.196)	(725.875)
Debiti previdenziali	(518.057)	(480.585)	(397.187)
Altri debiti	(6.963.912)	(6.226.633)	(5.374.703)
Ratei e risconti passivi	(2.279.836)	(2.541.361)	(2.813.751)
<b>Totale altri debiti, ratei e risconti passivi</b>	<b>(11.133.448)</b>	<b>(10.546.775)</b>	<b>(9.311.516)</b>

### 3.1.6 Immobilizzazioni materiali, avviamento e immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni materiali e immateriali, l'avviamento e le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 sono dettagliate nella tabella seguente:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Impianti, macchinari e attrezzature industriali e commerciali	3.858.593	3.134.104	3.508.778
Altri beni	2.228.263	1.647.936	1.512.670
Avviamento	2.255.169	2.577.337	2.899.504
Altre immobilizzazioni immateriali	6.956.523	6.162.497	6.616.129
Partecipazioni in altre imprese	187.886	178.886	168.886
Altri crediti	1.007.467	1.108.986	1.521.438
<b>Totale</b>	<b>16.493.900</b>	<b>14.809.747</b>	<b>16.227.405</b>

### 3.1.7 Passività non correnti

Le altre passività a medio – lungo termine al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 sono dettagliate nella tabella seguente:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio	467.562	-	-
Imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio	715.484	697.590	955.837
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.183.046</b>	<b>697.590</b>	<b>955.837</b>

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Trattamento Fine Rapporto lavoro subordinato	(1.023.124)	(1.047.052)	(1.046.226)
Fondi Rischi e oneri	(238.311)	(267.923)	(797.492)
Altri debiti	(1.259.900)	(1.259.900)	(1.259.900)
<b>Totale</b>	<b>(2.521.335)</b>	<b>(2.574.875)</b>	<b>(3.103.618)</b>

### 3.1.8 Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è dettagliato nella tabella seguente:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
Capitale sociale	1.179.252	1.179.252	1.179.252
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-	-
Riserva legale	54.309	49.686	44.611
Altre riserve	1.357.007	1.357.007	1.357.006
Utili (perdite) portate a nuovo	838.157	750.317	653.899
Utile (perdita) dell'esercizio	214.164	92.464	101.493
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>3.642.889</b>	<b>3.428.726</b>	<b>3.336.261</b>

### 3.1.9 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta negativa esposta secondo lo schema della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 è dettagliata nella tabella seguente:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
A. Cassa	(2.361)	(3.420)	(4.131)
B. Altre disponibilità liquide	(187.253)	(1.198.318)	(1.276.339)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
<b>D. Liquidità A.+ B. + C.</b>	<b>(189.614)</b>	<b>(1.201.738)</b>	<b>(1.280.470)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	-	-	-
F. Debiti bancari a breve termine	7.725.736	5.477.568	5.178.508
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti	906.605	1.507.715	1.654.926
<b>I. Indebitamento finanziario corrente F.+ G. + H.</b>	<b>8.632.341</b>	<b>6.985.283</b>	<b>6.833.434</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto D.+ E. + I.</b>	<b>8.442.727</b>	<b>5.783.545</b>	<b>5.552.964</b>
K. Debiti bancari non correnti	2.420.441	3.088.697	3.524.006
L. Obbligazioni emesse	-	861.086	988.850
M. Altri debiti non correnti	1.202.516	788.608	948.193
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente K.+ L. + M.</b>	<b>3.622.957</b>	<b>4.738.391</b>	<b>5.461.049</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto J.+ N.</b>	<b>12.065.683</b>	<b>10.521.937</b>	<b>11.014.013</b>

### 3.1.10 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa dell'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009

I flussi di cassa per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011, 2010 e 2009 sono dettagliati nella tabella seguente:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>2011</b>	<b>2010</b>	<b>2009</b>
(A) Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività operative	4.946.200	3.837.992	5.481.170
(B) Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di investimento	(6.170.941)	(2.713.837)	(6.848.615)
(C) Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento	212.616	(1.202.887)	2.026.721
<b>D Flusso di cassa complessivo D = (A)+(B)+(C)</b>	<b>(1.012.125)</b>	<b>(78.733)</b>	<b>659.275</b>
(E) Indebitamento finanziario corrente netto all'inizio dell'esercizio	1.201.738	1.280.470	621.195
<b>F Indebitamento finanziario corrente netto alla fine dell'esercizio F = (D)+(E)</b>	<b>189.613</b>	<b>1.201.738</b>	<b>1.280.470</b>

## 3.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE SELEZIONATE RELATIVE ALL'ESERCIZIO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2012

### 3.2.1. Dati selezionati economici dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2012

Di seguito sono forniti i principali dati economici dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2012 raffrontato al periodo intermedio al 30 giugno 2011:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>30/06/2012</b>	<b>%</b>	<b>30/06/2011</b>	<b>%</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.784.177	95,0%	14.679.401	95,6%
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	262.009	1,6%		0,0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	127.119	0,8%	350.000	2,3%
Altri ricavi e proventi	439.762	2,6%	325.585	2,1%
<b>Valore della produzione</b>	<b>16.613.067</b>	<b>100,0%</b>	<b>15.354.986</b>	
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	358.122	2,2%	82.872	0,5%
Costi per servizi	8.677.218	52,2%	7.946.123	51,7%
Costi godimento beni di terzi	655.821	3,9%	509.830	3,3%
Costi del personale	3.976.273	23,9%	3.764.612	24,5%
Oneri diversi di gestione	206.931	1,2%	182.683	1,2%
Svalutazione crediti	154.188	0,9%		0,0%
<b>EBITDA</b>	<b>2.584.514</b>	<b>15,6%</b>	<b>2.868.866</b>	
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.096.238	6,6%	1.026.302	6,7%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.141.219	6,9%	1.000.036	6,5%
<b>EBIT</b>	<b>347.057</b>	<b>2,1%</b>	<b>842.528</b>	<b>5,5%</b>
Oneri finanziari	(374.671)	-2,3%	(339.438)	-2,2%
Proventi finanziari	18.107	0,1%	60.926	0,4%
<b>Proventi (Oneri) finanziari netti</b>	<b>(356.564)</b>	<b>-2,1%</b>	<b>(278.512)</b>	<b>-1,8%</b>
Oneri straordinari	(254.126)	-1,5%	(226.450)	-1,5%
Proventi straordinari	1.159.332	7,0%	202.729	1,3%
<b>Proventi (Oneri) straordinari netti</b>	<b>905.206</b>	<b>5,4%</b>	<b>(23.721)</b>	<b>-0,2%</b>
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>895.699</b>	<b>5,4%</b>	<b>540.295</b>	<b>3,5%</b>
Imposte correnti	531.180	3,2%	381.790	2,5%
Imposte anticipate	1.643	0,0%	(11.210)	-0,1%
<b>Utile d'esercizio</b>	<b>362.876</b>	<b>2,2%</b>	<b>169.715</b>	<b>1,1%</b>

I dati economici esposti nei prospetti precedenti sono tratti dalla relazione sulla gestione al bilancio intermedio chiuso al 30 giugno 2012.

In tale documento i dati risultanti dai conti economici di bilancio sono stati determinati dagli amministratori con criteri prettamente gestionali, tesi a evidenziare tra le componenti straordinarie i costi di natura non ricorrente, che influenzano pertanto positivamente sia l'EBITDA che l'EBIT.

### 3.2.2 Analisi dei ricavi dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2012

Di seguito si rappresenta il dettaglio della composizione della voce ricavi dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2012 raffrontato al periodo intermedio al 30 giugno 2011, suddivisi solo per categorie di attività, in quanto la loro suddivisione per area geografica appare scarsamente significativa per la concentrazione della quasi totalità della clientela sul territorio italiano:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>30/06/2012</b>	<b>%</b>	<b>30/06/2011</b>	<b>%</b>
Servizi Pacchettizzati	10.728.912	64,6%	10.738.659	69,9%
Servizi Gestiti	2.070.055	12,5%	949.419	6,2%
Servizi di Webfarm	1.170.648	7,0%	947.983	6,2%
Altri	2.643.452	15,9%	2.718.926	17,7%
<b>Totale ricavi</b>	<b>16.613.067</b>	<b>100%</b>	<b>15.354.986</b>	<b>100%</b>

### 3.2.3 Dati patrimoniali selezionati dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2012

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali dell'Emittente, relativi al 30 giugno 2012 in raffronto al 31 dicembre 2011. In particolare si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti ed impieghi dello stato patrimoniale al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>30/06/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale circolante netto	(1.992.323)	476.107
Immobilizzazioni	18.646.947	16.493.900
Attività non correnti		
Passività non correnti	(1.257.312)	(1.261.435)
<b>Capitale investito netto</b>	<b>15.397.313</b>	<b>15.708.572</b>
<b>FONTI</b>		
Patrimonio netto	4.305.765	3.642.889
Posizione finanziaria netta	11.091.547	12.065.683
<b>Totale Fonti di Finanziamento</b>	<b>15.397.313</b>	<b>15.708.572</b>

### 3.2.4 Capitale circolante netto

La composizione del capitale circolante netto al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011 è dettagliata nella tabella seguente:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>30/06/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Crediti commerciali esigibili entro l'esercizio	18.292.465	18.801.866
Rimanenze	326.460	64.451
Crediti e debiti verso controllante		
Altri crediti, ratei e risconti attivi	3.877.474	3.102.032
Debiti commerciali	(11.297.966)	(10.358.795)
Altri debiti, ratei e risconti passivi	(13.190.755)	(11.133.448)
<b>Totale</b>	<b>(1.992.323)</b>	<b>476.107</b>

### 3.2.5 Altri crediti, ratei e risconti attivi e altri debiti, ratei e risconti passivi

Le altre attività e passività correnti al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011 sono dettagliate nella tabella seguente:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>30/06/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Crediti tributari	4.202	3.644
Imposte anticipate e differite attive esigibili entro l'esercizio	698.781	715.484
Altri crediti esigibili entro l'esercizio	2.025.943	1.306.583
Ratei e risconti attivi	1.148.548	1.076.321
<b>Totale altri crediti, ratei e risconti attivi</b>	<b>3.877.475</b>	<b>3.102.032</b>
Debiti tributari	(2.853.842)	(1.371.643)
Debiti previdenziali	(574.844)	(518.057)
Altri debiti	(7.307.341)	(6.963.912)
Ratei e risconti passivi	(2.454.729)	(2.279.836)
<b>Totale altri debiti, ratei e risconti passivi</b>	<b>(13.190.755)</b>	<b>(11.133.448)</b>

### 3.2.6 Immobilizzazioni materiali, avviamento e immobilizzazioni immateriali, immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni materiali e immateriali, l'avviamento e le immobilizzazioni finanziarie al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011 sono dettagliate nella tabella seguente:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>30/06/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Impianti, macchinari e attrezzature industriali e commerciali	4.829.507	3.858.593
Altri beni	2.387.285	2.228.263
Avviamento	2.094.086	2.255.169
Altre immobilizzazioni immateriali	6.474.499	6.956.523
Partecipazioni in altre imprese	1.687.886	187.886
Altri crediti	1.173.684	1.007.467
<b>Totale</b>	<b>18.646.947</b>	<b>16.493.900</b>

### 3.2.7 Passività non correnti

Le altre passività a medio – lungo termine al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011 sono dettagliate nella tabella seguente:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>30/06/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Crediti commerciali esigibili oltre l'esercizio	397.562	467.562
Imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio	698.781	715.484
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio		
<b>Totale</b>	<b>1.096.343</b>	<b>1.183.046</b>

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>30/06/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Trattamento Fine Rapporto lavoro subordinato	(1.034.582)	(1.023.124)
Fondi Rischi e oneri	(223.251)	(238.311)
Altri debiti		(1.259.900)
<b>Totale</b>	<b>(1.257.833)</b>	<b>(2.521.335)</b>

### 3.2.8 Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011 è dettagliato nella tabella seguente:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>30/06/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
Capitale sociale	2.502.316	1.179.252
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
Riserva legale	65.017	54.309
Altre riserve	1.107.006	1.357.007
Utili (perdite) portate a nuovo	268.550	838.157
Utile (perdita) dell'esercizio	362.876	214.164
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>4.305.765</b>	<b>3.642.889</b>

### 3.2.9 Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria netta negativa esposta secondo lo schema della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 al 30 giugno 2012 ed al 31 dicembre 2011 è dettagliata nella tabella seguente:

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>30/06/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
A. Cassa	(10.464)	(2.361)
B. Altre disponibilità liquide	(1.962.511)	(187.253)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		
<b>D. Liquidità A.+ B. + C.</b>	<b>(1.972.975)</b>	<b>(189.614)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>		
F. Debiti bancari a breve termine	6.029.298	7.725.736
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente		
H. Altri debiti finanziari correnti	955.524	906.605
<b>I. Indebitamento finanziario corrente F.+ G. + H.</b>	<b>6.984.822</b>	<b>8.632.341</b>
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto D.+ E. + I.</b>	<b>5.011.848</b>	<b>8.442.727</b>
K. Debiti bancari non correnti	4.524.142	2.420.441
L. Obbligazioni emesse	254.083	-
M. Altri debiti non correnti	1.301.475	1.202.516
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente K.+ L. + M.</b>	<b>6.079.700</b>	<b>3.622.957</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto J.+ N.</b>	<b>11.091.547</b>	<b>12.065.683</b>

### 3.2.10 Dati selezionati relativi ai flussi di cassa dell'Emittente per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2012

I flussi di cassa per l'esercizio intermedio chiuso al 30 giugno 2012, raffrontati ai flussi di cassa al 31 dicembre 2011, sono dettagliati nella tabella seguente<sup>1</sup>:

<sup>1</sup> I flussi di cassa esposti nella tabella al 30 giugno 2012 si riferiscono ad un periodo di sei mesi mentre i dati al 31 dicembre 2011 si riferiscono ad un periodo di 12 mesi.

<i>(In unità di Euro)</i>	<b>30/06/2012</b>	<b>31/12/2011</b>
(A) Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività operative	5.555.158	4.901.190
(B) Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di investimento	(4.389.557)	(5.830.567)
(C) Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dalle attività di finanziamento	617.760	(82.747)
<b>D Flusso di cassa complessivo D = (A)+(B)+(C)</b>	<b>1.783.361</b>	<b>(1.012.124)</b>
(E) Indebitamento finanziario corrente netto all'inizio dell'esercizio	189.614	1.201.738
<b>F Indebitamento finanziario corrente netto alla fine dell'esercizio F = (D)+(E)</b>	<b>1.972.975</b>	<b>189.614</b>

## 4. FATTORI DI RISCHIO

L'operazione descritta nel Documento di Ammissione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari. Conseguentemente, per effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi alla Società, al settore di attività in cui essa opera, nonché ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, tutti di seguito descritti.

Per valutare correttamente un investimento nelle Azioni, gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, al settore di attività in cui lo stesso opera e agli strumenti finanziari, congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Documento di Ammissione. Il verificarsi delle circostanze descritte in uno dei seguenti fattori di rischio potrebbe incidere negativamente sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, sulle sue prospettive e sul prezzo delle Azioni e gli azionisti potrebbero perdere in tutto o in parte il loro investimento. Tali effetti negativi sulla Società e sulle Azioni si potrebbero, inoltre, verificare qualora sopraggiungessero eventi, oggi non noti alla Società, tali da esporre la stessa ad ulteriori rischi o incertezze ovvero qualora fattori di rischio oggi ritenuti non significativi lo divengano a causa di circostanze sopravvenute. La Società ritiene che i rischi di seguito indicati siano rilevanti per i potenziali investitori.

### 4.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AL MERCATO IN CUI OPERA L'EMITTENTE

#### 4.1.1 Rischi connessi alla struttura del mercato delle comunicazioni elettroniche ed alla evoluzione della regolamentazione

##### A) *Rischi connessi alla struttura del mercato delle comunicazioni elettroniche*

I servizi di comunicazione elettronica presentano le seguenti caratteristiche economiche strutturali:

- *elevati costi fissi e crescenti economie di scala*, che conferiscono all'*Incumbent* un vantaggio in termini di efficienza (condiviso con i concorrenti grazie alla previsione, in via di regolamentazione, di obblighi di formulare offerte all'ingrosso orientate ai costi a favore di questi ultimi);
- *economie di gamma*, realizzabili abbinando i servizi in una unica offerta commerciale (fenomeno accentuato dall'emergere del protocollo Internet come "fattore comune" dei servizi voce e dati nonché dei servizi fissi e mobili e dalla convergenza tra reti e servizi); in presenza di tali economie il *bundling* di prodotti e servizi può avvantaggiare ulteriormente l'*Incumbent*, nonché gli operatori mobili integrati con rete fissa e, viceversa, svantaggiare quegli operatori che, come l'Emittente, non sono in condizione di competere sui servizi mobili;
- *Economie di densità*, conseguenti ad una diminuzione dei costi unitari delle infrastrutture e servizi di comunicazione con il crescere della densità della clientela sul territorio, più difficilmente conseguibili con clientela *business*, diffusa sul territorio e spesso multi sede (la regolamentazione consente di ridurre il divario rispetto all'*Incumbent* imponendo a quest'ultimo di formulare offerte all'ingrosso orientate ai costi a favore dei concorrenti);

- *Effetti di rete diretti ed indiretti* che possono essere sfruttati dall'*Incumbent* e dai due principali operatori di rete mobile, per accrescere esponenzialmente i vantaggi di cui sopra. Invero, molti servizi di comunicazioni elettroniche sono mercati *two-sided* (ossia, caratterizzati da due versanti):
  - da una parte, i clienti sono attratti dal fornitore di accesso e/o di servizi sulla cui rete c'è il maggior numero di utenti, così da poter –statisticamente– comunicare con il maggior numero di soggetti. La regolamentazione permette di superare tale ostacolo grazie alla imposizione di obblighi di interconnessione e previsione di *standard*. Tuttavia, alcuni servizi (es., comunicazioni video e IM) si basano sui protocolli proprietari per i quali non è ancora prevista standardizzazione;
  - dall'altra, i fornitori di contenuti e di applicazioni sono interessati ad offrire i propri servizi alla clientela più ampia possibile e, quindi, qualora manchi una piena interoperabilità, attraverso il gestore con il maggior numero di clienti per i servizi di accesso.

Tali circostanze, in assenza di adeguata regolamentazione o in caso di allentamento delle relative maglie, possono condurre alla concentrazione dei mercati a favore degli operatori dominanti, in pregiudizio di concorrenti come l'Emittente.

E' per questo che il settore è altamente regolamentato e che la regolamentazione costituisce uno dei principali fattori di rischio.

Cambiamenti nella normativa e regolamentazione esistente, sia italiana che comunitaria, potrebbero incidere negativamente sui risultati economici dell'Emittente, ad esempio introducendo maggiori oneri per l'Emittente, o alterandone le potenzialità competitive, nonché modificandone i rapporti con i clienti (si pensi ad esempio al Decreto “Bersani” che introdusse in via normativa il diritto per i clienti di recedere senza preavviso dal loro fornitore) o introducendo nuovi profili di responsabilità. Mutamenti del quadro regolamentare potrebbero rendere più difficile per l'Emittente ottenere servizi da altri operatori a tariffe competitive o potrebbero limitare l'accesso a sistemi e servizi necessari allo svolgimento delle proprie attività

In particolare si segnala una tendenza, a livello nazionale e comunitario, alla riduzione degli obblighi regolamentari che tutelano in via preventiva (anziché *ex post* come nel diritto *antitrust*) gli operatori di comunicazioni elettroniche dalle possibili distorsioni della concorrenza. Così, mentre nel 2003 la lista dei mercati da regolamentare fornita dalla Commissione Europea includeva ben 18 mercati, la Raccomandazione sui mercati rilevanti del 2007 eliminava quasi tutti i mercati relativi ai servizi alla clientela finale (salvo quello dell'accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa) e riduceva a sette il numero dei mercati dei servizi offerti agli operatori (cd. *Wholesale*).

#### B) *Rischi connessi alla evoluzione della regolamentazione*

Sempre con riguardo all'evoluzione della regolamentazione, in relazione all'attività dell'Emittente, in relazione ai servizi di comunicazioni forniti all'ingrosso dall'*Incumbent* dei quali si avvale anche l'Emittente, si ritiene di dover tra l'altro evidenziare quanto segue:

- Telecom Italia S.p.A. è attualmente gravata da obblighi di fornitura, a condizioni economiche orientate ai costi sottesi, di servizi di accesso fisico (ULL) e *bitstream* alla sua rete in rame di accesso ai clienti finali (Delibera AGCOM n. 731/09/CONS), in forza dei

quali formula annualmente Offerte di Riferimento (OR) soggette al vaglio di AGCOM e destinate agli operatori concorrenti (es. l'Emittente).

Si segnala che con la Delibera n. 94/12/CIR, AGCOM ha autorizzato Telecom a procedere al progressivo spegnimento della rete ATM (cd. *End of Sale*), con effetto dal prossimo febbraio 2013 ed ha previsto condizioni agevolate per la migrazione dei servizi da ATM a Ethernet solo per l'anno 2013. E' quindi onere degli operatori, incluso l'Emittente, riorganizzare tempestivamente la propria rete per fruire dei servizi *bitstream* su Ethernet nelle aree coperte da centrali ATM progressivamente spente, anche per fruire delle agevolazioni economiche previste per le migrazioni su Ethernet effettuate entro il 2013.

- Telecom è gravata da obblighi di non discriminazione ed è tenuta a garantire la replicabilità delle condizioni tecniche ed economiche dei propri servizi a larga banda ai clienti finali. Tuttavia, le recenti modifiche alla normativa regolamentare in tema di verifica di replicabilità (delibere AGCOM nn. 731/09/CONS, 499/10/CONS e Circolare 7.07.2011) hanno ridotto le tutele offerte ai concorrenti dal cd. "test di prezzo" poiché l'analisi di replicabilità è ora compiuta con riguardo all'offerta *bundle* anziché per singolo servizio e, anziché sulla base dei soli costi dei servizi *bitstream*, ipotizzando che la connettività derivi da un dato *mix* di servizi *bitstream* e ULL (più economici dei primi, in caso di clientela concentrata in un'area). Inoltre, manca ad oggi il necessario adeguamento dei dettagli applicativi del test di prezzo alla nuova tecnologia NGAN e, sino alla adozione del relativo procedimento, i concorrenti come l'Emittente rimarranno sprovvisti di tutele;
- con la Delibera n. 1/12/CONS AGCOM ha imposto a Telecom Italia S.p.A. l'obbligo di fornire ai concorrenti a condizioni orientate ai costi servizi di accesso fisico e servizi *bitstream* anche su accessi NGAN, ma ha altresì avviato un procedimento nel quale si propone di valutare se revocare l'obbligo di orientamento al costo dei detti servizi in alcune aree (es. Milano) in caso di pressione competitiva da infrastrutture alternative.
- la Delibera AGCOM n. 229/10/CONS ha eliminato l'obbligo di orientamento ai costi dei prezzi del servizio di terminazione su rete fissa offerto in tecnologia TDM da Telecom Italia S.p.A., con effetto dal 1.01.2013. Tale circostanza risulta particolarmente critica per tutti quegli operatori che, come l'Emittente, non abbiano ancora raggiunto con Telecom Italia S.p.A. un accordo di interconnessione in tecnologia IP (soggetto ad orientamento ai costi). Tuttavia, in un recente comunicato stampa AGCOM ipotizza "*il ripristino per il 2013 della regolamentazione delle tariffe di interconnessione in tecnologia TDM, dal momento che il processo di migrazione da questa tecnologia a quella IP è stato sensibilmente rallentato anche alla luce della definizione, avvenuta solo a novembre 2012, delle specifiche tecniche di dettaglio per l'interconnessione IP presso il Ministero dello Sviluppo Economico, a seguito delle difficoltà emerse tra gli operatori per giungere a soluzioni tecniche condivise*";
- i prezzi del servizio di terminazione su rete fissa offerto in tecnologia TDM dall'Emittente fino al 2012 sono stati caratterizzati da un'asimmetria pro-competitiva rispetto ai valori massimi approvati per Telecom Italia S.p.A. Tuttavia, dal 2012, ai sensi della delibera AGCOM n. 229/10/CONS, il livello di prezzo è simmetrico a quello applicato da Telecom Italia S.p.A.;
- attualmente, i prezzi dei servizi di raccolta e transito distrettuale offerti su rete fissa in modalità IP da Telecom Italia e i prezzi del servizio di terminazione su rete fissa offerto in modalità IP da tutti gli operatori notificati (inclusa MC-link) devono essere definiti sulla

base di un apposito modello di costo di tipo *bottom-up* LRIC (cfr. Del. 229/10/CONS) che è ancora in corso di definizione.

In caso di eventuale cambio della regolamentazione, quindi, potrebbero non essere più assicurate le attuali condizioni tecniche ed economiche dei servizi all'ingrosso.

#### **4.1.2 Rischi connessi alla congiuntura economica-finanziaria**

La crisi economico-finanziaria che alla fine del 2008 ha colpito il sistema bancario e i mercati finanziari ha determinato un peggioramento del quadro economico-finanziario a livello globale che si è concretizzato, tra l'altro, in una generale contrazione dei consumi, in una generalizzata difficoltà di accesso al credito, in una riduzione della liquidità sui mercati finanziari e in un accentuarsi della volatilità di questi ultimi.

Nonostante l'Emittente abbia ottenuto risultati positivi anche in concomitanza della recente crisi, non si può escludere che qualora la fase di recessione economica si protraesse nel lungo periodo, ciò possa avere un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.1.3 Rischi connessi al funzionamento delle reti e dei servizi di comunicazioni elettroniche**

L'Emittente opera principalmente nel settore della fornitura di servizi di comunicazioni elettroniche. Tale attività si basa sull'utilizzo di sistemi informatici, i quali sono soggetti a molteplici rischi operativi. A titolo esemplificativo, si segnalano guasti alle apparecchiature, interruzioni dell'energia elettrica, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale tra cui le catastrofi naturali che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento di detti sistemi e costringere la Società a sospendere o interrompere l'erogazione dei servizi.

Lo svolgimento delle attività dell'Emittente, inoltre, è strettamente correlato alla capacità della Società (e dei terzi fornitori di infrastrutture o servizi di comunicazioni elettroniche: si veda il paragrafo 4.2.1) di salvaguardare i propri sistemi informatici e apparati tecnologici da danni causati da interruzioni di servizi di telecomunicazioni, virus informatici e altri eventi che possono impedire il normale svolgimento delle attività. Nonostante i sistemi informatici siano adeguatamente duplicati e le reti ed i servizi ridondati, in caso di condotte illecite di terzi e/o di eventi di natura eccezionale particolarmente avversi le misure di sicurezza adottate dalla Società per proteggere i propri sistemi e apparati potrebbero rivelarsi inefficaci a garantire la continuità del servizio.

Il verificarsi dei suddetti eventi, ovvero un rallentamento o interruzione dei servizi, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Per ulteriori informazioni al riguardo si veda il paragrafo 4.2.1 del Documento di Ammissione.

#### **4.1.4 Rischi relativi al rallentamento della crescita del mercato dei servizi a banda larga e allo sviluppo della banda "ultra larga"**

Fermo restando che la domanda media di banda per cliente sta crescendo e che si potrebbero sviluppare nuove opportunità per la fornitura di servizi a larghissima banda, la crescita

dell'Emittente dipende anche dalla effettiva diffusione dei servizi di comunicazioni a banda larga. Non vi è alcuna certezza che i tassi di crescita finora registrati si mantengano anche nel futuro e, anzi, il mercato sta acquisendo una sempre maggiore maturità. L'affermazione della banda larga e la domanda di servizi ad essa relativa è altamente incerta. La crescita di tali servizi in Italia potrebbe non rispettare le previsioni per varie ragioni, tra le quali, l'inadeguatezza dell'infrastruttura esistente e dei servizi a soddisfare le esigenze del cliente, un rapporto qualità – prezzo insoddisfacente, l'obsolescenza tecnologica e le restrizioni imposte dall'evoluzione normativa.

Di converso, si sta avviando il mercato della banda “ultra larga” (con velocità superiori ai 20 Mbit/sec) che potrebbe generare nuove opportunità per gli operatori sebbene sia indispensabile evidenziare i rischi che tale mercato si sviluppi su tecnologia VDSL, che richiede una rete metropolitana molto capillare per poter fruire del “*sub loop unbundling*” (ossia accesso fisico a livello di armadio di distribuzione) o, ancor peggio per i profili concentrativi, VDSL con modalità *vectoring* (che, salvo sviluppi tecnici, al momento richiede che un solo operatore -l'*Incumbent* che controlla la rete di accesso-, gestisca l'invio dei segnali necessari a ridurre l'interferenza tra le diverse coppie di cavi in rame).

#### **4.1.5 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del settore delle comunicazioni elettroniche**

L'Emittente opera in un contesto competitivo che lo pone in concorrenza con i principali operatori di comunicazioni attivi sul mercato italiano, dotati di risorse finanziarie maggiori rispetto alla Società. Qualora l'Emittente, a seguito dell'ampliamento del numero dei suoi diretti concorrenti o del rafforzamento di taluno di essi, non fosse in grado di mantenere la propria forza competitiva sul mercato, ne potrebbero conseguire effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.1.6 Rischi relativi alla perdita di clienti**

Nel settore delle telecomunicazioni si assiste ad una continua riduzione dei prezzi dei servizi di accesso disponibili sul mercato. In generale, i rischi di perdita dei clienti derivano anche dalla pervasiva regolamentazione dei rapporti con i clienti finali (ad esempio, art. 1 L. 40 del 2007, che stabilisce che nel settore delle comunicazioni elettroniche gli utenti possono recedere dai contratti per adesione liberamente, e con le sole eventuali spese giustificate dai costi affrontati dall'operatore). Fermo restando che in generale MC-link conclude contratti mediante negoziazione che non sono soggetti alla normativa richiamata, un aumento della concorrenza nei prezzi e nell'offerta di servizi, unita ad altri fattori, potrebbe determinare un aumento nel numero di clienti (in particolare, sottoscrittori di contratti per adesione) che decidono di disdire tutti o parte dei servizi offerti da MC-Link per passare ad altri operatori. La perdita di un elevato numero di clienti potrebbe avere un effetto pregiudizievole sulla crescita del numero dei clienti ed, in generale, sulle attività, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici di MC-Link.

#### **4.1.7 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica**

Il settore delle comunicazioni elettroniche è caratterizzato da un rapido sviluppo tecnologico e risente della pressione competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia.

Il successo della Società dipende, tra l'altro, dalla capacità di adeguare tempestivamente la propria infrastruttura di rete in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici e di innovare e adeguare tempestivamente le proprie offerte, al fine di rispondere ai continui progressi tecnologici che caratterizzano il settore in cui opera la Società. Ciò che potrebbe richiedere adeguamenti tempestivi degli investimenti inizialmente previsti ricorrendo agli azionisti o al credito.

Qualora la Società non fosse in grado di adattarsi in modo tempestivo, per qualsiasi ragione, all'eventuale evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di nuove tecnologie, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

## **4.2 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

### **4.2.1 Rischi relativi alla dipendenza dai servizi di altri operatori**

Per offrire al pubblico i propri servizi l'Emittente, oltre ad aver installato proprie infrastrutture di comunicazioni e progettato di installarne altre (per i cui rischi si rinvia al successivo paragrafo 4.2.2), ha anche acquisito da terzi operatori, mediante negoziazione commerciale, la disponibilità di reti di accesso metropolitane in fibra ottica a Roma, Milano e Trento, costituite da anelli ciascuno composto da almeno una coppia di fibre (per il collegamento alla propria rete dei propri DSLAM e altri apparati di accesso siti in co-locazione presso i locali dell'*Incumbent*), nonché da altre infrastrutture in fibra ottica su altre parti del territorio nazionale, sulla base di un diritto irrevocabile di durata quindicennale dalla loro acquisizione. Tuttavia, nonostante le tutele contrattuali a favore dell'Emittente, la piena disponibilità delle infrastrutture in fibra dipende dalla continuità della permanenza dei diritti di passaggio detenuti dagli operatori concedenti all'Emittente i diritti di utilizzo di tali fibre nonché dalla continuità della piena fruibilità delle stesse, che potrebbe venire meno, sia pure per periodi di tempo limitati, a seguito di eventi esterni imprevedibili.

L'Emittente ha la disponibilità di una rete dorsale a larghissima banda per il collegamento dei propri nodi di rete siti nelle principali città italiane (tra loro e con il proprio data center), acquisita da terzi operatori di comunicazione mediante negoziazione commerciale. Anche in questo caso, nonostante le tutele contrattuali a favore dell'Emittente (che si è anche premurato di ridondare tali collegamenti anche mediante percorsi alternativi), la disponibilità del servizio dipende dalla continuità della disponibilità della rete da parte dei terzi fornitori, che potrebbe venire meno, sia pure per periodi di tempo limitati, a seguito di eventi esterni imprevedibili.

Si segnala che, sebbene remoti, per minimizzare al massimo i rischi relativi a disservizi sulle dorsali e sulle MAN, l'Emittente ha altresì ridonato i relativi percorsi avvalendosi dei servizi di diversi fornitori da impiegare anche come back up delle infrastrutture dianzi descritte.

L'accesso al cliente finale è generalmente realizzato dall'Emittente affittando dall'*Incumbent*, grazie al contratto di accesso disaggregato alla rete locale, il collegamento fisico (costituito dal doppino in rame o in fibra –quest'ultimo, sul presupposto della definizione di specifici obblighi di regolamentazione in attuazione di quanto previsto dalla Delibera AGCOM n. 731/09/CONS, ancora non disposti-) ovvero, grazie al contratto per il servizio di accesso *bitstream*, il collegamento virtuale a larga banda disponibile nei limiti della capacità massima fisicamente consentita dalle specifiche linee impiegate. Anche in questo caso, nonostante le tutele contrattuali a favore dell'Emittente, nonché quelle previste dalla regolamentazione applicabile, la disponibilità del servizio dipende dalla continuità della disponibilità della rete di accesso e dal suo stato e grado di manutenzione ed eventuale obsolescenza.

L'Emittente, grazie ad un contratto di co-locazione, ha la disponibilità, alle condizioni economiche e tecniche disciplinate dall'AGCOM, di specifici locali debitamente attrezzati presso gli immobili ove sono ospitate le centrali dell'*Incumbent* (o in locali contigui) e dove collega ai propri apparati di accesso le linee di accesso ai clienti finali che l'Emittente affitta dall'*Incumbent*. La co-locazione fisica a favore dell'Emittente è prevista solo nei limiti della disponibilità di spazio nei locali messi a disposizione dell'*Incumbent*. Inoltre, poiché non tutti i locali sono di proprietà dell'*Incumbent*, l'eventuale cessazione dei contratti con i quali quest'ultimo si assicura la disponibilità dei locali all'interno dei quali offre i servizi di co-locazione, potrebbe comportare il sorgere di oneri impreveduti a carico dell'Emittente per la rilocalizzazione degli apparati in altri locali.

L'Emittente acquista dall'*Incumbent* e da altri operatori la disponibilità di altre infrastrutture e servizi di comunicazioni all'ingrosso, quali quelli di interconnessione, a condizioni tecniche ed economiche regolamentate dall'AGCOM (in particolare, disaggregate, orientate ai costi, trasparenti e non discriminatorie rispetto alle divisioni commerciali dell'*Incumbent*). In futuro, gli obblighi di fornitura all'ingrosso di specifici servizi o infrastrutture a condizioni regolamentate potrebbero essere rimossi in ragione di una diversa analisi di mercato o della sopravvenienza di nuove tecnologie (ad esempio interconnessione su IP in eventuale sostituzione della tradizionale interconnessione in tecnologia TDM o servizi di raccolta a banda larga in tecnologia Ethernet in sostituzione della tecnologia ATM). Al riguardo, si rinvia al paragrafo 4.1.1 *supra*.

L'Emittente è interconnessa in tutte le aree *gateway* ed è in grado di usufruire dei ricavi da traffico "reverse" (quando un cliente di altro operatore chiama un cliente MC-link deve riconoscere a quest'ultima un costo di terminazione). Tuttavia, non vi è certezza sulla permanenza, in futuro, di tale modello di *business*, che potrebbe anche cambiare in modelli di tipo "*sender keeps all*".

L'attività dell'Emittente dipende anche dai rapporti contrattuali in essere con vari operatori e, per quei contratti rigidamente regolamentati dall'AGCOM, anche dalla regolamentazione settoriale di volta in volta applicabile. Non vi è alcuna assicurazione che detti contratti vengano rinnovati a scadenza né che, in caso affermativo, essi vengano rinnovati a termini e condizioni non peggiorativi rispetto a quelli attualmente in vigore. Qualsiasi inadempimento contrattuale da parte di detti operatori, ovvero qualsiasi difficoltà finanziaria od operativa in cui essi si dovessero trovare, potrebbe avere un effetto negativo sui risultati economici dell'Emittente.

#### **4.2.2 Rischi relativi alla dipendenza da licenze, diritti di passaggio, diritti di uso e da autorizzazioni amministrative per l'espansione della rete dell'Emittente e per lo svolgimento dell'attività**

La fornitura dei diversi servizi di comunicazioni elettroniche al pubblico è assoggettata dall'art. 25, comma 3, del D. Lgs. 259 del 2003, ad autorizzazione generale ottenibile mediante dichiarazione inizio attività. Le autorizzazioni hanno una durata temporale massima di venti anni (art. 25, comma 6, D. Lgs. 259/2003 cit.) e, prima della scadenza, l'Emittente deve rinnovare i titoli e le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della propria attività.

Per la fornitura di detti servizi, l'Emittente ha realizzato una propria rete di comunicazioni, sia acquisendo disponibilità delle relative infrastrutture da terzi operatori (sui cui rischi si rinvia al par. 4.2.1), sia realizzando alcune infrastrutture di proprietà, per l'accesso diretto ai clienti finali, per la costruzione, la manutenzione e l'estensione delle quali l'Emittente ha ottenuto o dovrà ottenere specifici diritti di passaggio su beni di proprietà di terzi, diritti di uso di beni di terzi e altre autorizzazioni amministrative.

Non vi può essere assoluta certezza della sussistenza nel tempo, senza soluzione di continuità, dei requisiti e/o presupposti cui il rilascio delle autorizzazioni e dei titoli abilitativi è subordinato, né è possibile assicurare che MC-link sarà in grado di ottenere e mantenere tali diritti di passaggio ed uso e autorizzazioni amministrative a condizioni accettabili.

#### **4.2.3 Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà intellettuale**

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente è titolare di diversi domini Internet e marchi relativi ai prodotti e servizi per le classi merceologiche di interesse dell'Emittente.

L'Emittente provvede regolarmente a proteggere i propri diritti attraverso il deposito di domande di registrazione di marchi. Nonostante l'Emittente ritenga di aver adottato un adeguato sistema di tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale, non è possibile escludere che la Società possa incontrare difficoltà nella difesa di tali diritti o nell'ottenimento di diritti di proprietà intellettuale ulteriori che potrebbero essere utili per tutelare la propria attività nei confronti delle società concorrenti, con un impatto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.2.4 Rischi connessi all'indebitamento di MC-link e all'accesso al credito**

Al 31 dicembre 2012 l'indebitamento finanziario di MC-Link è stato pari a circa Euro 14,1 milioni. Tale indebitamento è classificato come Debito a breve termine, ovvero esigibile entro l'esercizio in corso, quanto a Euro 8,7 milioni, e come debito a medio/lungo termine, ovvero esigibile oltre il termine dell'esercizio in corso, quanto alla parte residua per un importo di euro 5,4 milioni.

Relativamente al debito a breve per 8,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012 risulta così composto:

- per euro 4,0 milioni da finanziamenti autoliquidanti (anticipazioni RID);
- per euro 1,3 milioni da anticipazioni su contratti con entità e tempi di rientro stabiliti da piani di ammortamento mensili in 12 rate;
- per euro 1,2 milioni dalla quota dei finanziamenti a lungo termine esigibile entro 12 mesi;
- per euro 0,8 milioni dalla quota dei leasing esigibile entro 12 mesi;
- per euro 0,3 milioni da finanziamenti a breve termine;
- per euro 1,0 milioni da scoperti di conto corrente e factoring.

Si evidenzia che i dati contabili al 31 dicembre 2012 sono di natura gestionale e non sottoposti a revisione contabile.

Con riferimento ai contratti di finanziamento stipulati da MC-link, si segnala che due di tali contratti, corrispondenti a circa il 34% del debito residuo relativo ai finanziamenti a medio lungo termine, prevedono *covenants* finanziari, obblighi di informativa e di preventiva autorizzazione per modifiche rilevanti della compagine sociale o dello statuto sociale che, ove non rispettati, attribuirebbero agli istituti bancari il diritto di risolvere tali contratti. Qualora in tale eventualità gli istituti bancari decidessero di avvalersi di tali clausole risolutive, l'Emittente potrebbe dover rimborsare tali finanziamenti in una data anteriore rispetto a quella contrattualmente pattuita con potenziali effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.2.5 Rischi connessi alla non contendibilità della Società**

Si evidenzia che i soci Paolo Nuti, Bo Torben Arnklit, Dedagroup S.p.A., Melior Trust S.p.A., Giovanni Falcone e Silvano Fraticelli hanno sottoscritto un patto parasociale che prevede l'impegno di tutte le parti a mantenere congiuntamente una partecipazione non inferiore (i) al 55% del capitale sociale di MC-link (e dei correlati diritti di voto) per i primi 24 mesi di durata del patto stesso, e (ii) non inferiore al 51% del capitale sociale di MC-link (e dei correlati diritti di voto) per la durata residua del patto. Tale impegno non pregiudica quelli autonomamente assunti da ciascuna di tali parti nei confronti del Nomad in separati accordi di lock-up (al riguardo si rinvia alla Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione).

#### **4.2.6 Rischi connessi al governo societario**

Nonostante l'Emittente non sia obbligata a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha introdotto nello Statuto alcune disposizioni volte a favorire la trasparenza e la tutela delle minoranze azionarie. Si evidenzia, nondimeno, che alcune disposizioni dello Statuto diverranno efficaci solo in seguito al rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana e che gli attuali organi di amministrazione e controllo della Società non sono stati nominati sulla base del voto di lista previsto dallo Statuto, che entrerà in vigore alla data di rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana.

Pertanto, i meccanismi di nomina a garanzia delle minoranze troveranno applicazione solo alla data di cessazione dalla carica degli attuali organi sociali.

Si evidenzia che il patto parasociale stipulato tra i soci Paolo Nuti, Bo Torben Arnklit, Dedagroup S.p.A., Melior Trust S.p.A., Giovanni Falcone e Silvano Fraticelli prevede l'impegno delle parti a presentare e votare una unica lista per l'elezione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, in conformità alle disposizioni statutarie. La designazione dei candidati amministratori e dei candidati sindaci da inserire nelle rispettive liste per la elezione di tali due organi è effettuata dalle parti aderenti al patto parasociale in ragione delle partecipazioni sociali dalle stesse detenute nel capitale della Società.

#### **4.2.7 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi**

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dai fabbisogni in termini di capitale circolante netto, dalle spese in conto capitale e da altri fattori.

In particolare, si segnala che nel corso degli ultimi tre esercizi, l'Emittente non ha distribuito dividendi per la volontà di reinvestire gli utili nello sviluppo dell'attività sociale.

L'Emittente potrebbe, anche a fronte di utili di esercizio, decidere di non procedere alla distribuzione di dividendi oppure adottare diverse politiche di distribuzione dei dividendi.

#### **4.2.8 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia industriale**

Il Piano Strategico di MC-link prevede significativi investimenti futuri. L'ammontare degli investimenti e il correlato fabbisogno finanziario sono legati ad una varietà di fattori, inclusi, tra gli altri, lo sviluppo della rete con proprie infrastrutture o affittando l'uso esclusivo di determinati elementi di rete da terzi operatori, la crescita del numero di clienti raggiunti e che si intende raggiungere, il grado di concorrenza del mercato a livello *wholesale* e *retail*, il progresso tecnologico.

MC-Link si attende di utilizzare una parte significativa dei proventi rivenienti dall'ammissione all'AIM Italia (cfr. Paragrafo 6.1 della Sezione II, Capitolo 6) e la cassa generata a livello operativo per finanziare il Piano Strategico, ivi inclusa anche l'eventuale crescita per linee esterne.

Non è possibile assicurare che tali fonti di finanziamento saranno sufficienti a finanziare lo sviluppo programmato. MC-link potrebbe essere costretta in futuro a reperire risorse finanziarie ulteriori attraverso l'emissione di titoli di debito, l'ottenimento di nuovi finanziamenti, l'incremento di quelli esistenti, o ulteriori aumenti di capitale. Non è possibile assicurare che tali risorse saranno reperibili, o che lo saranno a condizioni favorevoli per MC-link. L'impossibilità di reperire risorse sufficienti potrebbe ritardare o comportare la rinuncia da parte di MC-link ad alcuni o tutti i suoi investimenti. Tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sui risultati economici e sulla situazione finanziaria di MC-link.

#### **4.2.9 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione**

Alla data del Documento di Ammissione, l'Emittente non si è dotata di un sistema di controllo di gestione automatizzato ed integrato con il sistema contabile. L'Emittente ritiene, altresì, che, considerata l'attività di impresa della stessa (cfr. Sezione I, Capitolo 6, del Documento di Ammissione), al momento non sia necessario adottare un sistema di controllo di gestione interamente automatizzato.

Nonostante la Società ritenga che le attuali procedure siano, in ogni caso, adeguate allo scopo, la mancanza di un sistema di controllo di gestione automatizzato potrebbe influire sull'integrità e tempestività della circolazione delle informazioni rilevanti dell'Emittente con un potenziale effetto negativo sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.2.10 Rischi connessi alla variazione dei tassi d'interesse**

L'esposizione debitoria dell'Emittente nei confronti degli istituti bancari e delle società di leasing è a tasso variabile. Al 31 dicembre 2012 i debiti a medio-lungo termine a tasso variabile ammontavano a circa 7,5 milioni di euro, pari al 53% del totale dei debiti finanziari. Si precisa che, per tali 7,5 milioni di euro, 2,1 milioni sono relativi a quote di finanziamenti e leasing esigibili entro 12 mesi. La Società non può escludere che qualora in futuro si verificassero fluttuazioni dei tassi di interesse, queste possano comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si evidenzia che la Società, al fine di ridurre i rischi di variazioni avverse dei tassi d'interesse, ha provveduto alla stipula di contratti di derivati con finalità di copertura (IRS).

I contratti di derivati sottoscritti trovano correlazione con i debiti derivanti dai contratti di finanziamento stipulati.

In particolare esiste una elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico/finanziarie delle passività coperte e quelle del contratto di copertura ed inoltre vi è l'intento di porre in essere la copertura.

Le operazioni in strumenti finanziari derivati sono contabilizzate in modo coerente con le transazioni principali a fronte delle quali sono effettuate, ovvero al mercato nei casi applicabili.

Le operazioni in strumenti derivati in essere al 30 giugno 2012 presentano le seguenti caratteristiche:

<b>Banca</b>	<b>BNL</b>	<b>CRC</b>						
Rif. Contratto	5507699	5507686	5504823	5504267	5504125	5503865	5503507	31451396
Finalità	Copertura							
Valore Nozionale (30/06/2012)	181.844	71.585	1.006.878	273.478	900.000	251.979	385.962	750.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di Interesse							
Mark to Market	(3.029)	(609)	(24.113)	(8.511)	(37.096)	(5.180)	(16.393)	(5.376)
Decorrenza	31/01/2011	31/01/2011	31/01/2011	15/01/2011	17/01/2011	17/01/2011	17/01/2011	22/06/2012
Scadenza	31/01/2014	31/01/2013	31/01/2015	15/11/2015	31/12/2016	15/12/2014	31/12/2016	26/06/2017

#### **4.2.11 Rischi connessi alla forza lavoro**

Si segnala che, nonostante i contratti di lavoro in essere siano sostanzialmente in linea con le previsioni normative in tema, non può escludersi che taluni dipendenti possano avanzare pretese in merito alla riqualificazione del rapporto di lavoro e che tali pretese trovino accoglimento in sede giudiziaria con aggravio di costi e oneri a carico della Società e conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita dell'Emittente, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

#### **4.2.12 Rischi connessi ai rapporti con parti correlate**

L'Emittente ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di natura commerciale con Parti Correlate, individuate sulla base dei principi stabiliti dal Principio Contabile Internazionale IAS 24. La descrizione delle operazioni con Parti Correlate concluse dall'Emittente negli esercizi sociali 2009, 2010 e 2011, nonché nell'anno 2012 e fino alla data del Documento di Ammissione è riportata nella Sezione I, Capitolo 14, cui si rinvia.

L'Emittente ritiene che le condizioni previste ed effettivamente praticate rispetto ai rapporti con Parti Correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'11/02/2013, ha approvato -con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia- la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia, dall' art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo

2010 come successivamente modificato, e dalle Disposizioni in tema di Parti correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 e applicabili alle società emittenti azioni negoziate all'AIM Italia.

Per ulteriori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 14, del Documento di Ammissione.

#### **4.2.13 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle informazioni sui mercati**

Il Documento di Ammissione contiene informazioni relative alla descrizione dei mercati di riferimento e al relativo posizionamento dell'Emittente e alcune stime, formulate dall'Emittente sulla base della specifica conoscenza del settore di appartenenza, di dati pubblici, dei bilanci ufficiali delle imprese concorrenti e della propria esperienza. Tali informazioni si riferiscono, ad esempio, ai principali mercati in cui la Società opera (Sezione I, Capitolo 6, Paragrafi 6.2.1 e 6.2.2 del Documento di Ammissione) al suo posizionamento competitivo (Sezione I, Capitolo 6, Paragrafo 6.2.5 del Documento di Ammissione). Tali informazioni potrebbero tuttavia non rappresentare correttamente i mercati di riferimento, la loro evoluzione, il relativo posizionamento della Società, nonché gli effettivi sviluppi dell'attività dell'Emittente, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori enunciati, fra l'altro, nel presente Capitolo 4.

### **4.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLA QUOTAZIONE DELLE AZIONI E DEI WARRANT**

#### **4.3.1 Rischi connessi alla negoziazione su AIM Italia, alla liquidità dei mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni e dei Warrant**

Le Azioni e i Warrant non saranno quotate su un mercato regolamentato italiano e, sebbene verranno scambiate sull'AIM Italia in negoziazione continua, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni e i Warrant che, pertanto, potrebbero presentare problemi di liquidità comuni e generalizzati, indipendentemente dall'andamento dell'Emittente, in quanto le richieste di compravendita potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, nonché essere soggette a notevole distanza tra *bid* e *ask* e a fluttuazioni, anche significative, di prezzo.

Un investimento in strumenti finanziari negoziati nell'AIM Italia può implicare un rischio più elevato rispetto a quello in strumenti finanziari quotati su un mercato regolamentato.

Inoltre, il prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant potrebbe subire notevoli e significativi fluttuazioni imputabili a fattori non dipendenti dal controllo dell'Emittente, anche in considerazione della volatilità dei mercati azionari registrata nel corso degli ultimi anni e della situazione economica generale; in alcune circostanze, pertanto, il prezzo di mercato delle Azioni e dei Warrant potrebbe non riflettere i reali risultati della Società.

#### **4.3.2 Rischi connessi alla possibilità di revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente**

Ai sensi del Regolamento Emittenti AIM Italia, Borsa Italiana potrebbe disporre la revoca dalla negoziazione degli strumenti finanziari dell'Emittente, nei casi in cui:

- l'Emittente non provveda alla sostituzione del Nomad, entro due mesi dalla data di sospensione dalle negoziazioni per sopravvenuta assenza dello stesso;
- gli strumenti finanziari siano stati sospesi dalle negoziazioni per almeno sei mesi;
- la revoca dalla negoziazione venga approvata da tanti soci che rappresentino almeno il 90% dei voti degli azionisti riuniti in assemblea.

#### **4.3.3 Rischi connessi alla diluizione in caso di mancato esercizio dei Warrant**

I Warrant sono abbinati gratuitamente alle Azioni di nuova emissione rivenienti dalla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale.

In caso di mancato esercizio dei Warrant da parte di alcuni azionisti entro il termine di scadenza del 13/02/2015 e di contestuale esercizio da parte di altri azionisti, gli azionisti che non eserciteranno i Warrant subiranno una diluizione della partecipazione dagli stessi detenuta nell'Emittente.

#### **4.3.4 Rischi legati ai vincoli di indisponibilità delle Azioni assunti dagli azionisti e da alcuni dirigenti**

Paolo Nuti, Bo Torben Arnklit, Dedagroup S.p.A., Melior Trust S.p.A., Giovanni Falcone, Silvano Fraticelli, Dolomiti Energia S.p.A., Autostrada del Brennero S.p.A., in qualità di soci che rappresentano il 100% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione hanno assunto – ciascuno per quanto di propria competenza – nei confronti del Nomad impegni di lock up riguardanti il 100% delle partecipazioni dagli stessi relativamente detenute nel capitale sociale dell'Emittente per 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

Anna Rita Fratini, Gianmaria Bertanzon, Giuseppe Pacitto, in qualità di dirigenti dell'Emittente destinatari della Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale, hanno anch'essi assunto nei confronti del Nomad impegni di lock up, per 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione, riguardanti il 100% delle Azioni della Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale da essi sottoscritte.

Per ulteriori informazioni si veda la Sezione II, Capitolo 5, Paragrafo 5.3 del Documento di Ammissione.

## **5. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE**

### **5.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE**

#### **5.1.1 Denominazione sociale**

La Società è denominata MC-link S.p.A. ed è costituita in forma di società per azioni.

#### **5.1.2 Estremi di iscrizione nel Registro delle Imprese**

La Società è iscritta nel Registro delle Imprese di Trento al n. 05646921006, REA n. 203247.

#### **5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente**

La Società è stata costituita in forma di società a responsabilità limitata in data 23/11/1998 con atto a rogito del notaio in Roma dott. Giuseppa Spadaro, rep. n. 34434, racc. n. 3632. La durata della Società è stabilita fino al 31/12/2050, salvo proroghe o anticipato scioglimento.

#### **5.1.4 Domicilio e forma giuridica, legislazione in base alla quale opera l'Emittente, Paese di costituzione e sede sociale**

La Società ha la forma giuridica di società per azioni ed opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Trento, Via Fersina, n. 23 e sede secondaria in Roma, Via Perrier n. 9/A (numero di telefono 06-418921; sito internet: [www.mclink.it](http://www.mclink.it)).

#### **5.1.5 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente**

Nel 1999 MC-link acquisisce da Technimedia s.r.l. in liquidazione il ramo d'azienda attivo dal 1986 nella messaggistica elettronica, dal 1992 nella fornitura di servizi e-mail Internet e, dal 1994, nei servizi di trasmissione dati.

Successivamente, nell'aprile del 2000, Seat S.p.A. acquisì una partecipazione nel capitale dell'Emittente, oggetto poi, nel settembre 2001, di riacquisto da parte degli originari venditori.

Nel gennaio 2000 MC-link ha partecipato alla costituzione di MIX s.r.l., il principale nodo italiano di interscambio di traffico Internet con una quota del 10,75%

Nel dicembre 2005 MC-link ha rilevato una partecipazione del 50% in BCC s.r.l., società che cura la gestione dell'help desk tecnico di MC-link e la cui divisione R & D sviluppa il software necessario alla propria operatività: CRM (Customer Relationship Management) per Help-Desk, sistemi di polling e interviste, attività outbound.

Nel gennaio 2009 MC-link acquisisce dalla curatela fallimentare di Elitel Telecom S.p.A. la partecipazione di controllo (pari al 54,84% del capitale sociale) da questa detenuta in Alpikom S.p.A., con sede legale in Trento, quale effetto di una serie di accordi raggiunti nel 2008 (e anche nel 2009) con i principali azionisti di minoranza di Alpikom S.p.A.. Tale acquisizione venne in parte finanziata con un mutuo concesso da un primario istituto di credito nazionale.

Nel corso del 2009 gli organi sociali di Alpikom S.p.A. ed MC-link, in attuazione degli accordi precedentemente stipulati, adottarono tutti gli atti necessari per dare corso alla fusione per

incorporazione di Alpikom S.p.A. in MC-link e, tra questi, l'approvazione del progetto di fusione e l'atto di fusione.

Il progetto di fusione è stato approvato dall'Assemblea dei soci di MC-link l'8 ottobre 2009; l'atto notarile di fusione è stato rogato in data 15 dicembre 2009 dal notaio Mauro Gelmi di Trento, con atto avente repertorio n. 314407 e racc. n. 11323, decorso il termine previsto dall'art. 2505 quater c.c. senza che alcun creditore abbia fatto opposizione. I principali passaggi del progetto di fusione approvato da MC-link ed Alpikom S.p.A. sono i seguenti:

- la fusione rientra nella fattispecie di cui all'art. 2501-bis del codice civile, ovvero fusione con *leverage by out*, in quanto MC-link ha sottoscritto un finanziamento da un istituto di credito per l'acquisto del 54,84% del capitale di Alpikom;
- la fusione è avvenuta: (i) sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 2008; (ii) mediante annullamento, senza concambio, delle azioni di Alpikom S.p.A. di proprietà di MC-link; (iii) mediante annullamento, con concambio, delle azioni ordinarie di Alpikom S.p.A. non di proprietà di MC-link; (iv) mediante aumento del capitale sociale di MC-link da euro 1.004.360,60 a nominali euro 1.179.252,25, mediante emissione di massime n. 426.565 nuove azioni ordinarie del valore nominale di 0,41 euro ciascuna, da riservare in via esclusiva al servizio del concambio azionario nella proporzione di 5,1337 azioni MC-link del valore nominale di euro 0,41 per ogni azione ordinaria Alpikom S.p.A. del valore nominale di euro 16,58; tali nuove n. 426.565 nuove azioni ordinarie di MC-link sono state assegnate ai soci di Alpikom S.p.A. (diversi da MC-link) in sostituzione delle n. 83.090 azioni Alpikom da questi detenute;
- lo spostamento della sede legale della incorporante da Roma a Trento, pur mantenendo presso gli uffici di Roma una sede secondaria con stabile rappresentanza;
- Ai fini bilancistici, le operazioni di Alpikom S.p.A. sono state imputate al bilancio di MC-link a decorrere dal 1° gennaio 2009.

Nel novembre 2010, MC-link partecipa, assieme ad altri dodici operatori di comunicazione, alla costituzione di "Fibra Ottica S.p.a.", un veicolo rappresentativo di medi e piccoli operatori costituito per partecipare ai vari tavoli nazionali e regionali relativi alla realizzazione delle nuove infrastrutture di rete in fibra ottica (c.d. NGAN) e per la eventuale realizzazione in comune di tali infrastrutture.

Nell'ottobre 2011, MC-link partecipa alla costituzione di "Consorzio Innovazione & Sviluppo s.c.a r.l.", sottoscrivendo in sede di costituzione una quota del 9% del capitale sociale per nominali euro 9.000,00.

In data 3 maggio 2012, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 1.179.252,25 ad Euro 2.502.315,75 come segue:

- (i) per Euro 1.023.063,16 mediante parziale utilizzo di fondi esistenti in bilancio imputando a capitale la somma corrispondente;
- (ii) per Euro 300.000,34 a pagamento scindibile, mediante versamento in denaro, offerto in opzione a tutti i soci, da sottoscrivere entro il 30 giugno 2012.

A servizio dell'aumento di cui alla precedente lettera (i) la Società ha emesso n. 2.495.276 nuove azioni da Euro 0,41 ciascuna, assegnate ai soci in proporzione alle azioni da questi già possedute.

A servizio dell'aumento di cui alla precedente lettera (ii), interamente sottoscritto dai soci, la Società ha elevato il valore nominale delle azioni già possedute dai soci da Euro 0,41 ad Euro 0,87, con conseguente annullamento di tutte le azioni da Euro 0,41 ed emissione di n. 2.876.225 azioni da Euro 0,87.

Il 18 maggio 2012, MC-link è entrata nel capitale sociale di Trentino NGN s.r.l., sottoscrivendo, in sede di aumento di capitale, una quota sociale di nominali euro 1.500.000,00 (versati per euro 375.000) pari all'1,56% del capitale sociale. Trentino NGN s.r.l. è una società controllata dalla Provincia di Trento e da Telecom Italia S.p.A. e si propone di realizzare una rete di comunicazione elettronica a servizio delle Amministrazioni provinciali.

In data 15 ottobre 2012, la Società ha istituito l'organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

## 5.2 PRINCIPALI INVESTIMENTI

### 5.2.1 Investimenti effettuati nell'ultimo triennio e durante il primo semestre 2012

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti in attività immateriali, materiali e finanziarie sostenuti dalla Società negli esercizi 2011, 2010, 2009 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2012.

#### *Investimenti in Immobilizzazioni*

<i>(Importi in euro)</i>	<i>Semestre chiuso al 30.06.2012</i>	<i>Esercizio chiuso al 31.12.2011</i>	<i>Esercizio chiuso al 31.12.2010</i>	<i>Esercizio chiuso al 31.12.2009</i>
<i>Investimenti in attività immateriali</i>	455.767	2.864.239	1.434.847	2.451.823
<i>Investimenti in attività materiali</i>	1.890.637	3.843.537	1.765.584	1.931.320
<i>Investimenti in attività finanziarie</i>	1.700.819	195.511	140.680	203.940
<b>Totale investimenti in Immobilizzazioni</b>	<b>4.047.223</b>	<b>6.903.287</b>	<b>3.341.111</b>	<b>4.587.083</b>

Si precisa che la Società, già da diversi esercizi, contabilizza i contratti di leasing finanziari con il metodo cd. "Finanziario" in deroga a quanto stabilito dal principio contabile italiano OIC n. 1, che prevede la loro contabilizzazione con il metodo cd. "Patrimoniale"<sup>2</sup>.

<sup>2</sup> Si rinvia, al riguardo, al bilancio di esercizio al 31.12.2011, al bilancio intermedio al 30.6.2012 e alle relative relazioni della Società di Revisione allegati al presente Documento di Ammissione.

Nell'esercizio 2009 gli investimenti in attività immateriali effettuati dall'Emittente si riferiscono principalmente all'acquisto, sotto forma di concessione del diritto d'uso irrevocabile (IRU), della dorsale nazionale con capacità tra Roma, Milano e Trento e ad attività relative al Progetto di ricerca denominato "Convergenza".

Per quel che concerne gli investimenti in attività materiali effettuati dall'Emittente, essi si riferiscono principalmente all'acquisto di attrezzature di rete ed apparecchiature destinate ad aumentare la sicurezza e le prestazioni dei servizi forniti alla generalità dei clienti, una parte dei quali (ca. Euro 700.000) effettuati mediante sottoscrizione di contratti di leasing finanziario. Inoltre, circa Euro 500.000 si riferiscono ad attrezzature per la connessione date in comodato e/o noleggio alla clientela e per circa Euro 100.000 ad attrezzature per la prestazione dei servizi di Webfarm e, per la parte rimanente, a macchine elettroniche, computer, e mobili ed arredi.

Infine, nel 2009, gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie sono relativi a depositi cauzionali, polizze e obbligazioni ordinarie sottoscritte dall'Emittente a garanzia delle nuove linee di credito sottoscritte nell'esercizio.

Nell'esercizio 2010 gli investimenti in attività immateriali effettuati dall'Emittente si riferiscono, per quel che concerne la ricerca e lo sviluppo, principalmente alla capitalizzazione delle attività svolte per lo sviluppo dell'offerta di Servizi Gestiti ed allo sviluppo di una nuova piattaforma di comunicazione elettronica, "Communigate", che permette la sincronizzazione e la condivisione, su tutti i PC e gli smartphone posseduti dal singolo cliente, della posta elettronica, del calendario e dei contatti ovunque l'utente si trovi; questi progetti rientrano nell'ambito del "Progetto Convergenza".

Mentre gli investimenti in "diritti brevetti industriali" riguardano licenze antispam necessarie ai servizi di posta; licenze relative ai nuovi servizi di posta "Mail.2 & Mailconnect"; all'acquisto di vari software standard e personalizzati, ecc.

Altri investimenti immateriali effettuati dall'Emittente riguardano spese sostenute principalmente sui locali della sede di Roma; l'ampliamento della rete di vendita e l'attivazione delle connessioni in fibra e rame.

Gli investimenti in attività materiali effettuati dall'Emittente nel 2010 si riferiscono principalmente agli acquisti di attrezzature di rete ed apparecchiature destinate ad aumentare la sicurezza e le prestazioni dei servizi forniti alla generalità dei clienti, ad attrezzature per la connessione date in comodato e/o noleggio alla clientela, ad attrezzature per la prestazione dei servizi di Webfarm e per la parte rimanente a macchine elettroniche, computer, e mobili ed arredi.

Per quel che concerne gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie l'investimento è da ricondursi quasi completamente ai depositi cauzionali relativi al contratto di affitto della nuova palazzina in via Perrier 4.

Nell'esercizio 2011 gli investimenti in attività immateriali effettuati dall'Emittente si riferiscono principalmente all'incremento, sotto forma di concessione del diritto d'uso irrevocabile (IRU), della capacità di dorsale nazionale e alle attività di Ricerca e Sviluppo legate prevalentemente alla linea di Servizi Gestiti ed alla progettazione delle nuove reti metropolitane di Roma, Milano e Trento.

Altri investimenti rilevanti sempre in immobilizzazioni immateriali riguardano spese sostenute per la sede di Roma, per la partecipazione agli investimenti sostenuti dalla società Clio S.p.A., partner nel progetto Rugar SPC della Regione Puglia e a costi di attivazione per connessioni in fibra e rame.

Gli investimenti in attività materiali effettuati dall'Emittente si riferiscono principalmente ad investimenti effettuati per l'infrastruttura in fibra ottica, ai costi sostenuti nel DataCenter di Trento per il raddoppio dei gruppi elettrogeni per ridondanza, all'adeguamento della potenza generale del DataCenter, agli acquisti di attrezzature di rete ed apparecchiature destinate ad aumentare la sicurezza e le prestazioni dei servizi forniti alla generalità dei clienti e agli acquisti per attrezzature per la connessione date in comodato e/o noleggio alla clientela.

Per quel che concerne gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie l'investimento è da ricondursi quasi completamente alle polizze e alle obbligazioni che sono state date in garanzia agli istituti di credito a fronte di nuove linee di finanziamento.

Nel primo semestre 2012 gli investimenti in attività immateriali effettuati dall'Emittente si riferiscono principalmente ai contributi e ai costi di allestimento degli spazi per il posizionamento degli apparati di accesso all'interno delle centrali Telecom Italia, alla progettazione di un sistema di gestione dei trouble ticket interni e a nuove attività dell'impresa di natura commerciale.

Gli investimenti in attività materiali effettuati dall'Emittente si riferiscono principalmente agli investimenti effettuati per l'infrastruttura di accesso in fibra ottica per il collegamento dei clienti, agli acquisti di attrezzature per la connessione date in comodato e/o noleggio alla clientela.

Per quel che concerne gli investimenti in immobilizzazioni finanziarie l'investimento è da ricondursi quasi completamente alla costituzione di una società a capitale misto pubblico-privato promossa dalla Provincia Autonoma di Trento e da Telecom Italia al fine di costruire un'infrastruttura in fibra ottica a cui MC-link partecipa per l'1,56% del capitale sociale, pari a nominali Euro 1.500.000 (di cui Euro 375 mila versati nel corso del semestre 2012).

### **5.2.2 Investimenti in corso di realizzazione**

Nel corso del secondo semestre del 2012 e fino alla Data del Documento di Ammissione l'Emittente ha proseguito nello sviluppo del proprio modello di business continuando a sostenere gli opportuni investimenti.

Nello specifico gli investimenti sostenuti in suddetto periodo sono in linea con quelli dei periodi precedenti e riguardano prevalentemente:

- Investimenti in fibra ottica e investimenti in diritti d'uso di condutture o fibra ottica già posata per il collegamento di clienti afferenti alla linea servizi gestiti;
- Investimenti nella rete di dorsale e nella rete di accesso (sia in termini di ampliamento degli spazi di centrale che di nuovi apparati di rete);
- Investimenti in apparati ed attrezzatura per la connessione;
- Investimenti per la realizzazione di un nuovo data center a Roma.

### **5.2.3 Investimenti futuri**

Alla Data del Documento di Ammissione non vi sono altri investimenti dichiarati dall'Emittente che siano già stati oggetto di un impegno definitivo.

## 6. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

### 6.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ

L'Emittente opera nel mercato delle comunicazioni elettroniche e, più specificamente, nella fornitura di servizi dati, telefonia, accesso ad internet, anche su fibra (su richiesta e previa verifica di fattibilità), nonché di servizi di *hosting* e di *housing* mediante diversi *data center* di eccellenza. L'attività è principalmente orientata verso la fornitura di servizi all'ingrosso e al dettaglio ad una clientela *business* con particolare attenzione sulle componenti PMI e *Large Account*, tuttavia, parte dei servizi vengono forniti anche ai clienti SOHO (Small Office Home Office) e a consumatori.

Il *business* della società si articola principalmente su 3 macroaree di servizi che si differenziano per l'infrastruttura utilizzata e le modalità di erogazione: Servizi Pacchettizzati, Servizi Gestiti e Servizi di Webfarm.

L'Emittente offre tutti i servizi classici di questa categoria:

- Interfaccia PSTN (porte analogiche);
- Interfacce BRI e PRI (2 e 30 canali);
- Gestione di GNR con selezione passante;
- Numeri verdi.

#### I Servizi Pacchettizzati

I Servizi Pacchettizzati (“*bundle*”), racchiudono principalmente una serie di offerte di connettività a banda larga e Fonia e prevedono, inclusi nel prezzo, servizi aggiuntivi quali domini, *Hosting base* e caselle di Posta Elettronica (POP3 e IMAP) personalizzati con il dominio del cliente.

Si tratta, quindi, di una gamma di servizi studiata per soddisfare le esigenze della clientela *business* SOHO e PMI, che non necessita di una particolare personalizzazione e gestione da parte dell'Emittente.

Tali servizi sono fruiti dall'utente, attraverso l'accesso in rame, sia con connettività asimmetrica (ADSL, ove la banda in *download* è più elevata di quella in *upload*), sia con la più pregiata connettività simmetrica (SHDSL), di maggiore interesse per le realtà aziendali che hanno un elevato bisogno di trasmettere dati oltre che riceverli (ad esempio per effettuare videoconferenze o per fruire di servizi di gestione dei dati in *outsourcing*, quali servizi *cloud computing*).

I servizi di connettività sono erogati sia in modalità *bitstream* che in ULL con il cliente completamente svincolato dall'*Incumbent* ed integralmente gestito dall'Emittente.

#### I Servizi Gestiti

I Servizi Gestiti, introdotti dall'Emittente alla fine del 2010, sono un insieme articolato di servizi e soluzioni integrate dati e voce per la clientela *Large Corporate/Executive*, anche multi-sede, offerti in un'unica commessa appositamente progettata dal reparto di prevendita sulle specifiche esigenze del cliente.

La componente di connettività di queste commesse è spesso fornita su fibra ottica o su rame con xDSL simmetrico; per entrambe le soluzioni sono previsti diversi modelli di *back up* per assicurare la continuità del servizio in caso di guasto della linea primaria.

I contratti sono tipicamente di durata ultrannuale, anche in ragione di ripartire nel tempo i costi iniziali del progetto.

Si tratta solitamente di reti private virtuali multisede (VPN MPLS) con gestione della priorità del traffico (QoS) e della sicurezza perimetrale (*firewall*), spesso integrate con servizi di fonia e *datacenter* sempre verticalizzati.

### **I Servizi di Webfarm**

I servizi offerti dai Data Center di MC-link sono costruiti per rispondere alle esigenze dei diversi segmenti di mercato. Accanto a soluzioni altamente personalizzabili (commercializzate con i Servizi Gestiti) sono previsti una serie di servizi standard quali:

- Servizi di colocazione
- Hosting web e di applicazioni
- Server renting
- Hosting condiviso o dedicato
- Streaming di contenuti multimediali
- Posta elettronica
- Gestione DNS e registrazione e mantenimento domini.

Accanto a queste soluzioni “fisiche”, MC-link offre soluzioni basate sull'impiego di un'infrastruttura “virtuale”, la quale permette ad esempio di allestire numerosi *server* virtuali su ogni *server* fisico al fine di ottimizzare l'utilizzo dello spazio e della potenza degli stessi e di allestire anche servizi di *Private Cloud* .

## **6.1.1 Il modello organizzativo**

Il modello di *business* dell'Emittente è orientato alla creazione di una base di valore di contratti attivi che sia solida, costante ed in continua crescita. Per raggiungere tale obiettivo l'Emittente ha strutturato un processo industriale basato sulla realizzazione di infrastrutture di rete, di *data center* e servizi di fonia integrati con servizi dati e di accesso ad Internet.

Di seguito si esemplificano le fasi in cui il modello organizzativo dell'attività dell'Emittente è articolato.

### **Progettazione:**

Sulle infrastrutture a disposizione viene progettata la gamma di servizi offerti, attraverso la costante collaborazione dei reparti di Progettazione (Network e Sistemi), in collaborazione con i reparti Marketing e Sistemi Informativi. I reparti Progettazione Network e Sistemi presidiano l'aggiornamento tecnologico e provvedono alla progettazione e realizzazione della “rete” di

erogazione di tutti i servizi (Networking, VPN, Housing, Hosting, Fonia, ecc.), nonché al coordinamento dell'implementazione dei servizi da commercializzare.

In particolare, i reparti di Progettazione, attraverso una continua cooperazione con i reparti Marketing, individuano apparati e nuove soluzioni che sfruttino al meglio le infrastrutture.

In fase implementativa, il reparto Sistemi Informativi presidia la realizzazione dei processi inerenti l'inserimento dei contratti nel sistema informativo dell'emittente e la relativa gestione amministrativa.

### **Rete Distributiva:**

Il primo contatto con il potenziale cliente avviene mediante diversi canali: vendite dirette (anche *on-line*) e vendite indirette.

#### **Vendite dirette:**

- L'attività è svolta attraverso una rete commerciale, costituita da "*pre-sale*", *project manager* e *account*, orientata a progettare e fornire direttamente soluzioni di fascia alta al mercato Executive.

#### **Vendite indirette:**

- Il canale delle vendite indirette contribuisce ai nuovi ordinativi per circa i 2/3 del totale delle vendite ed è costituito da una rete di oltre 900 *partner* che presidia l'intero territorio nazionale. Tale rete di vendita è sviluppata e supportata da 9 Area Manager e dal reparto coordinamento Partner.
- Il profilo dei Partner MC-link è costituito da System Integrators e professionisti attivi nell'ICT di varie dimensioni, dai piccoli *reseller* specializzati in prodotti e soluzioni IT alle più grandi società specializzate nella fornitura di soluzioni e progetti "*business critical*". L'elevata competenza dei Partners è garantita dalla formazione continua fornita da MC-link, con workshop commerciali e tecnici per approfondire le tematiche più interessanti e richieste del nostro settore (sicurezza, VoIP, VPN, ecc. ecc.).
- I Partner della rete commerciale indiretta, per l'inserimento degli ordini, possono avvalersi di un portale intranet che consente l'immissione dei nuovi contratti direttamente nei sistemi di MC-link innescando conseguentemente i processi di delivery.

#### **Supporto vendite servizi gestiti:**

La rete commerciale diretta e indiretta viene supportata nella fase di pre-vendita da un reparto di pre-sales che cura il progetto nel suo insieme (dati, voce, VPN, data center, ecc.) e dal reparto infrastrutture in fibra ottica che effettua lo studio di fattibilità per la realizzazione del *local loop* in fibra ottica tra le sedi dei clienti e il POP MC-link più vicino.

#### **Vendite on-line:**

- Il terzo canale commerciale, sempre più in evoluzione, è costituito dalla stessa rete *internet*, infatti, le offerte commerciali dell'Emittente possono essere acquistate anche direttamente on-line.

Per alcune soluzioni e servizi, il cliente può effettuare la richiesta di acquisto *on-line* fino al perfezionamento del contratto, anche con pagamento su connessione sicura a mezzo carta di credito.

### **Customer Care:**

Il supporto post-vendita al cliente è fornito sia tramite una struttura di Help Desk tecnico in grado di fornire assistenza telefonica di primo o secondo livello e la gestione delle segnalazioni di anomalie ai fornitori, sia da personale tecnico qualificato.

## **6.1.2 Fattori chiave relativi alle principali attività dell'Emittente**

I fattori chiave dell'attività dell'Emittente, a giudizio del *management*, sono i seguenti:

- la fornitura di un'offerta tra le migliori in Italia, grazie alla continua sperimentazione ed all'investimento nelle infrastrutture, anche NGAN, sul territorio. Tale aspetto differenzia l'Emittente dai principali concorrenti e gli consente una graduale trasformazione da ISP, pioniere della telematica, ad operatore industriale ed infrastrutturato di telecomunicazioni;
- la progettualità, che permette la realizzazione di soluzioni specifiche per il cliente;
- l'offerta di un'ampia gamma di soluzioni a banda larga, che comprende soluzioni in Fibra Ottica, soluzioni di connettività simmetriche e formule ADSL nonché quella di soluzioni VPN multisede (proposte in duplice modalità: VPN standard e VPN IP MPLS);
- la fornitura ai propri utenti di un'assistenza telefonica estremamente qualificata ed efficace, grazie alla disponibilità di un *help desk* tra i più professionali e affidabili del settore. Anche il supporto fornito sul territorio dalla rete dei Partner è altamente qualificato. Tutto questo fa del servizio di assistenza uno dei principali punti di forza di MC-link;
- la politica di gestione aziendale integrata sui temi riguardanti la qualità e l'ambiente attestata, anche, da una doppia certificazione di qualità: la ISO 9001, ossia la certificazione per la qualità dei servizi offerti come ISP e System Integrator; e la ISO 14001, volta a ratificare l'impiego da parte dell'azienda di tecnologie e processi eco-compatibili ed eco-sostenibili (cfr. anche Sezione I, Capitolo 8 del Documento di Ammissione).

## **6.1.3 Programmi futuri e strategie**

Con l'obiettivo di migliorare le *performance* dei servizi offerti e contemporaneamente ottimizzare la struttura dei costi operativi, l'Emittente, dal 2005, ha avviato un programma di investimenti per sviluppare una propria rete di accesso tramite cui fornire direttamente accessi in rame o fibra ottica. Nelle città di Milano, Roma, Monza, Trento, Rovereto e Parma, forte della presenza di una *customer base* importante, MC-link ha effettuato investimenti capillari realizzando 5 MAN proprietarie in Fibra Ottica per un totale di 518 KM che rilegano 102 POP (Stadi di Linea infrastrutturati).

I POP sono siti equipaggiati con apparati di proprietà dell'Emittente a cui sono collegati i *Local Loop* (ultimo miglio) delle sedi clienti, sia in rame (tramite l'offerta *Unbundling local loop* di Telecom Italia) sia in Fibra Ottica proprietaria .

## 6.2 PRINCIPALI MERCATI

### 6.2.1 Il settore delle comunicazioni elettroniche nel mondo/UE

Il settore ICT (*Information and Communications Technology*) è originato dalla convergenza tra soluzioni tecnologiche e reti di telecomunicazione. Per sviluppare appieno le proprie potenzialità, la convergenza tra *Information Technology* e Telecomunicazioni (ICT) richiede una sostanziale competenza nella integrazione tra servizi di *Data Center* e servizi di trasporto dei dati; in questo l'Emittente vanta una lunga esperienza nella progettazione, installazione ed esercizio di soluzioni complesse che integrano “*managed services*” VPN MPLS con Cloud privati, sicurezza perimetrale, *disaster recovery* geografico, assistenza proattiva H24 ritagliati su misura in base alle esigenze del cliente.

- A livello mondiale, il settore dell'ICT si conferma in tendenziale aumento (+4,4% rispetto al 2010) nonostante la crisi globale che continua ad attanagliare l'intera economia.
- Il comparto delle Tlc ha generato ricavi per poco più di 2.000 \$ MLD in leggera crescita (+5,7%) rispetto ai circa 1.900 \$ MLD dell'anno precedente.
- Il comparto IT (*Information Technology*), di contro, ha generato ricavi per poco più di 1.200 \$ MLD (+2,4% rispetto al 2010)<sup>3</sup>.

In Europa, il 42% delle linee fisse ha una velocità di connessione inferiore ai 10 Mbps, il 6,5% supera i 30 Mbps e meno dell'1% della popolazione dispone di una connessione a 100 Mbps. Gli accessi in fibra ottica oggi sono circa 300mila (pari allo 0,6% della popolazione e all'1,6% del Patrimonio Immobiliare) e questo, è un dato che resta pressoché lo stesso da 4 anni<sup>4</sup>.

### 6.2.2 Il settore delle comunicazioni elettroniche in Italia

Nel 2011, il mercato italiano delle telecomunicazioni si è ancora contratto, generando ricavi per circa 40.385 €MLN, (-3,4% rispetto all'anno precedente)<sup>5</sup>.

Hanno pesato gli andamenti di entrambe le componenti:

- rete fissa (18.160 milioni, - 2,2%) e
- rete mobile (22.225 milioni, -4,4%),

che già l'anno prima aveva interrotto una crescita che proseguiva da diversi anni<sup>6</sup>.

In tale contesto, i fattori che hanno caratterizzato l'andamento del mercato delle telecomunicazioni non hanno evidenziato significativi mutamenti rispetto all'anno precedente e si riassumono in:

- continua la contrazione della spesa finale complessiva sia delle famiglie<sup>7</sup> che delle imprese;
- aumenta la redditività lorda del settore grazie al processo di ristrutturazione e contenimento dei costi messo in atto da quasi tutti gli operatori e che ha portato ad una riduzione dei livelli occupazionali.

---

<sup>3</sup> Fonte dati: Rapporto Assinform 2011 e 2012.

<sup>4</sup> Fonte dati: Cassa Depositi e Prestiti, “Banda Larga e Reti di Nuova Generazione” – Agosto 2012.

<sup>5</sup> Fonte dati: Rapporto Assinform 2011 e 2012.

<sup>6</sup> Fonte dati: Rapporto Assinform 2011 e 2012.

<sup>7</sup> Le Tlc hanno un'incidenza sul PIL del 2,7% e del 3,6% rispetto alla spesa delle Famiglie (fonte dati: Rapporto Assinform 2011 e 2012).

Tuttavia, per l'intero 2012 e per l'intero mercato ICT si prevede, a scenari macroeconomici dati, una lieve attenuazione delle criticità; con la componente Tlc che ancora una volta conterrà la flessione del mercato ICT in modo migliore rispetto al settore dell' IT<sup>8</sup>.

### **6.2.3 I servizi forniti da MC-link alla clientela *retail***

Per una dettagliata descrizione dei servizi offerti dall'Emittente alla clientela finale, si rinvia al precedente par. 6.1.

### **6.2.4 I servizi forniti da MC-link alla clientela *wholesale***

L'Emittente ha altresì una gamma di servizi da offrire all'ingrosso ad altri operatori, costituita dalla fornitura di infrastrutture di rete, servizi di trasporto e connettività, servizi di interconnessione di transito nonché servizi di *hosting* dedicati per le specifiche esigenze dei clienti *wholesaler*.

### **6.2.5 Posizionamento concorrenziale**

Uno studio condotto da Cassa Depositi e Prestiti conferma che la scarsa diffusione della Banda Larga tra le imprese italiane ha origine dal lato dell'offerta più che da quello della domanda. A Fronte del 95% dalle imprese raggiunte dalla Banda Larga a almeno 2 Mbps, solo il 53% di esse ha una copertura lorda a 20 Mbps e le aziende che hanno una disponibilità di 100 Mbps sono quelle che dispongono di risorse sufficienti per chiedere agli operatori la copertura ad *hoc* della propria sede<sup>9</sup>.

Analizzando i tassi di crescita del fatturato e dell'Ebitda nel biennio 2010-2011 delle principali società del settore delle telecomunicazioni, si nota che l'Emittente ha avuto un *trend* positivo, in controtendenza rispetto agli altri operatori, con tassi di crescita positivi e di gran lunga superiori alla media<sup>10</sup>.

Un dato significativo si rileva paragonando il *trend* di crescita e la dimensione in termini di fatturato; i riscontri ottenuti dimostrano che la dimensione non è stato un fattore determinante nella crescita delle società, sia in positivo che in negativo.

In questo contesto MC-link, con una crescita sia dell'Ebitda (in valore assoluto + 1% nel 2011 rispetto al 2010) e sia del fatturato (+7% nel 2011 rispetto al 2010)<sup>11</sup>, dimostra di essere un'impresa in controtendenza rispetto all'andamento negativo del mercato italiano. L'ottima performance di MC-link è frutto della maggiore focalizzazione del business sulla fascia Executive del mercato.

## **6.3 FATTORI ECCEZIONALI CHE HANNO INFLUENZATO L'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE E/O I MERCATI IN CUI OPERA**

---

<sup>8</sup> Fonte dati: Rapporto Assinform 2011 e 2012.

<sup>9</sup> Fonte dati: Cassa Depositi e Prestiti, "Banda Larga e Reti di Nuova Generazione" – Agosto 2012.

<sup>10</sup> Fonte dati: elaborazioni aziendali su dati di bilancio 2011.

<sup>11</sup> Si veda la Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio 2011.

Alla data del Documento di Ammissione non si sono verificati fattori eccezionali che abbiano influito sull'attività dell'Emittente.

#### **6.4 DIPENDENZA DELL'EMITTENTE DA BREVETTI O LICENZE, DA CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI O FINANZIARI, O DA NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE**

Alla data del Documento di Ammissione si segnala una dipendenza dell'Emittente dalla fornitura di infrastrutture e servizi di accesso alla clientela finale offerti dall'*Incumbent* e regolamentati da AGCOM. Al riguardo si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.1.

## **7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

### **7.1 DESCRIZIONE DEL GRUPPO CUI APPARTIENE L'EMITTENTE**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non fa parte di alcun gruppo.

### **7.2 SOCIETÀ CONTROLLATE DALL'EMITTENTE**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente detiene una quota rappresentativa del 50% del capitale sociale e dei diritti di voto di B.C.C. s.r.l., con sede legale in Roma, Via Carlo Perrier n. 9, capitale sociale di Euro 10.000,00 interamente versato, C.F., P. IVA. ed iscrizione al registro delle Imprese di Roma n. 06435661001.

B.C.C. s.r.l. è una società attiva nella gestione per conto proprio e per conto di terzi di call center e nella commercializzazione di prodotti informatici.

Si evidenzia che B.C.C. s.r.l. è la società che fornisce a MC-link i servizi di assistenza telefonica ed *on-line* alla clientela finale.

## **8. PROBLEMATICHE AMBIENTALI**

In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Emittente, alla Data del Documento di Ammissione, la Società non è a conoscenza di alcun problema ambientale inerente allo svolgimento della propria attività.

## **9. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE**

### **9.1 TENDENZE RECENTI SULL'ANDAMENTO DELLA PRODUZIONE, DELLE VENDITE E DELLE SCORTE E NELL'EVOLUZIONE DEI COSTI E DEI PREZZI DI VENDITA**

Dalla chiusura del bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2012 alla Data del Documento di Ammissione, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

### **9.2 TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

Alla Data del Documento di Ammissione, fatto salvo quanto indicato nel Documento di Ammissione (e, in particolare nella Sezione I, Capitolo 4, Fattori di Rischio), la Società non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

## 10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E PRINCIPALI DIRIGENTI

### 10.1 ORGANI SOCIALI E PRINCIPALI DIRIGENTI

#### 10.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica, alla Data del Documento di Ammissione, composto da 8 membri, è stato nominato dall'Assemblea del 03/05/2012 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2013. I membri del Consiglio di Amministrazione sono indicati nella tabella che segue.

Nome e Cognome	Età	Carica	Ruolo
Paolo Nuti	66	Consigliere	Presidente
Cesare Veneziani	54	Consigliere	Amministratore Delegato
Bo Torben Arnklit	61	Consigliere	Vice-Presidente
Pompeo Viganò	54	Consigliere	Vice-Presidente
Silvano Fraticelli	54	Consigliere	Consigliere
Giovanni Falcone	55	Consigliere	Consigliere
Marco Artiaco	43	Consigliere	Amministratore Indipendente
Roberto Loro	47	Consigliere	Consigliere

Si riporta un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione:

#### PAOLO NUTI

Laureato in Ingegneria Elettrotecnica nel 1972. Dal 1973 al 1975 specialista di analisi dei segnali acustici presso la filiale italiana della Bruel & Kjaer. Dal 1975 al 1981 direttore tecnico della rivista Suono Stereo. Nel 1981 partecipa alla fondazione delle riviste MC-microcomputer, diretta fino al 1997, e AUDIOreview, diretta fino al 1999. Nel 1986 partecipa alla fondazione della «rivista telematica» MC-link. Nel 1998 partecipa alla fondazione della società MC-link S.p.A. E' attualmente Presidente di MC-link S.p.A., Presidente di Fibra Ottica S.p.A., Consigliere di MIX S.r.l., Presidente dell'Associazione Italiana Internet Provider, Consigliere di Confindustria Digitale, Consigliere di ANFOV.

#### BO TORBEN ARNKLIT

Dopo la laurea in fisica all'Università di Sussex (Inghilterra) nel 1974, frequenta un Master of Science in Controlli Automatici nel 1975 alla IUIEC (Inter University Institute of Engineering Control). Nel 1981 partecipa alla fondazione della Technimedia S.r.l., casa editrice leader nel campo dell'elettronica di consumo e computer. Come responsabile della ricerca e sviluppo e in particolare della progettazione e lo sviluppo di strumenti di misura per il laboratorio di elettroacustica, pubblica numerosi articoli sulle ormai storiche riviste AUDIOreview e MCmicrocomputer.

Nel 1985 inizia la progettazione e lo sviluppo di MC-link, un sistema telematico di messaggistica, con particolare enfasi sull'interfaccia utente ottimizzata per le basse velocità dei modem allora disponibili e la sperimentazione delle nuove forme di comunicazione. Questo lavoro pionieristico porta MC-link all'offerta commerciale, nel 1992, della prima casella di posta elettronica Internet fino ad arrivare, nel 1994, alla trasformazione di MC-link in Internet Service Provider.

Nel novembre del 1998 partecipa alla fondazione della società MC-link S.p.A., di cui è attualmente Consigliere d'amministrazione e Vice Presidente.

#### CESARE VENEZIANI

Nato a Roma l'11 aprile 1958. Diplomato come Geometra nel 1974. Frequenza di diversi seminari di formazione nell'ambito commerciale e marketing tra cui uno di Marketing Strategico tenuto da Philip Kotler. Dal 1982 al 1986 è responsabile delle vendite pubblicitarie dei periodici specializzati AudioReview e MCmicrocomputer editi dalla Technimedia s.r.l. Dal 1987 al 1988 è direttore marketing della Bit Computers S.p.A., azienda leader in quel periodo storico nel campo della distribuzione di personal computer compatibili.

Nel 1988 fonda l'agenzia di pubblicità RcpAssociati di cui è il direttore generale fino al 1996. Dal 1997 al marzo 1999 è direttore marketing del ramo d'azienda MC-link della Technimedia S.r.l.

Dal novembre 1998 è consigliere di MC-link e, dall'aprile 1999 al marzo 2000, ne è direttore commerciale. Dall'aprile 2000 è Direttore Generale della MC-link S.p.A. Da settembre 2001 è Amministratore Delegato della MC-link S.p.A.

#### GIOVANNI FALCONE

E' laureato in Architettura con lode. Nel 1995 è socio fondatore di Informedia con la quale realizza, tra le altre cose, il sistema di pagamento on line del Monte di Paschi di Siena (1998), il sito di Airone (1997) con la prima biglietteria aerea on line.

Nel 1998 e' progettista del sito di Piquadro S.p.A. per il quale realizza uno dei primi esperimenti di e-commerce B2B in Italia. Nel 1999 è tra i primi dirigenti assunti in Tiscali di cui dirige la sezione di Roma, organizzando le iniziative di e-commerce dell'azienda sarda nella fase pre e post IPO.

Dal 2011 è socio di MC-link e attualmente ricopre il ruolo di Direttore dei Sistemi Informativi e Processi, Responsabile Qualità e Ambiente oltre a quello di membro del Consiglio di Amministrazione.

#### SILVANO FRATICELLI

Silvano Fraticelli entra a far parte di MC-link nel 1995, precedentemente ha lavorato come Network Specialist in Hewlett Packard (1983-1986) occupandosi delle problematiche di networking sia nelle applicazioni personal computer sia nel mondo delle workstation UNIX ed in Rank Xerox (1986) in qualità di Application Specialist. È stato responsabile della linea dei prodotti di rete della Novell di cui ha curato l'introduzione in Italia dal 1986 fino all'apertura della filiale italiana della Novell (1987-1994) stessa nei primi anni 90. In MC-link S.p.A. ricopre attualmente il ruolo di Responsabile Customer Operation.

#### MARCO ARTIACO

Dottore Commercialista e Revisore contabile, con laurea in Economia e Commercio e Ph. D in Banche e Finanza, ad oggi, svolge costantemente l'attività di Advisor finanziario e ricopre diversi incarichi in Consigli di amministrazione e in collegi sindacali di primarie società. Ha ricoperto ruoli manageriali in Wind Telecomunicazioni (2004), Kpmg Advisory Services (2000) e Arthur Andersen (1995).

Svolge l'attività accademica, da oltre 20 anni, alternando l'attività didattica a quella di ricerca. Professore a contratto di Economia e Management all'Università di Roma Tre – Federico Caffè.

### POMPEO VIGANO'

Iscritto all'albo dei revisori contabili, siede in numerosi Consigli di Amministrazione: Deltamax s.r.l., SAIDEA s.r.l., Trentino NGN s.r.l., Fondazione Trentino Università di Trento (2003-2009). Vicepresidente dal 2006 della Cassa Rurale di Aldeno e Cadine - Banca di Credito cooperativo e Presidente di Delta Informatica S.p.A. Il Dott. Viganò è membro del Consiglio Direttivo di Federtelservizi, associazione nazionale che riunisce e rappresenta le imprese ed i professionisti che svolgono attività di ICT.

Dal gennaio 2010 Vicepresidente della società MC-link S.p.A. (a seguito della fusione con Alpikom).

### ROBERTO LORO

Vanta un'esperienza di oltre quindici anni nel settore delle telecomunicazioni e dell'information technology. Dal 2012 è membro del CdA di MC-link e al contempo ricopre la carica di direttore della soluzione Cloud e Business Unit in DEDAGROUP SpA. In precedenza è stato Direttore Generale di Alpikom S.p.A., operatore di telecomunicazioni acquisito da MC-link nel 2009. Prima di allora, è stato co-fondatore di Cybernet Italia, la filiale italiana di Cybernet Internet Services Inc. E', inoltre, membro del Consiglio di Dedanext, un provider di Technology Infrastructure controllata da Dedagroup S.p.A.

### Poteri del Consiglio di Amministrazione

In conformità alla legge e all'art. 20 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società. A tal fine il Consiglio di Amministrazione può deliberare o compiere tutti gli atti che ritiene necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni concernenti:

- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società;
- la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis cod. civ..

Il Consiglio di Amministrazione può, altresì, delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 cod. civ., ad uno o più dei suoi componenti ovvero ad uno o più comitati interni composti da alcuni dei suoi componenti.

### Poteri attribuiti al Presidente

Il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2012 ha nominato Presidente il consigliere Paolo Nuti, attribuendogli i seguenti poteri:

- a) rappresentare la Società, curando tutti i relativi rapporti, innanzi la Commissione Europea, il Ministero delle Comunicazioni (sia a livello centrale che periferico), l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, l'Autorità per la protezione dei dati personali, l'Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione e, inoltre, innanzi tutti gli enti, sia pubblici sia privati, italiani o esteri, che –

per la loro funzione – svolgano comunque un ruolo nella regolamentazione del settore delle telecomunicazioni, dell'informatica e delle comunicazioni in generale;

- b) rappresentare la Società, curando tutti i relativi rapporti, con i soggetti operanti nel settore delle telecomunicazioni, dell'informatica e delle comunicazioni in generale (comprese loro eventuali associazioni, consorzi e simili), sia nazionali sia esteri, pubblici o privati, potendo all'uopo stipulare, modificare e risolvere qualsiasi tipo di accordo, lettera di intenti, contratto e negozio, ivi compresi, a titolo esemplificativo, contratti di interconnessione, hosting, housing, connettività, etc. Quanto precede fermo restando che il valore delle menzionate operazioni ed attività non superi, singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, il valore di euro 1,5 milioni;
- c) iniziare e transigere qualsiasi azione giudiziaria o comunque contenziosa - a tal fine nominando avvocati e procuratori alle liti - nei confronti di terzi, avanti ad Autorità giudiziarie, amministrative, ovvero operanti nel settore delle telecomunicazioni, italiane o estere, ordinarie o speciali, ivi compresa la Corte di Cassazione, per tutti i procedimenti contenziosi che concernano direttamente o indirettamente le materie del diritto della concorrenza e/o del settore delle telecomunicazioni;
- d) avviare ed intervenire in qualsiasi procedimento, istruttoria, consultazione etc., presentare qualsiasi atto, documento, dichiarazione, istanza, memoria e simili, necessari o comunque utili per lo svolgimento delle funzioni di cui sopra, potendo all'uopo nominare ed avvalersi di consulenti esteri, avvocati, procuratori, etc.;
- e) nominare procuratori, generali o speciali, per determinate categorie di atti o per singoli atti, nell'ambito delle funzioni conferite.

#### Poteri attribuiti all'Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione del 3 maggio 2012 ha nominato Amministratore Delegato il Consigliere Cesare Veneziani, attribuendogli i seguenti poteri:

#### A firma singola

- a) tenere e firmare la corrispondenza della Società; con esclusione della corrispondenza relativa a fattispecie rientranti tra i poteri attribuiti alla competenza esclusiva del Presidente della Società;
- b) vendere ed acquistare merci, prodotti ed ogni altro bene mobile non registrato, nonché, in generale, stipulare, modificare e risolvere contratti di fornitura di servizi ed ogni altro contratto necessario e/o utile per la gestione della società – sempre che non rientri tra i poteri attribuiti al Presidente della Società - purché di valore unitario non superiore a euro 250 mila;
- c) stipulare, modificare e risolvere contratti di vendita, a clienti pubblici e privati, di prodotti e/o servizi della società, nonché, in generale, stipulare, modificare e risolvere contratti di fornitura di prodotti e/o servizi della società – sempre che non rientri tra i poteri attribuiti al Presidente della Società - purché di valore unitario non superiore a euro 750 mila/anno;
- d) acquistare e vendere autoveicoli di cui all'art. 54 del d.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, purché di valore unitario non superiore a euro 25 mila, acconsentire alla cancellazione di ipoteche e vincoli su detti autoveicoli, con o senza riscossione del relativo credito, con esonero del Conservatore del Pubblico Registro Automobilistico da ogni obbligo e responsabilità al riguardo;

- e) riscuotere qualsiasi somma dovuta alla Società da chiunque (Stato, enti pubblici e privati, imprese e persone fisiche e/o giuridiche), nonché rilasciare idonee quietanze;
- f) assumere e licenziare quadri, impiegati e operai, e stipulare, modificare e risolvere i relativi contratti di lavoro purché tali contratti non comportino a carico della Società un costo aziendale, per ogni singolo contratto e in ragione d'anno, superiore a euro 120 mila;
- g) stipulare, modificare e risolvere accordi, contratti e negozi con operatori di telecomunicazioni, ivi compresi, a titolo esemplificativo, contratti di co-locazione, accesso, hosting, housing, contratti aventi ad oggetto l'acquisto o l'affitto di infrastrutture o di servizi di connettività, etc., fermo restando che il valore delle menzionate operazioni ed attività non superi, singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, il valore di euro 375 mila in ragione di anno;
- h) stipulare, modificare e risolvere contratti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di consulenza (questi ultimi sempre che non rientrino tra i poteri attribuiti al Presidente), purché non comportino a carico della Società il pagamento di corrispettivi lordi, per ogni singolo contratto ed in ragione di anno, superiori a euro 90 mila;
- i) rappresentare la Società in tutte le relazioni ed i rapporti con gli uffici fiscali, finanziari, e giudiziari dello Stato, enti previdenziali, assicurativi o mutualistici con facoltà di concordare redditi, rilasciare attestazioni e certificati, promuovere e resistere a giudizi avanti a tutte le autorità giudiziarie della Repubblica Italiana; presentare denunce, fare reclami contro qualsiasi provvedimento delle autorità ed uffici di cui sopra e firmare i relativi documenti e/o conseguenti atti.
- j) rappresentare la Società in giudizio avanti a tutte l'Autorità giudiziarie della Repubblica Italiana, nonché le autorità sovranazionali, nominare avvocati e procuratori alle liti, anche per giudizi di appello, di revocazione, di cassazione e davanti alla Corte Costituzionale;
- k) transigere e conciliare controversie giudiziarie della Società con terzi, ivi comprese le pendenze e le controversie di lavoro con quadri, impiegati e operai, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso, purché tali atti si riferiscano a controversie o pendenze sorte o insorgende il cui valore unitario non ecceda euro 60 mila;
- l) rappresentare la Società in qualsiasi procedura di fallimento con tutti gli occorrenti poteri; promuovere e/o richiedere dichiarazioni di fallimento, assistere ad adunanze di creditori, accettare ed esercitare l'ufficio di membro del comitato dei creditori, qualora la nomina cada sulla Società; dichiarare i crediti affermandone la realtà e la sussistenza; accettare e respingere proposte di concordato e fare quant'altro necessario e/o utile per le procedure stesse;
- m) ricevere dagli uffici postali e telegrafici, dalle compagnie di navigazione e da ogni altra impresa di trasporto, lettere e pacchi, tanto ordinari che raccomandati e/o assicurati; riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni cheques ed assegni di qualunque specie e qualsiasi ammontare; richiedere e ricevere somme, titoli, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi amministrazione pubblica e/o privata, tra le altre, presso qualsiasi cassa pubblica e/o privata, compresa la Tesoreria dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, il debito pubblico, gli uffici doganali e le ferrovie dello Stato e private, sia nelle sedi centrali sia in quelle regionali e/o periferiche, e comprese le direzioni regionali delle entrate e le loro sezioni staccate locali; compiere ogni altro atto ed operazione con le amministrazioni sopra indicate;
- n) firmare tratte come traente sui clienti della Società, quietanzare cambiali e titoli all'ordine, girare assegni, tratte e cambiali, ma comunque per riscuoterli e versarli nei conti correnti della

Società o protestarli, offrire per lo sconto cambiali emesse dai clienti della Società all'ordine di quest'ultima e tratte emesse dalla Società sui propri clienti;

- o) ricevere, costituire e liberare depositi, anche a titolo di cauzione, consentire vincoli di ogni genere, purché depositi e vincoli non eccedano il valore unitario di euro 250 mila;
- p) stipulare, modificare e risolvere contratti bancari e di finanziamento in qualsiasi forma (in particolare aperture di credito, mutui, anticipazioni su titoli, fatture e merci, sconti) compresa la sottoscrizione di contratti di factoring e relativa cessione dei crediti e la sottoscrizione di contratti di leasing e noleggio operativo, purché tali contratti non comportino per la Società obbligazioni, per ogni singolo contratto e in ragione d'anno, eccedenti euro 500 mila; compiere tutte le operazioni finanziarie per l'amministrazione ordinaria della Società, aprire conti correnti bancari e conti correnti a nome della Società presso l'amministrazione dei conti correnti postali; eseguire prelievi, dare disposizioni di pagamento, firmare assegni a valere sui conti correnti stessi, anche allo scoperto, nei limiti degli affidamenti concessi, verificare tali conti correnti ed approvarne il rendiconto; per quanto concerne la sottoscrizione di disposizioni di pagamento e assegni, la delega viene concessa fino alla concorrenza dell'importo massimo per ogni singolo assegno o disposizione di pagamento di euro 1 milione;
- q) compiere ogni e qualsiasi attività concernente l'osservanza delle normative di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, tutela dei dati personali e rappresentare la Società presso ogni e qualsiasi ufficio ed ente, pubblico o privato, a ciò preposto;
- r) nominare procuratori, generali o speciali, per determinate categorie di atti o per singoli atti, nell'ambito delle funzioni conferite.
- s) costituire sotto qualsiasi forma, Associazioni Temporanee di Impresa in Italia e all'estero per partecipare a gare per l'acquisizione di commesse e/o per l'esecuzione dei lavori, sia nei confronti di Enti Pubblici che privati, nonché di cooperazione con altri enti o società e con qualsiasi soggetto pubblico o privato per la quota di competenza, fino ai limiti di delega.

A firma congiunta con il Presidente o con il Vicepresidente Bo Torben Arnklit<sup>12</sup>:

- a) acquistare e vendere autoveicoli di qualsiasi tipo di valore compreso tra euro 25 mila ed euro 55 mila;
- b) stipulare, modificare e risolvere contratti bancari e di finanziamento in qualsiasi forma (in particolare aperture di credito, mutui, anticipazioni su titoli, fatture e merci, sconti) compresa la sottoscrizione di contratti di factoring e relativa cessione dei crediti, che comportino per la società obbligazioni, per ogni singolo contratto e in ragione d'anno, compresi tra euro 500 mila ed euro 1 milione; firmare disposizioni di pagamento e assegni a valere su conti correnti della società, anche allo scoperto, purché nei limiti dei fidi concessi, compresi tra euro 1 milione e euro 1,5 milioni per ogni singolo assegno o disposizione di pagamento;
- c) transigere e conciliare ogni pendenza o controversia della società con terzi, ivi comprese le pendenze e le controversie di lavoro con quadri, impiegati e operai, nominare arbitri anche amichevoli compositori e firmare i relativi atti di compromesso, qualora tali atti si riferiscano

---

<sup>12</sup> O, in caso di indisponibilità di quest'ultimo, con il Vicepresidente Pompeo Viganò (come specificato dal Consiglio di Amministrazione dell'11/02/2013).

a controversie o pendenze sorte o insorgende il cui valore unitario ecceda euro 60 mila e fino a euro 500 mila;

- d) ricevere, costituire e liberare depositi, anche a titolo di cauzione, consentire vincoli di ogni genere, se depositi e vincoli siano di valore unitario compreso tra euro 250 mila ed euro 500 mila;
- e) stipulare, modificare e risolvere contratti di collaborazione coordinata e continuativa e contratti di consulenza che comportino a carico della società il pagamento di corrispettivi, per ogni singolo contratto ed in ragione di anno, compresi tra euro 90 mila ed euro 200 mila; nominare agenti e rappresentanti e stipulare i relativi contratti;
- f) stipulare, modificare e risolvere contratti di vendita di prodotti e/o servizi della società, il cui valore unitario non ecceda euro 1,5 milioni ed assumere i conseguenti impegni di acquisto di merci e servizi;
- g) assumere e licenziare, quadri e impiegati e stipulare, modificare e risolvere i relativi contratti di lavoro che comportino a carico della società un costo aziendale, per ogni singolo contratto e in ragione d'anno, compreso tra euro 120 mila ed euro 150 mila.

\*\*\*

Nella seguente tabella sono indicate tutte le società di capitali o di persone nelle quali i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono attualmente, o sono stati nel corso degli ultimi 5 (cinque) anni, membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero o soci.

Nominativo	Società	Carica/Qualifica
<b>Paolo Nuti</b>	Mix s.r.l. Fibra Ottica S.p.A. NewMediaPro s.r.l. in liquidazione Pienne Communication s.r.l. Alpikom S.p.A. MC-link S.p.A.	Consigliere Consigliere Presidente* e Socio Amministratore Unico e Socio Consigliere* Presidente e Socio
<b>Bo Torben Arnklit</b>	MC-link S.p.A.	Vice-Presidente e Socio
<b>Cesare Veneziani</b>	MC-link S.p.A. Alpikom S.p.A.	Amministratore Delegato Amministratore Delegato*
<b>Giovanni Falcone</b>	NewMediaPro s.r.l. in liquidazione Boiserie Riva s.r.l. MC-link S.p.A.	Consigliere* e Socio Socio Consigliere e Socio
<b>Silvano Fraticelli</b>	MC-link S.p.A.	Consigliere e Socio
<b>Marco Artiaco</b>	MC-link S.p.A. Wave s.r.l. Quinary S.p.A. Tech Rain S.p.A. Alpikom S.p.A. Wave s.r.l. Sovis Investimenti e finanza S.p.A. New Bo s.r.l.  Editoriale Olimpia S.p.A. in liquidazione	Consigliere Presidente Consigliere Consigliere Consigliere* Amministratore Delegato* Consigliere* Presidente Collegio Sindacale* e Sindaco Effettivo* Sindaco Effettivo*

	Roni s.r.l.	Sindaco supplente*
	Mavip s.r.l.	Sindaco supplente*
	Sodali S.p.A.	Sindaco supplente*
<b>Pompeo Viganò</b>	MC-link S.p.A.	Vice-Presidente
	Alpikom S.p.A.	Presidente*
	Delta Informatica S.p.A.	Vice-Presidente
	Isola dei Mori s.r.l.	Presidente
	Formazione Sviluppo Processi Aziendali s.r.l.	Consigliere
	Trentino NGN s.r.l.	Consigliere
	Consorzio Innovazione e Sviluppo s.c.r.l.	Vice-Presidente
	Idea 3 s.r.l.	Amministratore Unico
	G.S.T. s.r.l.	Sindaco Effettivo
	Samuele Soc.Coop.Sociale	Sindaco Effettivo
	Fondazione Euricase	Sindaco Effettivo
	Mandacaru s.c.r.l.	Sindaco Supplente*
	Dedagroup S.p.A.	Consigliere*
	Kiné s.c.r.l.	Presidente
	Saidea s.r.l.	Consigliere
	Deltamax Automazione	Consigliere
<b>Roberto Loro</b>	MC-link S.p.A.	Consigliere
	Alpikom S.p.A.	Direttore Generale*
	Dedanext s.r.l.	Consigliere
	Integra s.r.l.	Consigliere*

(\*) Cariche cessate ma ricoperte negli ultimi 5 anni.

(\*\*) Partecipazione ceduta negli ultimi 5 anni.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, procedure concorsuali, bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria, né infine, è stato soggetto ad incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministratore di società, di membro di organi di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società.

### 10.1.2 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ. e si compone di tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti che durano in carica per tre esercizi. Il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato in data 26/02/2010 e rimane in carica per tre esercizi.

I membri del Collegio Sindacale attualmente in carica sono indicati nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica
Leonardo Maraschi	Presidente del Collegio Sindacale
Giovanni Battista Beccari	Sindaco effettivo
Maurizio Scozzi	Sindaco effettivo
Marco Lipari	Sindaco supplente
Massimo Amadio	Sindaco supplente

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 2399 cod. civ.

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* di ogni sindaco, dal quale emergono le rispettive competenze ed esperienze.

#### LEONARDO MARASCHI

Nato a Roma il 29 settembre 1966, diploma di maturità conseguito in Inghilterra “A Level” – esaminatori dell'Università di Oxford. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università “La Sapienza” di Roma (votazione 110/110 con lode). Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Roma. Iscritto all'Albo dei Revisori Contabili. Dal 1994 al 1996 *tutor* alle imprese beneficiarie dei fondi di cui alla Legge 44 (oggi Invitalia). Dal 1996 al dicembre 2004 Associato dello Studio Tributario Societario struttura di consulenza tributaria e societaria aderente al Network italiano di Deloitte.

Dal 1999 è docente del Master di Diritto Tributario organizzato dalla Rivista “Il Fisco” e dalla “Scuola Superiore dell'Economia e della Finanza” del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Dal 2005 è Senior Partner dello Studio di Consulenza Maraschi & Associati specializzato nella consulenza tributaria e societaria.

E' attualmente Presidente e membro di diversi Collegi Sindacali di Società di capitali

Relatore in diversi convegni di Diritto Tributario organizzati da Associazioni di Categoria, Camere di Commercio e Banche d'Affari, anche in lingua inglese.

#### MAURIZIO SCOZZI

Nato a Brindisi nel 1960, diplomato al Liceo Classico G. Prati di Trento nel 1979 e laureato nel 1984 presso l'Università degli Studi di Trento, Facoltà di Economia e Commercio.

Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Trento e Rovereto dal 1986 e all'Albo dei Revisori Contabili dal 1995.

Ha rivestito e riveste incarichi di amministrazione e controllo in numerose società di capitali; è componente del Collegio sindacale di importanti società, sia in Trentino Alto Adige che fuori dal territorio regionale.

Si occupa di operazioni straordinarie, organizzazione di gruppi e passaggi generazionali; in tale ambito è stato consulente per il riordino organizzativo del riassetto societario della Provincia Autonoma di Trento nel settore IT.

Già docente a contratto presso l'Università degli Studi di Trento e presso la Scuola di formazione per praticanti Dottori Commercialisti, nonché relatore a convegni di settore.

#### GIOVANNI BATTISTA BECCARI

Nato a Roma il 5 agosto 1968, diploma di maturità scientifica e laurea in Economia e Commercio presso l'Università “Tor Vergata” di Roma.

Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma e al Registro dei Revisori Contabili.

Dall'aprile 2000 collabora con lo Studio Tributario e Societario aderente al network italiano di Deloitte, maturando una specifica esperienza nella consulenza tributaria a società industriali e finanziarie con particolare riferimento alle tematiche riguardanti le imposte dirette e indirette; ha preso parte a diversi incarichi di tax due diligence su società industriali; ha gestito gli aspetti procedurali e fiscali di operazioni straordinarie quali fusioni, scissioni, conferimenti e cessioni di azienda nonché liquidazioni di società, nonché nella valutazione della corretta iscrizione e determinazione delle imposte correnti, anticipate e differite relativa alle società oggetto di revisione.

Dal 2011 è membro della Commissione di Diritto Societario dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma e partecipa a convegni e seminari in qualità di relatore.

Attualmente è membro di diversi Collegi Sindacali anche incaricati della revisione legale dei conti di società di capitali.

#### MARCO LIPARI

Nato a Roma l'11 aprile 1956, diploma di maturità classica conseguita e laurea in Economia e Commercio conseguita presso l'Università "La Sapienza". Iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti, nel Registro dei Revisori Contabili e all'albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Roma. Collabora dal 1982 al 1987 presso la Arthur Young & Co, poi libero professionista e consulente di un'altra società multinazionale di revisione, occupatosi della certificazione del bilancio di Aziende appartenenti principalmente ai settori industriale, costruzioni, bancario e Parabancario (leasing e factoring). Dal 1996 al 2000, nell'ambito della attività di libero professionista, ha espletato la funzione di Ispettorato interno della SIGREC S.p.A.(la società di recupero crediti della Banca di Roma). Dal 2005, in qualità di consulente esterno, ha ricoperto l'incarico di Responsabile dei Controlli Interni presso la Fondazione Roma, riportando direttamente al Presidente.

Attualmente è membro di diversi Collegi Sindacali anche incaricati della revisione legale dei conti di società di capitali.

#### MASSIMO AMADIO

Laureato in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Dottore Commercialista presso l'Ordine di Roma e Revisore Contabile; iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale Civile e Penale di Roma nonché nell'elenco dei professionisti dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC).

Svolge l'attività di consulenza aziendale, bancaria, amministrativa, societaria e fiscale, consulenza in tema di valutazione d'aziende in materia di bilancio e finanziaria, anche nell'ambito di procedimenti giudiziari civili e penali, nonché in tema di modelli di organizzazione aziendale.

Ha sviluppato una rilevante conoscenza delle procedure civili, penali e concorsuali avendo ricoperto numerosi e differenti incarichi anche in qualità di consulente di parte per istituti di credito nazionali ed imprese oltre a quelli conferiti prevalentemente dal Tribunale di Roma altresì nella qualità di curatore, perito ed arbitro nonché di liquidatore e amministratore giudiziario anche in procedimenti ex art. 2409 c.c..

Ha maturato esperienza pluriennale nel settore di grandi imprese in crisi assoggettate a liquidazione coatta amministrativa con vigilanza del Ministero del Tesoro.

Ricopre la funzione di Sindaco effettivo nonché presidente e Revisore unico in società operanti in diversi settori di rilievo nazionale

Componente delle Commissioni Funzioni Giudiziarie e Diritto Penale dell'Economia dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Roma e già componente del Consiglio Direttivo dell'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Roma.

\*\*\*

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di fallimento, procedure concorsuali, bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria, né infine, è stato soggetto ad incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese

le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministratore di società, di membro di organi di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società.

La tabella che segue indica le società di capitali o di persone in cui i componenti del Collegio Sindacale siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci negli ultimi cinque anni.

Nominativo	Società	Carica/Qualifica
<b>Leonardo Maraschi</b>	MC-link S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Finda s.a.p.a. di G. D'Amico	Sindaco Effettivo
	A&M Consulting Group s.r.l.	Liquidatore e socio
	Balcke Duerr Italiana s.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Taurus CMBS no. 2 s.r.l.	Consigliere
	Link Finanziaria S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Ike Pono s.r.l.	Consigliere e socio
	Incepta Italy s.r.l.	Liquidatore*
	Alpikom S.p.A.	Sindaco Effettivo*
	Addigroup s.r.l.	Presidente Collegio Sindacale*
	Percorsi S.p.A.	Sindaco*
A&M Access s.r.l.	Consigliere*	
<b>Maurizio Scozzi</b>	MC-link S.p.A.	Sindaco Effettivo
	DDway s.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Alto s.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	Presidente Collegio Sindacale
	Elma S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Farmakopea S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Farmintesa logistica S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Kinea s.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Immobili Commerciali S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Lillo S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Nord est farma S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Sequenza S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Signal S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Sintecop S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Toxon S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Unifarm S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Unifarm Sardegna S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Unihospital s.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
	Vermigliana S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Woodco s.c.	Presidente Collegio Sindacale
	Aquafil Engineering Plastics S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Casa di cura bonvicini s.r.l.	Sindaco Effettivo
	Dedagroup S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Dedanext s.r.l.	Sindaco Effettivo
	Farmacia trevigiana S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Federfarma.co S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Finafarm S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Oberosler cav.pietro S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Pvb fuels S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Pvb group S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Pvb Retail S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Pvb Solutions S.p.A.	Sindaco Effettivo
	Piteco S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale
	Sinergis s.r.l.	Sindaco Effettivo

Trentino Invest s.r.l.	Sindaco Effettivo
Pneusmarket S.p.A.	Sindaco Supplente
Pneusmarket alpina S.p.A.	Sindaco Supplente
Marangoni tyre S.p.A.	Sindaco Supplente
Marangoni meccanica S.p.A.	Sindaco Supplente
Ferrari S.p.A.	Sindaco Supplente
Surgiva S.p.A.	Sindaco Supplente
Lunelli S.p.A.	Sindaco Supplente
Te.Ma. s.r.l.	Amministratore Unico
Si.do.flo. S.r.l.	Amministratore Unico
For Ius s.r.l.	Amministratore Unico
Polo Non s.r.l.	Amministratore Unico
Alpikom S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale*
Agora' med s.r.l.	Presidente Collegio Sindacale*
Autotrasporti pedot s.r.l.	Presidente Collegio Sindacale*
Sati s.r.l.	Presidente Collegio Sindacale*
Teknobrill s.r.l.	Presidente Collegio Sindacale*
Trentino Mobilità S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale*
Core s.r.l.	Sindaco Effettivo*
Dall'oca pavesi petroli s.r.l.	Sindaco Effettivo*
Energy holding S.p.A.	Sindaco Effettivo*
E-pharma S.p.A.	Sindaco Effettivo*
Ineco auto S.p.A.	Sindaco Effettivo*
In service s.r.l.	Sindaco Effettivo*
<a href="#">Openpl@n s.r.l.</a>	Sindaco Effettivo*
Plose sistem service S.p.A.	Sindaco Effettivo*
Tassullo energia S.p.A.	Sindaco Effettivo*
Trentino network s.r.l.	Sindaco Effettivo*
Ata Engineering S.p.A.	Consigliere Sorveglianza*
Informatica trentina S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale*
G & G. Servizi s.r.l.	Amministratore Unico*
Blu Engineering s.r.l.	Amministratore Unico*
Zac s.r.l. in liquidazione	Amministratore Unico*

#### Giovanni Battista Beccari

Dionex a.p.a.	Sindaco Effettivo
Haier (Italy) Appliances S.p.A.	Sindaco Effettivo
Bridgestone Technical Center Europe S.p.A.	Sindaco Effettivo
Win Rent S.p.A.	Sindaco Effettivo
Italfin Roma S.p.A.	Sindaco Effettivo
MC-link S.p.A.	Sindaco Effettivo
O.L.C. s.r.l.	Presidente Collegio Sindacale
IVT s.r.l.	Sindaco Effettivo
Overlease s.r.l. in liquidazione	Sindaco Effettivo
Forever Living Products s.r.l.	Sindaco Effettivo
Valmontone Energia s.r.l.	Sindaco Effettivo
Fox International Channels Italy s.r.l.	Revisore Legale
ASML Italy s.r.l.	Sindaco Supplente
Bridgestone Italia S.p.A.	Sindaco Supplente
Pae Mas s.r.l.	Sindaco Supplente
Bristol-Myers Squibb s.r.l.	Sindaco Supplente
The Getinge Services S.p.A.	Sindaco Supplente
Herbalife Italia S.p.A.	Sindaco Supplente
Kongsberg Maritime s.r.l.	Sindaco Supplente
Arjohuntleigh S.p.A.	Sindaco Supplente
Getinge S.p.A.	Sindaco Supplente
Aviapartner S.p.A.	Sindaco Supplente
Aviapartner Handling S.p.A.	Sindaco Supplente
Aviapartner s.r.l.	Sindaco Supplente
Fox Factory s.r.l. in liquidazione	Sindaco Effettivo*

RTR Capital s.r.l.	Sindaco Effettivo*
RTR Holdings s.r.l.	Sindaco Effettivo*
RTR Acquisitions s.r.l.	Sindaco Effettivo*
Alpikom S.p.A.	Sindaco Effettivo*
Thomson Reuters Italia Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo*
Infocontact s.r.l.	Presidente Collegio Sindacale*
The Nuance Group s.r.l. in liquidazione	Sindaco Effettivo*
Rete Rinnovabile s.r.l.	Sindaco Effettivo*
Haier Europe Trading s.r.l.	Sindaco Effettivo*
Energ S.p.A.	Revisore Legale*

<b>Marco Lipari</b>	Fondazione Ars Academy. Fondazione G.B. Bietti. Mc Link SpA Cosis SpA:– Non attuale. Cesv e Spes (centri di servizio per il volontariato) Ing. Claudio Salini S.p.A.	Sindaco effettivo* Presidente Collegio Sindacale* Sindaco effettivo* Consigliere di Amministrazione* rispettivamente componente e presidente del collegio dei revisori Presidente del Collegio sindacale
<b>Massimo Amadio</b>	Artemisia S.p.A. Quinary S.p.A. Dynamin Holding S.r.l. IMVEST S.p.A. – quotata AIM – S.I.R.M. Società Italiana di Radiologia Medica S.r.l. Wave Investment Partners S.r.l. MC-link S.p.A. TEBRO S.p.A. Galileo Finance S.I.M. S.p.A. Fibra Ottica S.p.A. Editoriale Olimpia S.p.A. Sistema Compositi S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Presidente del Collegio Sindacale Sindaco Effettivo Revisore Unico Revisore Unico Sindaco Supplente Sindaco Supplente Sindaco Supplente Sindaco Supplente Presidente del Collegio Sindacale* Amministratore Giudiziario*

(\*) Cariche cessate ma ricoperte negli ultimi 5 anni.

(\*\*) Partecipazione ceduta negli ultimi 5 anni.

### 10.1.3 Principali Dirigenti

La tabella che segue riporta le informazioni concernenti i principali dirigenti dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione (per informazioni sui principali dirigenti che rivestono anche la carica di consiglieri della Società si rinvia al Paragrafo 10.1.1 che precede).

Nominativo	Funzione	Qualifica
Giovanni Falcone	Direttore dei Sistemi Informativi e Processi, Responsabile Qualità e Ambiente	Dirigente
Silvano Fraticelli	Responsabile Customer Operation	Dirigente
Anna Rita Fratini	Direttore Amministrativo e del Personale	Dirigente
Gianmaria Bertanzon	Direttore Tecnico	Dirigente
Giuseppe Pacitto	Direttore vendite	Dirigente

Di seguito è riportato un breve *curriculum vitae* dei principali dirigenti indicati nella tabella che precede, mentre per i dirigenti Giovanni Falcone e Silvano Fraticelli, che ricoprono altresì la carica di amministratori, si rinvia al Paragrafo 10.1.1 del presente Capitolo 10.

### ANNA RITA FRATINI

Nata a Colferro (RM) il 7 agosto 1953. Diplomata Perito per il Turismo. Dal 1978 al 1981: Responsabile dell'Ufficio Diffusione presso la società Gruppo Editoriale Suono S.r.l. Nella seconda metà del 1981 diviene Responsabile Amministrativo della Technimedia S.r.l., Nel 1999 assume il ruolo, ricoperto sino ad oggi, di Direttore Amministrativo e Capo del Personale presso MC-link. Assiste l'Amministratore Delegato e le Direzioni nella definizione e direzione del sistema di governo economico, fiscale, finanziario e delle risorse umane. Cura i rapporti interfunzionali interni con tutte le direzioni aziendali ed i rapporti interfunzionali esterni con Istituti di Credito, Consulenti legali e fiscali, Revisori dei Conti, Collegio Sindacale, Sindaci della Società, Enti Pubblici e Azionisti.

### GIANMARIA BERTANZON

Nato a Merano (BZ) il 18 febbraio 1965, nel 1984 consegue il diploma di Maturità Scientifica. Intraprende gli studi universitari in Fisica ed Ingegneria delle Telecomunicazioni presso l'Università degli Studi di Trento, per la quale svolge attività di consulenza. Nel 1998 diviene responsabile dei servizi di networking presso Eclipse S.p.A. integrata in Cybernet Italia. Manager presso Sequenza S.p.A. nel 2002, si occupa di ricondurre in un'unica piattaforma circa 10 ISP acquisiti da Sequenza. Dal 2002 opera in Alpikom S.p.A. come Direttore Tecnico e, dal 2006, di Direttore Operazioni. A seguito della fusione tra Alpikom ed MC-link, ne cura l'integrazione delle infrastrutture di rete, di DataCenter, i sistemi di erogazione servizi e sistemi di supporto operativo delle due realtà. Direttore Tecnico di MC-link, assiste la Direzione della società nella definizione strategica dell'evoluzione tecnologica e dei percorsi di innovazione dell'offerta.

### GIUSEPPE PACITTO

Nato a Toronto (Canada) il 15 agosto 1961, rimane in Canada fino al 1976. Diplomato al Liceo Linguistico. Dal 1978 al 1982 si trasferisce in USA. Interprete parlamentare per il Primo Ministro presso il Parlamento Canadese. Nel 1983 presso la Encyclopaedia Britannica Ltd Canada per la selezione e formazione del personale, gestione della struttura commerciale e marketing. Nel 1987 diviene Senior District Manager per lo sviluppo della "Divisione Grandi Opere" della Encyclopaedia Britannica Ltd Italia. Per sviluppare innovativi prodotti multimediali ricopre ruoli dirigenziali nel settore dell'editoria elettronica e diventa Direttore Commerciale nel 2000 in Micanet (ISP del gruppo Nautilus S.p.A.). Dal Febbraio 2003 Direttore Vendite per MC-link con gestione di tutte le attività di vendita e post-vendita e supporto alla Direzione nella definizione delle strategie di vendita e collabora con essa nella formulazione dei budget di vendita per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Coordina i funzionari commerciali, cura l'ampliamento della rete di vendita indiretta e gestisce e coordina le attività di marketing e comunicazione.

#### **10.1.4 Rapporti di parentela esistenti tra i soggetti indicati nei precedenti paragrafi 10.1.1, 10.1.2 e 10.1.3**

Alla Data del Documento di Ammissione non sussistono rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V cod. civ. tra i principali dirigenti e/o i componenti del Consiglio di Amministrazione e/o i componenti del Collegio Sindacale.

#### **10.2 CONFLITTI DI INTERESSI DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI**

Si segnala che, alla Data del Documento di Ammissione, gli Amministratori Paolo Nuti, Bo Torben Arnklit, Giovanni Falcone e Silvano Fraticelli detengono una partecipazione nel capitale sociale di MC-link S.p.A. Al riguardo si rimanda alla Sezione I, Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

Si segnala altresì che, alla Data del Documento di Ammissione, gli Amministratori Giovanni Falcone e Silvano Fraticelli sono dipendenti della Società con la qualifica di Dirigenti. Al riguardo si rimanda alla Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.3 e alla Sezione I, Capitolo 11, Paragrafo 11.2 del Documento di Ammissione.

Si evidenzia che, alla Data del Documento di Ammissione, gli Amministratori Paolo Nuti, Bo Torben Arnklit e Cesare Veneziani svolgono un rapporto continuativo di consulenza a favore dell'Emittente. Al riguardo, si rinvia a quanto più in dettaglio riportato nella Sezione I, Capitolo 14 del Documento di Ammissione.

Si evidenzia, infine, che i Dirigenti Anna Rita Fratini, Gianmaria Bertanzon e Giuseppe Pacitto sono tra i destinatari dell'aumento di capitale riservato ai dirigenti di cui alla Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale, deliberato dall'Assemblea straordinaria della Società in data 01/02/2013, con atto del Notaio Paolo Fenoaltea, rep. n. 23591, racc. n. 14530.

I suddetti dirigenti saranno altresì destinatari del Piano di "stock option" a servizio del quale l'Assemblea straordinaria della Società del 01/02/2013 ha deliberato un ulteriore aumento di capitale per massime n. 72.000 nuove azioni ordinarie da emettere a servizio del suddetto Piano.

Al riguardo si rinvia alla Sezione I, Capitolo 12, Paragrafo 12.2 e Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

L'Assemblea del 3 maggio 2012 ha deliberato di stabilire il compenso complessivo per l'intero Consiglio di Amministrazione non superiore ad Euro 270.000,00 annui per la carica di consigliere e la carica di membri in eventuali comitati. La medesima Assemblea ha deliberato di stabilire l'ammontare complessivo non superiore ad euro 140.000,00 annui per premi di risultato destinati ai consiglieri con deleghe.

### **10.2.1 Accordi tra i principali azionisti a seguito dei quali le persone di cui ai Paragrafi 10.1.1 sono state scelte quali membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale**

Si segnala che gli attuali Amministratori della Società, nominati dall'Assemblea dei soci del 3 maggio 2012, e gli attuali Sindaci della Società, nominati dall'Assemblea dei soci del 26 febbraio 2010, sono stati scelti dai principali azionisti della Società sulla base di accordi pregressi, novati dal patto parasociale stipulato nel febbraio 2013 tra i soci Paolo Nuti, Bo Torben Arnklit, Dedagroup S.p.A., Melior Trust S.p.A., Giovanni Falcone e Silvano Fraticelli, con riferimento al quale si rimanda alla Sezione I, Capitolo 4, Paragrafi 4.2.5 e 4.2.6 del Documento di Ammissione.

### **10.2.2 Restrizioni concordate dalle persone di cui al Paragrafo 10.1.1 sulla cessione dei titoli dell'Emittente**

Gli Amministratori Paolo Nuti, Bo Torben Arnklit, Giovanni Falcone e Silvano Fraticelli, in qualità di soci della Società hanno assunto – ciascuno per quanto di propria competenza – nei

confronti del Nomad impegni di *lock up* riguardanti il 100% delle partecipazioni dagli stessi rispettivamente detenute nel capitale sociale dell'Emittente per 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

Anna Rita Fratini, Gianmaria Bertanzon, Giuseppe Pacitto, in qualità di dirigenti dell'Emittente destinatari della Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale, hanno anch'essi assunto nei confronti del Nomad impegni di lock up, per 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione, riguardanti il 100% delle Azioni della Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale da essi sottoscritte.

## 11. PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 11.1 DATA DI SCADENZA DEL PERIODO DI PERMANENZA NELLA CARICA ATTUALE, SE DEL CASO, E PERIODO DURANTE IL QUALE LA PERSONA HA RIVESTITO TALE CARICA

Il Consiglio di Amministrazione, nominato con delibera dell'Assemblea assunta in data 03/05/2012, scadrà alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2013.

La tabella di seguito riportata indica il periodo di tempo durante il quale i membri del Consiglio di Amministrazione hanno già ricoperto in precedenza tale carica presso l'Emittente.

Nome e cognome	Carica attuale	Data della prima nomina
Paolo Nuti	Presidente	23/11/1998
Cesare Veneziani	Amministratore Delegato	23/11/1998
Bo Arnklit	Vice-Presidente	23/11/1998
Silvano Fraticelli	Consigliere	01/10/2001
Giovanni Falcone	Consigliere	03/10/2001
Marco Artiaco	Amministratore Indipendente	19/01/2010
Pompeo Viganò	Vice-Presidente	19/01/2010
Roberto Loro	Consigliere	03/05/2012

### 11.2 INFORMAZIONI SUI CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Si segnala che gli Amministratori Silvano Fraticelli e Giovanni Falcone risultano intrattenere un rapporto di lavoro subordinato con la Società. In particolare:

- Silvano Fraticelli risulta essere stato assunto alle dipendenze di MC-link dal 20 marzo 1999, a tempo indeterminato, con la qualifica di dirigente ed inquadramento nel CCNLL dei dirigenti commerciali;
- Giovanni Falcone risulta essere stato assunto alle dipendenze di MC-link dal 13 luglio 2001, a tempo indeterminato, con la qualifica di dirigente ed inquadramento nel CCNLL delle aziende del commercio.

### 11.3 DICHIARAZIONE CHE ATTESTA L'OSSERVANZA DA PARTE DELL'EMITTENTE DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO VIGENTI

In data 01/02/2013 l'Assemblea, in sede straordinaria, ha approvato un testo di Statuto che entrerà in vigore a seguito dell'inizio delle negoziazioni sull'AIM Italia delle Azioni della Società.

Nonostante l'Emittente non sia obbligato a recepire le disposizioni in tema di *governance* previste per le società quotate su mercati regolamentati, la Società ha applicato al proprio sistema di governo societario alcune disposizioni volte a favorire la tutela delle minoranze azionarie. In particolare, l'Emittente ha:

- a) previsto statutariamente il voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, prevedendo, altresì, che hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che

da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di Azioni rappresentanti almeno il 10% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria;

- b) previsto statutariamente che un amministratore sia tratto dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- c) previsto statutariamente che un sindaco effettivo ed un sindaco supplente siano tratti dalla lista risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- d) previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società siano ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione, si rendano applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni relative alle società quotate di cui al TUF, limitatamente agli artt. 106, 107, 108, 109 e 111 nonché le disposizioni regolamentari applicabili, in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria;
- e) previsto statutariamente un obbligo di comunicazione da parte degli azionisti al raggiungimento o superamento, in aumento e in diminuzione, di una partecipazione della soglia del 5% del capitale sociale dell'Emittente ovvero il raggiungimento o il superamento, in aumento o in diminuzione, delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95% del capitale sociale dell'Emittente (“**Partecipazioni Rilevanti**”) e una correlativa sospensione del diritto di voto sulle Azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa in caso di mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione di variazioni di Partecipazioni Rilevanti;
- f) adottato una procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate;
- g) approvato una procedura per la gestione degli adempimenti informativi in materia di internal dealing;
- h) approvato una procedura per comunicazione delle informazioni privilegiate.

## 12. DIPENDENTI

### 12.1 DIPENDENTI

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva sul personale dell'Emittente nel triennio 2009-2011, ripartito per categoria (come risultante dal Libro Unico del Lavoro con riferimento alla mensilità di Dicembre, anni 2009, 2010, 2011):

Qualifica	Esercizio chiuso al 31.12.2009	Esercizio chiuso al 31.12.2010	Esercizio chiuso al 31.12.2011
Dirigenti	5	6	6
Quadri	7	18	21
Impiegati	62	98	107

### 12.2 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI PRINCIPALI DIRIGENTI DELL'EMITTENTE

Alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione detengono una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente. Per maggiori informazioni circa tali partecipazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 10, Paragrafo 10.1.1 e Capitolo 13, Paragrafo 13.1 del Documento di Ammissione.

In data 01/02/2013, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato, tra l'altro, un aumento scindibile del capitale sociale riservato ai dirigenti della Società Anna Rita Fratini, Gianmaria Bertanzon e Giuseppe Pacitto (la Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale).

In particolare, la Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale riservato a tali dirigenti è stata deliberata per un importo e con le modalità di seguito elencate:

- massimi nominali Euro 31.320,00, mediante emissione di massime n. 36.000 nuove azioni ordinarie, aventi ciascuna valore nominale di Euro 0,87 e prezzo unitario di emissione comprensivo del sovrapprezzo di Euro 4,00 ciascuna, con termine finale per la sottoscrizione al 15/03/2013.

Inoltre, in data 01/02/2013, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte e comunque sempre in forma scindibile, per massimi nominali Euro 62.640 mediante emissione di massime n. 72.000 azioni ordinarie, aventi ciascuna valore nominale di Euro 0,87, godimento regolare, ad un prezzo unitario di emissione comprensivo di sovrapprezzo, calcolato anche avuto riguardo al capitale economico della Società, pari al Prezzo di Offerta della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8 cod. civ., con termine ultimo di sottoscrizione al 01/02/2018, a servizio di un Piano di stock option a favore dei tre dirigenti dell'Emittente prima indicati (l'Aumento di Capitale a servizio del Piano di "stock option").

L'Assemblea ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la delega a dare esecuzione al Piano di stock option con tutte le più ampie facoltà, ivi incluse quelle di scegliere il momento di esecuzione del piano di stock option e di attribuzione delle opzioni, di redigerne eventualmente, ove ritenuto opportuno dal Consiglio, uno o più regolamenti di attuazione.

### **12.3 DESCRIZIONE DI EVENTUALI ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE DELL'EMITTENTE**

Fatta eccezione per le azioni che saranno offerte in sottoscrizione ad alcuni dirigenti della Società nell'ambito (i) della Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale e (ii) dell'Aumento di Capitale a servizio del Piano di "stock option" di cui al precedente paragrafo, non sussistono accordi contrattuali o norme statutarie che prevedano forme di partecipazione dei dipendenti al capitale dell'Emittente.

## 13. PRINCIPALI AZIONISTI

### 13.1 PRINCIPALI AZIONISTI

Secondo le risultanze del libro soci, nonché sulla base delle altre informazioni a disposizione della Società, alla Data del Documento di Ammissione, i titolari di Azioni dell'Emittente sono indicati nella tabella che segue.

<b>Socio</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>% Capitale sociale</b>
Paolo Nuti	765.059	26,60%
Bo Torben Arnklit	736.988	25,62%
Dedagroup S.p.A.	491.205	17,08%
Melior Trust S.p.A.	312.981	10,88%
Giovanni Falcone	248.953	8,65%
Silvano Fraticelli	236.999	8,24%
Dolomiti Energia S.p.A.	51.954	1,81%
Autostrada del Brennero S.p.A.	32.086	1,12%
<b>TOTALE</b>	<b>2.876.225</b>	<b>100,00%</b>

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito della sottoscrizione della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale a servizio del Collocamento Istituzionale e della Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale riservato ad alcuni dirigenti della Società, assumendo l'integrale sottoscrizione degli stessi:

<b>Socio</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>% Capitale sociale</b>
Paolo Nuti	765.059	23,64%
Bo Torben Arnklit	736.988	22,78%
Dedagroup S.p.A.	491.205	15,18%
Melior Trust S.p.A.	312.981	9,67%
Giovanni Falcone	248.953	7,69%
Silvano Fraticelli	236.999	7,32%
Dolomiti Energia S.p.A.	51.954	1,61%
Autostrada del Brennero S.p.A.	32.086	0,99%
Dirigenti (3)	36.000	1,11%
Mercato	324.000	10,01%
<b>TOTALE</b>	<b>3.236.225</b>	<b>100,00%</b>

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, assumendo l'integrale esercizio dei Warrant e la correlativa integrale sottoscrizione delle Azioni di Compendio da parte dei soggetti titolari dei Warrant:

<b>Socio</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>% Capitale sociale</b>
--------------	----------------------	---------------------------

Paolo Nuti	765.059	22,51%
Bo Torben Arnklit	736.988	21,69%
Dedagroup S.p.A.	491.205	14,45%
Melior Trust S.p.A.	312.981	9,21%
Giovanni Falcone	248.953	7,33%
Silvano Fraticelli	236.999	6,97%
Dolomiti Energia S.p.A.	51.954	1,53%
Autostrada del Brennero S.p.A.	32.086	0,95%
Dirigenti (3)	36.000	1,06%
Mercato	486.000	14,30%
<b>TOTALE</b>	<b>3.398.225</b>	<b>100,00%</b>

Nella tabella seguente è illustrata la compagine azionaria dell'Emittente all'esito dell'Aumento di Capitale a servizio del Piano di "stock option", assumendo l'integrale esercizio delle stesse:

<b>Socio</b>	<b>Numero azioni</b>	<b>% Capitale sociale</b>
Paolo Nuti	765.059	22,05%
Bo Torben Arnklit	736.988	21,24%
Dedagroup S.p.A.	491.205	14,16%
Melior Trust S.p.A.	312.981	9,02%
Giovanni Falcone	248.953	7,17%
Silvano Fraticelli	236.999	6,83%
Dolomiti Energia S.p.A.	51.954	1,50%
Autostrada del Brennero S.p.A.	32.086	0,92%
Dirigenti (3)	108.000	3,11%
Mercato	486.000	14,00%
<b>TOTALE</b>	<b>3.470.225</b>	<b>100,00%</b>

### **13.2 DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI DELL'EMITTENTE**

Alla Data del Documento di Ammissione, la Società ha emesso solo Azioni; non esistono azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diverse dalle Azioni.

### **13.3 SOGGETTO CHE ESERCITA IL CONTROLLO SULL'EMITTENTE**

Alla Data del Documento di Ammissione, e per quanto noto all'Emittente, nessun soggetto esercita il controllo sull'Emittente medesimo ai sensi dell'art. 93 del TUF.

### **13.4 ACCORDI DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE**

Non esistono accordi noti all'Emittente dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva alla Data del Documento di Ammissione una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## 14. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

La Società ha effettuato operazioni con Parti Correlate per importi non rilevanti che sono avvenuti alle normali condizioni di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato o stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni, agli stessi termini e condizioni.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, con delibera dell'11/02/2013, ha approvato -con efficacia a decorrere dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia- la procedura per la gestione delle operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento Emittenti AIM Italia, dall' art. 10 del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato, e dalle Disposizioni in tema di Parti correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 e applicabili alle società emittenti azioni negoziate all'AIM Italia.

### 14.1 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31.12.2009

Nell'esercizio 2009 l'Emittente deteneva una partecipazione del 50% nel capitale sociale della società B.C.C. s.r.l. (per maggiori informazioni si veda la Sezione I, Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Ammissione) e una partecipazione del 10,75% nel capitale sociale della società Mix s.r.l.

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti con Parti Correlate relativi all'esercizio 2009, estratti dal relativo bilancio di esercizio:

(valori in euro)

Soggetto	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Mix s.r.l.			16.062	
Dedagroup S.p.A.	183.813	36.423	28.474	422.194
Autostrada del Brennero S.p.A.	75.404	167.847	44.024	31.349
Azienda Energetica S.p.A.	106.956	14.136	13.157	41.678
Dolomiti Energia S.p.A.	532.193	40.471	223.475	1.026.400
B.C.C. s.r.l. (controllata)	125.301	124.819	1.105.149	21.000

I costi relativi alla società Mix s.r.l. si riferiscono alla adesione di MC-link al punto neutro di interconnessione denominato Milan Internet eXchange.

I costi e i debiti si riferiscono per Dedagroup S.p.A. a costi di consulenza informatica e assistenza software, per Autostrada del Brennero S.p.A. e Azienda Energetica S.p.A. a costi relativi ad affitto di fibra ottica, e per Dolomiti Energia S.p.A. a costi relativi all'affitto della sede e del data center di Trento. I ricavi relativi a tali società si riferiscono tutti a servizi gestiti di telecomunicazioni, servizi di web-farm e distaster recovery.

I costi e i debiti della società B.C.C. s.r.l. sono relativi al servizio di call center e telemarketing da questa forniti, mentre i ricavi si riferiscono a servizi di connessione e servizi di housing. I crediti sono relativi al saldo residuo della cessione della licenza esclusiva per la vendita a terzi procedura denominata "Meeting" per euro 75.000,00 ed a crediti relativi a contratti di housing e di servizi di telecomunicazioni per la restante parte.

Si evidenzia altresì che nel corso dell'esercizio 2009, gli amministratori Paolo Nuti, Bo Torben Arnklit e Cesare Veneziani hanno intrattenuto con la Società rapporti di consulenza in virtù dei quali a ciascuno di essi sono stati riconosciuti i seguenti compensi (aggiuntivi rispetto agli emolumenti percepiti per lo svolgimento dell'incarico di amministratori): €156.900, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'amministratore Paolo Nuti; € 147.900, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'amministratore Bo Torben Arnklit; € 166.795, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'Amministratore Cesare Veneziani.

Si segnala che gli amministratori Silvano Fraticelli e Giovanni Falcone, titolari di un rapporto di lavoro subordinato con l'Emittente con la qualifica di dirigenti, hanno rispettivamente percepito nell'esercizio 2009 una remunerazione da lavoro dipendente di €89.565 e di €102.932 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali. Tale remunerazione è aggiuntiva agli emolumenti percepiti per lo svolgimento dell'incarico di amministratori della Società.

Si evidenzia altresì che il Presidente del Collegio Sindacale Leonardo Maraschi ha percepito, in aggiunta al compenso per l'incarico di Presidente del Collegio, l'importo di euro 33.790,00 per attività di consulenza professionale svolta in favore della Società.

## 14.2 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31.12.2010

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti con Parti Correlate relativi all'esercizio 2010, estratti dal relativo bilancio di esercizio:

(valori in euro)

Soggetto	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Mix s.r.l.			14.648	
Dedagroup S.p.A.	260.093	67.492	68.273	397.794
Autostrada del Brennero S.p.A.		15.580	43.917	31.088
Azienda Energetica S.p.A.	48.179	6.697	13.298	55.354
Dolomiti Energia S.p.A.	372.719	63.833	221.846	764.464
B.C.C. s.r.l. (controllata)	150.594	148.223	1.291.834	21.822

I costi relativi alla società Mix s.r.l. si riferiscono alla adesione di MC-link al punto neutro di interconnessione denominato Milan Internet eXchange.

I costi e i debiti si riferiscono per Dedagroup S.p.A. a costi di consulenza e assistenza software, per Autostrada del Brennero S.p.A. e Azienda Energetica S.p.A. (socio dell'Emittente nel periodo di riferimento) a costi relativi ad affitto di fibra ottica, e per Dolomiti Energia S.p.A. a costi relativi all'affitto della sede e del data center di Trento. I ricavi relativi a tali società si riferiscono tutti a servizi gestiti di telecomunicazioni, servizi di web-farm e disaster recovery.

I costi e i debiti della società B.C.C. s.r.l. sono relativi al servizio di call center e telemarketing da questa forniti, mentre i ricavi si riferiscono a servizi di connessione e servizi di housing. I crediti sono relativi al saldo residuo della cessione della licenza esclusiva per la vendita a terzi procedura denominata "Meeting" per euro 75.000,00 ed a crediti relativi a contratti di housing e di servizi di telecomunicazioni per la restante parte.

Si evidenzia altresì che nel corso dell'esercizio 2010, gli amministratori Paolo Nuti, Bo Torben Arnklit e Cesare Veneziani hanno intrattenuto con la Società rapporti di consulenza in virtù dei quali a ciascuno di essi sono stati riconosciuti i seguenti compensi (aggiuntivi rispetto agli emolumenti percepiti per lo svolgimento dell'incarico di amministratori): €157.547, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'amministratore Paolo Nuti; € 156.985, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'amministratore Bo Torben Arnklit; € 171.047, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'Amministratore Cesare Veneziani.

Si segnala che gli amministratori Silvano Fraticelli e Giovanni Falcone, titolari di un rapporto di lavoro subordinato con l'Emittente con la qualifica di dirigenti, hanno rispettivamente percepito nell'esercizio 2010 una remunerazione da lavoro dipendente di €141.808 e di €151.158 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali. Tale remunerazione è aggiuntiva agli emolumenti percepiti per lo svolgimento dell'incarico di amministratori della Società.

Si evidenzia altresì che: (i) l'amministratore Marco Artiaco ha percepito, in aggiunta al compenso per l'incarico di amministratore, l'importo di euro 25.733,14 per attività di consulenza professionale svolta in favore della Società; (ii) l'amministratore Pompeo Viganò ha percepito, in aggiunta al compenso per l'incarico di amministratore, l'importo di euro 24.000,00 per attività di consulenza professionale svolta in favore della Società; (iii) il Presidente del Collegio Sindacale Leonardo Maraschi ha percepito, in aggiunta al compenso per lo svolgimento di tale incarico, l'importo di euro 9.231,50 per attività di consulenza professionale svolta in favore della Società.

### 14.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31.12.2011

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti con Parti Correlate relativi all'esercizio 2011, estratti dal relativo bilancio di esercizio:

(valori in euro)

Soggetto	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Mix s.r.l.	0	242	20.370	0
Dedagroup S.p.A.	212.188	14.126	4.600	399.973
Autostrada del Brennero S.p.A.	0	265.580	43.970	31.592
Azienda Energetica S.p.A.	55.906	11.614	9.632	60.481
Dolomiti Energia S.p.A.	1.067.393	157.833	223.110	1.207.655
Consorzio Innovazione e Sviluppo s.c.a.r.l.*	0	6.750	0	0
B.C.C. s.r.l. (controllata)	150.594	148.223	1.291.834	21.822

\*società alla cui costituzione nell'ottobre 2011 ha partecipato l'Emittente sottoscrivendo una quota del 9% del capitale sociale.

I costi e i debiti nei confronti delle società indicate nella precedente tabella si riferiscono:

- per Mix s.r.l. alla adesione di MC-link al punto neutro di interconnessione denominato Milan Internet eXchange;
- per Dedagroup S.p.A. al noleggio di apparati e assistenza software;
- per Autostrada del Brennero S.p.A. ad affitto di fibra ottica e, relativamente ai debiti, alla quota ancora da rimborsare della dilazione richiesta sulla restituzione del prestito obbligazionario scadente il 30/06/2011;
- per Azienda Energetica S.p.A. (socio dell'Emittente nel periodo di riferimento) ad affitto di fibra ottica;
- per Dolomiti Energia S.p.A. all'affitto della sede e del data center di Trento e, relativamente ai debiti, alla quota ancora da rimborsare della dilazione richiesta sulla restituzione del prestito obbligazionario scadente il 60/06/2011;
- per Consorzio Innovazione & Sviluppo s.c.a.r.l., relativamente ai debiti, alle quote di capitale sottoscritte da MC-link e non ancora versate;
- per B.C.C. s.r.l., i costi e i debiti sono relativi ai servizi di call center e telemarketing da questa forniti.

I ricavi nei confronti delle società indicate nella precedente tabella si riferiscono a servizi di comunicazioni elettroniche, web-farm e disaster recovery e, per Dolomiti Energia S.p.A., alla cessione dell'infrastruttura del data center di Trento e, per B.C.C. s.r.l., a servizi di connessione e housing.

Si evidenzia altresì che nel corso dell'esercizio 2011, gli amministratori Paolo Nuti, Bo Torben Arnklit e Cesare Veneziani hanno intrattenuto con la Società rapporti di consulenza in virtù dei quali a ciascuno di essi sono stati riconosciuti i seguenti compensi (aggiuntivi rispetto agli emolumenti percepiti per lo svolgimento dell'incarico di amministratori): €157.547, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'amministratore Paolo Nuti; € 156.985, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'amministratore Bo Torben Arnklit; € 171.047, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'Amministratore Cesare Veneziani.

Si segnala che gli amministratori Silvano Fraticelli e Giovanni Falcone, titolari di un rapporto di lavoro subordinato con l'Emittente con la qualifica di dirigenti, hanno rispettivamente percepito nell'esercizio 2011 una remunerazione da lavoro dipendente di €132.338 e di €126.700 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali. Tale remunerazione è aggiuntiva agli emolumenti percepiti per lo svolgimento dell'incarico di amministratori della Società.

Si evidenzia altresì che: (i) l'amministratore Marco Artiaco ha percepito, in aggiunta al compenso per l'incarico di amministratore, l'importo di euro 36.354,00 per attività di consulenza professionale svolta in favore della Società; (ii) l'amministratore Pompeo Viganò ha percepito, in aggiunta al compenso per l'incarico di amministratore, l'importo di euro 24.000,00 per attività di consulenza professionale svolta in favore della Società; (iii) il Presidente del Collegio Sindacale Leonardo Maraschi ha percepito, in aggiunta al compenso per lo svolgimento di tale incarico, l'importo di euro 10.345,00 per attività di consulenza professionale svolta in favore della Società.

#### **14.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE AL 31.12.2012 E FINO ALLA DATA DEL DOCUMENTO DI AMMISSIONE**

Di seguito si riporta il dettaglio dei rapporti con Parti Correlate relativi all'anno 2012, precisandosi che, alla Data del Documento di Ammissione il bilancio di esercizio relativo a tale anno non è ancora stato approvato dall'Emittente né sottoposto a revisione legale:

(valori in euro)

<b>Soggetto</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
Mix s.r.l.	2.593	0	16.365	0
Dedagroup S.p.A.	290.571	164.503	6.089	422.265
Autostrada del Brennero S.p.A.	0	15.709	44.131	31.561
Azienda Energetica S.p.A.	13.963	3.439	5.613	36.005
Dolomiti Energia S.p.A.	178.850	964.200	225.347	417.157
Consorzio Innovazione e Sviluppo s.c.a.r.l.	0	6.750	0	0
Trentino NGN	0	1.125.000	0	0
B.C.C. s.r.l. (controllata)	117.849	175.071	1.337.060	35.717

I costi e i debiti nei confronti delle società indicate nella precedente tabella si riferiscono:

- per Mix s.r.l. alla adesione di MC-link al punto neutro di interconnessione denominato Milan Internet eXchange;
- per Dedagroup S.p.A. al noleggio di apparati e licenze;
- per Autostrada del Brennero S.p.A. ad affitto di fibra ottica;
- per Azienda Energetica S.p.A. (socio dell'Emittente nel periodo di riferimento) ad affitto di fibra ottica;
- per Dolomiti Energia S.p.A. all'affitto della sede e del data center di Trento;
- per Consorzio Innovazione & Sviluppo s.c.a.r.l. relativamente ai debiti, alle quote di capitale sottoscritte da MC-link e non ancora versate;
- per Trentino NGN S.r.l., relativamente ai debiti, alle quote di capitale sottoscritte da MC-link e non ancora versate;
- per B.C.C. s.r.l., i costi e i debiti sono relativi ai servizi di call center e telemarketing da questa forniti.

I ricavi nei confronti delle società indicate nella precedente tabella si riferiscono a servizi di comunicazioni elettroniche, web-farm e disaster recovery e, per B.C.C. s.r.l., a servizi di connessione e housing.

I crediti verso Mix s.r.l. si riferiscono ad uno sconto applicato sul 2012 per effetto di una promozione sull'anno 2013.

Si evidenzia altresì che nel corso dell'anno 2012, gli amministratori Paolo Nuti, Bo Torben Arnklit e Cesare Veneziani hanno intrattenuto con la Società dei rapporti di consulenza in virtù dei quali a ciascuno di essi sono stati riconosciuti i seguenti compensi (aggiuntivi rispetto agli emolumenti percepiti per lo svolgimento dell'incarico di amministratori): € 165.348, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'amministratore Paolo Nuti; € 164.785, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'amministratore Bo Torben Arnklit; € 186.047, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'Amministratore Cesare Veneziani.

Si segnala che gli amministratori Silvano Fraticelli e Giovanni Falcone, titolari di un rapporto di lavoro subordinato con l'Emittente con la qualifica di dirigenti, hanno rispettivamente percepito nell'esercizio 2012 una remunerazione da lavoro dipendente di €147.466 e di €147.275 al lordo

delle ritenute fiscali e previdenziali. Tale remunerazione è aggiuntiva agli emolumenti percepiti per lo svolgimento dell'incarico di amministratori della Società.

Si evidenzia altresì che: (i) l'amministratore Marco Artiaco ha percepito, in aggiunta al compenso per l'incarico di amministratore, l'importo di euro 25.574 per attività di consulenza professionale svolta in favore della Società; (ii) l'amministratore Pompeo Viganò ha percepito, in aggiunta al compenso per l'incarico di amministratore, l'importo di euro 24.000,00 per attività di consulenza professionale svolta in favore della Società; (iii) il Presidente del Collegio Sindacale Leonardo Maraschi ha percepito, in aggiunta al compenso per lo svolgimento di tale incarico, l'importo di euro 10.000,00 per attività di consulenza professionale svolta in favore della Società.

Le operazioni con parti correlate poste in essere dall'Emittente dal 01/01/2013 alla data del Documento di Ammissione sono le seguenti:

<b>Soggetto</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
Mix s.r.l.	0	16.764	1.700	
Dedagroup S.p.A.	331.177	164.503	392	39.462
Autostrada del Brennero S.p.A.	3.233	18.291	3.691	2.587
Azienda Energetica S.p.A.	15.224	3.907	468	2.117
Dolomiti Energia S.p.A.	144.750	964.200	18.995	36.059
Trentino NGN s.r.l.	0	1.125.000	0	0
B.C.C. s.r.l. (controllata)	107.547	154.083	108.150	1.870

I costi e i debiti nei confronti delle società indicate nella precedente tabella si riferiscono:

- per Mix s.r.l. alla adesione di MC-link al punto neutro di interconnessione denominato Milan Internet eXchange;
- per Dedagroup S.p.A. al noleggio di apparati;
- per Autostrada del Brennero S.p.A. ad affitto di fibra ottica;
- per Azienda Energetica S.p.A. (socio dell'Emittente per parte del periodo di riferimento) ad affitto di fibra ottica;
- per Dolomiti Energia S.p.A. all'affitto della sede e del data center di Trento;
- per Trentino NGN S.r.l., relativamente ai debiti, alle quote di capitale sottoscritte da MC-link e non ancora versate;
- per B.C.C. s.r.l., i costi e i debiti sono relativi ai servizi di call center e telemarketing da questa forniti.

I ricavi nei confronti delle società indicate nella precedente tabella si riferiscono a servizi di comunicazioni elettroniche, web-farm e disaster recovery e, per B.C.C. s.r.l., a servizi di connessione e housing.

Si evidenzia altresì dal 01/01/2013 alla data del Documento di Ammissione, gli amministratori Paolo Nuti, Bo Torben Arnklit e Cesare Veneziani hanno intrattenuto con la Società dei rapporti di consulenza in virtù dei quali a ciascuno di essi sono stati riconosciuti i seguenti compensi (aggiuntivi rispetto agli emolumenti percepiti per lo svolgimento dell'incarico di amministratori): € 13.779, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'amministratore Paolo Nuti; € 13.732, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'amministratore Bo Torben Arnklit; € 15.504, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, all'amministratore Cesare Veneziani.

Si segnala che gli amministratori Silvano Fraticelli e Giovanni Falcone, titolari di un rapporto di lavoro subordinato con l'Emittente con la qualifica di dirigenti, hanno rispettivamente percepito dal 01/01/2013 alla data del Documento di Ammissione una remunerazione da lavoro dipendente di € 9.586 e di €9.586 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali. Tale remunerazione è aggiuntiva agli emolumenti percepiti per lo svolgimento dell'incarico di amministratori della Società.

Si evidenzia altresì che: (i) l'amministratore Marco Artiaco ha maturato, in aggiunta al compenso per l'incarico di amministratore, l'importo di euro 120.402 per attività di consulenza professionale svolta in favore della Società; (ii) l'amministratore Pompeo Viganò ha maturato, in aggiunta al compenso per l'incarico di amministratore, l'importo di euro 72.800 per attività di consulenza professionale svolta in favore della Società.

## **15. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **15.1 CAPITALE AZIONARIO**

#### **15.1.1 Capitale emesso**

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente è pari a Euro 2.502.315,75, interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.876.225 Azioni aventi ciascuna valore nominale di euro 0,87.

Si evidenzia che in data 3 maggio 2012, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 1.179.252,25 ad Euro 2.502.315,75 come segue:

- (i) per Euro 1.023.063,16 mediante parziale utilizzo di fondi esistenti in bilancio imputando a capitale la somma corrispondente;
- (ii) per Euro 300.000,34 a pagamento scindibile, mediante versamento in denaro, offerto in opzione a tutti i soci, da sottoscrivere entro il 30 giugno 2012.

Al riguardo, per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

#### **15.1.2 Azioni non rappresentative del capitale**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso azioni non rappresentative del capitale, ai sensi dell'articolo 2348, comma 2 cod. civ., né strumenti finanziari partecipativi non aventi diritto di voto nell'assemblea, ai sensi degli articoli 2346, comma 6°, e 2349, comma 2°, o aventi diritto di voto limitato, ai sensi dell'articolo 2349, comma 5°, del codice civile.

#### **15.1.3 Azioni proprie**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non detiene, direttamente o indirettamente, Azioni proprie.

#### **15.1.4 Importo delle obbligazioni convertibili, scambiabili o con warrant**

Alla Data del Documento di Ammissione, l'Emittente non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

#### **15.1.5 Indicazione di eventuali diritti e/o obblighi di acquisto sul capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale**

In data 01/02/2013, l'Assemblea della Società ha deliberato l'Aumento di Capitale, l'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant e l'Aumento di Capitale a servizio del Piano di "stock option", per la descrizione dei quali si rinvia alla Sezione I, Capitolo 15, Paragrafo 15.1.7 del Documento di Ammissione.

Ad eccezione dell'Aumento di Capitale, dell'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant e dell'Aumento di Capitale a servizio del Piano di "stock option", alla Data del Documento di

Ammissione non risultano sottoscritti accordi dalla cui attuazione possano scaturire eventuali diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso o di un impegno all'aumento del capitale.

### **15.1.6 Informazioni riguardanti il capitale di eventuali membri del gruppo**

Alla data del Documento di Ammissione, non risultano offerte opzioni sul capitale di società diverse dall'Emittente.

### **15.1.7 Descrizione dell'evoluzione del capitale azionario dell'Emittente negli ultimi tre esercizi sociali**

Alla Data del Documento di Ammissione, il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato è pari a Euro 2.502.315,75 suddiviso in n. 2.876.225 azioni ordinarie, aventi ciascuna il valore nominale di euro 0,87.

L'Emittente è stata costituita il 23 novembre 1998 con un capitale sociale iniziale di lire 20.000.000 (venti milioni). Di seguito, sono illustrate le operazioni che hanno riguardato il capitale sociale dell'Emittente dal 1° gennaio 2009 alla Data del Documento di Ammissione.

In data 15 dicembre 2009 la Società ha deliberato di aumentare il proprio capitale sociale da Euro 1.004.360,60 ad Euro 1.179.252,25, e così per complessivi Euro 174.891,65, mediante emissione di n. 426.565 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,41 ciascuna, a servizio della fusione per incorporazione di Alpikom S.p.A. in MC-link S.p.A. ed in applicazione del rapporto di concambio previsto nel progetto di fusione approvato in precedenza dalle assemblee dei soci di tali due società. Le menzionate n. 426.565 nuove azioni ordinarie sono state assegnate da MC-link ai soci di Alpikom diversi da MC-link stessa, proporzionalmente alle partecipazioni detenute da tali soci nel capitale sociale di Alpikom ante fusione. Per maggiori dettagli si rinvia alla Sezione I, Capitolo 5, Paragrafo 5.1.5 del Documento di Ammissione.

In data 3 maggio 2012, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di aumentare il capitale sociale da Euro 1.179.252,25 ad Euro 2.502.315,75 come segue:

- (i) per Euro 1.023.063,16 mediante parziale utilizzo di fondi esistenti in bilancio imputando a capitale la somma corrispondente;
- (ii) per Euro 300.000,34 a pagamento scindibile, mediante versamento in denaro, offerto in opzione a tutti i soci, da sottoscrivere entro il 30 giugno 2012.

A servizio dell'aumento di cui alla precedente lettera (i) per Euro 1.023.063,16, la Società ha emesso n. 2.495.276 nuove azioni da Euro 0,41 ciascuna, assegnate ai soci in proporzione alle azioni da questi già possedute. A servizio dell'aumento di cui alla precedente lettera (ii) per Euro 300.000,34, interamente sottoscritto dai soci, la Società ha elevato il valore nominale delle azioni già possedute dai soci da Euro 0,41 ad Euro 0,87, con conseguente annullamento di tutte le azioni da Euro 0,41 ed emissione di n. 2.876.225 azioni da Euro 0,87.

In data 01/02/2013 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento, in una o più volte e comunque sempre in forma scindibile, da nominali Euro 2.502.315,75 a massimi nominali Euro 2.815.515,75, e così per massimi nominali Euro 313.200,00,

suddiviso in due *tranche*: (i) una prima *tranche*, di massimi nominali Euro 281.880,00, mediante l'emissione di massime n. 324.000 nuove azioni ordinarie, aventi ciascuna valore nominale di Euro 0,87, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., ad un prezzo unitario di emissione, calcolato anche avuto riguardo al capitale economico della Società, pari ad Euro 7,65 cadauna (il "**Prezzo di Offerta**"), comprensivo del sovrapprezzo, a servizio del Collocamento Istituzionale finalizzato alla quotazione sul Mercato AIM Italia con termine ultimo di sottoscrizione al 15/03/2013, (di seguito la "**Prima Tranche**"); (ii) una seconda *tranche* di massimi nominali Euro 31.320,00, mediante emissione di massime n. 36.000 nuove azioni ordinarie, aventi ciascuna valore nominale di Euro 0,87, con esclusione del diritto di opzione e riservata ad alcuni dirigenti della Società, ad un prezzo unitario di emissione pari ad Euro 4,00 per azione, comprensivo del sovrapprezzo, con termine ultimo di sottoscrizione al 15/03/2013 (la "**Seconda Tranche**").

In data 01/02/2013 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato un ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento, in una o più volte e comunque sempre in forma scindibile, per massimi nominali Euro 140.940,00 mediante emissione di massime n. 162.000 azioni ordinarie, aventi ciascuna valore nominale di Euro 0,87, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., godimento regolare, ad un prezzo unitario di emissione, calcolato anche avuto riguardo al capitale economico della Società, pari ad Euro 9,05 cadauna, comprensivo del sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei "warrant", con termine ultimo di sottoscrizione al 13/02/2015.

In data 01/02/2013, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato un ulteriore aumento del capitale sociale a pagamento, in una o più volte e comunque sempre in forma scindibile, per massimi nominali Euro 62.640 mediante emissione di massime n. 72.000 azioni ordinarie, aventi ciascuna valore nominale di Euro 0,87, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 8, cod. civ., godimento regolare, ad un prezzo unitario di emissione comprensivo di sovrapprezzo, calcolato anche avuto riguardo al capitale economico della Società, pari al Prezzo di Offerta di cui alla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale, con termine ultimo di sottoscrizione al 01/02/2018, a servizio dell'esercizio di un Piano di "stock option" a favore di alcuni dirigenti dell'Emittente.

In relazione alla sottoscrizione delle Azioni rivenienti dalla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale si segnala che l'Emittente, sulla base degli impegni vincolanti ricevuti, ha deciso di allocare: (i) n. 324.000 (trecentoventiquattromila) Azioni a servizio del Collocamento Istituzionale per un controvalore complessivo pari a Euro 2.478.600,00 (duemilioni quattrocentosettantottomilaseicento), la cui efficacia è subordinata all'inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia, e (ii) n. 36.000 (trentaseimila) Azioni riservate ad alcuni dirigenti della Società per un controvalore complessivo di Euro 144.000,00 (centoquarantaquattromila).

Il sovrapprezzo delle Azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale, pari a Euro 6,78 per gli investitori terzi e pari a Euro 3,13 per alcuni dirigenti della Società, è stato determinato dall'Assemblea dei Soci in data 01/02/2013, tenendo anche conto del valore del patrimonio netto dell'Emittente al 30 giugno 2012.

Si segnala da ultimo che, sulla base della delibera dell'assemblea straordinaria del 01/02/2013 e degli impegni vincolati ricevuti, saranno emessi n. 324.000 (trecentoventiquattromila) Warrant con il connesso diritto a sottoscrivere fino a massime n. 162.000 (centosessantaduemila) Azioni di Compendio in conformità a quanto previsto dal Regolamento dei Warrant.

## 15.2 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

L'assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 01/02/2013, con atto a rogito del Notaio Paolo Fenoaltea di Roma, iscritta al n. 23591 di Repertorio e di Raccolta 14530 ha approvato la versione dello statuto sociale attualmente in essere (lo "**Statuto**"). Alcune disposizioni dello Statuto diverranno efficaci solo in seguito al rilascio del provvedimento di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia da parte di Borsa Italiana.

### 15.2.1 Descrizione dell'oggetto sociale e degli scopi dell'Emittente

L'oggetto sociale dell'Emittente è definito dall'art. 4 dello Statuto, che dispone come segue:

*“La Società ha per oggetto:*

- la prestazione di servizi telematici e di telecomunicazioni;*
- lo studio, l'implementazione, lo sviluppo, la realizzazione, l'installazione, la fornitura a terzi, la manutenzione e la gestione di reti pubbliche di telecomunicazioni, realizzate con qualsiasi supporto trasmissivo, e lo studio, lo sviluppo e la manutenzione del software, nonché la predisposizione di una rete commerciale, distributiva e di assistenza, il tutto finalizzato alla prestazione, sull'intero territorio nazionale o su parte di esso, di servizi di telecomunicazioni di qualunque genere, fissi e mobili, ivi compresi, a titolo esemplificativo, la telefonia vocale, la trasmissione di messaggi in voce, dati, video ed altri servizi a valore aggiunto quali la telefonia per gruppi chiusi di utenti od altri servizi multimediali o interattivi;*
- la creazione, la redazione, la commercializzazione e distribuzione di "banche dati";*
- l'edizione, la redazione, traduzione, pubblicazione, diffusione e vendita anche per via telematica di riviste, libri e pubblicazioni specializzate, sia ad elevato contenuto culturale che a carattere commerciale; gestione di tutti i servizi connessi all'attività editoriale, con esplicita esclusione dei giornali quotidiani;*
- organizzazione di laboratori di studio, ricerca, sviluppo, ed esecuzione di misure nei settori: trasmissione dei dati, telefonia, elaborazione dati, acustica, elettroacustica, elettrotecnica, elettronica, televisione, radiodiffusione, misure del tempo, controllo analogico e numerico, musicale, ed altri settori connessi o collegati principalmente all'attività dei servizi di telecomunicazione, telematici ed editoriali, con possibilità di effettuare studi per conto terzi.*

*Acquisto, sviluppo diffusione e vendita di apparecchiature elettroniche per la trasmissione ed elaborazione dati, componenti elettronici, elettroacustici, elettrici, meccanici e scatole di montaggio nei predetti settori; corsi di formazione nel settore dell'informatica in generale e trasmissione dati.*

*Al solo fine di raggiungere lo scopo la Società potrà:*

- compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, commerciale, finanziaria e di credito, locativa, ipotecaria, utile o necessaria per il conseguimento dello scopo sociale;*
- assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma, in altre imprese e società od enti con oggetto uguale, affine e complementare al proprio;*
- prestare fidejussioni, avalli, ipoteche ed altre garanzie personali e reali, consentendo iscrizioni, trascrizioni ed annotamenti anche nell'interesse di terzi e per impegni altrui con attività esclusivamente strumentali, non prevalente e comunque non nei confronti del pubblico.”*

## **15.2.2 Sintesi delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente riguardanti i membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza**

### 15.2.2.1 Consiglio di Amministrazione

Per una descrizione delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente relative al Consiglio di Amministrazione, si rinvia agli articoli da 16 a 22 dello Statuto.

### 15.2.2.2 Collegio Sindacale

Per una descrizione delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente relative al Collegio Sindacale, si rinvia all'articolo 23 dello Statuto.

## **15.2.3 Descrizione dei diritti, dei privilegi e delle restrizioni connessi a ciascuna classe di Azioni**

Le Azioni attribuiscono il diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente, nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi, secondo le norme di legge e di Statuto applicabili.

## **15.2.4 Descrizione delle modalità di modifica dei diritti dei possessori delle Azioni, con indicazione dei casi in cui le condizioni sono più significative delle condizioni previste per legge**

Lo Statuto dell'Emittente esclude espressamente il diritto di recesso a favore dei soci che non hanno concorso alla approvazione della delibera di proroga della durata della Società e di introduzione o rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari.

## **15.2.5 Descrizione delle condizioni che disciplinano le modalità di convocazione delle assemblee ordinarie e straordinarie dei soci, ivi comprese le condizioni di ammissione**

Per una descrizione delle disposizioni dello Statuto dell'Emittente relative al funzionamento dell'Assemblea, si rinvia agli articoli da 10 a 15 dello Statuto.

## **15.2.6 Descrizione delle disposizioni dello Statuto che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Lo Statuto dell'Emittente non prevede disposizioni che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## **15.2.7 Indicazione di eventuali disposizioni dello Statuto dell'Emittente che disciplinano la soglia di possesso al di sopra della quale vige l'obbligo di comunicazione al pubblico della quota di Azioni posseduta**

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti AIM Italia, lo Statuto prevede un obbligo di comunicazione nei confronti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente da parte di

tutti gli azionisti che si trovino a detenere una partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente pari al 5% ovvero che raggiungano o superino (in aumento o in diminuzione) le soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95% del capitale sociale dell'Emittente.

La mancata comunicazione della partecipazione rilevante, comporta la sospensione del diritto di voto sulle Azioni e sugli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa.

#### **15.2.8 Descrizione delle condizioni previste dall'atto costitutivo e dallo Statuto per la modifica del capitale**

Lo Statuto dell'Emittente non prevede per la modifica del capitale sociale condizioni maggiormente restrittive rispetto alle condizioni previste dalla legge.

## 16. CONTRATTI IMPORTANTI

### 16.1.1 CONTRATTI CON TELECOM ITALIA S.P.A.

L'Emittente ha stipulato con Telecom Italia diversi contratti, i più importanti dei quali, necessari per l'attività operativa dell'Emittente, sono quelli mediante i quali acquista all'ingrosso servizi ed infrastrutture di comunicazioni (interconnessione, *bitstream*, ULL, co-locazione, etc.).

In particolare, risalendo il c.d. *ladder of investment*, l'Emittente ha sottoscritto i seguenti contratti, tutti attualmente a condizioni regolamentate:

- (i) *interconnessione* in tecnologia TDM e segnalazione SS7:
  - o *per la raccolta* di chiamate originate da clienti attestati su reti di Telecom o su reti di altri operatori e per la terminazione su rete Telecom (i.e., dirette a numerazioni Telecom) e su reti di altri operatori interconnessi a Telecom (mediante i servizi di transito offerti da Telecom a MC-link) delle chiamate originate dalla rete di MC-link, nonché, con separato contratto,
  - o *per la terminazione* su rete (e.g., numerazioni geografiche) di MC-link delle chiamate originate dalla rete di Telecom (anche per conto di altri operatori, con il servizio di transito offerto a questi ultimi). Al riguardo, si segnala che l'AGCom ha avviato un processo volto a promuovere la sostituzione di tale modalità di interconnessione con quella in IP (al riguardo si veda la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.1 del Documento di Ammissione).
- (ii) *bitstream in tecnologia ATM ed Ethernet*, per la raccolta del traffico dati sviluppato dai clienti finali dei servizi di accesso a larga banda forniti da MC-link. Si noti che la tecnologia ATM è in via di progressivo *phase-out* da parte di Telecom Italia nelle aree coperte in tecnologia Ethernet (al riguardo si veda la Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.1 del Documento di Ammissione).
- (iii) *co-locazione*, per poter avere la disponibilità di spazi, in specifici locali debitamente attrezzati presso gli immobili ove sono ospitate le centrali dell'*Incumbent* (o in locali contigui), per installare i propri apparati DSLAM ai quali collegare le linee di accesso ai clienti finali che l'Emittente affitta dall'*Incumbent*.
- (iv) accesso disaggregato alla rete locale che collega il cliente finale, che consente all'Emittente di affittare il collegamento fisico (costituito da doppino in rame o fibra, quest'ultima solo se definiti gli specifici obblighi di regolamentazione in attuazione della regolamentazione prevista dalla Del. 731/09/CONS, ancora non disposti)

Al riguardo, si deve rilevare che i contratti in questione sono soggetti a pervasivo intervento regolamentare sotto il profilo delle condizioni tecniche ed economiche.

Valgono, per tutti i contratti in questione, i rischi specificamente esposti alla Sezione I, Capitolo 4, Paragrafi 4.1.16 e 4.2.1 del Documento di Ammissione, cui si rinvia.

### 16.1.2 CONTRATTI CON FASTWEB S.P.A.

L'Emittente ha stipulato con Fastweb diversi contratti per la fornitura di infrastrutture e servizi di comunicazioni elettroniche ed ha acquisito, tra l'altro, la disponibilità di due anelli MAN in fibra ottica a Roma e Milano costituiti ciascuno da almeno una coppia di fibre (per il collegamento alla

propria rete dei propri DSLAM siti in co-locazione presso i locali dell'*Incumbent*), sulla base di un diritto irrevocabile di durata quindicennale dalla loro acquisizione.

Fastweb procede anche alla manutenzione di tale infrastruttura sulla base di apposito contratto di manutenzione.

Valgono, per tutti i contratti in questione, i rischi specificamente esposti alla Sezione I, Capitolo 4, Paragrafo 4.2.1 del Documento di Ammissione, cui si rinvia.

### **16.1.3 CONTRATTO CON DOLOMITI ENERGIA S.p.A.**

In data 1° gennaio 2007, Trentino Servizi S.p.A. (oggi Dolomiti Energia S.p.A.) e Alpikom S.p.A. (oggi MC-link S.p.A.) hanno concluso un contratto in virtù del quale, tra l'altro, Trentino Servizi ha concesso in locazione a Alpikom una porzione dell'immobile in Trento, Via Fersina n. 22, adibito da Alpikom stessa a data center. Il contratto di locazione ha durata di otto anni decorrenti dal 1° gennaio 2007 a fronte di un corrispettivo complessivo di Euro 1.258.400,00 (importo compensato in buona parte con il credito di Alpikom derivante dalla realizzazione e dalla manutenzione del data center). E' prevista la facoltà di recesso unilaterale di Trentino Servizi (oggi Dolomiti Energia S.p.A.) qualora MC-link non effettui la manutenzione ordinaria delle infrastrutture del *data center* o cambi la destinazione d'uso dell'immobile locato.

In data 9 dicembre 2012, le parti hanno integrato con ulteriore scrittura privata l'accordo del 2007, prevedendo tra l'altro: (i) il diritto di MC-link a conseguire il rinnovo del rapporto per altri 8 anni (con scadenza al 31 dicembre 2022), stabilendo che il canone complessivamente dovuto – per i tre anni residui e gli ulteriori otto anni ammonta ad Euro 2.123.428,49, di cui Euro 471.750 già fatturati e pagati per il triennio 2012-2014 e i residui euro 1.651.678,49 per il periodo 2015-2022 da liquidare in 9 rate annuali di pari importo a partire dal 31 gennaio 2013, anche a mezzo compensazione fino a concorrenza con i debiti di Dolomiti Energia S.p.A. verso MC-link.

## **16.2 CONTRATTI DI FINANZIAMENTO**

Nella tabella seguente sono riportati i principali termini e condizioni dei più rilevanti contratti di finanziamento di cui è parte la Società:

<b>Istituto</b>	<b>Importo Erogato</b>	<b>Debito residuo al 31/12/2012</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Tasso</b>
Banca Nazionale del Lavoro	1.000.000,00	850.000,00	dic-2017	variabile*
Banca Nazionale del Lavoro	500.000,00	500.000,00	giu-2017	variabile**
Mediocredito Italiano S.p.A.	1.500.000,00	1.333.333,28	dic-2016	variabile
Cassa di Risparmio di Civitavecchia	300.000,00	300.000,00	giu-2013	variabile
Cassa di Risparmio di Civitavecchia	400.000,00	240.701,15	nov-2016	variabile
Cassa di Risparmio di Civitavecchia	500.000,00	156.676,36	gen-2015	variabile

Banca dell'Etruria	400.000,00	87.785,33	ott-2013	variabile
Banca del Fucino	400.000,00	254.897,05	mar-2015	variabile
Banca del Fucino	500.000,00	218.663,07	dic-2016	variabile
Cassa Raffeisen	200.000,00	145.789,24	gen-2014	variabile
Unicredit	1.882.500,00	845.800,40	gen-2015	variabile** *
Unicredit	500.000,00	344.805,10	dic-2016	variabile
Unicredit	550.000,00	33.945,15	gen-2013	variabile

\* Il contratto prevede, nelle condizioni generali di contratto, tra l'altro la possibilità per la banca di risolvere il contratto in presenza, tra l'altro, di modifiche della forma o della compagine sociale del debitore.

\*\* Il contratto prevede l'obbligo del debitore di rispettare per tutta la durata determinati covenants finanziari; è altresì prevista, nelle condizioni generali di contratto, la possibilità per la banca di risolvere il contratto in presenza, tra l'altro, di modifiche della forma o della compagine sociale del debitore.

\*\*\* Il contratto prevede, tra l'altro: (i) il rispetto da parte del debitore di determinati covenants finanziari; (ii) non mutare, senza preventivo consenso scritto della banca, l'assetto di controllo societario; (iii) a garanzia del rimborso del prestito, l'impresa ha costituito a favore della banca pegno sulle azioni Alpikom detenute. Successivamente alla incorporazione di questa in MC-link, il pegno è stato costituito su alcune Azioni dell'Emittente detenute da alcuni azionisti.

## **17. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI**

### **17.1 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI**

Ai fini del Documento di Ammissione non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

### **17.2 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Ove indicato, le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provengono da terzi. L'Emittente conferma che tali informazioni sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto a propria conoscenza o sia stato in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. Le fonti delle predette informazioni sono specificate nei medesimi paragrafi del Documento di Ammissione in cui le stesse sono riportate.

## 18. INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

### 18.1 INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Alla Data del Documento di Ammissione, le partecipazioni sociali detenute dall'Emittente e tali da avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso, sono le seguenti:

<b>Denominazione</b>	<b>Sede</b>	<b>% del capitale detenuta direttamente dall'Emittente</b>	<b>Principale Attività</b>
B.C.C. s.r.l.	Roma	50	Fornitura di servizi di call center e di assistenza ai clienti
Trentino NGN s.r.l.	Trento	1,56	Realizzazione di reti e infrastrutture di telecomunicazioni

## **SEZIONE II**

### **NOTA INFORMATIVA**

## **1. PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI**

La responsabilità per le informazioni fornite nel presente Documento di Ammissione è assunta dai soggetti indicati alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.1 del presente Documento di Ammissione.

### **1.2 DICHIARAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI**

La dichiarazione di responsabilità relativa alle informazioni contenute nel presente Documento di Ammissione è riportata alla Sezione I, Capitolo 1, Paragrafo 1.2 del presente Documento di Ammissione.

## **2. FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché al mercato in cui tale soggetto opera e agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alla Sezione I, Capitolo 4 del presente Documento di Ammissione.

### **3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI**

#### **3.1 DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE**

Gli Amministratori, dopo avere svolto tutte le necessarie e approfondite indagini, ritengono che, a loro giudizio, il capitale circolante a disposizione dell'Emittente sarà sufficiente per le sue esigenze attuali, cioè per almeno 12 mesi a decorrere dalla Data di Ammissione delle Azioni alle negoziazioni sull'AIM Italia.

#### **3.2 RAGIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE E IMPIEGO DEI PROVENTI**

La Società ritiene che la quotazione delle Azioni sull'AIM Italia le consentirà di ottenere visibilità sul mercato nazionale. Con riferimento all'impiego dei proventi, l'offerta è realizzata esclusivamente mediante una sottoscrizione di azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale; pertanto, essa consentirà alla Società di ottenere nuove risorse finanziarie per il perseguimento delle proprie strategie di crescita sia per linee interne ed eventualmente per linee esterne.

## **4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1 DESCRIZIONE DEL TIPO E DELLA CLASSE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE**

Gli strumenti finanziari di cui è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni sull'AIM Italia sono le Azioni e i Warrant dell'Emittente.

Le Azioni hanno valore nominale pari ad Euro 0,87. Il codice ISIN delle Azioni e delle Azioni di Compendio è IT0004620099.

Le Azioni e le Azioni di Compendio avranno godimento regolare.

I Warrant sono assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione di nuova emissione riveniente dalla sottoscrizione della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale.

Per ogni n. 2 Warrant posseduti sarà consentito al portatore dei Warrant sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio di nuova emissione riveniente dall'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant.

I Warrant sono denominati "Warrant MC-link 2013-2015" e agli stessi è stato attribuito il codice ISIN IT0004894892.

Si segnala, infine, che l'Assemblea del 1 febbraio 2013 ha approvato che una parte delle Azioni nell'ambito del Collocamento saranno assegnate ad alcuni dirigenti della Società a fronte di un corrispettivo per la sottoscrizione a sconto rispetto al Prezzo di Offerta e fermo restando che, a fronte di tale riduzione del prezzo di sottoscrizione, tali Azioni saranno soggette a un divieto di trasferimento della durata di 24 (ventiquattro) mesi dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni sull'AIM Italia. Le Azioni sottoscritte da suddetti dirigenti avranno godimento regolare.

### **4.2 LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI**

Le Azioni, i Warrant e le Azioni di Compendio sono state emesse in base alla legge italiana.

### **4.3 CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Azioni e le Azioni di Compendio sono nominative, liberamente trasferibili e in forma dematerializzata, immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli. Le Azioni hanno, inoltre, godimento regolare.

I Warrant sono al portatore, circolano separatamente dalle Azioni alle quali sono abbinati e sono liberamente trasferibili. I Warrant sono ammessi al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli in regime di dematerializzazione.

### **4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Azioni, i Warrant e le Azioni di Compendio sono emesse in Euro.

#### **4.5 DESCRIZIONE DEI DIRITTI, COMPRESA QUALSIASI LORO LIMITAZIONE, CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI E PROCEDURA PER IL LORO ESERCIZIO**

Tutte le Azioni della Società, incluse quelle rivenienti dalla Prima Tranche dell'Aumento di Capitale e le Azioni di Compendio, hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti. Le Azioni avranno godimento regolare.

Alla Data del Documento di Ammissione non esistono categorie di Azioni diverse da quelle ordinarie. Ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto, i dividendi non riscossi si prescriveranno a vantaggio della Società dopo cinque anni dal giorno in cui saranno divenuti esigibili.

Ciascuna azione ordinaria della Società attribuisce il diritto a un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione I, Capitolo 15, Paragrafo 15.2 del Documento di Ammissione.

I Warrant circolano separatamente rispetto alle Azioni di Compendio cui sono abbinati, a partire dalla data di emissione e saranno liberamente trasferibili.

I Warrant potranno essere esercitati:

- (i) ogni giorno di mercato aperto dal 3 febbraio 2014 al 14 febbraio 2014 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 9,05 per ciascuna Azione di Compendio;
- (ii) ogni giorno di mercato aperto dal 2 febbraio 2015 al 13 febbraio 2015 (compresi), a un prezzo di esercizio pari a Euro 9,05 per ciascuna Azione di Compendio;

e le relative richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate agli intermediari aderenti a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati. Per maggiori informazioni, si veda il Regolamento dei Warrant, in appendice al Documento di Ammissione.

I Warrant che non fossero validamente presentati per l'esercizio entro il termine ultimo del 13 febbraio 2015, o il diverso termine in caso di sospensione del relativo periodo di esercizio, decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità a ogni effetto.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni negoziate sull'AIM Italia alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

#### **4.6 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI IN VIRTÙ DELLE QUALI GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI O SARANNO CREATI E/O EMESSI**

Le delibere approvate dall'Assemblea in data 01/02/2013 relative all'Aumento di Capitale e all'Aumento di Capitale a servizio dei Warrant, a rogito del dott. Paolo Fenoaltea, Notaio in Roma, rep. n. 23591, racc. n. 14530, sono state iscritte nel Registro delle Imprese in data 08/02/2013.

#### **4.7 DATA PREVISTA PER L'EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui relativi conti di deposito.

#### **4.8 DESCRIZIONE DI EVENTUALI RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non sussistono limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni, delle Azioni di Compendio e dei Warrant.

#### **4.9 INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI NORME IN MATERIA DI OBBLIGO DI OFFERTA AL PUBBLICO DI ACQUISTO E/O DI OFFERTA DI ACQUISTO E DI VENDITA RESIDUALI IN RELAZIONE AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

In conformità al Regolamento Emittenti AIM Italia, l'Emittente ha previsto statutariamente che, a partire dal momento in cui le Azioni emesse dalla Società a servizio del Collocamento sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili le disposizioni di cui agli articoli 106, 107, 108, 109 e 111 del TUF e dei regolamenti Consob di attuazione in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatori.

Il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'articolo 106, comma 1, del TUF non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata, comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente che potrà essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

#### **4.10 INDICAZIONE DELLE OFFERTE PUBBLICHE DI ACQUISTO EFFETTUATE DA TERZI SULLE AZIONI NEL CORSO DELL'ULTIMO ESERCIZIO E DELL'ESERCIZIO IN CORSO**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

#### **4.11 PROFILI FISCALI**

Le informazioni riportate qui di seguito sintetizzano il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione delle Azioni della Società ai sensi della vigente legislazione tributaria italiana e relativamente a specifiche categorie di investitori.

Quanto segue non intende essere un'esauriente analisi delle conseguenze fiscali connesse all'acquisto, alla detenzione e alla cessione di Azioni dell'Emittente.

Il regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni, qui di seguito riportato, rappresenta una mera introduzione alla materia e si basa sulla legislazione italiana vigente, oltre che sulla prassi esistente alla Data del Documento di Ammissione, fermo restando che le stesse rimangono soggette a possibili cambiamenti anche con effetti retroattivi.

In futuro potrebbero intervenire dei provvedimenti aventi ad oggetto, ad esempio, la revisione delle aliquote delle ritenute applicabili sui redditi di capitale e sui redditi diversi di natura finanziaria o

delle misure delle imposte sostitutive relative ai medesimi redditi.<sup>13</sup> L'approvazione di tali provvedimenti legislativi modificativi della disciplina attualmente in vigore potrebbe, pertanto, incidere sul regime fiscale delle Azioni della Società quale descritto nei seguenti paragrafi.

Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della cessione di Azioni ed a verificare la natura e l'origine delle somme percepite come distribuzioni sulle Azioni della Società (utili o riserve).

#### **4.11.1 Partecipazioni qualificate e non qualificate: definizione**

Si evidenzia, preliminarmente, che il regime fiscale applicabile ai dividendi distribuiti dalla Società, nonché alle plusvalenze (e/o minusvalenze) realizzate in sede di cessione delle Azioni può variare a seconda che le partecipazioni cui ineriscono i dividendi e/o dalla cui cessione derivino le plusvalenze (e/o minusvalenze) siano considerate ai fini fiscali partecipazioni qualificate o meno.

Si considerano partecipazioni qualificate (“**Partecipazioni Qualificate**”), ai presenti fini, le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati costituite dal possesso di partecipazioni (diverse dalle azioni di risparmio), diritti o titoli, attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, che rappresentino complessivamente una percentuale di diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria superiore al 2% ovvero una partecipazione al capitale od al patrimonio superiore al 5%.

Si considerano, invece, partecipazioni non qualificate (“**Partecipazioni Non Qualificate**”), le partecipazioni sociali in società quotate in mercati regolamentati diverse dalle Partecipazioni Qualificate.

Con il termine “**Cessione di Partecipazioni Qualificate**” si intende, invece, la cessione di azioni, diverse dalle azioni di risparmio, diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite azioni, che eccedano, nell'arco di un periodo di dodici mesi, i limiti per la qualifica di Partecipazione Qualificata. Il termine di dodici mesi decorre dal momento in cui i titoli ed i diritti posseduti rappresentano una percentuale di diritti di voto o di partecipazione superiore ai limiti predetti. Per i diritti o titoli attraverso cui possono essere acquisite partecipazioni si tiene conto delle percentuali di diritti di voto o di partecipazione al capitale potenzialmente ricollegabili alle partecipazioni.

Con riferimento al regime fiscale applicabile ai Warrant, si rinvia – in quanto applicabile – alla Sezione II, Capitolo 4, Paragrafo 4.11.2 del Documento di Ammissione.

#### **4.11.2 Regime fiscale dei dividendi**

I dividendi attribuiti sulle Azioni della Società saranno soggetti al trattamento fiscale ordinariamente applicabile ai dividendi corrisposti da società per azioni fiscalmente residenti in Italia.

---

<sup>13</sup> Le informazioni riportate qui di seguito tengono conto dell'aumento delle aliquote delle ritenute previste dal D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 16 settembre 2011.

Sono previste le seguenti differenti modalità di tassazione relativamente alle diverse categorie di percettori.

Le informazioni riportate qui di seguito tengono conto dell'aumento delle aliquote delle ritenute previste dal D.L. n. 138/2011, convertito nella Legge n. 148/2011 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 216 del 16 settembre 2011.

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

In linea generale, i dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Non Qualificate, sono soggetti ad una ritenuta alla fonte pari al 20%.

Tali dividendi, se relativi ad azioni immesse nel sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., sono soggetti ad una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con la medesima aliquota del 20%, con obbligo di rivalsa, ai sensi dell'art. 27-ter del D.P.R. 19 settembre 1973 n. 600 (di seguito, il "DPR 600/1973"); non sussiste pertanto l'obbligo da parte dei soci di indicare i dividendi incassati nella dichiarazione dei redditi.

Questa imposta sostitutiva è applicata dai soggetti residenti presso i quali i titoli sono depositati, aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A., nonché dai soggetti (depositari) non residenti che aderiscono a sistemi esteri di deposito accentrato aderenti al sistema Monte Titoli. Questi ultimi nominano quale loro rappresentante fiscale residente in Italia una banca o una società di intermediazione mobiliare, residente nel territorio dello Stato, una stabile organizzazione in Italia di banche o di imprese di investimento non residenti, ovvero una società di gestione accentrata di strumenti finanziari autorizzata ai sensi dell'art. 80 del TUF.

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su azioni, possedute al di fuori dell'esercizio d'impresa e costituenti Partecipazioni Qualificate, non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti a Partecipazioni Qualificate. Tali dividendi concorrono parzialmente alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio.

Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2008 – in attuazione dell'articolo 1, comma 38 della Legge 24 dicembre 2007 n. 244– ha determinato la percentuale di concorso alla formazione del reddito nella misura del 49,72%. Tale percentuale si applica ai dividendi formati con utili prodotti dalla Società a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

(ii) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia esercenti attività di impresa

I dividendi corrisposti a persone fisiche fiscalmente residenti in Italia su Azioni relative all'impresa non sono soggetti ad alcuna ritenuta alla fonte o imposta sostitutiva a condizione che gli aventi diritto, all'atto della percezione, dichiarino che gli utili riscossi sono relativi a partecipazioni attinenti all'attività d'impresa. Tali dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del socio in misura pari al 49,72% del loro ammontare.

(iii) Società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR, società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lettere a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti da società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, da società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, ovvero sia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, fiscalmente residenti in Italia, concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente sulla base del principio di "cassa", con le seguenti modalità:

- a) le distribuzioni a favore di soggetti IRPEF (quali società in nome collettivo, società in accomandita semplice) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo del percipiente in misura pari al 49,72% del loro ammontare;
- b) le distribuzioni a favore di soggetti IRES (quali società per azioni, società a responsabilità limitata, società in accomandita per azioni) concorrono a formare il reddito imponibile complessivo del percipiente limitatamente al 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

(iv) Enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

I dividendi percepiti dagli enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c), del TUIR, ovvero sia dagli enti pubblici e privati fiscalmente residenti in Italia, diversi dalle società, non aventi ad oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, concorrono a formare il reddito complessivo limitatamente al 5% del loro ammontare.

(v) Fondi pensione italiani ed O.I.C.R. di diritto italiano

Gli utili percepiti da fondi pensione italiani di cui al decreto Legislativo 5 dicembre 2005 n. 252 non sono soggetti a ritenuta alla fonte né ad imposta sostitutiva. Questi concorrono alla formazione del risultato complessivo annuo di gestione maturato, soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%.

La tassazione degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (O.I.C.R.) è stata oggetto di diverse novità, a seguito dell'emanazione del Decreto Legge 29 dicembre 2010 n. 225, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2011 n. 10.

Sulla base della normativa citata, a partire dal 1° luglio 2011, non risulta più applicabile il regime di tassazione dei fondi nazionali sulla base del criterio di "maturazione in capo al fondo", ma opera un criterio di tassazione sul reddito realizzato in capo all'investitore nei predetti fondi.

In particolare, con riferimento alla tassazione degli organismi in argomento, è stato introdotto il comma 5-quinquies dell'art. 73 del TUIR<sup>14</sup> secondo cui gli O.I.C.R. con sede in Italia, diversi dai fondi immobiliari, e quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato (c.d. "lussemburghesi storici") sono esenti dalle imposte sui redditi purché il fondo o il

---

<sup>14</sup> Comma sostituito dall'art. 96, comma 1, lett. c), D.L. 24/01/2012, n. 1, in vigore dal 24/01/2012, convertito, con modifiche dalla legge 24/03/2012 n. 27.

soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale. Le ritenute operate sui redditi di capitale sono a titolo definitivo.

Con riferimento, invece, alla tassazione applicabile agli investitori degli organismi in argomento, i proventi derivanti dalla partecipazione ad O.I.C.R. con sede in Italia, diversi dai fondi immobiliari, e ai c.d. “lussemburghesi storici”, sono soggetti alla ritenuta del 20% limitatamente alle quote o azioni collocate nel territorio dello Stato, come disposto dall’art. 26-*quinquies* del D.P.R. n. 600/1973. Tale ritenuta si applica sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all’organismo di investimento e sui proventi compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di liquidazione o di cessione delle quote o azioni e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote o azioni medesime. In ogni caso, il valore ed il costo delle quote o azioni è rilevato dai prospetti periodici al netto di una quota dei proventi riferibili alle obbligazioni e altri titoli di cui all’art. 31 del D.P.R. n. 601/1973 ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell’art. 168-*bis*, comma 1, del TUIR.

La tipologia di ritenuta varia a seconda della natura dell’effettivo beneficiario dei proventi.

È applicata a titolo di acconto nei confronti di imprenditori individuali (se le partecipazioni sono relative all’impresa ai sensi dell’articolo 65 del TUIR), S.n.c., S.a.s. ed equiparate di cui all’articolo 5 del TUIR, società ed enti di cui alle lett. a) e b) dell’articolo 73 comma 1 del TUIR, stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui al comma 1 lettera d) dell’articolo 73 del TUIR.

È applicata a titolo di imposta nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall’imposta sul reddito delle società.

Non sono soggetti alla ritenuta di cui sopra i proventi percepiti da soggetti non residenti come indicati nell’articolo 6 del decreto Legislativo n. 239 del 1 aprile 1996 e maturati nel periodo di possesso delle quote o azioni. Il predetto possesso è attestato dal deposito dei titoli presso un intermediario residente in Italia.

#### (vi) Fondi comuni di investimento immobiliare

Ai sensi del Decreto Legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla Legge 23 novembre 2001 n. 410, ed a seguito delle modifiche apportate dall’articolo 41-*bis* del Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge 24 novembre 2003 n. 326, le distribuzioni di utili percepite dai fondi comuni di investimento immobiliare istituiti ai sensi dell’art. 37 del TUF ovvero dell’art. 14-*bis* della Legge 25 gennaio 1984 n. 86, nonché dai fondi di investimento immobiliare istituiti anteriormente al 26 settembre 2001, non sono soggette a ritenuta d’imposta né ad imposta sostitutiva.

Tali fondi non sono soggetti alle imposte sui redditi e all’imposta regionale sulle attività produttive.

Rilevanti modifiche alla disciplina fiscale dei fondi comuni di investimento immobiliare sono state apportate dapprima dall’art. 32 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, e successivamente dal Decreto Legge 13 maggio 2011 n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106.

I proventi derivanti dalla partecipazione ai fondi in argomento, ove percepiti da soggetti residenti, sono assoggettati ad un differente regime a seconda della tipologia di partecipanti:

- a) in caso di investitori istituzionali, o investitori che detengono quote in misura inferiore al 5% del patrimonio del fondo, i proventi sono assoggettati ad una ritenuta del 20% in sede di distribuzione ai partecipanti. La ritenuta è applicata:
- (i) a titolo d'acconto, nei confronti di imprenditori individuali (se le partecipazioni sono relative all'impresa commerciale), società di persone, società di capitali, stabili organizzazioni in Italia di società estere;
  - (ii) a titolo d'imposta, in tutti gli altri casi.
- b) in caso di investitori non istituzionali che detengono quote in misura superiore al 5% del patrimonio del fondo, i proventi sono imputati per trasparenza in capo ai partecipanti, in proporzione delle quote detenute al termine del periodo di gestione. I redditi dei fondi imputati per trasparenza concorrono alla formazione del reddito complessivo dei partecipanti indipendentemente dalla effettiva percezione.

La ritenuta non si applica sui proventi percepiti da fondi pensione e OICR esteri, sempre che istituiti in Stati o territori inclusi nella lista di cui al decreto ministeriale emanato ai sensi dell'articolo 168-*bis* del TUIR, nonché su quelli percepiti da enti od organismi internazionali costituiti in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia e da banche centrali o organismi che gestiscono anche le riserve ufficiali dello Stato.

Per i proventi spettanti a soggetti residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni per evitare la doppia imposizione sul reddito, ai fini dell'applicazione dell'eventuale (minore) ritenuta prevista dalla convenzione, i sostituti d'imposta di cui ai commi precedenti acquisiscono:

1. una dichiarazione del soggetto non residente effettivo beneficiario dei proventi, dalla quale risultino i dati identificativi del soggetto medesimo, la sussistenza di tutte le condizioni alle quali è subordinata l'applicazione del regime convenzionale, e gli eventuali elementi necessari a determinare la misura dell'aliquota applicabile ai sensi della convenzione;
2. un'attestazione dell'autorità fiscale competente dello Stato ove l'effettivo beneficiario dei proventi ha la residenza, dalla quale risulti la residenza nello Stato medesimo ai sensi della convenzione.

L'attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

Le disposizioni sopra citate con riferimento a fondi pensione e OICR esteri, nonché beneficiari residenti in Stati con i quali siano in vigore convenzioni contro le doppie imposizioni, hanno effetto per i proventi riferiti a periodi di attività dei fondi che hanno inizio successivamente al 31 dicembre 2009. Per i proventi riferiti a periodi antecedenti alla predetta data, si applicano le disposizioni dell'art. 7 del D.L. n. 351/2001, nel testo allora vigente.

*(vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che detengono le Azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato*

Le distribuzioni di utili percepite da soggetti non residenti in Italia che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, non sono soggette in Italia ad alcuna ritenuta né ad imposta sostitutiva e concorrono a formare il reddito complessivo della stabile organizzazione nella misura del 5% del loro ammontare, ovvero per l'intero ammontare se relative a titoli detenuti per la negoziazione da soggetti che applicano i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia che non detengono le Azioni per il tramite di una stabile organizzazione nel territorio dello Stato

I dividendi percepiti da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato cui le Azioni (immesse nel sistema gestito dalla Monte Titoli S.p.A.) siano riferibili sono soggetti ad una imposta sostitutiva del 20%.

Ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del D.P.R. n. 600/73, gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia (diversi dagli azionisti di risparmio) hanno diritto, a fronte di istanza di rimborso da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge, al rimborso fino a concorrenza di  $\frac{1}{4}$  dell'imposta sostitutiva subita in Italia, dell'imposta che dimostrino di aver pagato all'estero in via definitiva sugli stessi utili, previa esibizione alle competenti autorità fiscali italiane della relativa certificazione dell'ufficio fiscale dello Stato estero.

Resta comunque ferma, in alternativa e sempre che venga tempestivamente attivata adeguata procedura, l'applicazione delle aliquote ridotte previste dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni, eventualmente applicabili. A tale fine, l'articolo 27-ter del D.P.R. 600/1973, prevede che i soggetti presso cui sono depositati i titoli (aderenti al sistema di deposito accentrato gestito dalla Monte Titoli S.p.A.) possono applicare direttamente l'aliquota convenzionale qualora abbiano acquisito:

- a) una dichiarazione del socio non residente effettivo beneficiario da cui risulti il soddisfacimento di tutte le condizioni previste dalla convenzione internazionale;
- b) una certificazione dell'autorità fiscale dello Stato di residenza del socio attestante la residenza fiscale nello stesso Stato ai fini della convenzione. Questa attestazione produce effetti fino al 31 marzo dell'anno successivo a quello di presentazione.

L'Amministrazione finanziaria italiana ha peraltro concordato con le amministrazioni finanziarie di alcuni Stati esteri un'apposita modulistica volta a garantire un più efficiente e agevole rimborso o esonero totale o parziale del prelievo alla fonte applicabile in Italia. Se la documentazione non è presentata al soggetto depositario precedentemente alla messa in pagamento dei dividendi, l'imposta sostitutiva è applicata con aliquota del 20%. In tal caso, il beneficiario effettivo dei dividendi può comunque richiedere all'Amministrazione finanziaria il rimborso della differenza tra l'imposta applicata e quella applicabile ai sensi della convenzione tramite apposita istanza di rimborso, corredata dalla documentazione di cui sopra, da presentare secondo le condizioni e nei termini di legge.

Nel caso in cui i soggetti percettori siano (i) fiscalmente residenti in uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero in uno degli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella lista da predisporre con apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'articolo 168-bis del TUIR al fine di individuare gli Stati che garantiscono un adeguato scambio di informazioni con l'Italia, e (ii) ivi soggetti ad un'imposta sul reddito delle società, i dividendi sono soggetti ad un'imposta sostitutiva dell'1,375%.

Fino all'emanazione del sopra citato decreto, gli Stati membri dell'Unione Europea e negli Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che rilevano ai fini dell'applicazione della ritenuta dell'1,375% sono quelli inclusi nella lista di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 settembre 1996 e successive modifiche.

L'imposta sostitutiva dell'1,375% si applica ai soli dividendi derivanti da utili formati a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Agli utili distribuiti alle società non

residenti beneficiarie della ritenuta ridotta non si applica la presunzione secondo cui, a partire dalle delibere di distribuzione dei dividendi successive a quelle aventi ad oggetto l'utile dell'esercizio in corso al 31 dicembre 2007, agli effetti della tassazione del soggetto partecipante, i dividendi distribuiti si considerano prioritariamente formati con utili prodotti dalla società o ente partecipato fine a tale esercizio.

Ai sensi dell'articolo 27-bis del D.P.R. 600, approvato in attuazione della direttiva n. 435/90/CEE, così come modificata dalla direttiva n. 123/2002/CE, nel caso in cui i dividendi siano percepiti da una società: (i) fiscalmente residente in uno Stato Membro dell'Unione Europea, (ii) che riveste una delle forme previste nell'allegato alla stessa direttiva, (iii) che è soggetta nello Stato di residenza, senza possibilità di fruire di regimi di opzione o di esonero che non siano territorialmente o temporalmente limitati, ad una delle imposte previste nell'allegato alla predetta direttiva, e (iv) che possiede una partecipazione diretta nella Società non inferiore al 10% del capitale sociale, per un periodo ininterrotto di almeno un anno, tale società ha diritto a richiedere il rimborso del prelievo alla fonte subito. A tal fine, la società deve produrre:

- una certificazione, rilasciata dalle competenti autorità fiscali dello Stato estero di residenza, che attesti che la stessa integra tutti i predetti requisiti; nonché
- la documentazione attestante la sussistenza delle condizioni precedentemente indicate.

In alternativa, al verificarsi delle predette condizioni, la società non residente può richiedere, in sede di distribuzione, la non applicazione del prelievo alla fonte presentando all'intermediario depositario delle azioni la documentazione sopra evidenziata. Il predetto diritto al rimborso o all'esenzione trova applicazione in relazione alle società non residenti che risultano direttamente o indirettamente controllate da soggetti non residenti in Stati dell'Unione Europea, a condizione che dimostrino di non essere state costituite allo scopo esclusivo o principale di beneficiare di tale regime.

#### **4.11.3 Distribuzione di riserve di cui all'articolo 47, comma 5, del TUIR**

Le informazioni fornite in questo Paragrafo sintetizzano il regime fiscale applicabile alla distribuzione da parte della Società – in occasione diversa dal caso di riduzione del capitale esuberante, di recesso, di esclusione, di riscatto o di liquidazione – delle riserve di capitale di cui all'art 47, comma 5, del TUIR, ovverosia, tra l'altro, delle riserve od altri fondi costituiti con sovrapprezzi di emissione, con interessi di congruaggio versati dai sottoscrittori, con versamenti fatti dai soci a fondo perduto o in conto capitale e con saldi di rivalutazione monetaria esenti da imposta (di seguito "**Riserve di Capitale**").

##### *(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa*

Indipendentemente dalla delibera assembleare, le somme percepite da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili per i percettori nei limiti e nella misura in cui sussistano, in capo alla società distributrice, utili di esercizio e riserve di utili (fatta salva la quota di essi accantonata in sospensione di imposta). Le somme qualificate come utili sono soggette, a seconda che si tratti o meno di Partecipazioni Non Qualificate e/o non relative all'impresa, al medesimo regime sopra riportato.

Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto, sulla base di quanto testé indicato, dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono di pari ammontare il

costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione. Secondo l'interpretazione fatta propria dall'Amministrazione finanziaria le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione costituiscono utili da assoggettare al regime descritto sopra per i dividendi.

(ii) Persone fisiche esercenti attività di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del TUIR, società di persone, società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

In capo alle persone fisiche esercenti attività di impresa, alle società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate (escluse le società semplici) di cui all'articolo 5 del TUIR, alle società ed enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. a) e b), del TUIR, fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale costituiscono utili nei limiti e nella misura in cui sussistano utili di esercizio e riserve di utili (ad eccezione delle quote di essi accantonate in sospensione di imposta) in capo alla Società che provvede all'erogazione.

Le somme qualificate come utili sono soggette al medesimo regime sopra riportato. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare. Le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale, per la parte eccedente il costo fiscale della partecipazione, costituiscono plusvalenze e, come tali, assoggettate al regime evidenziato alla Sezione II, Paragrafo 4.11.4 del Documento di Ammissione.

(iii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

In capo ai soggetti fiscalmente non residenti in Italia (siano essi persone fisiche o società), privi di stabile organizzazione in Italia cui la partecipazione sia riferibile, la natura fiscale delle somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitale è la medesima di quella evidenziata per le persone fisiche fiscalmente residenti in Italia. Al pari di quanto evidenziato per i percettori di cui ai punti precedenti fiscalmente residenti in Italia, le somme percepite a titolo di distribuzione delle Riserve di Capitali, al netto dell'importo eventualmente qualificabile come utile, riducono il costo fiscalmente riconosciuto della partecipazione di un pari ammontare.

(iv) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto per le società ed enti di cui all'art. 73 comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia.

Qualora la distribuzione di Riserve di capitale derivi da una partecipazione non connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto percettore non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al precedente paragrafo *sub* (iii).

#### **4.11.4 Regime fiscale delle plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni**

(i) Persone fisiche fiscalmente residenti in Italia non esercenti attività di impresa

Le plusvalenze, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni sociali, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un diverso regime fiscale a seconda che si tratti di una cessione di Partecipazioni Qualificate o di Partecipazioni Non Qualificate.

### **Cessione di Partecipazioni Qualificate**

Le plusvalenze derivanti dalla cessione di una partecipazione qualificata conseguita al di fuori dell'esercizio di imprese commerciali da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia concorrono alla formazione del reddito imponibile del soggetto percipiente limitatamente al 49,72% del loro ammontare. Per tali plusvalenze, la tassazione avviene in sede di dichiarazione annuale dei redditi.

Qualora dalla cessione delle partecipazioni si generi una minusvalenza, il 49,72% della stessa è riportato in deduzione fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata.

### **Cessione di Partecipazioni Non Qualificate**

Le plusvalenze, non conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia mediante cessione a titolo oneroso di partecipazioni Non Qualificate, nonché di titoli o diritti attraverso cui possono essere acquisite le predette partecipazioni, sono soggette ad un'imposta sostitutiva del 20%. Il contribuente può optare per una delle seguenti modalità di tassazione:

#### a) Tassazione in base alla dichiarazione dei redditi

Nella dichiarazione vanno indicate le plusvalenze e minusvalenze realizzate nell'anno. L'imposta sostitutiva del 20% è determinata in tale sede sulle plusvalenze al netto delle relative minusvalenze ed è versata entro i termini previsti per il versamento delle imposte sui redditi dovute a saldo in base alla dichiarazione.

Le minusvalenze eccedenti, purché espresse in dichiarazione dei redditi, possono essere portate in deduzione, fino a concorrenza, delle relative plusvalenze dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto (a condizione che tale minusvalenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale è stata realizzata). A questo proposito, si noti che per effetto del cambio di aliquota (dal 12,50% al 20%) introdotto dal D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, le minusvalenze realizzate fino al 31/12/2011 possono essere portate in deduzione per il 62,5% del loro ammontare. Il criterio della dichiarazione è obbligatorio nell'ipotesi in cui il soggetto non scelga uno dei due regimi di cui ai successivi punti (b) e (c).

#### b) Regime del risparmio amministrato (opzionale)

Tale regime può trovare applicazione a condizione che (i) le Azioni siano depositate presso banche o società di intermediazione mobiliari residenti o altri soggetti residenti individuati con appositi decreti ministeriali e (ii) l'azionista opti (con comunicazione sottoscritta inviata all'intermediario) per l'applicazione del regime del risparmio amministrato.

Nel caso in cui il soggetto opti per tale regime, l'imposta sostitutiva con l'aliquota del 20% è determinata e versata all'atto della singola cessione dall'intermediario presso il quale le

Azioni sono depositate in custodia o in amministrazione, su ciascuna plusvalenza realizzata. Le eventuali minusvalenze possono essere compensate nell'ambito del medesimo rapporto computando l'importo delle minusvalenze in diminuzione, fino a concorrenza, delle plusvalenze realizzate nelle successive operazioni poste in essere nell'ambito del medesimo rapporto, nello stesso periodo d'imposta e nei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto. A questo proposito, si noti che per effetto del cambio di aliquota (dal 12,50% al 20%) introdotto dal D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, le minusvalenze realizzate fino al 31/12/2011 possono essere portate in deduzione per il 62,5% del loro ammontare.

Qualora il rapporto di custodia o amministrazione venga meno, le eventuali minusvalenze, con le medesime limitazioni sopra descritte, possono essere portate in deduzione, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di realizzo, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto di risparmio amministrato intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, o possono essere dedotte in sede di dichiarazione dei redditi.

c) Regime del risparmio gestito (opzionale)

Presupposto per la scelta di tale regime è il conferimento di un incarico di gestione patrimoniale ad un intermediario autorizzato.

In tale regime, un'imposta sostitutiva del 20% è applicata dall'intermediario al termine di ciascun periodo d'imposta sull'incremento del valore del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, anche se non percepito, al netto dei redditi assoggettati a ritenuta, dei redditi esenti o comunque non soggetti ad imposte, dei redditi che concorrono a formare il reddito complessivo del contribuente, dei proventi derivanti da quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari italiani soggetti ad imposta sostitutiva di cui all'articolo 8 del D. Lgs. 461/1997.

Nel regime del risparmio gestito, le plusvalenze realizzate mediante cessione di Partecipazioni Non Qualificate concorrono a formare l'incremento del patrimonio gestito maturato nel periodo d'imposta, soggetto ad imposta sostitutiva del 20%.

Il risultato negativo della gestione conseguito in un periodo d'imposta può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei quattro periodi d'imposta successivi per l'intero importo che trova capienza in ciascuno di essi (a questo proposito, si noti che per effetto del cambio di aliquota – dal 12,50% al 20% – introdotto dal D.L. n. 138/2011, convertito in Legge n. 148/2011, le minusvalenze realizzate fino al 31/12/2011 possono essere portate in deduzione per il 62,5% del loro ammontare).

In caso di chiusura del rapporto di gestione, i risultati negativi di gestione maturati (risultanti da apposita certificazione rilasciata dal soggetto gestore) possono essere portati in deduzione, con le medesime limitazioni sopra descritte, non oltre il quarto periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, dalle plusvalenze realizzate nell'ambito di un altro rapporto cui sia applicabile il regime del risparmio amministrato, ovvero utilizzati (per l'importo che trova capienza in esso) nell'ambito di un altro rapporto per il quale sia stata effettuata l'opzione per il regime del risparmio gestito, purché il rapporto o deposito in questione sia intestato agli stessi soggetti intestatari del rapporto o deposito di provenienza, ovvero possono essere portate in deduzione dai medesimi soggetti in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le medesime regole applicabili alle minusvalenze eccedenti di cui al precedente punto (a).

(ii) Persone fisiche esercenti attività d'impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR

Le plusvalenze realizzate da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso di azioni concorrono, per l'intero ammontare, a formare il reddito d'impresa imponibile, soggetto a tassazione in Italia secondo il regime ordinario.

Secondo quanto chiarito dall'Amministrazione Finanziaria, gli elementi negativi di reddito realizzati da persone fisiche nell'esercizio di impresa, società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'art. 5 del TUIR mediante cessione a titolo oneroso delle azioni sarebbero integralmente deducibili dal reddito imponibile del soggetto cedente. Tuttavia, laddove siano soddisfatte le condizioni evidenziate ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo, le plusvalenze concorrono alla formazione del reddito d'impresa imponibile in misura pari al 49,72%.

Le minusvalenze realizzate relative a partecipazioni con i requisiti di cui ai punti (a), (b), (c) e (d) del successivo paragrafo sono deducibili in misura parziale analogamente a quanto previsto per la tassazione delle plusvalenze.

(iii) Società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR

Le plusvalenze realizzate dalle società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR, ovverosia da società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, enti pubblici e privati che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali, mediante cessione a titolo oneroso delle azioni concorrono a formare il reddito d'impresa imponibile per il loro intero ammontare.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 87 del TUIR, le plusvalenze realizzate relativamente ad azioni in società ed enti indicati nell'articolo 73 del TUIR non concorrono alla formazione del reddito imponibile in quanto esenti nella misura del 95% per cento, se le suddette azioni presentano i seguenti requisiti:

- a) ininterrotto possesso dal primo giorno del dodicesimo mese precedente quello dell'avvenuta cessione considerando cedute per prime le azioni o quote acquisite in data più recente;
- b) classificazione nella categoria delle immobilizzazioni finanziarie nel primo bilancio chiuso durante il periodo di possesso;
- c) residenza fiscale della società partecipata in uno Stato o territorio di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze emanato ai sensi dell'art. 168-bis, o, alternativamente, l'avvenuta dimostrazione, a seguito dell'esercizio dell'interpello secondo le modalità di cui al comma 5, lettera b), dell'art. 167 del TUIR, che dalle partecipazioni non sia stato conseguito, sin dall'inizio del periodo di possesso, l'effetto di localizzare i redditi in Stati o territori diversi da quelli individuati nel medesimo decreto di cui all'art. 168-bis del TUIR;
- d) esercizio di un'impresa commerciale da parte della società partecipata secondo la definizione di cui all'art. 55 del TUIR; tuttavia tale requisito non rileva per le partecipazioni in società i cui titoli sono negoziati nei mercati regolamentati.

I requisiti di cui ai punti c) e d) devono sussistere ininterrottamente, al momento del realizzo delle plusvalenze, almeno dall'inizio del terzo periodo di imposta anteriore al realizzo stesso. Le cessioni delle azioni o quote appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie e di quelle appartenenti alla categoria dell'attivo circolante vanno considerate separatamente con riferimento a ciascuna categoria. In presenza dei requisiti menzionati, le minusvalenze realizzate dalla cessione di partecipazioni sono indeducibili dal reddito d'impresa.

Le minusvalenze e le differenze negative tra i ricavi e i costi relative ad azioni che non possiedono i requisiti per l'esenzione non rilevano fino a concorrenza dell'importo non imponibile dei dividendi,

ovvero dei loro acconti, percepiti nei trentasei mesi precedenti il loro realizzo/conseguimento. Tale disposizione (i) si applica con riferimento alle azioni acquisite nei 36 mesi precedenti il realizzo/conseguimento, sempre che siano soddisfatte le condizioni di cui ai precedenti punti (c) e (d), ma (ii) non si applica ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali di cui al Regolamento n. 1606/2002/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002.

In relazione alle minusvalenze deducibili dal reddito di impresa, deve inoltre essere segnalato che, ai sensi dell'articolo 5-*quinquies*, comma 3, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con modificazioni dalla Legge 2 dicembre 2005, n. 248, qualora l'ammontare delle suddette minusvalenze, derivanti da operazioni su azioni negoziate in mercati regolamentati, risulti superiore a Euro 50.000,00, anche a seguito di più operazioni, il contribuente dovrà comunicare all'Agenzia delle Entrate i dati e le notizie relativi all'operazione. Il dettaglio delle notizie che dovranno formare oggetto di comunicazione, oltre ai termini ed alle modalità procedurali di detta comunicazione, sono contenute nel provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 29 marzo 2007 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 13 aprile 2007, n. 86).

(iv) Enti di cui all'art. 73, comma 1, lett. c) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia

Le plusvalenze realizzate, al di fuori dell'attività d'impresa, da enti non commerciali residenti, sono assoggettate a tassazione con le stesse regole previste per le plusvalenze realizzate da persone fisiche su partecipazioni detenute non in regime d'impresa.

(v) Fondi pensione italiani e O.I.C.R. di diritto italiano

Le plusvalenze realizzate da fondi pensione italiani di cui al d.Lgs. 252/2005, mediante cessione a titolo oneroso di azioni sono incluse nel calcolo del risultato annuo di gestione maturato soggetto ad imposta sostitutiva con aliquota dell'11%.

Con riferimento alla tassazione degli O.I.C.R., come già descritto nella sezione relativa ai dividendi, a partire dal 1° luglio 2011 è stato introdotto il comma 5-*quinquies* dell'art. 73 del TUIR<sup>15</sup> secondo cui gli O.I.C.R. con sede in Italia, diversi dai fondi immobiliari, e quelli con sede in Lussemburgo, già autorizzati al collocamento nel territorio dello Stato (c.d. "lussemburghesi storici") sono esenti dalle imposte sui redditi purché il fondo o il soggetto incaricato della gestione sia sottoposto a forme di vigilanza prudenziale.

Per quanto riguarda, invece, la tassazione applicabile agli investitori negli organismi in argomento, i redditi diversi, ex art. 67 del TUIR, realizzati dalla cessione di azioni o quote di O.I.C.R. sono soggetti ad un'imposta sostitutiva del 20%, se percepiti al di fuori dell'esercizio di un'impresa commerciale. Se, invece, i redditi realizzati da dette cessioni sono percepiti nell'ambito di un'attività di impresa commerciale, questi concorrono a formare il reddito d'impresa.

(vi) Fondi comuni di investimento immobiliare

---

<sup>15</sup> Comma sostituito dall'art. 96, comma 1, lett. c), D.L. 24/01/2012, n. 1, convertito, con modifiche dalla Legge 24/03/2012 n. 27.

Ai sensi del D.L. 351/2001, i proventi, ivi incluse le plusvalenze derivanti dalla cessione di azioni, conseguiti dai fondi comuni di investimento immobiliare non sono soggetti ad imposte sui redditi.

Per quanto riguarda il regime tributario applicabile ai partecipanti al fondo in conseguenza della cessione delle quote nel medesimo, si rimanda ai paragrafi descrittivi del regime tributario applicabile alle plusvalenze realizzate a seconda della natura del partecipante. Tuttavia, qualora il fondo non abbia i requisiti di pluralità previsti dall'art. 32, comma 3, del D.L. n. 78/2010 (come modificato dall'art. 8 del D.L. 70/2011), il comma 4 del medesimo articolo 32 prevede che si applichino, in ogni caso, le regole previste per le cessioni di Partecipazioni Qualificate in società di persone.

(vii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, dotati di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

Relativamente ai soggetti non residenti che detengono la partecipazione attraverso una stabile organizzazione in Italia, tali somme concorrono alla formazione del reddito della stabile organizzazione secondo il regime impositivo previsto delle plusvalenze realizzate da società ed enti di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) e b) del TUIR, fiscalmente residenti in Italia. Qualora la partecipazione non sia connessa ad una stabile organizzazione in Italia del soggetto non residente, si faccia riferimento a quanto esposto al paragrafo che segue.

(viii) Soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato

### **Partecipazioni Non Qualificate**

Le plusvalenze realizzate a fronte della cessione di Partecipazioni Non Qualificate in società italiane non negoziate in alcun mercato regolamentato subiscono un differente trattamento fiscale a seconda che il soggetto non residente e privo di stabile organizzazione nel territorio dello Stato sia o meno residente in un Paese incluso nella *white list* (che dovrà essere emanata ai sensi dell'art. 168-bis del T.U.I.R.). In particolare:

- se il soggetto estero è fiscalmente residente in un Paese incluso nella suddetta *white list*, stante il disposto dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. n. 461/1997, le plusvalenze non sono soggette a tassazione in Italia;
- nei restanti casi, invece, le plusvalenze realizzate sono assoggettate ad imposta sostitutiva nella misura del 20%; resta comunque ferma la possibilità di applicare le disposizioni convenzionali, ove esistenti, le quali generalmente prevedono l'esclusiva imponibilità del reddito nel Paese estero di residenza del soggetto che ha realizzato la plusvalenza.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. f) n. 1) del T.U.I.R. le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato, derivanti da cessioni a titolo oneroso di Partecipazioni Non Qualificate in società italiane negoziate in mercati regolamentati, non sono soggette a tassazione in Italia anche se ivi detenute.

Per gli azionisti fiscalmente non residenti in Italia che hanno optato per il regime del risparmio amministrato ovvero per il regime del risparmio gestito di cui agli articoli 6 e 7 del D. Lgs. n. 461 del 21 novembre 1997, il beneficio dell'esenzione è subordinato alla presentazione di una certificazione attestante la qualifica di residente in un Paese estero e l'inesistenza di una stabile organizzazione in Italia .

## **Partecipazioni Qualificate**

Le plusvalenze realizzate da soggetti fiscalmente non residenti in Italia, privi di stabile organizzazione nel territorio dello Stato, derivanti dalla cessione a titolo oneroso di Partecipazioni Qualificate, sono per il 49,72% del loro ammontare, sommate algebricamente alla corrispondente quota di minusvalenze derivanti dalla cessione di Partecipazioni Qualificate. Se le plusvalenze sono superiori alle minusvalenze, l'eccedenza concorre alla formazione del reddito imponibile complessivo del contribuente. Se le minusvalenze sono superiori alle plusvalenze, l'eccedenza è riportata in deduzione, fino a concorrenza del 49,72% dell'ammontare delle plusvalenze dei periodi d'imposta successivi, ma non oltre il quarto, a condizione che l'eccedenza sia indicata nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta nel quale le minusvalenze sono realizzate. Tali plusvalenze sono assoggettate a tassazione unicamente in sede di dichiarazione annuale dei redditi, poiché per tali partecipazioni non è ammesso l'esercizio dell'opzione per i regimi amministrato o gestito.

Resta comunque ferma, ove possibile, l'applicazione del regime di non tassazione in Italia eventualmente previsto dalle convenzioni internazionali contro le doppie imposizioni.

### **4.11.5 Tassa sui contratti di borsa e Imposta di registro**

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legge 31 dicembre 2007 n. 248, convertito nella Legge 28 febbraio 2008 n. 31, la tassa sui contratti di borsa di cui al Regio decreto 30 dicembre 1923 n. 3278 è stata abrogata a far data dal 1 gennaio 2008.

A norma del D.P.R. n. 131/1986, restano soggetti all'imposta di registro nella misura fissa di Euro 168 gli atti di cessione di azioni redatti nel territorio dello Stato per atto pubblico, scrittura privata autenticata, nonché quelli volontariamente registrati presso l'Agenzia delle Entrate o in caso d'uso.

### **4.11.6 Imposta sulle successioni e donazioni**

La Legge 24 novembre 2006, n. 286 e la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 hanno reintrodotto l'imposta sulle successioni e donazioni sui trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, per donazione o a titolo gratuito e sulla costituzione di vincoli di destinazione. Nel presente paragrafo verranno esaminate esclusivamente le implicazioni in tema di azioni con l'avvertenza che l'imposta di successione e quella di donazione vengono applicate sull'insieme di beni e diritti oggetto di successione o donazione.

I trasferimenti di beni e diritti per causa di morte, le donazioni e gli atti di trasferimento a titolo gratuito di beni e diritti e la costituzione di vincoli di destinazione di beni sono soggetti all'imposta sulle successioni e donazioni, con le seguenti aliquote:

- per i trasferimenti a favore del coniuge e dei parenti in linea retta: aliquota del 4%, con una franchigia di Euro 1.000.000 per ciascun beneficiario;
- per i trasferimenti a favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado, l'aliquota è del 6% (con franchigia pari a Euro 100.000 per i soli fratelli e sorelle);
- per i trasferimenti a favore di altri soggetti, l'aliquota è dell'8% (senza alcuna franchigia).

Se il beneficiario è un portatore di handicap riconosciuto grave ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta sulle successioni si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di Euro 1.500.000.

## **5. POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA**

### **5.1 INFORMAZIONI CIRCA LE PERSONE CHE OFFRONO IN VENDITA GLI STRUMENTI FINANZIARI**

Il Collocamento sarà realizzato esclusivamente mediante un'offerta di sottoscrizione. Non vi sono pertanto azionisti che offrono in vendita le Azioni nell'ambito del Collocamento.

### **5.2 AZIONI OFFERTE IN VENDITA**

Il Collocamento sarà realizzato esclusivamente mediante un'offerta di sottoscrizione. Non vi sono pertanto Azioni che saranno vendute nell'ambito del Collocamento.

### **5.3 ACCORDI DI LOCK-UP**

Le Azioni emesse dalla Società in virtù della Prima Tranche dell'Aumento di Capitale saranno liberamente disponibili e trasferibili.

Ferme restando le limitazioni di seguito indicate, non sussistono limiti alla libera trasferibilità delle Azioni.

Paolo Nuti, Bo Torben Arnklit, Dedagroup S.p.A., Melior Trust S.p.A., Giovanni Falcone, Silvano Fraticelli, Dolomiti Energia S.p.A., Autostrada del Brennero S.p.A., in qualità di soci che rappresentano il 100% del capitale sociale dell'Emittente alla Data del Documento di Ammissione hanno assunto – ciascuno per quanto di propria competenza – nei confronti del Nomad impegni di lock up riguardanti il 100% delle partecipazioni dagli stessi rispettivamente detenute nel capitale sociale dell'Emittente per 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione.

Anna Rita Fratini, Gianmaria Bertanzon, Giuseppe Pacitto, in qualità di dirigenti dell'Emittente destinatari della Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale, hanno anch'essi assunto nei confronti del Nomad impegni di lock up, per 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla Data di Ammissione, riguardanti il 100% delle Azioni della Seconda Tranche dell'Aumento di Capitale da essi sottoscritte.

## **6. SPESE LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'AIM ITALIA**

### **6.1 PROVENTI NETTI TOTALI E STIMA DELLE SPESE TOTALI LEGATE ALL'AMMISSIONE DELLE AZIONI ALLA NEGOZIAZIONE SULL'AIM ITALIA**

Il ricavato derivante dal Collocamento spettante alla Società a titolo di capitale e sovrapprezzo è pari a circa Euro 2,6 milioni al lordo delle spese relative al processo di ammissione.

L'Emittente stima che le spese relative al processo di ammissione alla negoziazione delle Azioni sull'AIM Italia, comprese le spese di pubblicità ed escluse le commissioni di collocamento riservate al Global Coordinator, ammontano a circa Euro quattrocento ottanta mila, interamente sostenute dall'Emittente.

Si segnala che saranno corrisposte commissioni di collocamento per un importo complessivo massimo pari a circa Euro centomila.

## **7. DILUIZIONE**

### **7.1 AMMONTARE E PERCENTUALE DELLA DILUIZIONE IMMEDIATA DERIVANTE DALL'OFFERTA**

Non applicabile.

### **7.2 INFORMAZIONI IN CASO DI OFFERTA DI SOTTOSCRIZIONE DESTINATA AGLI ATTUALI AZIONISTI**

Non applicabile.

## 8. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 8.1 CONSULENTI

Di seguito sono riportati i soggetti che partecipano all'operazione:

Soggetto	Ruolo
MC-link S.p.A.	Emittente
Integrae SIM S.p.A.	Nominated Advisor e Global Coordinator
Integrae SIM S.p.A.	Specialista
Deloitte & Touche S.p.A.	Società di Revisione
Valli & Associati – Studio Legale	Consulente legale

A giudizio dell'Emittente, il Nomad opera in modo indipendente dall'Emittente e dai componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

### 8.2 INDICAZIONE DI ALTRE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SUGLI STRUMENTI FINANZIARI SOTTOPOSTE A REVISIONE O A REVISIONE LIMITATA DA PARTE DI REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Sezione Seconda del Documento di Ammissione non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nella Sezione Prima, che siano state sottoposte a revisione contabile completa o limitata.

### 8.3 PARERI O RELAZIONI DEGLI ESPERTI

Fermo restando le fonti di mercato indicate nella Sezione Prima, Capitolo 6, nel Documento di Ammissione non vi sono pareri o relazioni attribuite ad esperti.

### 8.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Le informazioni contenute nel Documento di Ammissione provenienti da terzi sono state riprodotte fedelmente e, per quanto noto all'Emittente, sulla base delle informazioni provenienti da suddetti terzi; non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli. In ogni caso il riferimento alle fonti è inserito in nota alle rilevanti parti del Documento di Ammissione ove le stesse sono utilizzate.

### 8.5 LUOGHI OVE È DISPONIBILE IL DOCUMENTO DI AMMISSIONE

Il presente Documento di Ammissione è disponibile nella sezione *Investor Relation* del sito internet [www.mclink.it](http://www.mclink.it).

### 8.6 DOCUMENTAZIONE INCORPORATA MEDIANTE RIFERIMENTO

La seguente documentazione è incorporata per riferimento al Documento di Ammissione e disponibile sul sito internet [www.mclink.it](http://www.mclink.it):

- a) Statuto dell'Emittente;

- b) Bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2012 assoggettato a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione, la quale, nella sua relazione datata 19 dicembre 2012 ha formulato delle conclusioni senza rilievi;
- c) Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2011 redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, sottoposto a revisione legale della Società di Revisione, e relativa relazione attestante la revisione completa da parte della Società di Revisione;
- d) Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2010 redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e sottoposto a revisione legale ex art. 2409-bis cod. civ. dal Collegio Sindacale;
- e) Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2009 redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e sottoposto a revisione legale ex art. 2409-bis cod. civ. dal Collegio Sindacale.

## **8.7 APPENDICE**

La seguente documentazione è allegata al Documento di Ammissione:

- Bilancio intermedio dell'Emittente al 30 giugno 2012 assoggettato a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione, la quale, nella sua relazione datata 19 dicembre 2012 ha formulato delle conclusioni senza rilievi;
- Bilancio d'esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2011 redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, sottoposto a revisione legale della Società di Revisione, e relativa relazione attestante la revisione completa da parte della Società di Revisione;
- Regolamento dei Warrant.



MC-link S.p.A. - Via Fersina 23 - 38123 TRENTO (TN) – C.F. 05646921006  
Capitale Sociale Euro 2.502.315,75 - Reg. Imp. 05646921006 - Rea 203247

## **Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Intermedio al 30/06/2012**

### **Premessa**

Signori Azionisti,

l'andamento del primo semestre del XIV esercizio dell'azienda risulta positivo e conferma il trend di crescita già registrato nel 2011.

Le linee di ricavo "classiche" (Servizi pacchettizzati di accesso ad internet in rame e telefonia fissa) mostrano, come previsto, una tendenza asintotica di lievissima crescita che si affianca ad una moderata crescita dei servizi di web farm e ad una forte espansione della innovativa linea di servizi gestiti.

Proprio grazie all'incremento della base clienti relativa alla linea di servizi gestiti, il mercato di riferimento per MC-link si sta spostando sempre più verso l'alto passando dal segmento SoHo e PMI al segmento delle PMI multi sede di fascia alta e Large Enterprise.

Quello registrato è il risultato atteso di un Piano Industriale teso a espandere il volume di business dell'azienda con la concentrazione su una gamma di servizi ad alta marginalità operativa (linea dei servizi gestiti) frutto di un importante sottostante di capitale investito.

Nello specifico gli impieghi industriali del primo semestre 2012 si attestano a 2,7 mil. di Euro di cui circa 1,0 mil di Euro relativi alla realizzazione di infrastrutture in fibra ottica.

Vale inoltre la pena rappresentare il fatto che la moderata crescita della linea di servizi di web farm, comunque prevista dalla società, è frutto della parziale situazione di saturazione degli spazi di web farm di Roma. In previsione di una situazione di saturazione la società ha avviato, già dall'inizio dell'esercizio 2011, la realizzazione di un nuovo data center di oltre 500mq che sarà reso operativo entro la chiusura dell'esercizio 2012 permettendo di proseguire nella vendita di nuovi servizi di web farm.

In sintesi la tenuta delle linee di business classiche e la crescita delle nuove linee di business hanno consentito alla società di chiudere l'esercizio con un Margine Operativo Lordo positivo per 2,7 mil. di Euro e un Risultato Netto positivo per 0,36 mil. di Euro.

Nel dettaglio i ricavi passano da 15,4 mil. di Euro del primo semestre 2011 a 16,6 mil. di Euro mentre i costi di produzione passano da 6,1 a 6,8 mil di Euro. La marginalità operativa lorda del primo semestre 2012 (2,7 mil. di Euro) risulta leggermente inferiore a quella del primo semestre 2011 (2,9 mil. di Euro) in virtù sia di maggiori costi del personale dovuti a risorse inserite in organico nel corso del 2011 che hanno manifestato il loro costo a regime solamente nel 2012 sia ai costi di locazione della nuova sede di Roma aperta nel settembre 2011.

La Posizione Finanziaria Netta migliora di 1,1 mil di Euro rispetto a dicembre 2011 passando da 11,4 a 10,3 mil. di Euro per effetto dell'incremento dell'esposizione verso altri finanziatori per 0,15 mil., dell'accensione di un prestito obbligazionario per 0,25 mil. di Euro compensati da una riduzione dell'esposizione verso gli istituti di credito per 1,5 mil. di Euro.

Infine il primo semestre 2012 ha visto il proseguimento di due importanti progetti radicati nell'area del Trentino:

- 1) La costituzione di Trentino NGN, società a capitale misto pubblico-privato promossa dalla Provincia Autonoma di Trento e da Telecom Italia in cui MC-link detiene una quota del 1,56%. Trentino NGN si prefigge l'obiettivo di infrastrutturare in fibra ottica 150.000 abitazioni con una copertura del 60% del territorio della Provincia Autonoma di Trento entro il 2018.
- 2) L'avanzamento del progetto di realizzazione di una rete capillare di accesso in Fibra Ottica presso l'area ex-Michelin della città di Trento frutto di un accordo quadro siglato con la Provincia Autonoma di Trento.

## Andamento della gestione

### Commenti generali

I parametri fondamentali del Conto Economico riclassificato (Tabella 1), mostrano risultati positivi che confermano il costante percorso di crescita della società.

Tabella 1

Conto Economico Riclassificato	2011 1H	2012 1H	Var. %
Ricavi da Canoni	12.974.222	13.990.583	7,8%
Ricavi da Traffico	1.117.437	1.047.019	-6,3%
Altri Ricavi	1.263.326	1.575.465	24,7%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>15.354.986</b>	<b>16.613.067</b>	<b>8,2%</b>
Costi di Produzione	(6.149.644)	(6.840.709)	11,2%
<b>Margine di Contribuzione Lordo</b>	<b>9.205.342</b>	<b>9.772.358</b>	<b>6,2%</b>
<b>Margine di Contribuzione Lordo/Ricavi</b>	<b>60,0%</b>	<b>58,8%</b>	<b>-1,9%</b>
Costi di Struttura	(6.336.476)	(7.033.656)	11,0%
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>2.868.866</b>	<b>2.738.702</b>	<b>-4,5%</b>
<b>Margine Operativo Lordo/Ricavi</b>	<b>18,7%</b>	<b>16,5%</b>	<b>-11,8%</b>
Ammortamenti	(2.026.337)	(2.237.456)	10,4%
<b>Margine della Gestione Caratteristica</b>	<b>842.529</b>	<b>501.245</b>	<b>-40,5%</b>
<b>Margine della Gestione Caratteristica/Ricavi</b>	<b>5,5%</b>	<b>3,0%</b>	<b>-45,0%</b>
Svalutazioni/Accantonamenti Ordinari	-	(154.188)	-
Svalutazioni/Accantonamenti Straordinari	-	-	-
Proventi (+) ed Oneri (-) Finanziari	(327.172)	(356.565)	9,0%
Proventi (+) ed Oneri (-) Straordinari	24.938	905.207	3529,8%
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>540.295</b>	<b>895.699</b>	<b>65,8%</b>
<b>Risultato Ante Imposte/Ricavi</b>	<b>3,5%</b>	<b>5,4%</b>	<b>53,2%</b>
IRAP	(170.919)	(200.530)	17,3%
IRES	(199.661)	(332.293)	66,4%
<b>Risultato Netto</b>	<b>169.715</b>	<b>362.876</b>	<b>113,8%</b>
<b>Risultato Netto/Ricavi</b>	<b>1,1%</b>	<b>2,2%</b>	<b>97,6%</b>

La tenuta delle linee di business tradizionali e la crescita delle nuove linee di business ha consentito una crescita dei ricavi dell'8,2% che non ha modo di riversarsi completamente sul margine di contribuzione lordo e sul margine operativo lordo per effetto della crescita dei costi di produzione e dei costi di struttura di circa l'11%.

Tale crescita, per la componente di costi di produzione, è dovuta prevalentemente ai costi legati ad una commessa per la realizzazione di una rete di accesso in fibra ottica presso l'area ex-Michelin della città di Trento caratterizzata da bassa marginalità ma di importante valore strategico per la commercializzazione di servizi di connettività in fibra ottica. Per quanto riguarda invece la componente di costi di struttura, la crescita è dovuta, come già evidenziato, all'incremento dei costi di locazione della nuova sede di Roma, non presente nel 1° semestre 2011, ed all'aumento dei costi relativi al personale non a regime nel primo

semestre 2011 con incremento delle componenti di spese generali legate alle risorse inserite (noleggio del parco auto e spese per carburanti).

La riduzione dell'incidenza sui ricavi del margine di contribuzione lordo (che passa dal 60% al 59%), e di conseguenza anche del margine operativo lordo (che passa dal 18,7% al 16,5%), è inoltre dovuta ad una minore capitalizzazione di costi per la ricerca e sviluppo: nel primo semestre 2011 questa componente assumeva particolare rilevanza in virtù della maggiore attività svolta finalizzata allo sviluppo della linea dei servizi gestiti mentre, nel primo semestre 2012, l'attività si è incentrata sullo sviluppo di servizi innovativi all'interno di tutte le linee di business esistenti.

La crescita del risultato ante imposte infine è frutto dell'effetto contrapposto di maggiori ammortamenti per 0,2 mil di Euro e della realizzazione di una sopravvenienza attiva per 1,0 mil. di Euro relativa alla chiusura di un importante progetto di ricerca intrapreso nel 2006 e conclusosi nel 2011 per il quale i risultati si son resi noti solamente nei primi mesi del 2012.

### Risultati commerciali e crescita del parco clienti

Il valore annuale dei canoni derivante dall'acquisizione di nuovi contratti nel corso del primo semestre 2012 ammonta a 5,1 mil. di Euro contro i 4,7 mil. di Euro raccolti nello stesso periodo dell'esercizio 2011.

Come si vede dai dati riportati in tabella la crescita complessiva dell'ordinato dell'8,3% è principalmente dovuta alla linea di business dei servizi gestiti che compensa la riduzione, principalmente dovuta alla situazione di saturazione dei data center già accennata, dell'ordinato per i servizi di webfarm.

Relativamente al segmento dei servizi pacchettizzati, linea di business storica di MC-link, è rilevante notare come l'andamento asintotico dei ricavi ad essa associati è il risultato congiunto della riduzione degli ordinativi sul segmento residenziale e dell'incremento degli ordini sul segmento della connettività simmetrica rivolta alle aziende caratterizzato da una maggiore marginalità.

Grafico 1

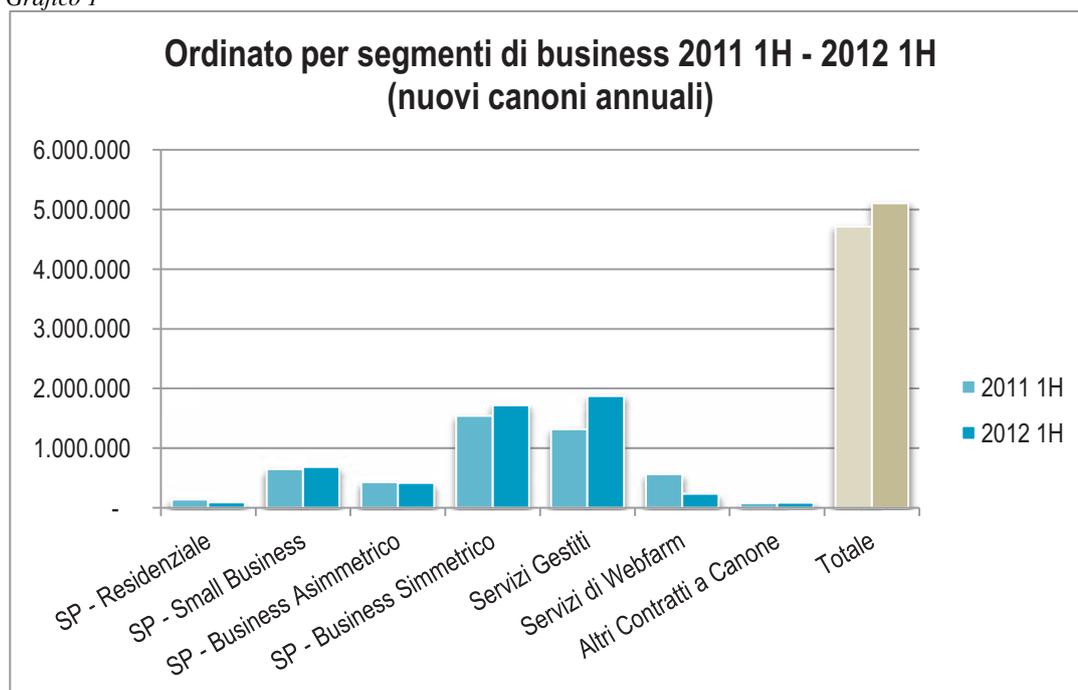


Tabella 2

<b>Ordinato per segmenti di business (nuovi canoni annuali)</b>	<b>2011 1H</b>	<b>2012 1H</b>	<b>Var. %</b>
Servizi Pacchettizzati - Residenziale	137.398	89.125	(35,1%)
Servizi Pacchettizzati - Small Business	648.074	685.996	5,9%
Servizi Pacchettizzati - Business Asimmetrico	426.482	415.211	(2,6%)
Servizi Pacchettizzati - Business Simmetrico	1.542.332	1.718.460	11,4%
Servizi Gestiti	1.319.524	1.873.948	42,0%
Servizi di Webfarm	559.741	236.058	(57,8%)
Altri Contratti a Canone	81.331	86.599	6,5%
<b>Totale</b>	<b>4.714.880</b>	<b>5.105.397</b>	<b>8,3%</b>

Il successo della linea dei servizi gestiti si riscontra anche dalla riclassificazione delle vendite di servizi di connettività a banda larga e ultra larga per tipologia di accesso sottostante.

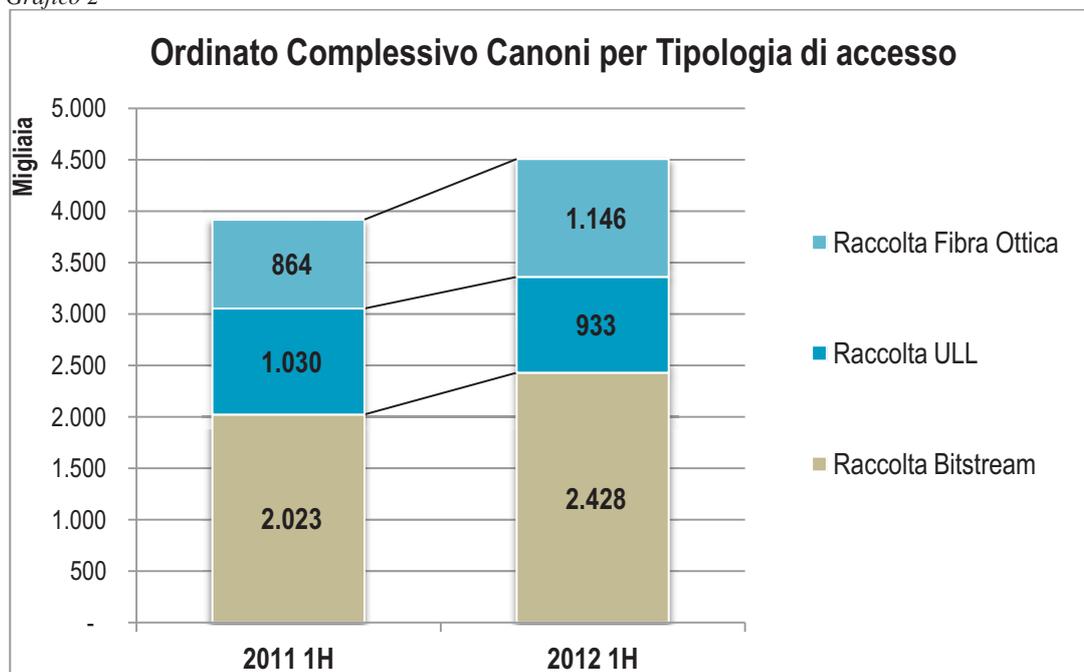
L'incremento delle vendite di servizi di connettività in fibra ottica, in grado di soddisfare le esigenze di trasmissione dati di aziende di ogni dimensione, contribuisce costantemente all'espansione della rete di accesso proprietaria della società.

Affiancato al risultato delle vendite di servizi di connettività in fibra ottica prosegue il miglioramento delle vendite di servizi erogati tramite bitstream e la leggera riduzione, prevalentemente dovuta ad una riduzione dei prezzi, delle vendite su rete proprietaria in rame (ULL).

Tabella 3

<b>Ordinato complessivo canoni per tipologia di accesso</b>	<b>2011 1H</b>	<b>2012 1H</b>	<b>Var. %</b>
Raccolta Bitstream	2.022.708	2.427.704	20,0%
Raccolta ULL	1.030.021	933.302	(9,4%)
Raccolta Fibra Ottica	864.288	1.145.680	32,6%
<b>Totale</b>	<b>3.917.016</b>	<b>4.506.686</b>	<b>15,1%</b>

Grafico 2



## Analisi dei Ricavi da canoni

I ricavi con caratteristica ricorrente (Tabella 4), cardine del modello di business dell'azienda, proseguono, nel primo semestre 2012, il loro percorso di crescita (+8,4% rispetto allo stesso periodo 2011).

Tabella 4

Ricavi Servizi a Canone	2011 1H	2012 1H	Var. %
Servizi Pacchettizzati	10.318.177	10.346.745	0,3%
Servizi di Webfarm	930.497	1.128.048	21,2%
Servizi Gestiti	809.654	1.759.675	117,3%
Altri Servizi Internet (Hosting, CDN, Dial-Up)	578.513	563.993	(2,5%)
RUPAR Puglia	268.599	192.121	(28,5%)
<b>Totale Ricavi Servizi a Canone</b>	<b>12.905.439</b>	<b>13.990.583</b>	<b>8,4%</b>

Di seguito si analizzano per ciascuna linea di ricavo a canone le determinanti della crescita o flessione riscontrata nel periodo.

I ricavi per Servizi Pacchettizzati, con una crescita dello 0,3%, manifestano la prevista tendenza asintotica di un mercato, quello della connettività internet attraverso accessi in rame, che ha raggiunto la sua maturità e vede la movimentazione dei clienti legata prevalentemente a dinamiche di sostituzione.

Questo risultato va tuttavia legato a quello ottenuto in termini di nuovi ordini acquisiti e già evidenziato in precedenza: l'incremento degli ordini per servizi business simmetrici, a scapito di quelli destinati alla clientela residenziale, sta spostando il mix delle componenti dei Servizi Pacchettizzati verso servizi a più alto valore aggiunto.

Per i servizi di webfarm, nonostante la flessione delle vendite dovuta alla situazione di saturazione, si registra un forte incremento (+21.2%) dei ricavi frutto sia dell'attivazione dei contratti già acquisiti, sia dello spostamento del mix da servizi di housing prettamente "fisico" a servizi di housing virtuale. Quest'ultimi, infatti, proseguono il loro sviluppo nonostante la saturazione degli spazi poiché, rispetto all'housing "fisico", condividono risorse ed apparati ottimizzandone l'uso.

Prosegue inoltre la forte crescita dei ricavi per Servizi Gestiti, +117,9% rispetto al primo semestre 2011, segnale della validità delle scelte effettuate nel piano industriale in corso e dei continui investimenti in infrastrutture e in Ricerca e Sviluppo che la società porta avanti negli ultimi anni.

Risulta stabile la voce di Altri Servizi Internet, che comprende un ampio insieme di servizi accessori solitamente venduti come supplementi dei servizi pacchettizzati.

Da ultimo, per quanto riguarda i servizi RUPAR (Rete Unitaria Pubblica Amministrazione Regione Puglia), sottoscritti grazie alla gara vinta in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa con la Clio S.p.A., si registra una flessione (-28,5%) dovuta da un lato alla conclusione del contratto in essere e al suo parziale rinnovo sulla base della nuova gara SPC aggiudicata direttamente da Clio (azienda certificata SPC), con la quale MC-link ha mantenuto un accordo commerciale e, dall'altro lato, al prefissato decalage dei prezzi di listino dei servizi in ambito SPC.

## Analisi dei Ricavi da servizi a traffico

I ricavi dei servizi fatturati a traffico (Tabella 5) risultano in flessione rispetto allo stesso periodo del 2011 sostanzialmente in virtù della contrazione dei prezzi all'ingrosso riversata sugli utenti finali.

In particolare per i servizi di telefonia la leggera riduzione (-5,1%) è da attribuire all'effetto positivo dell'aumento dei minuti di telefonate compensato dalla riduzione delle tariffe (con particolare riguardo alle tariffe per le chiamate dirette verso numerazioni mobili).

Analoga dinamica si registra per i servizi di reverse fonica e accesso dial up con l'"aggravante" della progressiva, ma comunque prevista, discesa dell'utilizzo di connettività dial-up che viene sostituita gradualmente da servizi a banda larga.

Tabella 5

<b>Ricavi Servizi a Traffico</b>	<b>2011 1H</b>	<b>2012 1H</b>	<b>Var. %</b>
Traffico Servizi di Telefonia Fissa	982.629	932.030	(5,1%)
Traffico Reverse Fonica e Dial-Up	164.190	91.129	(44,5%)
Traffico Dati a Consumo (ADSL e HDSL)	39.402	23.860	(39,4%)
<b>Totale Ricavi Servizi a Traffico</b>	<b>1.186.220</b>	<b>1.047.019</b>	<b>(11,7%)</b>

La leggera flessione del traffico dati è da ricercare nell'orientamento del mercato verso le formule flat, sia per le linee ADSL residenziali, sia per che le linee HDSL a traffico, le quali oramai sono prevalentemente commercializzate come linee di back-up di connessioni flat.

### Analisi di Altri ricavi

Tabella 6

<b>Ricavi Servizi Non a Canone</b>	<b>2011 1H</b>	<b>2012 1H</b>	<b>Var. %</b>
Una Tantum Servizi Pacchettizzati	430.491	393.595	(8,6%)
Una Tantum Servizi di Webfarm e Altri Servizi Internet	17.486	42.600	143,6%
Una Tantum Servizi Gestiti	139.765	572.389	309,5%
Altri Ricavi e Proventi	325.585	439.762	35,1%
Incrementi da Immobilizzazioni	350.000	127.119	(63,7%)
<b>Totale Ricavi Servizi Non a Canone</b>	<b>1.263.326</b>	<b>1.575.465</b>	<b>24,7%</b>

I Ricavi per Servizi Non a Canone sono sostanzialmente composti dai contributi per l'attivazione di servizi a canone, dalla voce Altri Ricavi e Proventi e dalla capitalizzazione dei costi per le attività di Ricerca e Sviluppo e di formazione sui nuovi prodotti.

Le dinamiche dei ricavi per l'attivazione di nuovi servizi seguono, come ovvio, l'acquisizione di nuovi contratti già descritta in precedenza. Appare comunque opportuno evidenziare alcune dinamiche specifiche delle singole linee di business:

- per i servizi pacchettizzati il lieve calo, -8,6% rispetto al primo semestre 2011, è da attribuire al minor numero di contratti attivati i quali tuttavia, come esposto precedentemente, sono caratterizzati da un valore unitario dei canoni annuali sempre più elevato e da maggiore marginalità;
- la crescita dei contributi per servizi di webfarm e altri servizi internet è il risultato dell'attivazione di nuovi servizi anche da parte della clientela già acquisita;
- per i servizi gestiti la forte crescita, +309,5%, è frutto sia della altrettanto forte crescita delle vendite, sia della consuntivazione dello stato di avanzamento della commessa per la realizzazione di una rete di accesso in fibra ottica in Trentino di cui si è già parlato in precedenza (Area ex-Michelin).

Tra gli "Altri ricavi e proventi" vanno segnalati:

- oltre 0,17 mil. di Euro per la gestione dei servizi di telefonia per conto di Dolomiti Energia;
- il riaddebito a Clio S.p.A. degli oneri finanziari per il factoring del credito commerciale della RUPAR e il riaddebito di altri costi accessori all'attività RUPAR;
- il riaddebito ad ENTER S.r.l. di parte dell'infrastruttura in ULL, come previsto dal contratto che regola la realizzazione in comune dell'infrastruttura di rete proprietaria di Milano;
- la quota del primo semestre dell'esercizio 2012 del contributo relativo alla chiusura di un importante progetto di ricerca intrapreso nel 2006 e conclusosi nel 2011 per il

quale i risultati si sono resi noti solamente nei primi mesi del 2012 e che, come già evidenziato, ha generato maggiori impatti come sopravvenienza attiva.

Gli Incrementi da Immobilizzazioni, pari ad un importo di 0,126 mil. di Euro, si riferiscono alla capitalizzazione, operata con il consenso del Collegio Sindacale, del costo azienda del personale coinvolto nella realizzazione dei seguenti progetti:

- Progetti di Ricerca e Sviluppo (Euro 78 mila Euro),
- Progetti per la formazione della forza vendita indiretta in merito ai nuovi prodotti e soluzioni offerte da MC-link (Euro 48 mila Euro).

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio al 30/06/2012.

### Analisi dei costi

Come già esposto, i costi di produzione (Tabella 7) sono cresciuti complessivamente del 11,2% e quindi in maniera leggermente superiore rispetto ai ricavi (8,2%). Ciononostante, anche se l'incidenza percentuale ne ha risentito negativamente, il Margine di contribuzione Lordo è cresciuto di 0,57 mil. di Euro.

Tabella 7

<b>COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>2011 1H</b>	<b>2012 1H</b>	<b>Var. %</b>
<b>Costi di Produzione Diretti per Ricavi Ricorrenti</b>			
Raccolta xDSL	2.883.847	3.071.109	6,5%
Raccolta ULL	643.829	707.589	9,9%
Raccolta Fibra Ottica	76.541	121.090	58,2%
Licenze per Housing	18.475	27.420	48,4%
Raccolta Dial-UP e CDN	43.373	49.678	14,5%
Domini	45.768	42.588	(6,9%)
Servizio Fax	2.609	2.609	0,0%
Gestione Servizi Direz. Trento	143.791	170.235	18,4%
RUPAR	151.375	84.242	(44,3%)
Terminazione voce	565.634	504.943	(10,7%)
Traffico Dati a Consumo (ADSL e HDSL)	23.625	11.083	(53,1%)
<b>Totale Costi di Produzione Diretti per Ricavi Ricorrenti</b>	<b>4.598.867</b>	<b>4.792.587</b>	<b>4,2%</b>
<b>Costi di Produzione Diretti per Ricavi Una Tantum</b>			
Attivazioni Utenze	223.882	586.558	162,0%
Acquisto Hardware per rivendita	1.943	6.470	233,0%
Supermercato dell'Informazione	2.629	2.888	9,8%
<b>Totale Costi di Produzione Diretti per Ricavi Una Tantum</b>	<b>228.455</b>	<b>595.916</b>	<b>160,8%</b>
<b>Costi di Produzione Infrastrutturali</b>			
Infrastruttura Dati	166.537	163.345	(1,9%)
Infrastruttura Voce	57.305	47.597	(16,9%)
Energia Elettrica Data Center	309.256	396.035	28,1%
<b>Totale Costi di Produzione Infrastrutturali</b>	<b>533.098</b>	<b>606.977</b>	<b>13,9%</b>
<b>Costi di Produzione Indiretti</b>			
Assistenza Clienti	526.442	575.479	9,3%
Costi Licenza Operatore	127.026	129.682	2,1%
Costi di Marketing	135.757	140.070	3,2%
<b>Totale Costi di Produzione Indiretti</b>	<b>789.224</b>	<b>845.230</b>	<b>7,1%</b>
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>6.149.644</b>	<b>6.840.709</b>	<b>11,2%</b>

Di seguito si riportano, per le voci di maggior rilievo, le dinamiche riscontrate nel primo semestre 2012:

- Per le voci di Raccolta ULL e Raccolta xDSL si ha un aumento sostanzialmente in linea con i relativi ricavi e che risulta influenzato:
  - positivamente dell'ottimizzazione dell'infrastruttura di raccolta nazionale per servizi bitstream acquistati da Telecom Italia,
  - negativamente dal sempre maggiore spostamento delle utenze da connettività asimmetrica a connettività simmetrica ove queste ultime, comunque legate a servizi maggiormente remunerativi, hanno costi diretti più alti;
  - negativamente dall'aumento dei prezzi regolamentati all'ingrosso relativi alle utenze xDSL e ULL.
- Per i Servizi Gestiti, l'importo registrato è relativo ai costi di manutenzione delle tratte in fibra ottica proprietaria, al noleggio di alcune tratte in fibra ottica da altri operatori ed ai costi di affitto e trasporto di lunga distanza della capacità per connettività in fibra ottica. L'aumento di questi costi è perfettamente in linea con i ricavi dei quali in evidenza l'elevata marginalità.
- Per la raccolta Dial-Up e CDN si ha una diminuzione strettamente legata alla costante riduzione del traffico sviluppato dagli utenti Dial-Up e un aumento legato all'acquisto di nuove utenze CDN.

Per i Costi Diretti per Ricavi Una Tantum oltre che alla crescita legata alla naturale acquisizione di nuovi contratti, va segnalata la presenza dei costi relativi alla commessa per l'infrastrutturazione in fibra ottica di un'area del Trentino per la quale già son stati evidenziati gli effetti sul versante dei ricavi.

Tra i Costi infrastrutturali non si registrano particolari variazioni se non una riduzione dei costi per l'infrastruttura voce dovuta ad un'ottimizzazione dei flussi di raccolta fonia ed un aumento dei costi per Energia Elettrica legato all'aumento dell'assorbimento complessivo in virtù della crescita dei servizi di webfarm e dell'ampliamento degli uffici e delle risorse umane della società.

Tra i Costi Indiretti si rileva un incremento della componente per Assistenza Clienti cresciuta in virtù sia dell'aumento dei ricavi derivanti dalla vendita indiretta sia del proseguimento delle azioni commerciali di promozione, intraprese già da 2010, che incentivano la vendita di servizi garantendo alla società una marginalità certa e lasciando ai Rivenditori gli extraprofiti della vendita.

Per i Costi di Struttura (Tabella 8) la crescita dell' 11,0% è da attribuire, come evidenziato in precedenza, alle seguenti dinamiche:

- Per i costi del Personale la variazione in aumento è legata alla manifestazione a regime, nel secondo semestre 2012, dei costi relativi alle figure professionali inserite nel corso del 2011 che pertanto, nel primo semestre 2011, non hanno manifestato interamente il loro costo.
- Per i costi per Amministratori e Consulenti l'aumento risulta legato ai costi per consulenze fornite da professionisti esterni che si sono rese necessarie per sostenere attività straordinarie.
- Per le Spese Generali l'aumento è principalmente influenzato da:
  - l'incremento delle spese ordinarie legato al trasferimento presso la nuova sede che non era ancora operativa nel primo semestre 2011,
  - l'aumento dei costi, legati all'inserimento di nuove risorse in organico, per il noleggio del parco auto e le spese per carburanti.

Tabella 8

<b>Costi di Struttura</b>	<b>2011 1H</b>	<b>2012 1H</b>	<b>Var. %</b>
Personale	3.895.094	4.143.624	6,4%
Amministratori e Consulenti	734.623	863.482	17,5%
Help Desk	623.526	657.460	5,4%
Spese Generali	1.027.555	1.292.841	25,8%
Oneri Diversi di Gestione	55.678	76.249	36,9%
<b>Totale Costi di Struttura</b>	<b>6.336.476</b>	<b>7.033.656</b>	<b>11,0%</b>

### Analisi degli investimenti

Nel corso del primo semestre 2012 sono stati effettuati investimenti per un totale di 2,7 mil. di Euro, di cui 0,46 in immobilizzazioni immateriali e 2,28 in immobilizzazioni materiali. Appare opportuno specificare che le immobilizzazioni immateriali (quali ad esempio le concessioni per diritti d'uso delle condutture per la posa della fibra ottica o il costo di allestimento delle sale all'interno delle centrali in cui vengono collegati i clienti) sono costituite da elementi che, per loro natura, rappresentano asset industriali essenziali per l'erogazione di servizi di telecomunicazioni.

Nel dettaglio gli investimenti diretti, ovvero legati all'acquisizione di nuovi contratti, sono generati:

- per Euro 598 mila dall'acquisto di apparati per la connettività (quali router per connessioni in rame o fibra ottica),
- per Euro 34 mila dall'acquisto di server per servizi di webfarm,
- per Euro 946 mila dalla realizzazione di infrastrutture di accesso in fibra ottica per il collegamento dei clienti.

Tra gli investimenti core nell'infrastruttura di erogazione dei servizi si segnalano i seguenti incrementi:

- Euro 241 mila relativi all'acquisto di apparati per la rete di trasporto e distribuzione e apparati per l'erogazione di servizi di hosting e virtual housing,
- per Euro 41 mila relativi all'acquisto dei diritti d'uso di condutture per la posa della fibra ottica,
- Euro 52 mila per costi sostenuti per l'allestimento degli spazi in centrale per l'erogazione di servizi attraverso la rete di accesso proprietaria.

Tra le immobilizzazioni in corso, comprendenti asset non in esercizio al 30/06/2012, si segnala un incremento di Euro 404 mila così composto:

- per Euro 115 mila relativi all'acquisto di sistemi di continuità elettrica da installare presso il data center di Trento,
- per Euro 184 mila per l'acquisto di sistemi di condizionamento delle sale del data center di Roma in corso di realizzazione,
- per Euro 105 mila per l'acquisto di apparati non ancora in funzione il cui utilizzo è destinato alle reti metropolitane.

Per maggiori approfondimenti sugli investimenti dell'anno si rimanda alla Nota Integrativa.

Si ricorda infine che la Società, già da diversi esercizi, effettua parte degli investimenti attraverso la sottoscrizione di contratti di leasing finanziari che contabilizza con il metodo cd. "Finanziario" in deroga a quanto previsto dal principio contabile italiano OIC n. 1, che prevede la contabilizzazione di tali contratti con il metodo cd. "Patrimoniale".

La scelta della Società è conseguenza diretta dell'analisi della natura dei contratti di leasing stipulati e dei beni oggetto di detti contratti in quanto si tratta di apparecchiature di rete indispensabili per poter erogare i servizi propri dell'attività core di MC-link. In sostanza la Società utilizza i contratti di leasing come forma di finanziamento per acquisire beni utilizzati nell'esercizio della propria attività.

Le caratteristiche sopra elencate hanno fatto propendere la Società nella scelta di attuare contabilizzazioni, riconosciute da buona parte della giurisprudenza, che privilegino la

prevalenza della sostanza economica delle operazioni sulla loro forma negoziale.

Per gli effetti patrimoniali ed economici di tale impostazione e per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

### Attività di Ricerca e Sviluppo

In merito alle attività di Ricerca e Sviluppo svolte nel corso del primo semestre 2012 sono stati svolti i seguenti progetti:

- Progetto VoIP 3.0 (Euro 18 mila).
- Progetto MAN 2.0 (Euro 40 mila).
- Progetto Servizi Gestiti 1.1 (Euro 20 mila).

In aggiunta si è proceduto alla rendicontazione alla Provincia Autonoma di Trento del Progetto di ricerca denominato "Convergenza". Tale progetto, chiuso con successo nel dicembre 2011, si proponeva lo studio e la realizzazione di servizi per le aziende medio-grandi che decidessero di trasportare la telefonia utilizzando tecnologie "over-IP". Più in generale, il progetto ha riguardato lo sviluppo di soluzioni integrate per il traffico voce, video e dati. Per tale progetto la società ha ricevuto, nel marzo del 2006, una parte del contributo previsto per il progetto ed ha presentato la relativa rendicontazione a giugno 2012. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio al 30/06/2012.

### Informazioni relative ai rapporti con società controllanti, collegate, consociate e altre parti correlate

I rapporti commerciali con le società consociate e controllate, tutti effettuati a condizioni di mercato, possono riassumersi nelle tabelle che seguono.

#### Società consociate

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Mix S.r.l.	0	100	10.050	0
Dedagroup S.p.A.	265.800	11.366	2.300	174.776
Autostrada del Brennero S.p.A.	0	15.709	21.985	15.687
Azienda Energetica S.p.A.	22.420	2.772	2.772	24.129
Dolomiti Energia S.p.A.	1.047.942	170.578	112.240	183.521
Consorzio Innovazione e Sviluppo S.c.a.r.l.	0	6.750	0	0
Trentino NGN S.r.l.	0	1.125.000	0	0
Altre parti correlate*	0	49.471	258.090	0
	<b>1.336.162</b>	<b>1.381.746</b>	<b>407.437</b>	<b>398.113</b>

Tutti i crediti e i ricavi relativi alle società consociate si riferiscono a servizi gestiti ICT, servizi di web-farm e disaster recovery, con la sola eccezione di Dolomiti Energia S.p.A. il cui credito comprende una posta relativa alla cessione dell'infrastruttura di DataCenter di via Fersina 23.

I costi e i debiti delle società consociate si riferiscono:

- per Mix S.r.l. all'adesione da parte di MC-link al punto neutro di interconnessione denominato Milan Internet eXchange;
- per Dedagroup S.p.A. al noleggio di apparati;
- per Autostrada del Brennero S.p.A. ad affitto di fibra ottica; per completezza si in forma che, oltre il debito rappresentato in tabella, esiste un ulteriore debito di Euro 250 mila nei confronti del Socio più diffusamente rappresentato nel paragrafo "Obbligazioni" della Nota Integrativa;
- per Azienda Energetica ad affitto di fibra ottica;
- per Dolomiti Energia S.p.A. all'affitto della sede e del data center di Trento e, relativamente ai debiti, alla quota ancora da rimborsare della dilazione richiesta sulla restituzione del prestito obbligazionario scadente il 30/06/2011;

- per Consorzio Innovazione & Sviluppo S.c.a.r.l., relativamente ai debiti, alle quote di capitale sottoscritte da MC-link e non ancora versate;
- per Trentino NGN S.r.l., relativamente ai debiti, alle quote di capitale sottoscritte da MC-link e non ancora versate;

I costi e i debiti delle altre parti correlate si riferiscono ai compensi per le consulenze che alcuni consiglieri prestano alla Società in ragione della loro attività professionale.

#### *Società controllate*

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
B.C.C. S.r.l.	127.308	300.358	686.909	10.967

I costi ed i debiti della società B.C.C. sono relativi al servizio di call center e telemarketing mentre i ricavi ed i crediti si riferiscono a servizi di connessione ed housing.

Per completezza si informa che nei crediti sono compresi Euro 50 mila relativi ad un prestito concesso alla Società.

## **Informazioni relative ai rischi e alle incertezze**

In osservanza a quanto previsto dall'art. 2428 del C.C., si riportano di seguito i principali rischi cui MC-link è esposta con le relative azioni per fronteggiare i vari rischi.

### **Rischio del Credito**

In merito al rischio relativo al credito in patrimonio ad MC-link non si evidenziano particolari criticità in virtù delle seguenti motivazioni:

- MC-link opera pressoché esclusivamente sul mercato nazionale,
- la varietà dei servizi offerti non determina concentrazioni in particolari segmenti di mercato,
- la collocazione dei servizi avviene sull'intero territorio nazionale evitando la concentrazione su particolari aree a rischio,
- la clientela è altamente parcellizzata e non sono identificabili singole entità in grado di determinare rischi,
- la reattività raggiunta dalla struttura di Recupero Crediti nella chiusura dei servizi in caso di mancato pagamento assicura una minimizzazione del rischio di incremento del credito delle singole posizioni.

### **Rischio di Mercato**

Il "rischio di mercato" consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, o dei prezzi delle materie prime, possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Si ritiene rilevante il rischio legato alla variazione dei tassi di interesse; in particolare, al fine di minimizzare i costi e rischi derivanti dall'oscillazione dei tassi di interessi la Società ha stipulato nel 2011 e nel 2012 contratti di interest rate swap del tasso variabile in tasso fisso con primari operatori bancari. La stipula dei contratti di swap ha lo scopo di continuare a garantire alla Società la certezza degli oneri finanziari legati alle linee di credito a medio-lungo termine oggetto di copertura.

Nello specifico, in aggiunta ai contratti di copertura già in essere al 31 dicembre 2011, la Società ha stipulato un ulteriore contratto di copertura legato alla prima tranche di un nuovo finanziamento da 1,5 mil. di euro che al 30 giugno 2012 risulta erogato per euro 750 mila.

Per maggiori dettagli circa i contratti di copertura stipulati, i nozionali ad essi associati e la valutazione *mark to market* del loro valore al 30 giugno 2012 si rimanda alla Nota Integrativa.

## **Rischio di Liquidità**

Allo stato attuale detto rischio è correlato agli eventuali ritardi degli incassi da parte delle pubbliche amministrazioni, i cui tempi di pagamento sono fortemente condizionati dalle disponibilità di cassa annuali, ed alla ridotta velocità di incasso legata che si ingenera all'aumentare dell'anzianità del credito. Tuttavia non si registrano dinamiche di deriva dei tempi di incasso e in virtù di tale situazione, la dinamica registrata è quella di un mantenimento stabile del livello di crediti a fronte di ricavi in costante crescita.

## **Rischio di Delega**

MC-link S.p.A., nel perseguimento della gestione delle attività aziendali sulla base dei valori di efficienza, correttezza e trasparenza in ogni processo operativo - ha intrapreso nel 2011 e proseguito nel 2012, un percorso progettuale finalizzato all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, che ha, come noto, introdotto un regime di responsabilità amministrativa a carico delle società in relazione ad alcune tipologie di reati commessi nell'interesse o vantaggio della Società stessa.

Tale processo si è formalizzato con la nomina dell'Organo di Vigilanza avvenuto nel Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2012.

È convinzione della Società che l'adozione del Modello costituirà, oltre che un valido strumento di sensibilizzazione di tutti coloro che operano per conto della Società affinché tengano comportamenti corretti e lineari nell'espletamento delle proprie attività, anche un mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione dei reati e degli illeciti amministrativi previsti dalla normativa di riferimento.

Il Modello rappresenterà un chiaro segnale dell'azienda in materia di trasparenza e senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno

## **Azioni proprie**

La società non detiene azioni proprie.

## **Direzione e coordinamento**

La società non è soggetta direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis/ter del C.C..

## **Sedi**

La sede legale è situata a Trento in via Fersina n.23; le sedi secondarie, nonché sedi direzionali e operative, sono a Roma in via Carlo Perrier n. 9/a e n. 4, una sede operativa è a Milano in via Caldera 21, e altre sedi tecniche sono a Firenze in Via del Ronco n. 7 e a Roma in via Penta 44 e 51.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

In data 5 luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione della Società ha dato mandato al Comitato Finanza di realizzare le attività necessarie all'avvio del processo di ammissione delle proprie azioni ordinarie alla quotazione all'AIM Italia / Mercato alternativo del Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (Borsa Italiana); tale operazione consentirebbe alla società di raccogliere nuovo capitale sotto forma di capitale proprio, incrementare la patrimonializzazione, agevolare la realizzazione di un Piano Industriale di crescita e/o di partecipare a nuove iniziative di infrastrutturazione territoriale permettendo di consolidare la visibilità nazionale della Società.

## Previsioni andamento della gestione

Con approvazione del Consiglio di Amministrazione del 28/03/2012 l'azienda ha adeguato il piano industriale sviluppato nel maggio del 2010 aggiornato i dati di budget 2012.

L'aggiornamento è stato fatto nell'ottica di recepire i risultati effettivamente riscontrati negli ultimi esercizi, in particolar modo per quanto riguarda il segmento dei Servizi Gestiti per i quali si è registrato un gap temporale di 9/12 mesi tra l'avvio della commercializzazione e le previsioni operate nel 2010. Sotto il profilo dei Servizi Gestiti l'aggiornamento riguarda sia il ricorrente di contratti attivi, che principalmente risente del gap di 9/12 mesi, sia le previsioni di vendita in questo segmento che nel 2010 era "nuovo" per MC-link rispetto alle linee classiche di business mentre ad oggi si possiede un maggior quantitativo di dati consuntivi sulle vendite.

Il consolidamento di questa linea di business rimane cardine anche del budget in corso forte sia di tassi di crescita importanti sia di un backlog, ovvero di un sottostante di ordini acquisiti da attivare, pari a 1,9 mil. di Euro al 30/09/2012 (il backlog complessivo dei servizi venduti si attesta al 30/09/2012 a 2,9 mil. di Euro).

Per le restanti linee di business è prevista una sostanziale tenuta delle vendite che consentirà di consolidare il trend di crescita sopperendo ai tassi di churn fisiologici del mercato delle telecomunicazioni.

La continua acquisizione di contratti a canone ad una velocità maggiore rispetto alle dismissioni determina un trend crescente del valore ricorrente dei canoni attivi e, conseguentemente, dei ricavi da essi derivanti; questa dinamica, affianco all'ottimizzazione della struttura dei costi, dovrebbe garantire una crescita più importante nel medio periodo.

## Politica integrata qualità e ambiente

MC-link anche per il primo semestre 2012 ha confermato il proprio impegno nel rispetto degli obblighi assunti con la certificazione del proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente (ISO 9000 e 14000).

In ottemperanza ai requisiti delle normative volontarie e cogenti per il primo semestre 2012 l'azienda si è adoperata per il pieno soddisfacimento delle attese dei clienti, in un'ottica di compatibilità e sostenibilità ambientale, nel rispetto della salute dei propri collaboratori e degli altri interlocutori.

Un particolare riguardo si è avuto al miglioramento continuo delle prestazioni attraverso un approccio di sempre maggiore efficienza dei processi.

## Conclusioni

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio intermedio al 30 giugno 2012, che chiude con utile pari ad Euro 362.876 e corredato della presente relazione sulla gestione.

L'Amministratore Delegato  
Cesare Veneziani





MC-link S.p.A. - Via Fersina n. 23 - 38123 TRENTO (TN) - C.F. 05646921006

Capitale Sociale Euro 2.502.315,75 - Reg. Imp. 05646921006 - Rea 203247

## Bilancio intermedio al 30 giugno 2012

	30/06/2012	31/12/2011
<b>Stato patrimoniale attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	<b>3.347</b>	<b>0</b>
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	27.882	30.662
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	414.221	661.831
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	447.575	534.691
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.229.302	2.344.474
5) Avviamento	2.094.086	2.255.169
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.000.125	961.910
7) Altre	2.355.394	2.422.955
	<u>8.568.585</u>	<u>9.211.692</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	2.056.274	1.254.540
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.369.138	2.587.847
4) Altri beni	2.387.285	2.228.263
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	404.095	16.206
	<u>7.216.792</u>	<u>6.086.856</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	155.000	155.000
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	<u>1.532.886</u>	<u>32.886</u>
	1.687.886	187.886
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
d) verso altri		
- entro 12 mesi	0	
- oltre 12 mesi	<u>623.684</u>	<u>607.467</u>
	<u>623.684</u>	<u>607.467</u>
	623.684	795.353

## Bilancio intermedio al 30 giugno 2012

	30/06/2012	31/12/2011
3) Altri titoli	550.000	400.000
4) Azioni proprie	2.861.570	1.195.353
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>18.646.947</b>	<b>16.493.901</b>

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso su ordinazione	326.460	64.451
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti	326.460	64.451

#### II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	16.807.892	16.986.656
- oltre 12 mesi	397.562	467.562
	17.205.454	17.454.218
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	127.308	76.612
- oltre 12 mesi		
	127.308	76.612
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	
- oltre 12 mesi		
	0	0
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
4 bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	4.202	3.644
- oltre 12 mesi		
	4.202	3.644
4 ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	698.781	715.484
- oltre 12 mesi		
	698.781	715.484
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	1.646.136	1.243.624
- oltre 12 mesi		
	1.646.136	1.243.624
6) Verso consociate		
- entro 12 mesi	1.336.162	1.335.487
- oltre 12 mesi		
	1.336.162	1.335.487
	<b>21.018.043</b>	<b>20.829.069</b>

#### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni

## Bilancio intermedio al 30 giugno 2012

	30/06/2012	31/12/2011
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli	0	0
<b>IV. Disponibilità liquide</b>		
1) Depositi bancari e postali	1.962.511	186.998
2) Assegni	6.317	255
3) Denaro e valori in cassa	4.147	2.361
	1.972.975	189.614
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>23.317.478</b>	<b>21.083.134</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
- disaggio sui prestiti		
- vari	1.148.548	1.076.321
	1.148.548	1.076.321
<b>Totale attivo</b>	<b>43.116.320</b>	<b>38.653.356</b>
<b>Stato patrimoniale passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	2.502.316	1.179.252
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	65.017	54.309
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
Versamenti in conto capitale	0	250.000
Riserva per conversione in EURO		1
Avanzo da concambio	1.236.233	1.236.233
Disavanzo di usione	-129.227	-129.227
VIII. Utili (Perdite) portate a nuovo		
Utili portati a nuovo	268.550	
Perdite portate a nuovo	0	
	268.550	838.157
IX. Utile d'esercizio	362.876	214.164
IX. Perdita d'esercizio	0	0
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>4.305.765</b>	<b>3.642.889</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte	223.251	238.311
3) Altri	0	0
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>223.251</b>	<b>238.311</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.034.061</b>	<b>1.024.616</b>
<b>D) Debiti</b>		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	4.083	26

## Bilancio intermedio al 30 giugno 2012

	30/06/2012	31/12/2011
- oltre 12 mesi	250.000	0
	254.083	26
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	7.817.837	7.725.736
- oltre 12 mesi	2.735.603	2.420.441
	10.553.440	10.146.177
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	955.524	906.579
- oltre 12 mesi	1.301.475	2.462.416
	2.256.999	3.368.995
6) Acconti		
- entro 12 mesi	833.391	581.221
- oltre 12 mesi	0	0
	833.391	581.221
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	10.794.083	9.726.751
- oltre 12 mesi	128.000	376.790
	10.922.083	10.103.541
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	300.358	180.808
- oltre 12 mesi	0	0
	300.358	180.808
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	2.853.842	1.364.893
- oltre 12 mesi	0	0
	2.853.842	1.364.893
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	574.844	518.057
- oltre 12 mesi	0	0
	574.844	518.057
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	5.217.199	4.747.791
- oltre 12 mesi	0	0

## Bilancio intermedio al 30 giugno 2012

	30/06/2012	31/12/2011
	5.217.199	4.747.791
15) Debiti verso imprese consociate		
- entro 12 mesi	1.332.275	456.195
- oltre 12 mesi	<u>                    </u>	<u>                    </u>
	1.332.275	456.195
<b>Totale debiti</b>	<b>35.098.514</b>	<b>31.467.704</b>

### E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti		
- vari	<u>2.454.729</u>	<u>2.279.836</u>
	2.454.729	2.279.836
<b>Totale passivo</b>	<b>43.116.320</b>	<b>38.653.356</b>

### Conti d'ordine

1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi	3.748.897	3.165.809
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>3.748.897</b>	<b>3.165.809</b>

### Conto economico

	30/06/2012	30/06/2011
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.784.177	14.679.401
2) Variaz. rimanenze di prodotti in lavoraz., semilav. e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	262.009	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	127.119	350.000
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	359.433	325.585
- contributi in conto esercizio	80.329	0
- contributi in conto capitale	<u>                    </u>	<u>                    </u>
	439.762	15.354.986
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>16.613.067</b>	<b>15.354.986</b>

### B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	358.122	82.872
7) Per servizi	8.677.218	7.946.123
8) Per godimento di beni di terzi	655.821	509.830
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	2.874.356	2.723.648
b) Oneri sociali	868.564	815.482
c) Trattamento di fine rapporto	218.380	211.720
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>14.973</u>	<u>13.762</u>
	3.976.273	3.764.612
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.096.238	1.026.302

## Bilancio intermedio al 30 giugno 2012

	30/06/2012	30/06/2011
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.141.219	1.000.036
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circ. e disp. li	154.188	0
	2.391.645	2.026.338
11) Variaz. rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci		
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	206.931	182.683
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>16.266.010</b>	<b>14.512.458</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>347.057</b>	<b>842.528</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate	0	48.660
- da imprese collegate		
- altri	0	0
	0	48.660
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	4.408	3.208
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	5.104	3.164
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	8.595	5.894
	18.107	12.266
	18.107	60.926
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate	-1.103	
- da controllanti		
- altri	-373.568	-339.438
	-374.671	-339.438
17-bis) Utili e perdite su cambi		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-356.564</b>	<b>-278.512</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0

## Bilancio intermedio al 30 giugno 2012

	30/06/2012	30/06/2011
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	_____	_____
	0	0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
<i>20) Proventi:</i>		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	1.159.332	202.729
- arrotondamenti euro	_____	_____
	1.159.332	202.729
<i>21) Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti	-127	
- varie	-253.999	-226.450
- arrotondamenti euro	_____	_____
	-254.126	-226.450
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>905.206</b>	<b>-23.721</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>895.699</b>	<b>540.295</b>
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		
a) Imposte correnti	531.180	381.790
b) Imposte anticipate	1.643	-11.210
		_____
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>362.876</b>	<b>169.715</b>

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato  
Cesare Veneziani





MC-link S.p.A. - Via Fersina 23 - 38123 TRENTO (TN) – C.F. 05646921006  
Capitale Sociale Euro 2.502.315,75 - Reg. Imp. 05646921006 - Rea 203247

## **Nota Integrativa al Bilancio intermedio al 30/06/2012**

Gli importi sono espressi in Euro.

### **Premessa**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio intermedio chiuso al 30/06/2012.  
Tale documento, che evidenzia un utile di Euro 362.876 è composto, ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile, da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa
- Rendiconto Finanziario

ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio d'Amministrazione.

### **Fatti di rilievo**

Il primo semestre 2012 evidenzia dati che confermano il trend di crescita della Società rafforzandone il ruolo di operatore di Telecomunicazioni di riferimento nel panorama italiano.

In tale logica la Società ha avviato un importante progetto di ammodernamento dell'intera infrastruttura di rete di trasporto dati investendo in nuove apparecchiature ed in fibra ottica.

Nello stesso mese sono stati sottoscritti due nuovi accordi di programma con la Provincia Autonoma di Trento per la realizzazione dell'infrastruttura per la larga banda e successivo infilaggio dei cavi in Fibra Ottica a servizio delle zone industriali di Mori e Rovereto.

MC-link S.p.A. - nel perseguimento della gestione delle attività aziendali sulla base dei valori di efficienza, correttezza e trasparenza in ogni processo operativo - ha inoltre avviato il processo di implementazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, che ha, come noto, introdotto un regime di responsabilità amministrativa a carico delle società in relazione ad alcune tipologie di reati commessi nell'interesse o vantaggio della Società stessa.

Tale processo si è formalizzato con la nomina dell'Organo di Vigilanza avvenuto nel Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2012.

È convinzione della Società che l'adozione di tale Modello costituisce, oltre che un valido strumento di sensibilizzazione di tutti coloro che operano per conto della Società affinché tengano comportamenti corretti e lineari nell'espletamento delle proprie attività, anche un mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione dei reati e degli illeciti amministrativi previsti dalla normativa di riferimento.

Il Modello rappresenta un chiaro segnale dell'azienda in materia di trasparenza e senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno.

In merito al progetto "Trentino NGN", che si ricorda ha previsto la costituzione di una società a capitale misto pubblico-privato promossa dalla Provincia Autonoma di Trento e da Telecom Italia al fine di costruire un'infrastruttura in fibra ottica a cui MC-link partecipa per l'1,56%

del capitale sociale, pari a nominali euro 1.500 mila (di cui già versati euro 375 mila), si informano i signori Soci che l'iniziativa è stata opposta da altri operatori di telecomunicazioni di fronte alla Commissione Europea in violazione della normativa relativa agli "Aiuti di Stato".

In conseguenza di tale azione ed in attesa della pronuncia dell'Organo europeo, i Soci della neo costituita società hanno concordato la sospensione dei residui versamenti di capitale sociale

Si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione per maggiori dettagli circa gli eventi sopra citati.

### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423bis e seguenti del Codice civile, integrato dai Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### **Criteri di valutazione, principi contabili e principi di redazione del bilancio**

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio intermedio chiuso al 30/06/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità di applicazione dei medesimi principi.

Il bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente, ad eccezione della modalità di contabilizzazione degli "accordi di programma" precedentemente classificati tra i crediti e, da questo semestre, tra i lavori in corso. Il cambiamento di principio contabile in oggetto, è stato effettuato per una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti di gestione. In ossequio a quanto previsto dal principio contabile nazionale n. 29 nella versione aggiornata dall'OIC, si è provveduto all'applicazione retroattiva del cambio e pertanto ad apportarlo dal 1 gennaio 2011. La retroattività di tale metodo è infatti aderente qualora "il nuovo principio trova applicazione anche su fatti ed operazioni avvenuti negli esercizi precedenti a quello in cui interviene il cambiamento, come se il nuovo principio fosse sempre stato applicato". Si precisa tuttavia che tale cambiamento ha prodotto esclusivamente una diversa esposizione delle poste in bilancio.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Come già illustrato nella Relazione sulla Gestione, la Società già da diversi esercizi, ha contabilizzato i contratti di leasing finanziari con il metodo cd. "Finanziario" in deroga a quanto stabilito dal principio contabile italiano OIC n. 1, che prevede la loro contabilizzazione con il metodo cd. "Patrimoniale". In sintesi, il metodo Finanziario consiste nella contabilizzazione del bene oggetto del contratto di leasing come un acquisto che comporta l'iscrizione di un debito verso il locatore, l'ammortamento del bene come previsto per le immobilizzazioni materiali e l'addebito nel conto economico degli oneri finanziari rilevati per competenza; il metodo Patrimoniale, invece, prevede la contabilizzazione del contratto di leasing come per i contratti di affitto (canone periodico imputato al conto economico).

La scelta della Società di utilizzare il metodo Finanziario è conseguenza diretta dell'analisi

della natura dei contratti di leasing stipulati e dei beni oggetto di detti contratti. I leasing stipulati rientrano infatti nella categoria dei cd. Leasing Finanziari ovvero quei contratti che prevedono il trasferimento in capo al concessionario, sostanzialmente, di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà. I contratti, inoltre, oltre a prevedere la clausola di riscatto, hanno ad oggetto le apparecchiature di infrastruttura indispensabili per poter erogare i servizi propri dell'attività *core business* di MC-link.

Le caratteristiche sopra elencate hanno fatto propendere la Società nella scelta di attuare contabilizzazioni che privilegino la prevalenza della sostanza economica dei contratti stipulati sulla forma negoziale giuridica.

Scelta, quest'ultima, attuata anche nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 2423bis del codice civile laddove vi si prevede che *"la valutazione delle voci deve essere fatta ... tenendo conto della funzione economica dell'elemento ..."* riferendosi con ciò al postulato della prevalenza della sostanza sulla forma. Del resto è lo stesso principio contabile italiano OIC n. 11 a prevedere che *"al fine di produrre un bilancio utile per i suoi utilizzatori e di fornire una rappresentazione veritiera e corretta degli eventi di gestione, è necessario determinare e comprendere gli aspetti sostanziali di ognuno di tali eventi e non solo i suoi aspetti formali"* con ciò ribadendo l'importanza, nella redazione di un bilancio, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Gli effetti patrimoniali ed economici di tale impostazione sono di seguito riassunti nel relativo paragrafo di competenza.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rigorosamente adottata da MC-link, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Ai fini di una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti di gestione, la società ha effettuato le seguenti riclassificazioni con conseguente modifica dei valori comparativi al 31 dicembre 2011:

- La voce "Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato" è esposta al netto dei versamenti effettuati al Fondo Tesoreria c/o Inps in quanto le modalità di funzionamento previste dalla normativa in vigore chiariscono come, sul piano sostanziale, il debitore nei confronti del lavoratore sia il Fondo Tesoreria e non il datore di lavoro;
- Nelle "Immobilizzazioni Finanziarie", al punto 1), le partecipazioni inferiori al 20% precedentemente comprese in "Imprese collegate", sono state riclassificate più correttamente in "Altre Imprese";
- Nell'attivo circolante, al punto "Rimanenze - Lavori in corso su ordinazione", sono stati riclassificati gli importi riferiti agli accordi di programma, stipulati nel dicembre 2011, per la costruzione di una rete di accesso in Fibra Ottica nel complesso "le Albere" presso l'area ex-Michelin a Trento, precedentemente esposti nella voce "Crediti - Verso altri". Conseguentemente, nel conto economico al punto "Valore della produzione", gli importi relativi alla variazione del semestre sono stati esposti nella voce "Variazioni dei lavori in corso su ordinazione"; tale riclassifica verrà apportata nel conto economico per il comparativo sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 (da ricavi delle vendite a variazione dei lavori in corso).
- Nell'attivo patrimoniale, i crediti relativi alle partecipate in "Altre imprese" e alle Società Correlate, precedentemente inseriti nella voce "Crediti - Verso collegate" sono stati riclassificati nella nuova voce "Crediti - Verso consociate". Analogamente, nel Passivo Patrimoniale, i debiti relativi alle partecipate in "Altre imprese" e alle Società Correlate, precedentemente inseriti nella voce "Debiti - Verso imprese collegate" sono stati riclassificati nella nuova voce "Debiti - Verso imprese consociate".

## Deroghe

Non sono state applicate deroghe ai principi valutativi delle poste di bilancio già applicati nei precedenti esercizi.

## Immobilizzazioni

### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo ed i costi di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di Ricerca e Sviluppo evidenziano un'utilità pluriennale ed una diretta correlazione con ricavi futuri in ragione delle quali, nel rispetto della corretta applicazione dei Principi Contabili Nazionali, è stata decisa la loro capitalizzazione. Il valore capitalizzato è stato ottenuto moltiplicando il costo orario aziendale (salario base, oneri sociali ed oneri differiti) calcolato per ogni singolo dipendente/collaboratore per le ore da questi effettivamente impiegate come risulta da apposite schede predisposte a tale fine.

Le migliorie sui beni di terzi sono ammortizzate in base al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello di locazione.

Qui di seguito si riportano i dettagli dei periodi d'ammortamento applicati.

Descrizione	Periodo Amm.to
Costi d'impianto e ampliamento	5
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	3-5
Diritti di brevetto ind. e utilizzazione opere ingegno	3-5
Concessioni fibra	7-9-15
Licenze, marchi ecc.	10-14
Avviamento	10
Migliorie su beni di terzi	2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13
Contributi allestimento centrali	3-5-6-7-8-9-10-11-12
Altre Immobilizzazioni immateriali	3

L'Avviamento è iscritto in Bilancio con il consenso del Collegio Sindacale, così come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- impianti: 10% - 12,5% - 15%
- attrezzature varie: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mobili ed arredi: 12%
- autovetture: 25%
- arredamento fiere: 25%
- attrezzature Housing: 25%
- attrezzature per la connessione: 20% -25%
- attrezzatura di rete: 20% - 25%

Si rinvia al successivo paragrafo di specifica sui valori delle immobilizzazioni materiali per maggiori dettagli.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese collegate, controllate e altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo od al valore di sottoscrizione rettificato per tenere conto delle perdite durature di valore.

I crediti verso altri, relativi a Polizze Assicurative sulla Vita a base ricapitalizzabile accese sui membri del C.d.A., destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono stati iscritti al costo rivalutato sulla base dei valori annualmente comunicati dai soggetti emittenti. Tali polizze sono concesse in garanzia agli Istituti Finanziari a fronte della concessione di fidi/linee di credito. Si rinvia per maggiori dettagli al prospetto "Immobilizzazioni Finanziarie".

Gli altri crediti sono iscritti al loro valore nominale, rettificato ove necessario per tenere conto del presunto valore di realizzo.

## **Lavori in corso su ordinazioni**

Sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza secondo il metodo della percentuale di completamento, determinato in base alla proporzione fra i costi sostenuti e il totale dei costi preventivati per l'esecuzione dei lavori.

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, stimato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore nonché di una valutazione analitica delle singole posizioni.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale corrispondente al valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del semestre.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del semestre non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento dei Fondi Rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## **Fondi per imposte anche differite**

Il Fondo per Imposte accoglie le imposte differite stanziate dall'impresa in relazione agli ammortamenti anticipati e alle altre rettifiche di valore e/o accantonamenti dedotti in dichiarazione dei redditi.

## TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il suo ammontare corrisponde all'impegno della Società verso i dipendenti per gli obblighi derivanti alla fine del semestre in applicazione delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro. La riforma del sistema previdenziale prevista dal D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 stabilisce che tutti i dipendenti debbano dichiarare la propria scelta di destinazione (entro il 30 giugno 2007, la prima volta, per coloro con un rapporto lavorativo in essere al 31 dicembre 2006 o entro 6 mesi dalla data di assunzione per tutti gli altri) delle quote di TFR maturande a partire dal 1 gennaio 2007, decidendo se destinarle a forme di previdenza complementare o mantenerle in azienda, la quale provvederà a trasferirle al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

A livello patrimoniale la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 30 giugno 2007, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici.

## Imposte sul reddito

### *Imposte correnti*

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte che sarebbero liquidabili rispetto al semestre di riferimento determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### *Imposte anticipate e differite*

Le imposte anticipate sono iscritte nell'attivo, nella voce di Stato Patrimoniale al numero 4-ter), limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono iscritte nello Stato Patrimoniale CII 4 ter) "Crediti per Imposte Anticipate" se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero; le imposte differite passive sono iscritte nello Stato Patrimoniale BII "Fondi per rischi ed oneri" per imposte, anche differite"

## Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati riconosciuti in base al criterio della competenza temporale.

## Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

## Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

Organico	30/06/2012	31/12/2011
Dirigenti	5,83	6,00
Quadri	21,00	20,83
Impiegati	107,83	101,08
Collaboratori	3,5	2,17
	<b>138,16</b>	<b>130,08</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio fatta eccezione per n. 2 dirigenti per i quali trova viceversa applicazione il CCNL Industria. L'incremento della base occupazionale è conseguenza dello stato di crescita e di sviluppo che la società sta attraversando.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
8.568.585	9.211.692	-643.107

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Incrementi semestre	Decrementi semestre	Amm.to semestre	Valore al 30/06/2012
Impianto e ampliamento	30.661	5.429	(0)	(8.208)	27.882
Ricerca, sviluppo e pubblicità	661.831	35.877	(0)	(283.487)	414.221
Diritti brevetti industriali	534.691	84.658	(0)	(171.774)	447.575
Concessioni, licenze, marchi	2.344.474	40.966	(0)	(156.138)	2.229.302
Avviamento	2.255.170	0		(161.084)	2.094.086
Immobilizzazioni in corso e acconti	961.910	159.946	(121.731)	(0)	1.000.125
Altre immobilizzazioni immateriali	2.422.955	250.622	(2.637)	(315.546)	2.355.394
	<b>9.211.692</b>	<b>577.498</b>	<b>(124.368)</b>	<b>(1.096.237)</b>	<b>8.568.585</b>

#### Impianto e Ampliamento

L'incremento di Euro 5 mila è relativo ai costi notarili dell'assemblea straordinaria di aumento del Capitale Sociale del 3 maggio 2012.

#### Ricerca, sviluppo e pubblicità

Gli incrementi del periodo di Euro 36 mila sono relativi all'entrata in esercizio del Progetto Unificazione e Sostituzione DNS che consiste nella realizzazione di un'infrastruttura per la gestione dei name server autoritativi e ricorsivi che ha unificato le precedenti infrastrutture DNS MC-link / Alpikom.

#### Diritti brevetti industriali

Gli incrementi più significativi si riferiscono a:

- Euro 24 mila relativi a una licenza per apparati Cisco per il trasporto dati Metro Ethernet;
- Euro 10 mila relative alle licenze SAP ERP;

- Euro 29 mila software personalizzato relativo ad aggiornamenti del sistema di billing della telefonia;
- Euro 22 mila all'acquisto di vari software standard e personalizzati.

### Concessioni, licenze, marchi

Le concessioni, licenze e marchi sono così composte:

Descrizione	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore Netto
<b>Concessioni, licenze, marchi</b>			
Diritti d'uso per 15 anni fibra ottica colocation di Roma	1.301.020	(607.694)	693.326
Diritti d'uso per 15 anni fibra ottica colocation di Milano	543.000	(169.088)	373.912
Diritti d'uso per 9 anni Lambda Roma-Milano	700.000	(248.564)	451.436
Diritti d'uso per 7 anni Upgrade Lambda Roma-Milano	640.000	(98.572)	541.428
Diritti d'uso per 15 anni infrastrutture civili	139.744	(7.924)	131.820
Licenze	73.912	(60.695)	13.217
Marchi	29.988	(18.248)	11.740
Diritti Simili	19.113	(6.690)	12.423
	<b>3.446.777</b>	<b>(1.217.475)</b>	<b>2.229.302</b>

L'incremento dell'anno di Euro 41 mila si riferisce a diritti d'uso per l'utilizzo dei caviddotti esistenti per la posa dei cavi in fibra ottica necessari per il collegamento dei clienti.

### Avviamento

La voce Avviamento si riferisce, per un importo pari ad Euro 3.135 mila, all'acquisizione del ramo d'azienda di Sequenza occorso nel 2002 ad opera dell'incorporata Alpikom e per la parte residuale (pari ad Euro 72 mila) ad un disavanzo di fusione conseguente all'incorporazione, operata sempre da quest'ultima, della società Tutto IP.

Si ricorda che nei bilanci dal 2006 al 2008 Alpikom, in applicazione dei principi contabili internazionali allora adottati (i.e. IAS), non ha proceduto ad ammortizzare il predetto avviamento; operazione, questa, viceversa adottata fiscalmente nel rispetto della normativa vigente. Tale discrasia ha comportato l'iscrizione in bilancio di un debito per Imposte Differite, debito che viene di anno in anno rettificato in diminuzione, nel rispetto del principio di reversal; ciò in quanto l'incorporante MC-link, diversamente da quanto fatto dall'incorporata, procede con l'ammortamento civilistico dell'avviamento ex Alpikom già a decorrere dall'esercizio 2009. La scelta di ammortizzare tale avviamento in un arco temporale di 10 anni è legata alla natura della composizione dell'avviamento stesso. In particolare tale posta iscritta nel bilancio dell'incorporata Alpikom si riferisce all'acquisto del ramo di azienda da Sequenza ed è relativo principalmente alla capacità di produrre reddito del portafoglio clienti acquisito. La scelta effettuata circa il periodo di ammortamento si basa sull'indice di durata media della clientela acquisita che risulta essere superiore ai 10 anni.

Le considerazioni di cui sopra sono peraltro riflesse anche in una perizia di *impairment test* sottoscritta in data 2 aprile 2012 dal perito cui è stato conferito apposito incarico.

Le stesse sono inoltre state oggetto di aggiornamento da parte della Società sulla base dei consuntivi al 30 giugno 2012.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

#### *Immobilizzazioni in corso*

L'incremento di Euro 160 mila è composto da:

- Euro 81 mila relativi ai lavori per il nuovo DataCenter di Roma;
- Euro 18 mila relativi al progetto VoIP 3.0 che consiste nella progettazione e successiva implementazione di una nuova piattaforma per la gestione e l'erogazione di tutti i servizi di telefonia vocale di MC-link;

- Euro 40 mila relativi al progetto MAN 2.0 che consiste nella riprogettazione dell'intera infrastruttura di trasporto dati sia in ambito nazionale, sia in ambito metropolitano a Milano, Roma e Trento;
- Euro 20 mila relativi al progetto Servizi Gestiti 1.1 che prevede l'ampliamento delle funzionalità dei prodotti esistenti attraverso l'introduzione di nuovi prodotti e opzioni.

Tali costi sono stati considerati sospesi in quanto i progetti sopra esposti non hanno trovato applicazione nel primo semestre del 2012.

Il decremento di Euro 93 mila è riconducibile ai passaggi in esercizio delle seguenti voci:

- Euro 36 mila relativi al Progetto Unificazione e Sostituzione DNS che consiste nella realizzazione di un'infrastruttura per la gestione dei *name server* autoritativi e ricorsivi che ha unificato le precedenti infrastrutture DNS MC-link / Alpikom. Il progetto è stato imputato alla voce "Ricerca e Sviluppo";
- Euro 44 mila relativi al Progetto Nuovo Ultimus-Logbook che consiste nella progettazione di un sistema di gestione dei trouble ticket interni che sostituisce quello attualmente in uso e che affianca alla consueta modalità di lavoro dei ticket una nuova (detta Logbook) più consona alla gestione delle problematiche inerenti i servizi evoluti. Il progetto è stato imputato alla voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali";
- Euro 13 mila relativi al Progetto NPD Telecom Italia consiste nello sviluppo di nuovi moduli software per consentire ai sistemi di provisioning automatico del rame di rispondere alle specifiche del Nuovo Processo di Delivery e di utilizzare le nuove funzionalità messe a disposizione da Telecom Italia. Il progetto è stato imputato alla voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali".

#### *Acconti*

Il decremento di euro 29 mila, che azzerava la voce al 30 giugno 2012, si riferisce agli anticipi a fornitori, erogati nell'esercizio precedente, per l'allaccio della media tensione nella cabina di trasformazione avvenuto nel primo semestre del 2012 e imputati nelle Immobilizzazioni Immateriali.

#### **Altre immobilizzazioni immateriali**

I principali elementi che hanno determinato l'incremento del semestre sono:

- Euro 24 mila riguardanti spese sostenute per le sedi di Roma (migliorie su beni di terzi);
- Euro 21 mila relativi a spese sostenute per i locali e il DataCenter della sede di Milano (migliorie su beni di terzi);
- Euro 17 mila relativi a spese sostenute per il DataCenter di Trento (migliorie su beni di terzi);
- Euro 31 mila relativi a costi di attivazione connessioni in fibra e rame;
- Euro 48 mila relativi ai contributi e ai costi di allestimento per nuove collocazioni commerciali;
- Euro 44 mila relativi al Progetto Nuovo Ultimus-Logbook che consiste nella progettazione di un sistema di gestione dei trouble ticket interni che sostituisce quello attualmente in uso e che affianca alla consueta modalità di lavoro dei ticket una nuova (detta Logbook) più consona alla gestione delle problematiche inerenti i servizi evoluti;
- Euro 13 mila relativi al Progetto NPD Telecom Italia consiste nello sviluppo di nuovi moduli software per consentire ai sistemi di provisioning automatico del rame di rispondere alle specifiche del Nuovo Processo di Delivery e di utilizzare le nuove funzionalità messe a disposizione da Telecom Italia;
- Euro 4 mila per costi di ampliamento di una centrale di Roma;
- Euro 48 mila relativi a nuove attività dell'impresa di natura commerciale.

## Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il valore all'inizio dell'anno delle Immobilizzazioni Immateriali è così composto.

Descrizione	Costo Storico	Fondo amm.to	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore Netto
Impianto ampliamento	76.654	(45.992)			30.662
Ricerca, sviluppo e pubblicità	3.286.690	(2.624.858)			661.832
Diritti brevetti industriali	2.332.788	(1.798.097)			534.691
Concessioni, licenze, marchi	3.405.811	(1.061.337)			2.344.474
Avviamento	4.641.927	(2.386.758)			2.255.169
Immobilizzazioni in corso e acconti	961.909				961.909
Altre immobilizzazioni immateriali	7.575.763	(5.152.808)			2.422.955
	<b>22.281.542</b>	<b>(13.069.850)</b>			<b>9.211.692</b>

Si sottolinea che nelle Immobilizzazioni Immateriali alle voci “Concessioni, licenze, marchi” e “Altre immobilizzazioni Immateriali” sono inclusi, per Euro 3.208 mila, costi che per loro natura sono indispensabili e strategici per la realizzazione del modello industriale dell'azienda. In particolare trattasi di costi di predisposizione degli spazi necessari ad accogliere gli apparati di rete di MC-link per i progetti di colocation negli stadi di linea di Telecom Italia e i diritti d'uso per 15 anni della fibra necessaria per il raccordo degli stadi stessi.

Di seguito, si riporta il dettaglio delle voci.

Costi pluriennali relativi all'infrastruttura di rete proprietaria di Roma, Milano, Trento e Bolzano quest'ultima acquisita nel 2011:

Descrizione	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore Netto
<b>Concessioni, licenze, marchi</b>			
Diritti d'uso per 15 anni fibra ottica colocation di Roma	1.301.020	(607.694)	693.326
Diritti d'uso per 15 anni fibra ottica colocation di Milano	543.000	(169.088)	373.912
Diritti d'uso per 9 anni fibra backbone Roma-Milano 2,5 Gbps	700.000	(248.564)	451.436
Diritti d'uso per 7 anni fibra backbone RM-MI upgrade a 10 Gbps	640.000	(98.572)	541.428
<b>Altre Immobilizzazioni Immateriali</b>			
Costi di predisposizione dei 47 stadi di linea di Telecom Italia di Roma	1.211.708	(630.741)	580.967
Costi di predisposizione dei 24 stadi di linea di Telecom Italia di Milano	687.075	(224.325)	462.750
Costi di predisposizione dei 4 stadi di linea di Telecom Italia di Trento	137.543	(49.665)	87.878
Costi di predisposizione dei 1 stadio di linea di Telecom Italia di Bolzano	17.187	(831)	16.356
	<b>5.237.533</b>	<b>(2.029.480)</b>	<b>3.208.053</b>

## Altre immobilizzazioni immateriali

Qui di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” per singole fattispecie:

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 30/06/2012	Periodo ammortamento
Spese incrementative su beni di terzi	28.004	27.771	233	2
attivazioni connessioni	53.000	41.625	11.375	2
<b>Totale</b>	<b>81.004</b>	<b>69.396</b>	<b>11.608</b>	
attivazioni connessioni	1.139.022	1.059.179	79.843	3
ammodernamento sito	50.402	50.402	0	3
manifestazioni ADSL anno 2000	110.366	110.366	0	3
ricerca del personale	37.119	37.119	0	3
Costi start up programma contabile	67.320	67.320	0	3
Formazione rete di vendita	988.545	847.508	141.037	3

Rupar Puglia	538.356	363.356	175.000	3
Sviluppo interno software	493.914	441.829	52.084	3
Spese incrementative su beni di terzi	18.226	17.183	1.043	3
Costi acquisizione nuovi clienti	526.293	526.293	0	3
Costi acquisizione banche dati	138.570	138.570	0	3
Studio e ricerca apparati	44.490	37.075	7.415	3
Contributi e allestim. collocazione commerciale	75.500	7.762	67.738	3
<b>Totale</b>	<b>4.228.123</b>	<b>3.703.962</b>	<b>524.160</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	136.675	133.159	3.516	4
<b>Totale</b>	<b>136.675</b>	<b>133.159</b>	<b>3.516</b>	
Quota adesione al Mix	7.747	7.747	0	5
Costi Test di Interconnessione	108.703	108.703	0	5
Spese incrementative su beni di terzi	292.339	288.276	4.063	5
Contributi e allestimento centrali in colocation	3.705	2	3.703	5
<b>Totale</b>	<b>412.494</b>	<b>404.728</b>	<b>7.766</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	97.637	68.962	28.675	6
Contributi e allestimento centrali in colocation	33.486	5.795	27.691	6
<b>Totale</b>	<b>131.123</b>	<b>74.757</b>	<b>56.366</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	139.327	88.518	50.809	7
Contributi e allestimento centrali in colocation	29.710	10.137	19.573	7
<b>Totale</b>	<b>169.037</b>	<b>98.655</b>	<b>70.382</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	3.448	2.655	793	8
Contributi e allestimento centrali in colocation	1.693	194	1.499	8
<b>Totale</b>	<b>5.141</b>	<b>2.849</b>	<b>2.292</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	11.788	959	10.829	9
Contributi e allestimento centrali in colocation	108.602	27.239	81.363	9
<b>Totale</b>	<b>120.390</b>	<b>28.198</b>	<b>92.192</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	32.143	1.539	30.604	10
Contributi e allestimento centrali in colocation	2.773	693	2.080	10
<b>Totale</b>	<b>34.916</b>	<b>2.232</b>	<b>32.684</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	564.448	76.733	487.715	11
Contributi e allestimento centrali in colocation	74.301	30.077	44.224	11
<b>Totale</b>	<b>638.749</b>	<b>106.810</b>	<b>531.939</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	42.965	8.028	34.937	12
Contributi e allestimento centrali in colocation	1.804.101	831.756	972.345	12
<b>Totale</b>	<b>1.847.066</b>	<b>839.784</b>	<b>1.007.282</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	18.828	3.621	15.207	13
<b>Totale</b>	<b>18.828</b>	<b>3.621</b>	<b>15.207</b>	
<b>Totale</b>	<b>7.823.546</b>	<b>5.468.151</b>	<b>2.355.394</b>	

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
7.216.792	6.086.856	1.129.936

## Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	3.118.202
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.863.662)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1.254.540</b>
Acquisizione del semestre	962.546
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica del semestre	
Svalutazione del semestre	

Cessioni del semestre	
Ammortamenti del semestre	(160.812)
<b>Saldo al 30/06/2012</b>	<b>2.056.274</b>

L'incremento di Euro 963 mila è dovuto principalmente agli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2012 per l'infrastruttura di accesso in fibra ottica per il collegamento dei clienti.

### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	7.938.431
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.350.584)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>2.587.847</b>
Acquisizione del semestre	273.637
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica del semestre	
Svalutazione del semestre	
Cessioni del semestre	(420)
Ammortamenti del semestre	(491.926)
<b>Saldo al 30/06/2012</b>	<b>2.369.138</b>

L'incremento è dovuto principalmente agli acquisti di attrezzature di rete ed apparecchiature destinate ad aumentare la sicurezza e le prestazioni dei servizi forniti alla generalità dei clienti, una parte dei quali (ca. Euro 165 mila) effettuati mediante sottoscrizione di contratti di leasing finanziario (quindi con opzione di riscatto) che la società ha inteso iscrivere in bilancio nel rispetto del c.d. "metodo finanziario" al fine di fornire prevalenza alla sostanza rispetto alla forma, così come già fatto nei precedenti esercizi.

### Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	7.548.183
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.319.920)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>2.228.263</b>
Acquisizione del semestre	654.454
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica del semestre	
Svalutazione del semestre	
Cessioni del semestre	(6.952)
Ammortamenti del semestre	(488.480)
<b>Saldo al 30/06/2012</b>	<b>2.387.285</b>

Gli acquisti si riferiscono per Euro 598 mila ad attrezzature per la connessione date in comodato e/o noleggio alla clientela, per Euro 34 mila ad attrezzature per la prestazione del servizio di housing, per 18 mila a macchine elettroniche e computer, per Euro 4 mila ad acquisto di autovetture aziendali e per la parte rimanente a mobili e arredi.

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Valore al 31/12/2011	Incrementi semestre	Decrementi semestre	Valore al 30/06/2012
Immobilizzazioni materiali in corso	0	404.095	(0)	404.095
Acconti a fornitori su acquisti immobilizzazioni materiali	16.206		(16.206)	0
	<b>16.206</b>	<b>404.095</b>	<b>(16.206)</b>	<b>404.095</b>

L'incremento del semestre si riferisce a beni acquistati in leasing non ancora entrati in esercizio, ed in particolare:

- Euro 115 mila relativi all'acquisto di sistemi di continuità elettrica da installare presso il data center di Trento;
- Euro 184 mila per l'acquisto di sistemi di condizionamento delle sale del data center di Roma in corso di realizzazione;
- Euro 105 mila per l'acquisto di apparati non ancora in funzione il cui utilizzo è destinato alle reti metropolitane.

Il decremento di Euro 16 mila è relativo al giroconto di un acconto sull'allaccio della media tensione nella cabina di trasformazione avvenuto nel 2012.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.861.570	1.195.353	1.666.217

**Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	30/06/2012
Imprese controllate	155.000			155.000
Imprese collegate				0
Imprese controllanti				
Altre imprese	32.886	1.500.000		1.532.886
	<b>187.886</b>	<b>1.500.000</b>	<b>0</b>	<b>1.687.886</b>

Si forniscono nel seguito le informazioni relative alle partecipazioni possedute.

**Imprese controllate**

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore di carico	Utile/ Perdita	%	Quota Patr.Netto MC-link	Diff. valore di carico e Patr.Netto
<b>B.C.C. S.r.l.</b> Via G. Penta 51 – 00157 Roma	10.000	67.407	155.000	50.965	50	33.704	(121.296)

Il valore di carico corrisponde all'effettivo costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione. Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto trova giustificazione nel fatto che la partecipata ha sempre conseguito utili e distribuito dividendi ai Soci. Si ritiene, pertanto, che non ci siano le condizioni per una perdita durevole di valore.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione predisposta dall'Organo Amministrativo circa maggiori dettagli sulle operazioni intercorse fra le due società.

Evidenziamo che i dati sopra esposti si riferiscono agli ultimi bilanci approvati.

## Altre imprese

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore di carico	Utile/ Perdita	%	Quota Patrimonio Netto MC-link	Diff. valore di carico e Patr.Netto
<b>Mix S.r.l.</b> Via Caldera 21 – 20123 Milano	99.000	559.561	13.886	27.648	10,75	60.153	46.267
<b>Fibra Ottica S.p.A.</b> Via del Governo Vecchio – Roma	130.000	114.698	10.000	15.302	7,69	8.820	(1.180)
<b>Consorzio Innovazione &amp; Sviluppo S.c.a.r.l.-</b> Loc.Palazzine 120F - Trento	100.000		9.000		9	9.000	
<b>Trentino NGN-S.r.l.-</b> Via Giusti n. 40 - Trento	96.395.000		1.500.000		1,56	1.500.000	

Evidenziamo che i dati sopra esposti si riferiscono agli ultimi bilanci approvati.

La società Fibra Ottica S.p.A. è stata costituita il 18 novembre 2010 al fine di adempiere a funzioni di rappresentanza degli internet provider presso gli organi di Governo e le Autorità competenti e di eventuale partecipazione a progetti di infrastrutturazione pervasiva in fibra ottica in determinate aree del Paese. A tutt'oggi il contesto ambientale di riferimento della Fibra Ottica S.p.A. non ne ha permesso l'avvio dell'operatività talché i Soci stanno valutando l'opportunità o meno di metterla in liquidazione. La partecipata ha approvato il suo primo esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2011 in cui si evidenzia una perdita pari ad Euro 15.302.

Il Consorzio Innovazione e Sviluppo S.c.a.r.l. è stato costituito da diverse società, tra cui MC-link che ha sottoscritto il 9% del capitale sociale pari ad Euro 100 mila, il 14 ottobre 2011 e chiuderà il suo primo esercizio il 31 dicembre 2012.

Il Consorzio ha quale oggetto sociale la fornitura di servizi di supporto a distanza (help-desk e teleassistenza ecc.) per l'installazione e l'aggiornamento dei prodotti software.

In merito al progetto “Trentino NGN”, che si ricorda ha previsto la costituzione di una società a capitale misto pubblico-privato promossa dalla Provincia Autonoma di Trento e da Telecom Italia al fine di costruire un'infrastruttura in fibra ottica a cui MC-link partecipa per l'1,56% del capitale sociale, pari a nominali euro 1.500 mila (di cui già versati euro 375 mila), si informano i signori Soci che l'iniziativa è stata opposta da altri operatori di telecomunicazioni di fronte alla Commissione Europea in violazione della normativa relativa agli “Aiuti di Stato”.

In conseguenza di tale azione ed in attesa della pronuncia dell'Organo europeo, i Soci della neo costituita società hanno concordato la sospensione dei residui versamenti di capitale sociale

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione predisposta dall'Organo Amministrativo circa maggiori dettagli sulle operazioni intercorse fra le società.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

## Altre immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo 31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Saldo 30/06/2012
Polizze assicurative di ricapitalizzazione	0			0
Polizze Vita	265.423	4.407		269.830
Obbligazioni ordinarie	400.000	170.000	(20.000)	550.000
Certificati di deposito	0			0
Depositi cauzionali	342.044	26.412	(14.602)	353.854
	<b>1.007.467</b>	<b>200.819</b>	<b>(34.602)</b>	<b>1.173.684</b>

Le polizze vita rappresentano un investimento duraturo sottoscritto dalla società e sono state rivalutate sulla base dei valori annualmente comunicati dai soggetti emittenti e calcolati in ottemperanza alle condizioni contrattuali.

Segnaliamo, inoltre, che le polizze in oggetto e le obbligazioni sono state date in garanzia a fronte degli scoperti bancari concessi da Cassa Risparmio Civitavecchia, Banca del Fucino, Banca Etruria e Monte dei Paschi di Siena.

Il decremento di Euro 20 mila è relativo all'incasso di alcune obbligazioni della Banca del Fucino venute a scadenza, mentre l'incremento di 170 mila è relativo ad acquisizioni di nuove obbligazioni della stessa banca.

## C) Attivo circolante

### I. Rimanenze

	Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	326.460	64.451	262.009

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio

Descrizione	Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo			0
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			0
Lavori in corso su ordinazioni	326.460	64.451	262.009
Prodotti finiti e merci			0
Acconti			0
<b>Totale</b>	<b>326.460</b>	<b>64.451</b>	<b>262.009</b>

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono allo stato avanzamento dei lavori in relazione all'accordo quadro stipulato con la Provincia Autonoma di Trento per la costruzione di una rete capillare di accesso in Fibra Ottica nel complesso residenziale "Le Albere" presso l'area ex-Michelin della città di Trento.

### II. Crediti

	Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	21.018.043	20.829.069	188.974

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	16.807.892	397.562		17.205.454
Imprese controllate	127.308			127.308
Imprese collegate				0
Controllanti				
Crediti tributari	4.202			4.202
Imposte anticipate	698.781			698.781
Verso altri	1.646.136			1.646.136
Imprese consociate	1.336.162			1.336.162
	<b>20.620.481</b>	<b>397.562</b>	<b>0</b>	<b>21.018.043</b>

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio comparato delle voci relative ai crediti.

Descrizione	Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Crediti verso clienti	17.205.454	17.454.218	(248.764)
Crediti verso imprese controllate	127.308	76.612	50.696
Crediti verso imprese collegate			0
Controllanti			0

Crediti tributari	4.202	3.644	558
Imposte anticipate	698.781	715.484	(16.703)
Crediti verso altri	1.646.136	1.243.624	402.512
Crediti verso imprese consociate	1.336.162	1.335.487	675
<b>Totale</b>	<b>21.018.043</b>	<b>20.829.069</b>	<b>188.974</b>

I crediti esposti sono al netto delle svalutazioni; queste ultime sono state operate nel rispetto di criteri basati sull'analisi delle posizioni del singolo debitore e, per masse, sull'anzianità dei crediti. Maggiori dettagli sono riportati nel paragrafo relativo alle svalutazioni operate al relativo Fondo.

La diminuzione dei crediti verso clienti al 30 giugno è da imputare oltre all'azione incisiva dell'ufficio Recupero Crediti anche ai pagamenti effettuati dalle aziende sanitarie pugliesi di Bari e Lecce nell'ambito del progetto Rugar che hanno concluso delle transazioni a seguito del DGR 2408/2011 con uno sconto applicato del 2,5%. I pagamenti delle due aziende sanitarie ammontano, nel semestre, a Euro 567 mila.

I crediti verso controllate, pari a Euro 127 mila, si riferiscono alla società B.C.C. S.r.l. e sono relativi, per Euro 77 mila, ad un contratto di housing e per Euro 50 mila ad un finanziamento infruttifero.

I crediti verso le consociate, pari a complessivi Euro 1.336 mila, si riferiscono a servizi gestiti ICT, servizi di web-farm, disaster recovery e per Euro 873 mila alla cessione delle attività previste dal contratto con Dolomiti Energia S.p.A..

I crediti tributari sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Irpef a rimborso	216
Credito v/l'Erario per ritenute d'acconto subite	1.294
Iva Cee da chiedere a rimborso	2.692
	<b>4.202</b>

Le imposte anticipate sono così costituite:

Descrizione	Importo
Crediti per Ires anticipata	698.103
Crediti per Irap anticipata	678
	<b>698.781</b>

La voce "Imposte Anticipate", pari a complessivi Euro 699 mila, è così composta.

Descrizione	Valore	Beneficio IRES	Beneficio IRAP
Avviamento MC-link anno 2012	15.339	4.218	678
Fondo Svalutazione Crediti tassato al 30/06/2012	2.409.708	662.670	0
Compensi Amministratori anno 2011 non erogati	103.429	28.443	0
Tarsu non pagata nel 2011	4.488	1.234	0
Contributi ad associazioni di categoria non pagati	5.593	1.538	0
			0
<b>Totale</b>	<b>2.538.557</b>	<b>698.103</b>	<b>678</b>

I crediti verso altri sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	80.048
Crediti vs/Enti di assist. e formazione	4.263
Crediti v/società RTI per anticipi su fatture	247.229
Crediti per ricavi di competenza da liquidare	51.908
Crediti v/Inps per rivalutaz. TFR c/o Fondo Tesoreria	1.915

Crediti Vs. Inail	17.704
Crediti per servizi da ricevere	782.766
Anticipi a società di leasing	118.103
Altri crediti	342.201
	<b>1.646.137</b>

Nei "Crediti per servizi da ricevere" sono rappresentati i costi dei canoni già fatturati e riferiti a servizi che saranno fruiti in periodi futuri.

La voce "Altri Crediti" è relativa, per Euro 309 mila, al pagamento delle imposte, sanzioni ed interessi di cui alle cartelle esattoriali emesse per le annualità dal 1999 al 2008 in conseguenza dei verbali di accertamento basatisi sulla verifica della Guardia di Finanza avvenuta nel 2004.

Come noto, la società ha presentato ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Ad oggi risultano essere stati discussi con esito positivo per la Società, nonché passati in giudicato per difetto di opposizione da parte dell'Agenzia delle Entrate, le annualità dal 1999 a 2002 e, recentemente anche il 2004 ancorché quest'ultima sentenza non sia ancora passata in giudicato.

A ciò si aggiunga che l'Agenzia ha notificato alla Società provvedimenti in autotutela d'ufficio di sgravio totale degli importi accertati.

### **Fondo svalutazione crediti**

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del semestre, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F. do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Di cui ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2011	2.456.184	0
Utilizzo nel semestre	(200.664)	0
Accantonamento del semestre	154.188	0
<b>Saldo al 30/06/2012</b>	<b>2.409.708</b>	<b>0</b>

L'utilizzo del fondo nel primo semestre 2012, pari ad Euro 200 mila, è relativo a passaggi a perdita dei crediti verso clienti in procedura concorsuale e transazioni concluse nel semestre.

Nel segnalare che il fondo è superiore al 5% del totale dei crediti, si evidenzia che gli accantonamenti operati sono pertanto indeducibili ai sensi della vigente normativa tributaria e danno luogo alla conseguente iscrizione delle imposte anticipate.

### **III. Attività finanziarie**

Non presenti in bilancio.

### **IV. Disponibilità liquide**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del semestre.

**D) Ratei e risconti**

	Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.148.548	1.076.321	72.227

Rappresentano le partite di collegamento del semestre conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 30/06/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo 30/06/2012i
Ratei attivi				
Risconti attivi	910.880	237.668		1.148.548
	<b>910.880</b>	<b>237.668</b>		<b>1.148.548</b>

La voce risconti attivi accoglie la quota non di competenza dei servizi di connessione, canoni di locazione, assicurazioni e manutenzioni con durata a cavallo dei due esercizi.

**Passività****A) Patrimonio netto**

	Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	4.305.765	3.642.889	662.876

Descrizione	Capitale Sociale	Ris. Sovrapp. Azioni	Riserva di concambio	Disavanzo da fusione	Riserva legale	Versam.to c/capitale	Riserva arrot. Euro	Utili/perdite a nuovo	Risultato di esercizio	Totale P. netto
<b>Saldi al 31/12/2011</b>	<b>1.179.252</b>		<b>1.236.233</b>	<b>(129.227)</b>	<b>54.309</b>	<b>250.000</b>	<b>1</b>	<b>838.157</b>	<b>214.164</b>	<b>3.642.889</b>
Assemblea ordinaria 03/05/2012					10.708			203.456	(214.164)	0
Assemblea straordinaria 03/05/2012	1.323.064					(250.000)	(1)	(773.063)		300.000
Riserva arrot. Euro										0
Utili portati a nuovo										0
Risultato di esercizio									362.876	362.876
<b>Saldi al 30/06/2012</b>	<b>2.502.316</b>	<b>0</b>	<b>1.236.233</b>	<b>(129.227)</b>	<b>65.017</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>268.550</b>	<b>362.876</b>	<b>4.305.765</b>
<b>Utilizzo</b>			<b>A,B</b>		<b>B</b>	<b>A,B,C</b>		<b>A,B,C</b>	<b>A,B,C</b>	

\* *legenda*

A: per aumento di capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Nel periodo in esame è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci, in data 3 maggio 2012, un aumento di capitale per complessivi Euro 1.323 mila. Tale operazione ha comportato il versamento di Euro 300 mila da parte dei Soci e l'imputazione a Capitale Sociale di Euro 1.023 mila tramite l'utilizzo di fondi esistenti in Bilancio.

Conseguentemente a ciò, il valore nominale della singola azione è passata da 0,41 a 0,87.

Il capitale sociale risulta essere così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale/unitario
Ordinarie	2.876.225	0,87 Euro

La riserva da "Avanzo di Fusione" per Euro 1.236.233 costituisce la parte più rilevante dell'"Avanzo di Fusione" da concambio costituitosi a seguito dell'incorporazione di Alpikom nel 2009. Per completezza espositiva di seguito se ne riporta la determinazione:

Avanzo da fusione - da concambio	Importo
Patrimonio Netto di Alpikom 31/12/2009	4.231.898 <b>A</b>

Partecipazione di Terzi nel C.S. di Alpikom	45.16%	<b>B</b>
Aumento C.S. di MC-link a servizio fusione	174.891	<b>C</b>
<b>Avanzo di fusione =(A*B)-C</b>	<b>1.736.233</b>	

La riserva da "Disavanzo da Fusione" è viceversa relativa alle differenze da annullamento della partecipazione in Alpikom in conseguenza dell'incorporazione. Nel dettaglio:

<b>Disavanzo da fusione – da annullamento</b>	<b>Importo</b>	
Patrimonio Netto di Alpikom 31/12/2009	4.231.898	<b>A</b>
Partecipazione di MC-link nel C.S. di Alpikom	54.84%	<b>B</b>
Valore della partecipazione nel bilancio MC-link	2.450.000	<b>C</b>
<b>Disavanzo da fusione =(A*B)-C</b>	<b>(129.227)</b>	

Il finanziamento con Unicredit S.p.A. stipulato nel gennaio 2009 per l'acquisto delle azioni di Alpikom S.p.A. risulta assistito dalla garanzia del pegno del 2,12% del Capitale Sociale. Il valore delle azioni è pari a 53 mila Euro.

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
223.251	238.311	-15.060

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	30/06/2012
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte	238.311		(15.060)	223.251
Altri				0
	<b>238.311</b>	<b>0</b>	<b>(15.060)</b>	<b>223.251</b>

Il fondo per imposte è relativo al fondo imposte differite accantonate da Alpikom negli esercizi precedenti. Tale accantonamento è stato effettuato in conseguenza del fatto che la società, nel rispetto dei principi contabili adottati all'epoca (i.e. IAS), non ammortizzava l'avviamento in bilancio mentre ne deduceva la quota fiscale in sede di dichiarazione. A seguito di questo comportamento, la società rilevava la discrasia temporale fra la deduzione del costo in bilancio e quella fiscale. Tale discrasia ha reso necessario iscriverne un fondo per imposte differite in bilancio. Tale fondo viene gradualmente liberato di esercizio in esercizio in considerazione del fatto che MC-link, viceversa, ammortizza l'avviamento in un periodo di 10 anni. Si rinvia a quanto già riportato nel paragrafo "Immobilizzazioni Immateriali" per quanto attiene i criteri in base ai quali è stato individuato detto arco temporale.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.034.061	1.024.616	9.445

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per maturato del semestre	186.972
Incremento per rivalutazione	37.587
Decremento per TFR erogato	(14)
Decremento per anticipazioni	(16.000)
Decremento per imposta sostitutiva	(4.134)
Decremento per versamento ai fondi	(44.540)
Decremento per versamento Fondo Tesoreria c/Inps	(150.426)
	<b>9.445</b>

Il suo ammontare corrisponde all'impegno della Società verso i dipendenti per gli obblighi derivanti al 30/06/2012 in applicazione delle leggi vigenti e dei contratti di lavoro, al netto

degli anticipi corrisposti.

Per effetto della riforma del sistema previdenziale prevista dal D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005, che stabilisce che tutti i dipendenti debbano dichiarare la propria scelta di destinazione delle quote di TFR decidendo se destinarle a forme di previdenza complementare o mantenerle in azienda, la quale provvederà a trasferirle al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS, la voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 30 giugno 2007, opportunamente assoggettato a rivalutazione a mezzo di indici.

## D) Debiti

	Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	35.098.514	31.467.704	3.630.810

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	4.083	250.000		254.083
Obbligazioni convertibili				0
Debiti verso banche	7.817.837	2.735.603		10.553.440
Debiti verso altri finanziatori	955.524	1.301.475		2.256.999
Acconti	833.391			833.391
Debiti verso fornitori	10.794.083	128.000		10.922.083
Debiti costituiti da titoli di credito				0
Debiti verso imprese controllate	300.358			300.358
Debiti verso imprese collegate				0
Debiti verso controllanti				0
Debiti tributari	2.853.842			2.853.842
Debiti verso istituti di previdenza	574.844			574.844
Altri debiti	5.217.199			5.217.199
Debiti verso imprese consociate	1.332.275			1.332.275
	<b>30.683.436</b>	<b>4.415.078</b>	<b>0</b>	<b>35.098.514</b>

Nella tabella seguente viene fornito il dettaglio comparato delle voci relative ai debiti.

Descrizione	Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Obbligazioni	254.083	26	254.057
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso banche	10.553.440	10.146.177	407.263
Debiti verso altri finanziatori	2.256.999	3.368.995	-1.111.996
Acconti	833.391	581.221	252.170
Debiti verso fornitori	10.922.083	10.103.541	818.542
Debiti costituiti da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate	300.358	180.808	119.550
Debiti verso imprese collegate			0
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	2.853.842	1.364.893	1.488.949
Debiti verso istituti di previdenza	574.844	518.057	56.787
Altri debiti	5.217.199	4.747.791	469.408
Debiti verso imprese consociate	1.332.275	456.195	876.080
<b>Totale</b>	<b>35.098.514</b>	<b>31.467.704</b>	<b>3.630.810</b>

Di seguito si forniscono i dati relativi alla composizione delle più rilevanti voci di debito al 30/06/2012.

### Obbligazioni

La società nel periodo ha emesso titoli obbligazionari nei confronti del socio Autostrade del Brennero per un importo di Euro 250 mila. L'importo è comprensivo degli interessi maturati.

## Debiti verso banche

Il saldo del debito verso banche al 30/06/2012, pari a Euro 10.553 mila, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. L'importo è comprensivo dei finanziamenti oltre 12 mesi.

## Derivati

Al fine di ridurre i rischi di variazioni avverse dei tassi d'interesse, si è provveduto alla stipula di contratti di derivati con finalità di copertura (IRS).

I contratti di derivati sottoscritti trovano correlazione con i debiti derivanti dai contratti di finanziamento stipulati.

In particolare esiste una elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico/finanziarie delle passività coperte e quelle del contratto di copertura ed inoltre vi è l'intento di porre in essere la copertura.

Le operazioni in strumenti finanziari derivati sono contabilizzate in modo coerente con le transazioni principali a fronte delle quali sono effettuate, ovvero al mercato nei casi applicabili.

Le operazioni in strumenti derivati ancora in essere al 30 giugno 2012 presentano le seguenti caratteristiche:

Banca	BNL	CRC						
Rif. Contratto	5507699	5507686	5504823	5504267	5504125	5503865	5503507	31451396
Finalità	Copertura							
Valore Nozionale (30/06/2012)	181.844	71.585	1.006.878	273.478	900.000	251.979	385.962	750.000
Rischio finanziario sottostante	Rischio di Interesse							
Mark to Market	(3.029)	(609)	(24.113)	(8.511)	(37.096)	(5.180)	(16.393)	(5.376)
Decorrenza	31/01/2011	31/01/2011	31/01/2011	15/01/2011	17/01/2011	17/01/2011	17/01/2011	22/06/2012
Scadenza	31/01/2014	31/01/2013	31/01/2015	15/11/2015	31/12/2016	15/12/2014	31/12/2016	26/06/2017

## Debiti verso altri finanziatori

Il decremento della Voce "Debiti verso altri finanziatori" è riconducibile essenzialmente alla chiusura del debito verso la Provincia Autonoma di Trento, per Euro 1.260 mila, per effetto della rendicontazione, avvenuta a giugno 2012, delle spese relative ad un progetto di ricerca e sviluppo ai sensi della legge n. 6 del 1999 della medesima Provincia. La rendicontazione relativa il progetto denominato "Convergenza" iniziato nel 2006 e conclusosi nel 2011, alla luce della normativa esistente, è stata interpretata in termini di "condizioni risolutiva" così come supportato anche dall'autorevole parere di un esperto e, pertanto, ha comportato:

- l'iscrizione di euro 1.038 mila tra le sopravvenienze attive della quota di contributo inerente i costi di esercizio e di ammortamento iscritti in contabilità fino all'anno 2011;
- l'inserimento di Euro 222 mila tra i ricavi del semestre della restante parte di contributo;
- la rettifica per competenza dei ricavi del semestre attraverso l'iscrizione di risconti passivi, pari ad Euro 142 mila, correlati ai costi di ammortamento, riferiti al progetto, che avranno la loro manifestazione negli esercizi futuri.

## Acconti

Descrizione	Importo
Incassi ricevuti, in attesa di identificazione	26.827
Eccedenze da rimborsare ai clienti	54.428

Anticipi da clienti	752.136
	<b>833.391</b>

La voce "Acconti" accoglie, per Euro 308 mila, l'anticipo contrattualmente previsto relativo all'accordo di programma stipulato con la Provincia Autonoma di Trento per la costruzione di una rete capillare di accesso in Fibra Ottica nel complesso residenziale "Le Albere" presso l'area ex-Michelin, e per la restante parte i debiti nei confronti dei clienti che si possono generare per effetto della modalità di fatturazione anticipata.

### Debiti verso fornitori

Descrizione	Importo
Fornitori per fatture ricevute	9.162.556
Fornitori per fatture da ricevere	2.564.607
Note credito da ricevere da fornitori	(805.080)
	<b>10.922.083</b>

Per i debiti in oggetto si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

### Debiti verso collegate e controllate

I debiti verso controllate, pari ad Euro 300 mila, si riferiscono ai servizi di Help Desk e Call Center forniti dalla società B.C.C. S.r.l..

### Debiti tributari

Descrizione	Importo
Ritenute fiscali redditi lavoro dipendente	451.190
Ritenute fiscali redditi assimilati a lavoro dipendente	44.630
Ritenute fiscali redditi lavoro autonomo ed assimilati	15.946
Ritenute fiscali su provvigioni ad agenti e rappresentanti	597
Ritenute fiscali su interessi derivanti da obbligazioni	1.014
Erario c/iva	972.157
IVA in sospensione d'imposta	602.681
IRES dell'esercizio precedente	266.711
IRAP dell'esercizio precedente	15.262
IRES del semestre*	305.894
IRAP del semestre*	177.760
	<b>2.853.842</b>

\*Al netto degli acconti

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

### Debiti verso Istituti di previdenza

Descrizione	Importo
INPS lavoro dipendente	332.677
INPS lavoro autonomo	10.047
Fondo Mario Negri	21.984
INAIL	20.679
FASDAC	4.493
Ass. Antonio Pastore	5.268
Debiti verso ente bilaterale	412
Debiti v/QU.A.S:	0
Ist. di previdenza per costi di competenza da liquidare	158.331
Debiti v/Fondazione Enasarco	276
Debiti verso Fondo di Previdenza di categoria	10.335
Debiti verso altri fondi di previdenza	7.128
Debiti v/Fasi	0
Debiti v/Previndai	3.214
	<b>574.844</b>

**Altri Debiti**

Descrizione	Importo
Parcelle da ricevere Amministratori e Sindaci	162.794
Debiti per retribuzioni dovute	496.497
Debiti per personale c/nota spese	3.731
Altri debiti v/il personale	2.782
Debiti verso il personale per costi di competenza da liquidare	632.530
Associazioni sindacali e di categoria	0
Debiti verso carte di credito	9.402
Contributi per c/terzi da erogare a clienti	26.194
Debiti per note spese da liquidare	209
Altri debiti per costi di competenza da liquidare	34.333
Debiti per servizi da erogare a clienti	3.848.727
	<b>5.217.199</b>

I "Debiti per retribuzione dovute" si riferiscono agli stipendi del mese di giugno liquidati all'inizio del mese successivo.

I "Debiti verso il personale per costi di competenza da liquidare" accolgono i costi per retribuzioni differite quali ferie, mensilità aggiuntive e permessi.

I "Debiti per servizi da erogare a clienti" per un importo di Euro 3.849 mila si riferiscono a ricavi fatturati nel corso del primo semestre del 2012 la cui competenza economica si avrà a decorrere dal secondo semestre del 2012.

**Debiti verso società consociate**

I debiti verso le società consociate si riferiscono, per Euro 76 mila, a costi di affitto locali, noleggio fibra e banda nazionale, per Euro 1.132 mila, alle quote residue da versare del capitale sottoscritto della società Trentino NGN S.r.l. (Euro 1.125 mila) e Consorzio Innovazione e Sviluppo (Euro 7 mila) e per la restante parte ad un prestito ricevuto dalla Società Dolomiti Energia S.p.A..

L'aumento della voce si riferisce essenzialmente al residuo delle quote capitale da versare parzialmente bilanciate dalla diminuzione dei debiti dovuto alla normale gestione commerciale.

**E) Ratei e risconti**

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.454.729	2.279.836	174.893

Rappresentano le partite di collegamento del semestre conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 30/06/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo 30/06/2012i
Ratei passivi	0			0
Risconti passivi	2.113.177	341.552		2.454.729
	<b>2.113.177</b>	<b>341.552</b>		<b>2.454.729</b>

La voce risconti passivi accoglie la quota non di competenza dei servizi di connessione con durata a cavallo dei due esercizi.

**Conti d'ordine**

Descrizione	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni
Garanzie prestate	3.748.897	3.165.809	583.088
	<b>3.748.897</b>	<b>3.165.809</b>	<b>583.088</b>

La voce "Garanzie prestate" è relativa a:

- Euro 2.929 mila riguardanti fidejussioni prestate da MC-link
  - per Euro 809 mila a fronte dei contratti in essere con Telecom Italia;
  - per Euro 1.512 mila a garanzia dell'erogazione parziale del contributo di cui all'art.5 della Legge Provinciale n.6/99 verso la Provincia Autonoma di Trento;
  - per Euro 35 mila a fronte dei contratti in essere con Telecom Italia Sparkle;
  - per Euro 9 mila a fronte di lavori con il comune di Bolzano;
  - per Euro 5 mila a fronte dei contratti in essere con Azienda Energetica Reti S.p.A.;
  - per Euro 1 mila a fronte di lavori con il comune di Trento;
  - per Euro 4 mila a fronte dei contratti in essere con Eni S.p.A.;
  - per Euro 3 mila a fronte dei contratti in essere con Skylogic S.p.A.;
  - per Euro 44 mila a fronte di contratti d'affitto;
  - per Euro 41 mila per contratti in essere con Cit Group Italy S.r.l.;
  - per Euro 5 mila per contratti in essere con Provincia Attiva S.p.A.;
  - per Euro 32 mila per la formazione del fondo For.te.;
  - per Euro 56 mila a fronte di lavori con il comune di Cernusco sul Naviglio;
  - per Euro 373 mila a fronte del contratto in essere con Trentino Network.
- Euro 820 mila relative a polizze Vita e obbligazioni date in garanzia a Monte Paschi Siena, Unicredit Banca di Roma, Banca del Fucino e Banca Etruria a fronte degli scoperti bancari e dei finanziamenti concessi.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 30/06/2011	Variazioni
16.613.067	15.354.986	1.258.081

Descrizione	30/06/2012	30/06/2011	Variazioni	Variazioni %
Ricavi vendite e prestazioni	15.784.177	14.679.401	1.104.776	7,5
Variazioni rimanenze prodotti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione	262.009			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	127.119	350.000	-222.881	-63,7
Altri ricavi e proventi	439.762	325.585	114.177	35,1
	<b>16.613.067</b>	<b>15.354.986</b>	<b>996.072</b>	<b>8,2</b>

Le variazioni dei lavori in corso su ordinazione si riferiscono allo stato avanzamento dei lavori del primo semestre in relazione all'accordo quadro stipulato con la Provincia Autonoma di Trento per la costruzione di una rete capillare di accesso in Fibra Ottica nel complesso residenziale "Le Albere" presso l'area ex-Michelin della città di Trento.

La voce "Incrementi immobilizzazioni per lavori interni" si riferisce alla capitalizzazione, operata con il consenso del Collegio Sindacale, del costo azienda dei dipendenti/collaboratori coinvolti nelle nuove attività di natura commerciale per Euro 48 mila e, per Euro 79 mila, nei progetti seguenti:

- Euro 18 mila relativi al progetto VoIP 3.0 che consiste nella progettazione e successiva implementazione di una nuova piattaforma per la gestione e l'erogazione di tutti i servizi di telefonia vocale di MC-link;
- Euro 40 mila relativi al progetto MAN 2.0 che consiste nella riprogettazione dell'intera infrastruttura di trasporto dati sia in ambito nazionale, sia in ambito metropolitano a Milano, Roma e Trento;
- Euro 21 mila relativi al progetto Servizi Gestiti 1.1 che prevede l'ampliamento delle funzionalità dei prodotti esistenti attraverso l'introduzione di nuovi prodotti e opzioni.

Il costo corrispondente è allocato fra i "costi del personale".

La voce "Altri ricavi e proventi" è principalmente costituita da:

- Euro 10 mila per penali addebitate a clienti;
- Euro 60 mila quali proventi per riaddebito servizi RUPAR Puglia alla Clio S.r.l.;
- Euro 243 mila quali riaddebiti di costi diversi dalla gestione caratteristica nell'ambito di accordi quadro;
- Euro 9 mila a titolo di auto fatturazione per omaggi dei nostri prodotti a clienti. Tale ultima voce, originatasi in applicazione degli obblighi previsti dalla vigente normativa fiscale, trova la corrispondente voce di costo iscritta tra gli oneri diversi di gestione;
- Euro 37 mila quali proventi per addebiti di spese legali a clienti e costi vari a dipendenti;
- Euro 80 mila relativi ai contributi di pertinenza del semestre del progetto "Convergenza" come meglio dettagliato nel paragrafo "Debiti verso altri finanziatori".

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti in base ai prodotti:

Descrizione	Saldo al 30/06/2012	Saldo al 30/06/2011	Variazioni	Variazioni
<b>Ricavi servizi a Canone</b>				
Servizi pacchettizzati	10.346.745	10.318.177	28.568	0,3%
Servizi di Webfarm	1.128.048	930.497	197.551	21,2%
Servizi gestiti	1.759.675	809.654	950.021	117,3%
Altri servizi internet (Hosting, CDN, Dial-up)	563.993	578.513	-14.520	-2,5%
RUPAR	192.121	268.599	-76.478	-28,5%
	<b>13.990.582</b>	<b>12.905.440</b>	<b>1.085.142</b>	<b>8,4%</b>
<b>Ricavi servizi a traffico</b>				
Traffico servizi di telefonia fissa	932.030	982.629	-50.599	-5,1%
Traffico reverse fonica e dial-up	91.129	164.190	-73.061	-44,5%
Traffico dati a consumo (ADSL e HDSL)	23.860	39.402	-15.542	-39,4%
	<b>1.047.019</b>	<b>1.186.221</b>	<b>-139.202</b>	<b>-11,7%</b>
<b>Ricavi servizi non a canone</b>				
Servizi pacchettizzati	393.596	430.491	-36.895	-8,6%
Servizi gestiti	310.380	139.763	170.617	122,1%
Altri servizi	42.600	17.486	25.114	143,6%
	<b>746.576</b>	<b>587.740</b>	<b>158.836</b>	<b>27,0%</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>15.784.177</b>	<b>14.679.401</b>	<b>1.104.776</b>	<b>7,5%</b>

## B) Costi della produzione

	Saldo al 30/06/2012	Saldo al 30/06/2011	Variazioni
	16.266.010	14.512.458	1.753.552

Descrizione	30/06/2012	30/06/2011	Variazioni	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	358.122	82.872	275.250	332,1%
Servizi	8.677.218	7.946.123	731.095	9,2%
Godimento di beni di terzi	655.821	509.830	145.991	28,6%
Salari e stipendi	2.874.356	2.723.648	150.708	5,5%
Oneri sociali	868.564	815.482	53.082	6,5%
Trattamento di fine rapporto	218.380	211.720	6.660	3,1%

Trattamento quiescenza e simili			0	
Altri costi del personale	14.973	13.762	1.211	8,8%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.096.238	1.026.302	69.936	6,8%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.141.219	1.000.036	141.183	14,1%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0	
Svalutazioni crediti attivo circolante	154.188		154.188	
Variazione rimanenze materie prime			0	
Accantonamento per rischi			0	
Altri accantonamenti			0	
Oneri diversi di gestione	206.931	182.683	24.248	13,3%
	<b>16.266.010</b>	<b>14.512.458</b>	<b>1.753.552</b>	<b>12,1%</b>

L'aumento delle Materie prime, sussidiarie e merci è dovuto ai costi relativi all'accordo quadro stipulato con la Provincia Autonoma di Trento per la costruzione di una rete capillare di accesso in Fibra Ottica nel complesso residenziale "Le Albere" presso l'area ex-Michelin della città di Trento

Per maggiori dettagli circa l'incremento dei costi si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi**

La voce costi per servizi accoglie principalmente i costi sostenuti per l'acquisto dei servizi di connessione.

### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### **Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

Voce non presente in bilancio.

### **Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Si rinvia a quanto già riportato in sede di commento alla voce Fondo Svalutazione Crediti circa i dettagli delle svalutazioni in oggetto.

### **Altri accantonamenti**

Non presenti in bilancio.

### **Oneri diversi di gestione**

L'importo complessivo pari a circa Euro 207 mila è composto, per la maggior parte, dai costi relativi a contributi ad associazioni di categoria (Euro 25 mila), dai costi relativi al rilascio di certificazioni e autorizzazioni da enti pubblici (Euro 130 mila), dai costi relativi alla tassa

smaltimento rifiuti (Euro 13 mila), da imposte di bollo (Euro 13 mila) ed infine, dai costi conseguenti all'obbligo, derivante dalla vigente normativa tributaria, di auto fatturazione dei prodotti oggetto di omaggi (Euro 11 mila). Si segnala che tale ultimo costo trova compensazione attraverso l'iscrizione fra gli "Altri ricavi e proventi" di una voce di ricavo legata, appunto, all'auto fatturazione.

### C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 30/06/2012	Saldo al 30/06/2011	Variazioni	
	(356.564)	(278.512)	(78.052)	
Descrizione	30/06/2012	30/06/2011	Variazioni	Variazioni
Da partecipazione	0	48.660	-48.660	-100,0%
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.408	3.208	1.200	37,4%
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	5.104	3.164	1.940	61,3%
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			0	
Proventi diversi dai precedenti	8.595	5.894	2.701	45,8%
(Interessi e altri oneri finanziari)	(374.671)	(339.438)	(35.233)	10,4%
	<b>(356.564)</b>	<b>(278.512)</b>	<b>(78.052)</b>	<b>28,0%</b>

I proventi da crediti capitalizzati, pari ad Euro 4 mila, costituiscono la rivalutazione al 30/06/2012 delle polizze Vita mentre l'importo di Euro 5 mila, relativo ai titoli iscritti nelle immobilizzazioni, rappresenta i frutti derivanti dalle obbligazioni possedute.

### Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				5.135	5.135
Interessi bancari a breve				107.117	107.117
Interessi fornitori				1.863	1.863
Interessi e oneri su factoring				24.771	24.771
Interessi e oneri su leasing finanziario				56.363	56.363
Interessi su finanziamenti bancari medio termine				177.550	177.550
Interessi v/erario, istituti di previdenza e autorità				188	188
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni				0	0
Altri oneri su operazioni finanziarie			1.103	571	1.674
Perdite su cambi				10	10
			<b>1.103</b>	<b>373.568</b>	<b>374.671</b>

Descrizione	30/06/2012	30/06/2011	Variazioni	Variazioni
Interessi su obbligazioni	5.135	12.838	-7.703	-60,0%
Interessi bancari a breve	107.117	59.161	47.956	81,1%
Interessi fornitori	1.863	1.348	515	38,2%
Interessi e oneri su factoring	24.771	77.179	-52.408	-67,9%
Interessi e oneri su leasing finanziario	56.363	50.791	5.572	11,0%
Interessi su finanziamenti bancari medio termine	177.550	136.726	40.824	29,9%
Interessi v/erario, istituti di previdenza e autorità	188	52	136	261,5%
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni	0	0		
Altri oneri su operazioni finanziarie	1.674	1.343	331	24,6%
Perdite su cambi	10	0	10	
	<b>374.671</b>	<b>339.438</b>	<b>35.233</b>	<b>10,4%</b>

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 30/06/2011	Variazioni
0	0	0

**Svalutazioni**

Descrizione	30/06/2012	30/06/2011	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**E) Proventi e oneri straordinari**

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 30/06/2011	Variazioni
905.206	(23.721)	928.927

Descrizione	30/06/2012	30/06/2011
Varie	1.159.332	202.729
Arrotondamenti Euro		
<b>Totale proventi</b>	<b>1.159.332</b>	<b>202.729</b>
Imposte esercizi precedenti	(127)	(0)
Varie	(253.999)	(226.450)
Arrotondamenti Euro		(0)
<b>Totale oneri</b>	<b>(254.126)</b>	<b>(226.450)</b>
	<b>905.206</b>	<b>(23.721)</b>

I "Proventi Straordinari" sono prevalentemente dovuti a fatturazioni attive relative a esercizi precedenti (Euro 82 mila), rettifiche di costi previsti (Euro 38 mila) e sopravvenienze attive (Euro 1.039 mila).

Quest'ultima voce rappresenta quasi totalmente la sopravvenienza attiva derivata dal contributo della Provincia Autonoma di Trento per il progetto "Convergenza" come meglio definito nella voce "Debiti verso altri finanziatori" del Passivo.

Gli "Oneri Straordinari" si riferiscono principalmente a costi non previsti (Euro 122 mila) e rettifiche di fatturazioni attive pregresse (Euro 120 mila).

**Imposte sul reddito del semestre**

La società ha conseguito un imponibile fiscale lordo IRES di Euro 1.211.420 che, avendo ormai esaurito le perdite fiscali pregresse, coincide sostanzialmente con l'imponibile fiscale netto pari, appunto, ad Euro 1.202.419; la differenza è relativa all'applicazione della normativa di recente introduzione c.d. ACE.

La relativa imposta netta IRES, imputata alla voce "22 a) Imposte correnti" è quindi pari ad Euro 330.666.

L'IRAP del semestre ammonta ad Euro 200.514 correttamente imputata alla voce "22 a) – Imposte correnti".

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 30/06/2011	Variazioni
532.823	370.580	162.243

Descrizione	Saldo al 30/06/2012	Saldo al 30/06/2011	Variazioni
Ires	330.666	210.879	119.787
Irap	200.514	170.911	29.603
Imposte sostitutive			0

<b>Totale imposte correnti</b>	<b>531.180</b>	<b>381.790</b>	<b>149.390</b>
Ires	3.712	(9.225)	12.937
Irap	(2.069)	(1.985)	(84)
<b>Totale imposte differite (anticipate)</b>	<b>1.643</b>	<b>(11.210)</b>	<b>12.853</b>
	<b>532.823</b>	<b>370.580</b>	<b>162.243</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza del semestre.

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	895.699	
Onere fiscale teorico	27,5	246.317
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
<i>Variazioni aumentative</i>	974.065	
<i>Variazioni diminutive</i>	(667.345)	
Totale	306.720	
Imponibile fiscale	1.202.419	
Imposte correnti sul reddito del semestre		<b>330.666</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione rilevante IRAP	4.477.518	
<i>Incremento componenti positivi</i>	1.145.308	
<i>Decremento componenti positivi</i>		
<i>Incremento componenti negativi</i>	(472.212)	
<i>Decremento componenti negativi</i>	659.826	
Totale	1.332.922	
Deduzioni	(1.273.919)	
Imponibile Irap	4.536.521	
Onere fiscale teorico	4,42	200.514
<b>Totale</b>		<b>200.514</b>

### Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

La fiscalità differita viene espressa dall'incremento del credito per imposte anticipate e dal decremento del Fondo Imposte Differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee sulle quali è stata calcolata la fiscalità anticipata sono prevalentemente riferibili al fondo svalutazione crediti (interamente tassato), ai compensi spettanti agli amministratori non corrisposti nel 2011 e ai costi relativi alla revisione del bilancio; per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Crediti" relativo alla voce "Imposte Anticipate".

Con riferimento alla fiscalità differita si rinvia al paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" relativo alla voce "per Imposte".

## Informazioni relative ai leasing

Di seguito si evidenziano gli effetti sulla Situazione Patrimoniale e sul Conto Economico al 30 giugno 2012 nel caso in cui le operazioni di leasing finanziario fossero contabilizzate secondo il metodo cd. "Patrimoniale" rispetto al metodo viceversa adottato cd. "Finanziario". In via preventiva si evidenzia che ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale i contratti di leasing sono stati considerati come se fossero stati contabilizzati con il metodo "patrimoniale" in luogo di quello finanziario. Conseguentemente e coerentemente non si evidenzia alcun effetto fiscale nel prospetto di seguito riportato non sussistendone alcuno.

<b>Attività</b>	<b>Importo</b>
Decremento valore immobilizzazioni	(6.130.017)
Risconto Attivo su Maxi canone	247.120
Decremento crediti v/altri	(118.102)
Incremento immobilizzazioni per beni in leasing riscattati	18.026
<b>Decremento Attività</b>	<b>(5.982.973)</b>
<b>Passività</b>	<b>Importo</b>
Decremento debiti vs. Altri finanziatori	(1.994.049)
Decremento Fondo Ammortamento	(3.665.261)
Incremento Debiti vs. Altri finanziatori (per beni riscattati)	18.026
Decremento Debiti vs. Fornitori	(404.095)
Incremento Fondo Ammortamento (per beni riscattati)	6.881
<b>Decremento Passività</b>	<b>(6.038.498)</b>
<b>Incremento Utile del semestre</b>	<b>55.525</b>
<b>Effetti sul Conto Economico</b>	<b>Importo</b>
Incremento Canoni di Leasing di esercizio	(503.733)
Incremento risconto attivo su maxi canone	96.802
Decremento ammortamenti	401.911
Incremento ammortamenti (per beni riscattati)	(1.876)
Decremento interessi passivi su canoni di Leasing	45.160
Sopravvenienze attive maggiori utili esercizi precedenti	17.261
Effetti fiscali	0
<b>Incremento Utile del semestre</b>	<b>55.525</b>

Il prospetto di seguito riportato evidenzia gli effetti sull'EBITDA nel caso in cui si fosse adottato il sistema c.d. "Patrimoniale" nella contabilizzazione dei contratti di leasing:

<b>Effetti sull'Ebitda</b>	<b>Importo</b>
Ebitda da bilancio	2.738.702
+ Incremento costo Canoni di Leasing del semestre	(458.573)
+ Incremento risconto attivo su maxi canone	96.802
+ Interessi Passivi su canoni Leasing	(45.160)
<b>Ebitda Rettificato</b>	<b>2.331.771</b>

## Rapporti con società controllanti, collegate, consociate e altre parti correlate

I rapporti commerciali con le società consociate e controllate, tutti effettuati a condizioni di mercato, possono riassumersi nelle tabelle che seguono.

### Società consociate

<b>Descrizione</b>	<b>Crediti</b>	<b>Debiti</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>
Mix S.r.l.	0	100	10.050	0
Dedagroup S.p.A.	265.800	11.366	2.300	174.776
Autostrada del Brennero S.p.A.	0	15.709	21.985	15.687
Azienda Energetica S.p.A.	22.420	2.772	2.772	24.129
Dolomiti Energia S.p.A.	1.047.942	170.578	112.240	183.521
Consorzio Innovazione e Sviluppo S.c.a.r.l.	0	6.750	0	0
Trentino NGN S.r.l.	0	1.125.000	0	0
Altre parti correlate*	0	49.471	258.090	0
	<b>1.336.162</b>	<b>1.381.746</b>	<b>407.437</b>	<b>398.113</b>

Tutti i crediti e i ricavi relativi alle società consociate si riferiscono a servizi gestiti ICT, servizi di web-farm e disaster recovery, con la sola eccezione di Dolomiti Energia S.p.A. il cui credito comprende una posta relativa alla cessione dell'infrastruttura di DataCenter di via Fersina 23.

I costi e i debiti delle società consociate si riferiscono:

- per Mix S.r.l. all'adesione da parte di MC-link al punto neutro di interconnessione denominato Milan Internet eXchange;
- per Dedagroup S.p.A. al noleggio di apparati;
- per Autostrada del Brennero S.p.A. ad affitto di fibra ottica; per completezza si in forma che, oltre il debito rappresentato in tabella, esiste un ulteriore debito di Euro 250 mila nei confronti del Socio più diffusamente rappresentato nel paragrafo "Obbligazioni" della Nota Integrativa;
- per Azienda Energetica ad affitto di fibra ottica;
- per Dolomiti Energia S.p.A. all'affitto della sede e del data center di Trento e, relativamente ai debiti, alla quota ancora da rimborsare della dilazione richiesta sulla restituzione del prestito obbligazionario scadente il 30/06/2011;
- per Consorzio Innovazione & Sviluppo S.c.a.r.l., relativamente ai debiti, alle quote di capitale sottoscritte da MC-link e non ancora versate;
- per Trentino NGN S.r.l., relativamente ai debiti, alle quote di capitale sottoscritte da MC-link e non ancora versate;

- \* I costi e i debiti delle altri parti correlate si riferiscono ai compensi per le consulenze che alcuni consiglieri prestano alla Società in ragione della loro attività professionale.

#### *Società controllate*

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
B.C.C. S.r.l.	127.308	300.358	686.909	10.967

I costi ed i debiti della società B.C.C. sono relativi al servizio di call center e telemarketing mentre i ricavi ed i crediti si riferiscono a servizi di connessione ed housing.

Per completezza si informa che nei crediti sono compresi Euro 50 mila relativi ad un prestito concesso alla Società.

#### **Altre informazioni**

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	109.480
Collegio sindacale	17.876

Nel corso dell'anno precedente non sono stati registrati incidenti che hanno coinvolto il trattamento dei dati personali, e le misure di sicurezza in essere si sono dimostrate adeguate.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile comma 16-bis) l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti annuali ammonta a euro 18 mila.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del semestre e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato  
Cesare Veneziani



**MC-link S.p.A.** - Via Fersina 23 - 38123 TRENTO (TN) – C.F. 05646921006  
Capitale Sociale Euro 2.502.315,75 - Reg. Imp. 05646921006 - Rea 203247

## **Rendiconto Finanziario al 30/06/2012**

### **Premessa**

Signori Azionisti,

il primo semestre del XIV esercizio dell'azienda mostra una gestione finanziaria bilanciata che garantisce un equilibrio tra fonti e impieghi anche tenendo conto delle esigenze future o straordinarie di liquidità.

Nonostante l'avversa congiuntura economica e le difficoltà che l'intero tessuto imprenditoriale italiano affronta nell'affacciarsi al mercato dell'accesso al credito MC-link, forte della continua espansione dei volumi di business che la caratterizza fin dalla sua costituzione, è riuscita ampiamente a far fronte ai propri impieghi senza alcun rallentamento anche sul fronte degli investimenti.

La Posizione Finanziaria Netta è negativa per 10,3 mil di Euro al 30/06/2012 registrando un sensibile miglioramento rispetto a dicembre 2011 in cui si assestava al valore di 11,4 mil. di Euro. Tale riduzione è il risultato positivo di una gestione finanziaria oculata del primo semestre che ha rimandato il ricorso al finanziamento bancario forte della liquidità generata dalla gestione operativa.

Il Capitale Circolante Netto di entità modesta (0,3 mil. di Euro) è segno dell'equilibrio finanziario mantenuto dalla società nel finanziare impegni di natura operativa con debiti della stessa natura mentre la variazione positiva registrata nel secondo semestre si riscontra pienamente nell'espansione dell'attività commerciale e nell'incremento dei ricavi.

Sul fronte degli investimenti, per il cui dettaglio si rimanda alla Relazione sulla Gestione al Bilancio Intermedio al 30 giugno 2012, l'assorbimento di risorse è prevalentemente legato agli investimenti necessari all'acquisizione di nuovi clienti con particolare incidenza relativamente alla componente di infrastrutture in fibra ottica il cui ampliamento è legato alla crescita della linea di business dei servizi gestiti.

**Rendiconto Finanziario**

Come già evidenziato, il primo semestre 2012 è stato caratterizzato da un flusso di cassa operativo di entità tale da permettere di rimandare il ricorso all'indebitamento bancario per finanziare l'attività di investimento.

Al fine di esporre l'attività di finanziamento esterna, di autofinanziamento e l'attività di investimento dell'azienda durante i primi sei mesi dell'esercizio 2012, si riporta di seguito il prospetto delle variazioni avvenute nella situazione patrimoniale-finanziaria. Tali variazioni sono raffrontate con quelle intervenute nell'esercizio 2011.

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>2011</b>	<b>2012 1H</b>
<b>Gestione Operativa</b>		
Risultato Netto	214.164	362.876
Oneri Finanziari	621.119	356.565
Ammortamenti	4.394.267	2.237.456
Incremento del Fondo TFR	(23.928)	10.936
Incremento Altri Accantonamenti	(29.612)	(15.060)
Plusvalenze	(247.855)	(945)
<i>Aumento (-) o Riduzione (+) dei Crediti verso Clienti</i>	(1.996.250)	247.392
<i>Aumento (-) o Riduzione (+) dei Ratei e Risconti Attivi</i>	130.758	(72.227)
<i>Aumento (-) o Riduzione (+) del Fondo Imposte</i>	191.064	(719.918)
<i>Aumento (-) o Riduzione (+) Altri Crediti</i>	(17.894)	16.703
<i>Aumento (+) o Riduzione (-) dei Debiti verso Fornitori</i>	1.085.434	939.172
<i>Aumento (+) o Riduzione (-) dei Ratei e Risconti Passivi</i>	(261.526)	174.893
<i>Aumento (+) o Riduzione (-) Altri Debiti</i>	841.448	2.017.314
Variazione del Capitale Circolante Netto	(26.966)	2.603.328
<b>Flusso di Cassa della Gestione Operativa</b>	<b>4.901.190</b>	<b>5.555.158</b>
<b>Attività di Investimento</b>		
Acquisto di Cespiti	(6.714.184)	(2.734.294)
Cessione di Cespiti	791.098	10.954
Incremento in Partecipazioni	(9.000)	(1.500.000)
Incremento altre Immobilizzazioni Finanziarie	101.519	(166.218)
<b>Flusso di Cassa dell'Attività di Investimento</b>	<b>(5.830.567)</b>	<b>(4.389.557)</b>
<b>Attività di Finanziamento</b>		
<i>Incremento dei Debiti a Breve vs Istituti di Credito</i>	1.526.042	(85.051)
<i>Accensione Finanziamenti</i>	1.000.000	1.150.000
<i>Rimborso Finanziamenti</i>	(946.131)	(657.685)
<i>Oneri Finanziari</i>	(621.119)	(356.565)
Flusso dell'attività di Finanziamento vs Istituti di Credito	958.792	50.698
<i>Accensione Leasing</i>	1.306.236	506.945
<i>Rimborso Leasing</i>	(735.656)	(358.504)
<i>Incremento dei Debiti verso Altri Finanziatori</i>	(757.809)	(1.260.437)
Flusso dell'attività di Finanziamento vs Altri Finanziatori	(187.229)	(1.111.996)
Altri Debiti per l'Acquisto di Partecipazioni	6.750	1.125.000
Incremento Prestito Obbligazionario	(861.060)	254.057
Dividendi Pagati	0	0
Aumento di Capitale	0	300.000
<b>Flusso di Cassa dell'Attività di Finanziamento</b>	<b>(82.747)</b>	<b>617.760</b>
<b>Disponibilità Liquide</b>		
Flusso di Cassa Complessivo	(1.012.124)	1.783.361
Disponibilità Liquide Iniziali	1.201.738	189.614
<b>Disponibilità Liquide Finali</b>	<b>189.614</b>	<b>1.972.975</b>

Il miglioramento del flusso di cassa derivante dalla gestione operativa, in raffronto con quello generato nel corso del 2011, è dovuto, in aggiunta alle dinamiche economiche per cui si rimanda alla Relazione sulla Gestione al Bilancio Intermedio al 30 giugno 2012, anche ad una variazione positiva del capitale circolante netto per il quale, affianco ad un incremento della posizione debitoria nei confronti dei fornitori sostanzialmente in linea con la crescita dei volumi di business, vi sia una riduzione dei crediti clienti sostanzialmente dovuta all'incasso di parte degli importi dovuti dalle pubbliche amministrazioni del progetto RUPAR in virtù della pervenuta disponibilità dei fondi stanziati per esso.

Relativamente all'attività di investimento, l'assorbimento di cassa è generato dal continuo approvvigionamento degli asset industriali necessari per l'erogazione di servizi di telecomunicazioni e dalla costituzione della Trentino NGN, società a capitale misto pubblico-privato promossa dalla Provincia Autonoma di Trento e da Telecom Italia, della quale MC-link detiene una quota del 1,56% per 1,5 milioni di Euro.

Prima di entrare nel dettaglio del flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento appare opportuno segnalare che il conferimento in denaro relativo alla quota acquistata in Trentino NGN risulta, da statuto della società, dilazionato in 3 tranches; per tale ragione viene estrapolato dalla voce altri debiti ed evidenziato nel rendiconto finanziario il debito scaturente dalla quota parte della partecipazione non ancora versata.

Analizzando infine nel dettaglio le componenti del flusso di cassa generato dall'attività di finanziamento si nota innanzitutto, come già posta in evidenza, l'accurata gestione della tesoreria aziendale attraverso un minore ricorso al più costoso indebitamento a breve.

Al fine di garantire sufficiente disponibilità di risorse per proseguire con l'evoluzione dell'infrastruttura di rete di trasporto e lo sviluppo della linea di servizi gestiti, sono stati accessi due nuovi finanziamenti, uno nel marzo 2012 per Euro 400 mila e un altro alla fine del mese di giugno per l'importo di 1,5 mil. di Euro che alla data del 30/06/2012 risulta erogato solamente per Euro 750 mila.

Ad inizio anno la società ha inoltre emesso un nuovo prestito obbligazionario per l'importo di Euro 250 mila che avrà scadenza il 30 giugno 2013.

Da ultimo la proprietà della società ha rafforzato il patrimonio netto con un aumento di capitale operato attraverso il conferimento in denaro di Euro 300 mila. Tale manovra, che ha permesso un miglioramento della struttura patrimoniale della società, rimarca la fiducia riposta da parte dei soci nel modello di business sviluppato.

L'Amministratore Delegato  
Cesare Veneziani



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO INTERMEDIO

### Al Consiglio di Amministrazione della MC-link S.p.A.

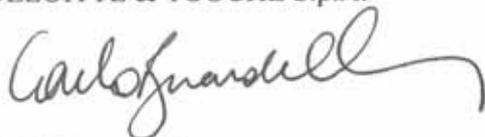
1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio intermedio della MC-link S.p.A. ("la Società") costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2012, dal conto economico per il periodo chiuso a tale data e dalla nota integrativa redatto dalla Società nell'ambito delle attività svolte in relazione alla quotazione all'AIM Italia/Mercato alternativo al Capitale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. La responsabilità della redazione del bilancio intermedio in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione del bilancio compete agli Amministratori della MC-link S.p.A.. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. L'estensione di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio intermedio.

Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio dell'esercizio precedente presentato ai fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 27 aprile 2012. Il bilancio intermedio presenta a fini comparativi anche i dati relativi al bilancio intermedio dell'anno precedente, che non sono stati da noi esaminati. Le conclusioni da noi raggiunte nella presente relazione non si estendono, pertanto, a tali dati.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio della MC-link S.p.A. al 30 giugno 2012, non sia stato redatto con chiarezza e non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della MC-link S.p.A. al 30 giugno 2012 e del risultato economico per il periodo chiuso a tale data, in conformità alle norme che disciplinano i criteri di redazione del bilancio.

4. Come indicato dagli Amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, la Società, analogamente a quanto effettuato nei precedenti esercizi, ha contabilizzato i contratti di leasing finanziario applicando il cd metodo "Finanziario", in parziale deroga a quanto viceversa previsto dal principio contabile italiano OIC n.1 che prevede l'applicazione del cd metodo "Patrimoniale" e richiede di esporre gli effetti di tale applicazione nella nota integrativa. Gli Amministratori ritengono tale scelta conseguenza diretta dell'analisi della natura dei contratti di leasing stipulati e dei beni oggetto di detti contratti, in quanto si tratta di apparecchiature di infrastruttura indispensabili per poter erogare i servizi propri dell'attività core business di MC-link. Tali caratteristiche hanno fatto propendere la Società per l'adozione di un metodo di contabilizzazione, riconosciuto da buona parte della dottrina, che faccia prevalere la sostanza economica delle operazioni sulla loro forma negoziale. Gli effetti patrimoniali ed economici di tale impostazione sono illustrati nella nota integrativa.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Berardelli  
Socio

Roma, 19 dicembre 2012



MC-link S.p.A. - Via Fersina 23 - 38123 TRENTO (TN) – C.F. 05646921006  
Capitale Sociale Euro 1.179.252,25 i.v. - Reg. Imp. 05646921006 - Rea 203247

## Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio al 31/12/2011

### Premessa

Signori Azionisti,

l'andamento del XIII esercizio dell'azienda conferma la validità della scelta, effettuata nel corso del 2010, di focalizzare l'attività di sviluppo sulla fascia di mercato Executive; questa scelta ha permesso infatti di anticipare l'effetto asintotico del mercato dell'accesso in rame su cui, fino al 2010, MC-link ha concentrato i propri sforzi.

L'offerta di servizi gestiti rivolti al mercato PMI di fascia alta ed Executive, in affiancamento allo sviluppo delle "classiche" linee di ricavo (accesso ad internet in rame, telefonia fissa ed housing/hosting) che da anni caratterizzano il posizionamento di MC-link sui mercati micro business e PMI di fascia medio-bassa tramite l'offerta di servizi pacchettizzati, è uno dei cardini del Piano Industriale in corso e detta un importante cambio di passo: lo spostamento degli sforzi di business da servizi a minore marginalità in virtù di alti costi operativi verso servizi ad alta marginalità frutto di un importante sottostante di capitale investito.

Nello specifico gli impieghi industriali del 2011 si attestano a 6,2 mil. di Euro con una crescita notevole rispetto all'esercizio precedente (3,2 mil. di Euro); le principali aree di intervento, abilitanti per lo sviluppo dell'offerta nel nuovo segmento come previsto dal Piano Industriale in corso, sono:

- 1) Posa di infrastrutture di accesso in fibra ottica grazie alle quali è stato possibile superare le limitazioni degli accessi tradizionali in rame fornendo servizi innovativi senza ostacoli dettati dalla capacità di banda. Questa classe di investimenti, effettuati con tempi medi di rientro di 11 mesi, ha permesso di rilegare clienti di fascia top sull'intero territorio nazionale grazie ad importanti accordi all'ingrosso tra cui la possibilità di acquistare in modalità IRU i cavidotti all'interno dei quali posare la fibra ottica senza l'aggravio degli scavi e delle opere civili.
- 2) Il consolidamento dell'infrastruttura di rete nazionale sia a livello di dorsale, con un importante aumento della capacità del backbone, sia in ambito metropolitano, con apparati e capacità aumentate, il tutto al fine di innalzare il livello dei servizi forniti permettendo di sostenere l'aumento della domanda di banda.
- 3) Il costante impegno in attività di Ricerca e Sviluppo che hanno contribuito (i) allo sviluppo dell'offerta di servizi innovativi ed a un suo continuo aggiornamento, (ii) alla progettazione e rilascio della nuova infrastruttura di rete core, (iii) alla progettazione delle nuove reti metropolitane altamente scalabili e pronte ad accogliere l'evoluzione dei servizi di telecomunicazioni e (iv) alla progettazione degli spazi per i nuovi data center di Milano, operativo dagli ultimi mesi del 2011, e di Roma, il cui rilascio è previsto nel corso del 2012. Proprio da questi ultimi è attesa un'importante spinta per la crescita dei servizi di Housing nei prossimi anni.

Nell'attesa che gli sforzi economici e finanziari diano i risultati previsti, ovvero che gli investimenti effettuati fungano da volano per la messa a regime del business incentrato sulla

clientela Executive, l'azienda sta adeguando il piano industriale in modo che recepisca i risultati effettivamente riscontrati negli ultimi esercizi: da un lato è richiesto un aggiornamento per contemplare il gap temporale di 9/12 mesi tra l'avvio della commercializzazione dei nuovi servizi gestiti e le previsioni operate nel 2010 e dall'altro l'azienda potrà rivedere le aspettative relative alle linee di business classiche, quali l'accesso internet rame e i servizi di housing, che, nonostante un mercato in recessione, fanno registrare buoni risultati.

In sintesi, nel 2011, la tenuta delle linee di business classiche, affiancata dalla crescita sul mercato Executive, hanno consentito alla società di chiudere l'esercizio con Risultato Netto positivo per 0,2 mil. di Euro con un incremento del 131% rispetto all'anno precedente.

Nel dettaglio i ricavi passano da 29,6 a 31,6 mil. di Euro mentre i costi di produzione crescono meno che proporzionalmente facendo registrare un incremento del Margine di Contribuzione Lordo da 17,8 a 19,2. Da ultimo, in ragione della prevista crescita dei costi di struttura si ha un consolidamento dell'EBITDA a 6,0 mil. di Euro; è opportuno segnalare che, per il 2012, non è previsto un sostanziale aumento dei costi di struttura; questa dinamica, affiancata all'aumento del margine di contribuzione lordo, porterà benefici in termini di marginalità operativa lorda.

Sotto il profilo patrimoniale, l'esercizio 2011 ha visto, come già anticipato, investimenti per 6,2 mil. di Euro in parte finanziati attraverso le risorse prodotte dai risultati aziendali e in parte attraverso mezzi di terzi. Il ricorso a fonti di finanziamento esterne, resosi necessario in virtù di una variazione del circolante operativo non in linea con il piano industriale a causa del gap accumulato e dei ritardi nella riscossione dei crediti relativi ai servizi RUPAR degli anni 2009-2010, ha determinato un incremento della PFN di 1,6 mil. di Euro.

In affiancamento allo sviluppo del Piano Industriale 2010-2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione con verbale del 12/05/2010, il 2011 ha visto avviarsi due importanti progetti radicati nell'area del Trentino:

- 1) La sigla dell'accordo per la partecipazione da parte di MC-link nella costituzione di Trentino NGN, società a capitale misto pubblico-privato promossa dalla Provincia Autonoma di Trento e da Telecom Italia. Trentino NGN si prefigge l'obiettivo di infrastrutturare in fibra ottica 150.000 abitazioni con una copertura del 60% del territorio della Provincia Autonoma di Trento entro il 2018.
- 2) La chiusura di un accordo quadro con la Provincia Autonoma di Trento per la costruzione di una rete capillare di accesso in Fibra Ottica presso l'area ex-Michelin della città di Trento.

## Il mercato di riferimento

Al fine di contestualizzare l'operato di MC-link all'interno del mercato nazionale delle telecomunicazioni, si riportano, di seguito, i principali aspetti che hanno caratterizzato detto mercato.

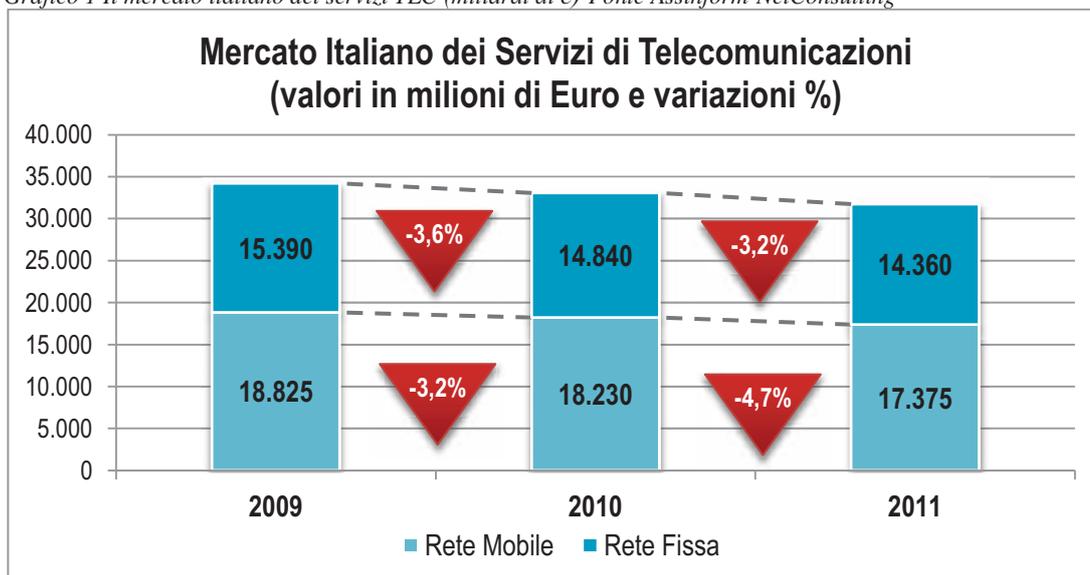
Prosegue, anche nel 2011, la dinamica di restrizione della spesa di famiglie e imprese nel settore ICT prevalentemente alimentata dall'avversa situazione economica che caratterizza quest'ultimo triennio.

Le imprese private, che costituiscono il 90% della domanda nel settore ICT e verso le quali MC-link rivolge prevalentemente la propria forza vendita, hanno di fatto operato tagli al budget destinato all'ICT dell'ordine complessivamente del 4,3%<sup>1</sup>.

La flessione della spesa nel mercato italiano per servizi di telecomunicazioni che lo scorso anno era stata del 3,3%, quest'anno si attesta al 4% con il segmento mobile che traina maggiormente la discesa con un calo del 4,7% mentre il segmento di rete fissa attenua la flessione con un calo che passa da 3,6% nel 2010 rispetto al 2009 al 3,2% nel 2011 rispetto all'anno precedente.

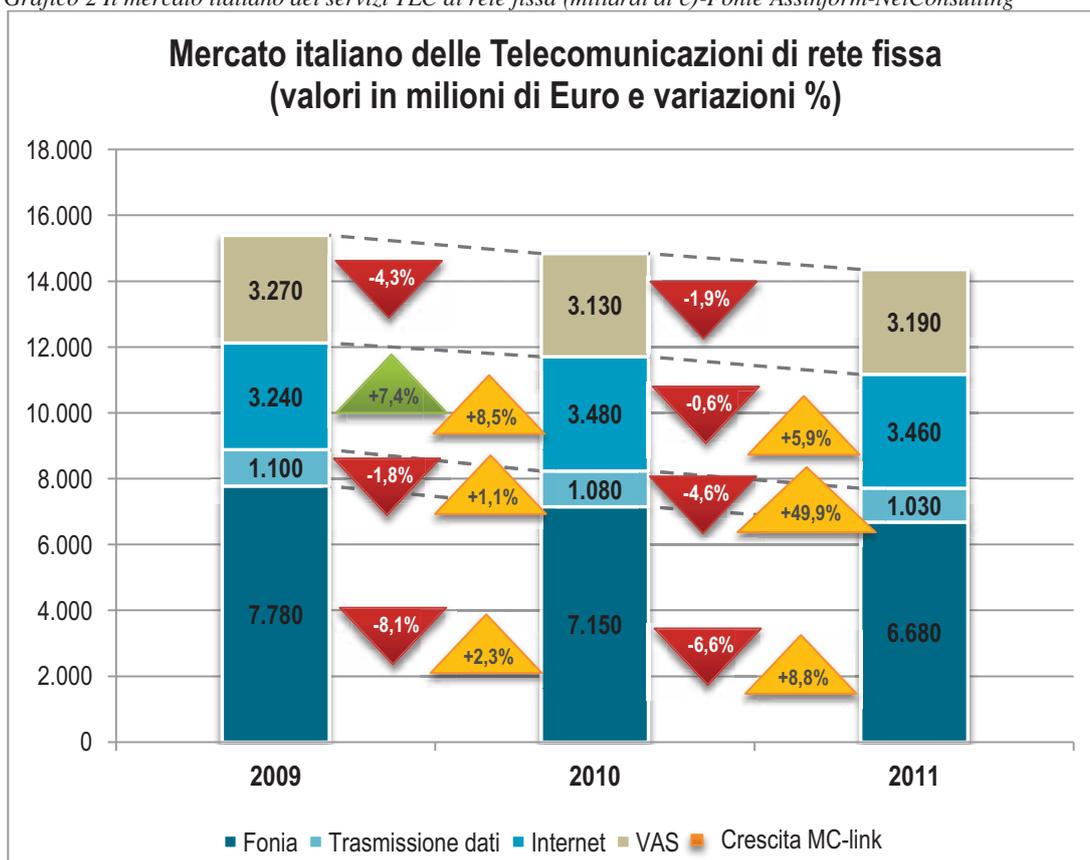
<sup>1</sup> Fonte: Anteprema Rapporto Assinform 2012

Grafico 1 Il mercato italiano dei servizi TLC (miliardi di €)-Fonte Assinform-NetConsulting



In questo contesto MC-link, con una crescita complessiva del 7,0%, si configura nuovamente come un'impresa in controtendenza rispetto all'andamento negativo del mercato italiano. Il risultato, che avvalorava il Piano Industriale varato nel 2010, assume una maggiore rilevanza se si considera che gran parte della raccolta di nuovi contratti è fatta attraverso una rete di rivenditori composta di imprese operanti anch'esse nel settore ICT; in questo contesto si consolida il ruolo di MC-link quale azienda in espansione in grado di supportare la sopravvivenza e la crescita anche delle piccole e medie imprese del settore ICT perfino in un quadro economico di recessione.

Grafico 2 Il mercato italiano dei servizi TLC di rete fissa (miliardi di €)-Fonte Assinform-NetConsulting



Nel dettaglio, da un'analisi dell'andamento dei segmenti in cui si suddivide la spesa nel mercato di rete fissa (Grafico 2), si evidenzia come, ad esclusione del segmento, comunque in discesa, dei Servizi a Valore Aggiunto (VAS) in cui MC-link non opera, l'azienda sia in controtendenza nei restanti segmenti. Dai segmenti consolidati della Fonia, in cui MC-link registra una crescita del 8,8% a fronte di una flessione del mercato dell'6,6%, e dei Servizi Internet, in cui MC-link registra una crescita del 5,9% a fronte di una lieve flessione dell'8,1%, fino ai servizi di Trasmissione Dati, segmento cardine del Piano Industriale MC-link in corso. In questo segmento, ove il mercato fa registrare una rilevante flessione del 4,6%, MC-link segna una tappa importante del proprio percorso di sviluppo con una considerevole crescita del 49,9% (pari a +0,8 mil. di Euro).

## Andamento della gestione

### Commenti generali

I parametri fondamentali del Conto Economico riclassificato (Tabella 1), indicano importanti miglioramenti e confermano il consolidamento del processo di crescita economica di MC-link.

Tabella 1

Conto Economico Riclassificato	2009	2010	2011	Diff. 10/11
Ricavi da Canoni	23.486.328	24.881.947	26.324.166	5,8%
Ricavi da Traffico	2.405.266	2.234.171	2.303.565	3,1%
Altri Ricavi	1.846.743	2.468.874	3.014.844	22,1%
<b>Totale Ricavi</b>	<b>27.738.337</b>	<b>29.584.991</b>	<b>31.642.576</b>	<b>7,0%</b>
Costi di Produzione	-10.927.131	-11.767.756	-12.436.628	5,7%
<b>Margine di Contribuzione Lordo</b>	<b>16.811.206</b>	<b>17.817.235</b>	<b>19.205.948</b>	<b>7,8%</b>
<i>Margine di Contribuzione Lordo/Ricavi</i>	<i>60,6%</i>	<i>60,2%</i>	<i>60,7%</i>	<i>0,8%</i>
Costi di Struttura	-10.661.446	-11.856.671	-13.200.470	11,3%
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>6.149.760</b>	<b>5.960.564</b>	<b>6.005.478</b>	<b>0,8%</b>
<i>Margine Operativo Lordo/Ricavi</i>	<i>22,2%</i>	<i>20,1%</i>	<i>19,0%</i>	<i>-5,8%</i>
Ammortamenti	-3.851.123	-4.136.782	-4.394.267	6,2%
<b>Margine della Gestione Caratteristica</b>	<b>2.298.637</b>	<b>1.823.782</b>	<b>1.611.211</b>	<b>-11,7%</b>
<i>Margine della Gestione Caratteristica/Ricavi</i>	<i>8,3%</i>	<i>6,2%</i>	<i>5,1%</i>	<i>-17,4%</i>
Svalutazioni/Accantonamenti	-570.143	-318.435	-97.352	-69,4%
Proventi (+) ed Oneri (-) Finanziari	-665.013	-632.081	-572.459	-9,4%
Proventi (+) ed Oneri (-) Straordinari	-379.858	-137.228	-52.065	-62,1%
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>683.622</b>	<b>736.038</b>	<b>889.335</b>	<b>20,8%</b>
<i>Risultato Ante Imposte/Ricavi</i>	<i>2,5%</i>	<i>2,5%</i>	<i>2,8%</i>	<i>13,0%</i>
IRAP	-333.196	-354.903	-344.767	-2,9%
IRES	-248.934	-288.671	-330.403	14,5%
<b>Risultato Netto</b>	<b>101.492</b>	<b>92.464</b>	<b>214.164</b>	<b>131,6%</b>
<i>Risultato Netto/Ricavi</i>	<i>0,4%</i>	<i>0,3%</i>	<i>0,7%</i>	<i>116,6%</i>

Il risultato economico dell'esercizio, grazie all'effetto congiunto della crescita del business consolidato dell'azienda e di una sensibile crescita sia dei ricavi ricorrenti sia dei ricavi da attivazione dei cosiddetti Servizi Gestiti, ha registrato dei miglioramenti rispetto all'esercizio precedente; in particolare, se da un lato i ricavi sono cresciuti del 7%, passando da 29,6 mil. a 31,6 mil. di Euro, dall'altro il Margine di Contribuzione Lordo è cresciuto in misura superiore (7,8% passando da 17,8 a 19,2 mil. di Euro) fornendo un riscontro economico ad uno dei principali obiettivi del Piano Industriale in corso ovvero lo spostamento verso servizi a maggiore marginalità.

Il Margine Operativo Lordo è rimasto sostanzialmente invariato in valore assoluto (+0,8%) attestandosi a 6,0 mil. di Euro con un leggero calo in termini di incidenza sui ricavi (da 20,1% a 19,0%); questo effetto, comunque in linea con le previsioni della società, è dovuto

all'incremento dei costi di struttura generato dall'inserimento, nel corso del 2010, di figure professionali necessarie per lo sviluppo del piano industriale che hanno manifestato il loro costo a regime nel corso dell'esercizio 2011 con un aggravio di circa 0,8 mil. di Euro rispetto all'anno precedente.

Il Margine della Gestione Caratteristica, passato da 1,8 a 1,6 mil. di Euro (con una diminuzione del 11,7%), è il risultato composto della scelta di uno spostamento verso servizi caratterizzati da una maggiore marginalità operativa ma maggiori investimenti e della necessità di investimenti abilitanti per il nuovo business. Questo risultato, seppur in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, è in linea con le previsioni del piano industriale poiché gli investimenti che l'azienda ha effettuato e che continuerà a sostenere nel 2012, serviranno da volano per un incremento della marginalità operativa già riscontrato nel 2011 e che sarà maggiormente apprezzabile negli esercizi successivi.

Il miglioramento del Risultato ante imposte del 20,8% (da 0,74 a 0,9 mil. di euro) è da attribuire principalmente a una diminuzione dei valori di Accantonamento e Oneri Straordinari e al calo degli Oneri Finanziari (da 0,632 a 0,572 mil. di Euro). Per questi ultimi la flessione è dovuta all'effetto contrapposto di una Posizione Finanziaria Netta aumentata di 1,6 mil. di Euro (da 9,8 nel 2010 a 11,4 mil. di Euro nel 2011), necessari per sostenere un incremento degli impieghi industriali di circa 3,0 mil. di Euro rispetto all'anno precedente, e di un'ottimizzazione del debito risultante dall'attività di factoring per i servizi relativi alla Pubblica Amministrazione Pugliese (RUPAR) il cui onere finanziario è sceso da 0,24 a 0,11 mil. di Euro.

Possiamo infine dire che il miglioramento del risultato netto (+131%, da 0,092 mil. di Euro a 0,214 mil. di Euro) è da attribuire all'effetto congiunto di due principali dinamiche: da un lato agisce negativamente la prevista diminuzione del Margine della Gestione Caratteristica come conseguenza del *rollout* del Piano Industriale, mentre dall'altro lato l'effetto è contrastato dalla diminuzione dei valori di Accantonamento e Oneri Straordinari.

### Risultati commerciali e crescita del parco clienti

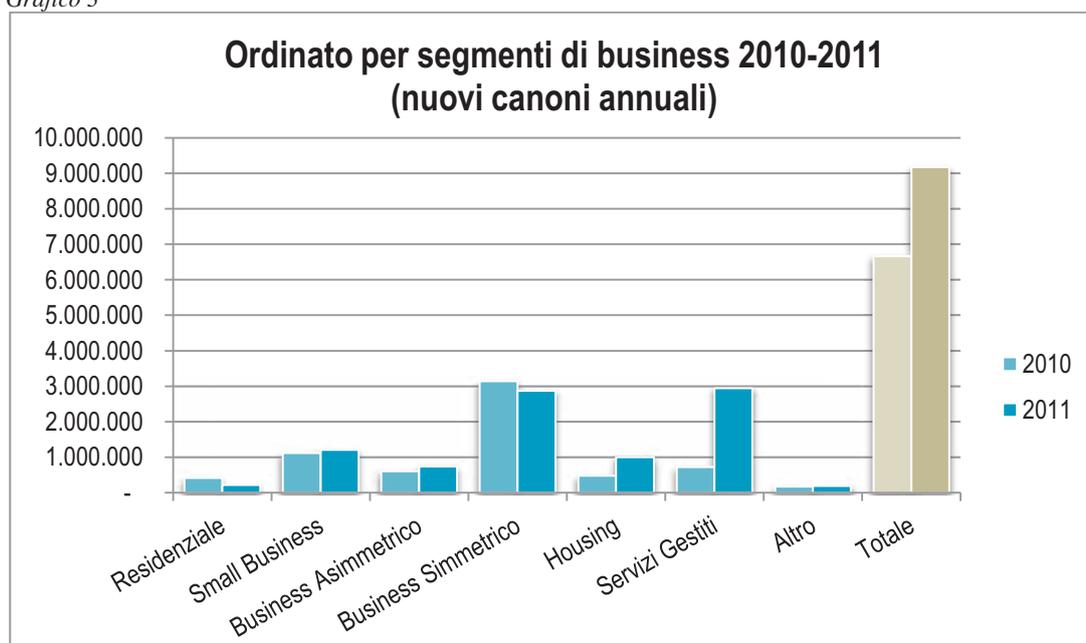
Nel corso del 2011, sono stati acquisiti nuovi contratti per un valore annuale dei canoni pari a 9,2 mil. di Euro, contro i 6,7 mil. di Euro raccolti nel 2010; come già evidenziato questo risultato è viepiù importante se si considera che la maggiore espansione è ottenuta sui segmenti di Housing e Servizi Gestiti che sono caratterizzati da una maggiore marginalità.

Relativamente alle restanti linee del business consolidato si rileva (i) la riduzione del segmento Residenziale che, per scelta strategica, non è presidiato da MC-link; (ii) la crescita delle vendite nei segmenti Small Business e Business Asimmetrico, che inverte la tendenza decrescente degli scorsi anni grazie anche all'inserimento di nuove offerte con un bundle più completo di servizi, e da ultimo (iii) una lieve riduzione delle vendite nel segmento Business Simmetrico il quale, essendo più prossimo al segmento Servizi Gestiti, viene parzialmente eroso da quest'ultimo.

Tabella 2

Ordinato per segmenti di business (nuovi canoni annuali)	2010	2011	Diff. 10/11
Residenziale	417.380	218.852	-47,6%
Small Business	1.117.662	1.206.514	7,9%
Business Asimmetrico	607.721	739.905	21,8%
Business Simmetrico	3.145.983	2.869.359	-8,8%
Housing	480.821	999.819	107,9%
Servizi Gestiti	724.804	2.946.878	306,6%
Altro	168.726	190.267	12,8%
<b>Totale</b>	<b>6.663.097</b>	<b>9.171.594</b>	<b>37,6%</b>

Grafico 3



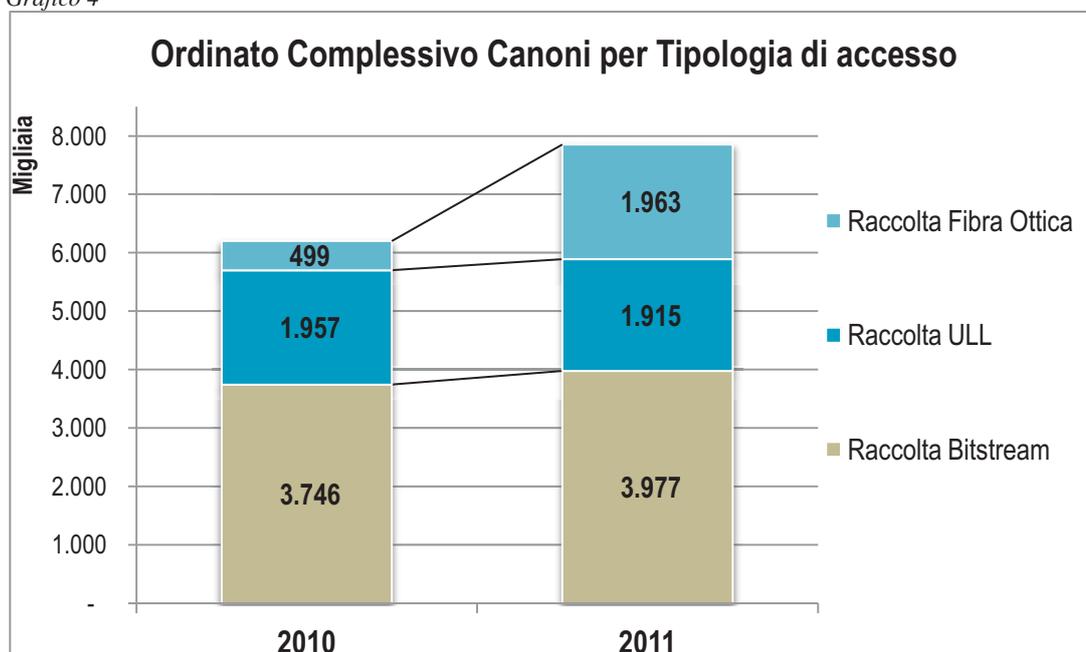
Da una riclassificazione delle vendite di servizi di connettività a banda larga e ultra larga per tipologia di accesso sottostante si nota l'importante espansione delle vendite relative ad accessi in fibra ottica: l'attivazione di questi contratti ha portato, nel corso del 2011, a posare oltre 100 Km di fibra ottica proprietaria per il rilegamento delle sedi dei clienti.

Affiancato al risultato per le vendite di servizi di connettività in fibra ottica si registra un miglioramento delle vendite di servizi erogati tramite bitstream e una leggera riduzione, prevalentemente dovuta ad una riduzione dei prezzi, delle vendite su rete proprietaria in rame (ULL).

Tabella 3

Ordinato complessivo canoni per tipologia di accesso	2010	2011	Diff. 10/11
Raccolta Bitstream	3.746.387	3.976.512	6,1%
Raccolta ULL	1.957.309	1.915.142	-2,2%
Raccolta Fibra Ottica	499.238	1.963.054	293,2%
<b>Totale</b>	<b>6.202.934</b>	<b>7.854.708</b>	<b>26,6%</b>

Grafico 4



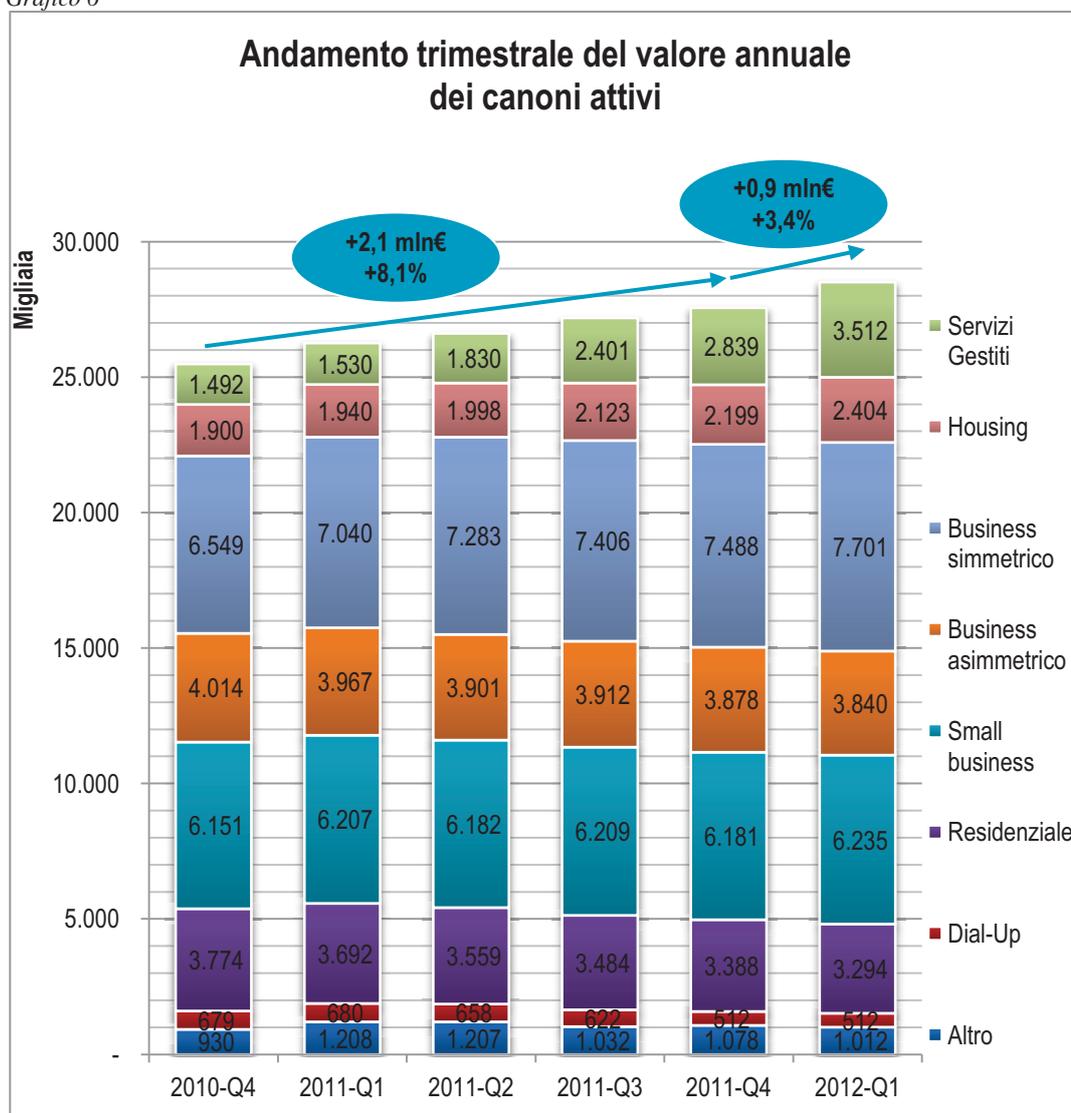
Anche nel corso dell'esercizio 2011, le attività commerciali hanno visto un forte impulso dovuto al processo di ampliamento e consolidamento della rete di vendita indiretta che è proseguito con le iniziative già intraprese negli esercizi precedenti.

È importante sottolineare il considerevole contributo fornito dal canale di vendita indiretta nella commercializzazione dei Servizi Gestiti; le performance di questo canale infatti hanno consentito di bilanciare, soprattutto nella prima parte dell'anno, i minori risultati derivanti dal canale di vendita diretta sul quale invece si focalizzava il Piano Industriale varato nel 2010.

In totale, nell'esercizio 2011, il canale indiretto ha inciso per il 67% sul totale delle vendite della società con un valore medio annuo per partner di 8.490 Euro pari a un incremento del 36% rispetto al 2010 in cui tale valore si attestava a 6.544 Euro.

Gli ottimi risultati in termini di vendite sono confermati ulteriormente dall'andamento del valore complessivo dei contratti attivi al 31/12/2011. L'importo dei canoni annuali, è cresciuto infatti dell'8,1% passando da 25,5 a 27,6 mil. di Euro tra il 2010 e il 2011; risultati ancora più confortanti vengono dai primi dati 2012 ove si nota come in un trimestre il valore dei canoni annuali è già cresciuto in misura superiore di quanto abbia fatto negli ultimi due trimestri 2011 (Grafico 6).

Grafico 6



La crescita dei contratti attivi è ovviamente frutto dell'attivazione dei nuovi contratti sottoscritti, già analizzati in precedenza, nettata da quelli disattivati per disdetta o morosità.

### Analisi dei Ricavi da canoni

Come evidente dall'analisi dell'andamento del valore annuale dei servizi a canone, i ricavi con caratteristica ricorrente (Tabella 4), cardine del modello di business dell'azienda, anche nel 2011 registrano un incremento (+5,8%).

Tabella 4

Ricavi servizi a canone	2010	2011	Diff 09/10
Contratti XDSL	19.682.032	20.693.293	5,1%
Servizi Gestiti	1.500.988	2.023.839	34,8%
Housing	1.858.937	1.934.611	4,1%
Contratti Dial-up	708.820	542.717	-23,4%
RUPAR	542.775	538.004	-0,9%
Altri servizi	588.395	591.701	0,6%
<b>Totale Ricavi a Canone</b>	<b>24.881.947</b>	<b>26.324.166</b>	<b>5,8%</b>

Di seguito si analizzano per ciascuna linea di ricavo a canone le determinanti della crescita o flessione riscontrata nel 2011.

I ricavi per servizi xDSL, tra i settori core del business di MC-link degli ultimi anni, sono cresciuti del 5,1% in termini di fatturato di competenza dell'esercizio. Questo tasso di crescita, positivo seppur moderato, è il segnale di un segmento di mercato maturo che tende asintoticamente verso una situazione di stabilità e saturazione ove il movimento dei clienti è legato a dinamiche di sostituzione.

D'altro canto, nella forte crescita dei ricavi per Servizi Gestiti (+34.8%), viene premiata la capacità della società di aver anticipato le dinamiche asintotiche del segmento xDSL, di aver effettuato in anticipo gli investimenti necessari, sia in infrastruttura che in attività di Ricerca e Sviluppo, ed essere così in grado di aggredire il mercato business di fascia medio alta con servizi innovativi "carrier grade" incardinati sulla connettività in fibra ottica.

In questo segmento MC-link trova il suo spazio da un lato grazie ad una maggiore presenza presso il cliente di quanto possano fare i grandi player delle telecomunicazioni, attori che storicamente presidiano la clientela Executive e, dall'altro, grazie a competenze tecniche e infrastrutturali non presenti in altri competitor di dimensioni comparabili ad MC-link.

I servizi di data center, che rappresentano un ricavo ricorrente in grado di assicurare all'azienda un'interessante marginalità, registrano una crescita moderata del 4,1% che ancora non coglie a regime i nuovi contratti acquisiti, risultati migliori sono attesi per il 2012 anno in cui gli sforzi di vendita avranno piena manifestazione economica.

Il calo dei ricavi da contratti dial-up (-23,4%) è il risultato dell'effetto negativo della sostituzione di una tecnologia in phase out con la larga banda; ciononostante questa linea di ricavo persiste nella sua manifestazione economica grazie ai servizi di web hosting collegati con i contratti dial-up.

Per quanto riguarda i servizi RUPAR (Rete Unitaria Pubblica Amministrazione Regione Puglia), sottoscritti grazie alla gara vinta in Raggruppamento Temporaneo d'Impresa con la Clio S.r.l., si registra una sostanziale tenuta (-0.9%). Tale dinamica è da imputare alla conclusione del contratto in essere e al suo parziale rinnovo sulla base della nuova gara SPC aggiudicata direttamente da Clio (azienda certificata SPC), con la quale MC-link ha mantenuto un accordo commerciale.

Gli Altri servizi a canone riguardano domini, CDN, servizi di hosting e canoni pagati da Telecom Italia per i flussi della reverse telefonica attivati sul territorio nazionale.

### Analisi dei Ricavi da servizi a traffico

Nel complesso i ricavi dei servizi fatturati a traffico (Tabella 5), rispetto all'esercizio precedente, sono cresciuti del 3,1% (da 2,2 a 2,3 mil. di Euro); tale crescita è influenzata negativamente dalla discesa dei prezzi per il traffico reverse e, positivamente, dalla crescita del traffico telefonico generato dal parco clienti consolidato di MC-link e dai nuovi clienti acquisiti nel 2011.

Tabella 5

Ricavi servizi a Traffico	2010	2011	Diff 09/10
Traffico reverse e accesso dial-up	385.573	313.867	-18,6%
Traffico servizi di telefonia fissa	1.767.159	1.921.797	8,8%
Traffico dati (ADSL e HDSL)	81.439	67.901	-16,6%
<b>Totale Ricavi a Traffico</b>	<b>2.234.171</b>	<b>2.303.565</b>	<b>3,1%</b>

La leggera flessione del traffico dati è da ricercare nell'orientamento del mercato verso le formule flat, sia per le linee ADSL residenziali, sia per che le linee HDSL a traffico, le quali oramai sono prevalentemente commercializzate come linee di back-up di connessioni flat.

## Analisi di Altri ricavi

Tabella 6

Altri Ricavi	2010	2011	Diff 09/10
Attivazioni servizi a canone	699.107	1.241.930	77,6%
Attivazioni RUPAR SPC	82.111	8.878	-89,2%
Altri ricavi e proventi	1.085.782	965.126	-11,1%
Incrementi da immobilizzazioni	601.873	798.911	32,7%
<b>Totale Altri Ricavi</b>	<b>2.468.874</b>	<b>3.014.844</b>	<b>22,1%</b>

I ricavi da Attivazione dei servizi a canone hanno risentito positivamente del buon andamento delle nuove acquisizioni, mentre tra gli “Altri ricavi e proventi” vanno segnalati:

- oltre 0,3 mil. di ricavi per la gestione dei servizi di telefonia mobile per conto di Dolomiti Energia,
- il riaddebito a Clio S.r.l. degli oneri finanziari per il factoring del credito commerciale della RUPAR,
- il riaddebito ad ENTER S.r.l. di parte dell’infrastruttura in ULL, come previsto dal contratto che regola la realizzazione in comune dell’infrastruttura di rete proprietaria di Milano.

Gli Incrementi da Immobilizzazioni, pari ad un importo di 0,8 mil. di Euro, si riferiscono alla capitalizzazione, operata con il consenso del Collegio Sindacale, del costo azienda del personale coinvolto nella realizzazione dei seguenti progetti:

- Progetti di Ricerca e Sviluppo (Euro 513.000),
- Progetti per Altre Immobilizzazioni (124.000),
- Progetti per la formazione della forza vendita indiretta in merito ai nuovi prodotti e soluzioni offerte da MC-link (Euro 162.000).

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2011.

## Analisi dei costi

Prendendo innanzitutto in analisi i costi di produzione (Tabella 7), si nota come questi siano cresciuti complessivamente del 5,68% e quindi in maniera inferiore rispetto ai ricavi (7%), contribuendo, come già anticipato, alla crescita del margine di contribuzione in virtù dello spostamento del business verso servizi a maggiore marginalità operativa.

Di seguito si riportano, per le voci di maggior rilievo, le dinamiche riscontrate nel 2011:

- Per le voci di Raccolta ULL e Raccolta xDSL si ha un aumento sostanzialmente in linea con i relativi ricavi e che risulta influenzato:
  - positivamente dal completamento delle attività di ottimizzazione dell’infrastruttura di raccolta a valle dell’integrazione societaria del 2009,
  - negativamente dal sempre maggiore spostamento delle utenze da connettività asimmetrica a connettività simmetrica ove queste ultime, comunque legate a servizi maggiormente remunerativi, hanno costi diretti più alti
- Per i Servizi Gestiti, l’importo registrato è relativo ai costi di manutenzione delle tratte in fibra ottica proprietaria, al noleggio di alcune tratte in fibra ottica da altri operatori ed ai costi di affitto e trasporto di lunga distanza della capacità per connettività in fibra ottica. L’aumento di questi costi è perfettamente in linea con i ricavi dei quali in evidenza l’elevata marginalità.
- Per la raccolta Dial-Up si ha una diminuzione strettamente legata alla costante riduzione del traffico sviluppato dagli utenti che utilizzano questa modalità di connessione ad Internet

Tra i Costi infrastrutturali non si registrano particolari variazioni se non una riduzione dei costi per l'infrastruttura voce dovuta ad un'ottimizzazione dei flussi di raccolta fonia ed un aumento dei costi per Energia Elettrica legato all'aumento dell'assorbimento complessivo in virtù della crescita dei servizi di Housing e dell'ampliamento degli uffici e delle risorse umane della società.

Tra gli Altri costi diretti a meritare particolare attenzione è sostanzialmente la voce Assistenza Clienti cresciuta in virtù sia dell'aumento dei ricavi derivanti dalla vendita indiretta sia del proseguimento delle azioni commerciali di promozione, intraprese già da 2010, che incentivano la vendita di servizi garantendo alla società una marginalità certa e lasciando ai Rivenditori gli extraprofiti della vendita.

Tabella 7

<b>Costi di produzione</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Diff 09/10</b>
Raccolta xDSL	5.460.849	5.854.596	7,21%
Raccolta ULL	1.292.873	1.356.428	4,92%
Servizi Gestiti	44.066	182.904	315,07%
Raccolta dial-up e CDN	128.844	86.124	-33,16%
Traffico ADSL	15.241	11.634	-23,67%
Traffico HDSL	40.050	31.900	-20,35%
Terminazione Voce	1.015.109	1.059.418	4,36%
<b>Totale costi di produzione diretti</b>	<b>7.997.032</b>	<b>8.583.004</b>	<b>7,33%</b>
Infrastruttura dati	350.018	326.252	-6,79%
Infrastruttura voce	147.375	94.832	-35,65%
Energia Elettrica Data Center	578.142	657.127	13,66%
Costi licenza OLO	248.335	254.232	2,37%
<b>Totale costi di produzione infrastrutt.</b>	<b>1.323.870</b>	<b>1.332.442</b>	<b>0,65%</b>
Gestione servizi direz. Trento	340.119	272.239	-19,96%
Servizio Fax	5.135	5.219	1,63%
RUPAR	297.615	265.136	-10,91%
Domini	87.182	80.552	-7,60%
Licenze per housing	50.277	44.736	-11,02%
Assistenza Clienti	883.942	1.091.171	23,44%
Costi Marketing	276.236	276.489	0,09%
Attivazioni e splitter	485.502	464.111	-4,41%
Acquisto hardware per rivendita	16.849	16.012	-4,97%
Supermercato dell'informazione	4.000	5.517	37,92%
<b>Totale altri costi diretti</b>	<b>2.446.855</b>	<b>2.521.181</b>	<b>3,04%</b>
<b>Totale costi di produzione</b>	<b>11.767.756</b>	<b>12.436.628</b>	<b>5,68%</b>

L'aumento importante dei Costi di struttura (Tabella 8) di 1,3 mil. di Euro, pari al 11,33% di variazione, è da attribuire alle seguenti dinamiche:

- Per i costi del Personale la variazione in aumento è legata alla manifestazione a regime dei costi relativi alle figure professionali inserite nel corso del 2010 e nei primi mesi del 2011 e, inoltre, degli oneri sostenuti per effetto della soppressione del ruolo di Direttore Generale a valle di una riorganizzazione aziendale operata nel mese di Dicembre 2011.
- Per i costi per Amministratori e Consulenti l'aumento risulta legato ai costi per consulenze fornite da professionisti esterni che si sono rese necessarie per sostenere attività straordinarie.
- Per le Spese Generali l'aumento è principalmente influenzato da:
  - l'incremento delle spese ordinarie legato al trasferimento presso la nuova sede (dalla sistemazione delle postazioni a piccoli lavori di manutenzione ordinaria)

- o la dotazione, a partire dalla fine del 2010, di un parco auto a noleggio più vasto per permettere alle figure commerciali e di prevendita una maggiore presenza presso il cliente. Tale voce, come evidente, ha manifestato il relativo costo a regime nel corso del 2011.

Tabella 8

Costi di struttura	2010	2011	Diff 09/10
Personale	7.077.849	7.962.145	12,49%
Amministratori e Consulenti	1.585.737	1.656.840	4,48%
Help Desk	1.227.845	1.231.029	0,26%
Spese Generali	1.821.748	2.159.019	18,51%
Altri Oneri di gestione	143.493	191.437	33,41%
<b>Totale</b>	<b>11.856.671</b>	<b>13.200.470</b>	<b>11,33%</b>

### Analisi degli investimenti

Nel corso del 2010 sono stati effettuati investimenti per un totale di 6,2 mil. di Euro, di cui 2,8 in immobilizzazioni immateriali e 3,3 in immobilizzazioni materiali. Appare opportuno specificare che le immobilizzazioni immateriali (quali ad esempio le concessioni per diritti d'uso della fibra ottica per il backbone o per i cavidotti per il rilegamento clienti) sono costituite da elementi che, per loro natura, sono indispensabili e strategici per la realizzazione del modello industriale dell'azienda.

Oltre agli investimenti ordinari legati all'aumento dei contratti in essere, quali l'acquisto di router xDSL (0,923 mil. di Euro), server destinati all'Housing (0,083 mil. di Euro) e investimenti in fibra ottica in rete di accesso (0,730 mil. di Euro), riteniamo opportuno segnalare i seguenti investimenti:

- 0,640 mil. di Euro relativi all'upgrade di capacità dell'infrastruttura dorsale di rete;
- 0,350 mil di Euro relativi al setup dell'attività propedeutica per la vendita di servizi RUPAR SPC;
- 0,310 mil di Euro relativi ad attività di Ricerca e Sviluppo per le quali si rimanda alla Nota Integrativa;
- 0,162 mil. di Euro relativi all'attività di formazione della forza vendita indiretta sui nuovi prodotti;
- 0,354 mil di Euro relativi ai lavori per la nuova sede in Roma via Perrier, 4.

Per maggiori approfondimenti sugli investimenti dell'anno si rimanda alla Nota Integrativa.

Si ricorda infine che la Società, già da diversi esercizi, effettua parte degli investimenti attraverso la sottoscrizione di contratti di leasing finanziari che contabilizza con il metodo cd. "Finanziario" in deroga a quanto previsto dal principio contabile italiano OIC n. 1, che prevede la contabilizzazione di tali contratti con il metodo cd. "Patrimoniale".

La scelta della Società è conseguenza diretta dell'analisi della natura dei contratti di leasing stipulati e dei beni oggetto di detti contratti in quanto si tratta di apparecchiature di infrastruttura indispensabili per poter erogare i servizi propri dell'attività core business di MC link. In sostanza la Società utilizza i contratti di leasing come forma di finanziamento per acquisire beni utilizzati nell'esercizio della propria attività.

Le caratteristiche sopra elencate hanno fatto propendere la Società nella scelta di attuare contabilizzazioni, riconosciute da buona parte della giurisprudenza, che privilegino la prevalenza della sostanza economica delle operazioni sulla loro forma negoziale.

Per gli effetti patrimoniali ed economici di tale impostazione e per maggiori informazioni si rimanda alla Nota Integrativa.

## Attività di Ricerca e Sviluppo

In merito alle attività di Ricerca e Sviluppo nel corso del 2011 sono stati svolti i seguenti progetti:

- Progetto Portale Servizi Clienti (Euro 99.000).
- Progetto Unificazione e Sostituzione DNS (Euro 36.000).
- Progetto Strong Authentication (Euro 27.000).
- Progetto Rilascio Backbone 10Gb e VPN Core (Euro 42.000).
- Progetto Monitoraggio Servizi Evoluti (Euro 24.000).
- Progetto DataCenter RM (Euro 19.000).
- Progetto DataCenter MI (Euro 17.000).
- Progetto MAN 2.0 (Euro 87.000).
- Progetto VPN 1.1 (Euro 64.000).
- Progetto Virtualizzazione Housing TN (Euro 20.000).
- Progetto Cruscotto Servizi Evoluti (Euro 46.000).
- Progetto Prodotti Pianeta (Euro 32.000).

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2011.

## Aspetti finanziari

La gestione finanziaria dell'anno 2011 è stata effettuata in un'ottica di equilibrio tra fonti e impieghi al fine di garantire un corretto svolgimento dell'attività aziendale. Nel corso dell'anno, la dinamica finanziaria della società evidenzia, quindi, una copertura dei fabbisogni derivanti dagli investimenti per le attività di sviluppo ordinarie e straordinarie.

Tabella 13

<b>FLUSSI DI CASSA</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Utile netto	92.464	214.164
Oneri Finanziari	632.081	620.947
Ammortamenti	4.136.782	4.394.266
Rettifica variazioni finanziarie fiscali	258.247	-17.894
<b>Flusso di cassa gestione operativa</b>	<b>5.119.574</b>	<b>5.211.485</b>
Variazione circolante operativo	-1.913.115	-221.849
<b>Flusso di cassa operativo</b>	<b>3.206.459</b>	<b>4.989.636</b>
Impieghi industriali	-3.121.575	-6.170.940
Impieghi Finanziari	402.452	92.519
Variazione Debiti non industriali (Legge 6)	-26	0
Variazioni crediti a breve non industriali	408.942	-73.220
TFR	227.879	239.207
Oneri Finanziari	-632.081	-620.947
Variazione Debiti bancari e obbligazionari	-570.783	531.624
<b>Flusso di cassa To Equity</b>	<b>-78.732</b>	<b>-1.012.123</b>

La gestione finanziaria del 2011 è risultata caratterizzata da:

- un significativo miglioramento del flusso di cassa operativo il quale determina un notevole autofinanziamento della società. Tale risultato è da attribuire sia ai risultati economici generati dal modello di business infrastrutturale e sia dal miglioramento della gestione dei crediti commerciali;
- una riduzione della tensione del Capitale Circolante operativo originata dall'effetto del fisiologico incremento dei crediti commerciali;

- l'incremento sostanziale degli impieghi di natura industriale per sostenere lo sviluppo del piano industriale approvato sia con investimenti specifici in infrastruttura di accesso in fibra ottica sia con investimenti nell'infrastruttura metropolitana e di dorsale.
- una riduzione degli impieghi finanziari derivante dalla restituzione dei titoli obbligazionari ordinari per Euro 100.000;
- un incremento del ricorso al capitale di credito (+5% tra debito bancario e obbligazionario) originato dai fabbisogno di capitali derivanti dagli investimenti connessi al *rollout* del Piano Industriale e dal ritardo nella riscossione dei crediti RUPAR.

### Indici di redditività e di patrimonializzazione

La società ha provveduto a elaborare i principali indici di redditività e patrimonializzazione, come riportato nella tabella successiva.

INDICI REDDITIVITA'	2010	2011
ROE	2,7%	5,9%
ROI	4,9%	4,1%
ROS	6,2%	5,1%

INDICI PATRIMONIALIZZAZIONE	2010	2011
Quoziente indebitamento complessivo	9,8	9,9
Quoziente indebitamento finanziario	2,8	3,1
Quoziente autofinanziamento	3,0	2,3

L'analisi per indici rileva che:

- la gestione reddituale dell'azienda nel 2011 risulta positiva sia a livello di ritorno del capitale proprio (ROE) e sia a livello di capitale Investito (ROI). Si segnala un miglioramento dell'indice ROE, rispetto al 2010. Il Ritorno del Capitale Investito si mostra relativamente coerente con gli esercizi precedenti pur mostrando una lieve flessione rispetto al 2010 rimanendo però in linea con quelle delle aziende del settore. Infine si segnala un tasso di redditività commerciale in linea con il benchmark di settore.
- la gestione patrimoniale/finanziaria dell'azienda risulta caratterizzata, rispetto al 2010, da un maggiore impiego di credito bancario e da una relativa costanza del Capitale Proprio/debito di funzionamento. Infine si segnala un miglioramento del capitale circolante operativo, il quale rimane tuttavia negativo anche nell'esercizio 2011.
- Si segnala infine un significativo miglioramento del quoziente di autofinanziamento (PFN/flusso di cassa della gestione operativa) il quale sostiene i notevoli investimenti del Piano Industriale.

### Rapporti con società controllanti, collegate, consociate e altre parti correlate

MC-link detiene il 7,69%, per un valore massimale di 10.000 Euro, delle azioni della società Fibra Ottica Spa (FOS), società che ha come oggetto sociale lo svolgimento di attività proprie di una holding, assunzione e gestione di partecipazioni ed interessenze in società, l'eventuale fornitura, tramite le società controllate o partecipate, di reti e servizi di comunicazione elettroniche non al dettaglio e, in genere, lo svolgimento di tutte le ulteriori attività strumentali o connesse al perseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di qualsiasi attività finanziaria.

In data 14 ottobre 2011 è stato costituito il Consorzio Innovazione & Sviluppo S.c.a.r.l.

avente come oggetto sociale la fornitura di servizi di supporto a distanza (help-desk e teleassistenza ecc.) per l'installazione e l'aggiornamento dei prodotti software, con capitale sociale pari a Euro 100.000 di cui MC-link ha sottoscritto il 9%.

I rapporti commerciali con le società collegate e controllate, tutti effettuati a condizioni di mercato, possono riassumersi nelle tabelle che seguono.

*Società collegate*

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Mix S.r.l.	0	242	20.370	0
Dedagroup S.p.A.	212.188	14.126	4.600	399.973
Autostrada del Brennero S.p.A.	0	265.580	43.970	31.592
Azienda Energetica S.p.A.	55.906	11.614	9.632	60.481
Dolomiti Energia S.p.A.	1.067.393	157.883	223.110	1.207.655
Consorzio Innovazione e Sviluppo S.c.a.r.l.	0	6.750	0	0
	<b>1.335.487</b>	<b>456.195</b>	<b>301.682</b>	<b>1.699.701</b>

I costi e i debiti delle altre società collegate si riferiscono:

- per Mix S.r.l. all'adesione da parte di MC-link al punto neutro di interconnessione denominato Milan Internet eXchange;
- per Dedagroup S.p.A. al noleggio di apparati e assistenza software;
- per Autostrada del Brennero S.p.A. ad affitto di fibra ottica e, relativamente ai debiti, alla quota ancora da rimborsare della dilazione richiesta sulla restituzione del prestito obbligazionario scadente il 30/06/2011;
- per Azienda Energetica ad affitto di fibra ottica;
- per Dolomiti Energia SpA. all'affitto della sede e del data center di Trento e, relativamente ai debiti, alla quota ancora da rimborsare della dilazione richiesta sulla restituzione del prestito obbligazionario scadente il 30/06/2011;
- per Consorzio Innovazione & Sviluppo S.c.a.r.l., relativamente ai debiti, alle quote di capitale sottoscritte da MC-link e non ancora versate.

I ricavi relativi alle società collegate si riferiscono tutti a servizi gestiti ICT, servizi di web-farm e disaster recovery e, per Dolomiti Energia, alla cessione dell'infrastruttura di Datacenter di via Fersina 23.

*Società controllate*

Descrizione	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
B.C.C. S.r.l.	76.612	180.808	1.315.684	22.368
	<b>76.612</b>	<b>180.808</b>	<b>1.315.684</b>	<b>22.368</b>

I costi ed i debiti della società B.C.C. sono relativi al servizio di call center e telemarketing mentre i ricavi ed i crediti si riferiscono a servizi di connessione ed housing.

## Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

In osservanza a quanto previsto dall'art. 2428 del C.C., si riportano di seguito i principali rischi cui MC-link è esposta con le relative azioni per fronteggiare i vari rischi.

### Rischio del Credito

In merito al rischio relativo al credito in patrimonio ad MC-link non si evidenziano particolari criticità in virtù delle seguenti motivazioni:

- MC-link opera pressoché esclusivamente sul mercato nazionale,
- la varietà dei servizi offerti non determina concentrazioni in particolari segmenti di mercato,
- la collocazione dei servizi avviene sull'intero territorio nazionale evitando la concentrazione su particolari aree a rischio,
- la clientela è altamente parcellizzata e non sono identificabili singole entità in grado di determinare rischi,
- la reattività raggiunta dall'ufficio Recupero Crediti nella chiusura dei servizi in caso di mancato pagamento assicura una minimizzazione del rischio di incremento del credito delle singole posizioni.

### **Rischio di Mercato**

Il "rischio di mercato" consiste nella possibilità che variazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, o dei prezzi delle materie prime, possano influire negativamente sul valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi.

Si ritiene rilevante il rischio legato alla variazione dei tassi di interesse; in particolare, al fine di minimizzare i costi e rischi derivanti dall'oscillazione dei tassi di interessi la Società ha stipulato nel 2011 contratti di swap del tasso variabile in tasso fisso con primari operatori bancari. La stipula dei contratti di swap ha lo scopo di continuare a garantire alla Società un costo finanziario degli investimenti certo.

### **Rischio di Liquidità**

Allo stato attuale detto rischio continua ad essere strettamente correlato agli eventuali ritardi degli incassi da parte delle pubbliche amministrazioni, i cui tempi di pagamento sono fortemente condizionati dalle disponibilità di cassa annuali.

### **Rischio di Delega**

MC-link S.p.A. - nel perseguimento della gestione delle attività aziendali sulla base dei valori di efficienza, correttezza e trasparenza in ogni processo operativo - ha intrapreso, nel corso del 2011, un percorso progettuale finalizzato all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, che ha, come noto, introdotto un regime di responsabilità amministrativa a carico delle società in relazione ad alcune tipologie di reati commessi nell'interesse o vantaggio della Società stessa.

È convinzione della Società che l'adozione del Modello costituirà, oltre che un valido strumento di sensibilizzazione di tutti coloro che operano per conto della Società affinché tengano comportamenti corretti e lineari nell'espletamento delle proprie attività, anche un mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione dei reati e degli illeciti amministrativi previsti dalla normativa di riferimento.

Il Modello rappresenterà un chiaro segnale dell'azienda in materia di trasparenza e senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno

## **Azioni proprie**

La società non detiene azioni proprie.

## **Direzione e coordinamento**

La società non è soggetta direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis/ter del C.C..

## Sedi

La sede legale è situata a Trento in via Fersina n.23; la sede secondaria, nonché sede direzionale e operativa, è a Roma in via Carlo Perrier n. 9/a, una sede operativa è a Milano in via Caldera 21, e altre sedi tecniche sono a Firenze in Via del Ronco n. 7 e a Roma in via Penta 44 e 51.

Dal 10 Settembre 2011 è operativa una nuova sede locale sita in Roma in via Carlo Perrier, 4.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono da segnalare eventi particolari avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2011.

## Previsioni andamento della gestione

Come anticipato l'azienda ha adeguato il piano industriale sottoponendo un nuovo budget 2013/2013 all'approvazione del Consiglio di Amministrazione del 28/03/2012. L'aggiornamento è stato fatto nell'ottica di recepire i risultati effettivamente riscontrati negli ultimi esercizi, in particolar modo per quanto riguarda il segmento dei Servizi Gestiti per i quali, come già precisato, si registra un gap temporale di 9/12 mesi tra l'avvio della commercializzazione e le previsioni operate nel 2010. Sotto il profilo dei Servizi Gestiti l'aggiornamento riguarda sia il ricorrente di contratti attivi, che principalmente risente del gap di 9/12 mesi, sia le previsioni di vendita in questo segmento che nel 2010 era "nuovo" per MC-link rispetto alle linee classiche di business mentre ad oggi si possiedono dati consuntivi sulle vendite dal 2010 al primo trimestre 2012.

Il consolidamento di questa linea di business rimane cardine anche del budget in corso forte sia di tassi di crescita importanti seppur leggermente inferiori a quelli previsti nel 2012, sia di un backlog, ovvero di un sottostante di ordini acquisiti da attivare, pari a 1,7 mil. di Euro al 31/03/2012 (il backlog complessivo dei servizi venduti si attesta al 31/03/2012 a 3,0 mil. di Euro).

Per le restanti linee di business è prevista una sostanziale tenuta delle vendite che consentirà di consolidare il trend di crescita sopperendo ai tassi di churn fisiologici del mercato delle telecomunicazioni.

Il completamento, avvenuto nel 2011, degli interventi relativi ai costi di struttura permetterà, come già anticipato, di ridurre la crescita di questi ultimi con un consolidamento della marginalità operativa.

La continua acquisizione di contratti a canone ad una velocità maggiore rispetto alle dismissioni determina un trend crescente del valore ricorrente dei canoni attivi e, conseguentemente, dei ricavi da essi derivanti; questa dinamica, affianco all'ottimizzazione della struttura dei costi, dovrebbe garantire una crescita più importante nel medio periodo.

## Politica integrata qualità e ambiente

MC-link anche per il 2011 ha confermato il proprio impegno nel rispetto degli obblighi assunti con la certificazione del proprio Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente (ISO 9000 e 14000).

In ottemperanza ai requisiti delle normative volontarie e cogenti per l'anno 2011 l'azienda si è adoperata per il pieno soddisfacimento delle attese dei clienti, in un'ottica di compatibilità e sostenibilità ambientale, nel rispetto della salute dei propri collaboratori e degli altri interlocutori.

Un particolare riguardo si è avuto al miglioramento continuo delle prestazioni attraverso un approccio di sempre maggiore efficienza dei processi.

## Conclusioni

Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio 2011 chiude con un utile pari ad Euro 214.164. In considerazione di quanto sopra espresso, il C.d.A. propone all'Assemblea di riportare a nuovo detto utile e di deliberare un aumento di capitale da euro 1.179.252,25 a euro 2.502.315,75, mediante aumento del valore nominale di ciascuna azione da euro 0,41 a euro 0,87, attraverso sia l'apporto di nuovi mezzi finanziari sia l'utilizzo delle riserve iscritte a bilancio.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2011 corredato della presente relazione sulla gestione.

L'Amministratore Delegato  
Cesare Veneziani





MC-link S.p.A. - Via Fersina n. 23 - 38123 TRENTO (TN) - C.F. 05646921006

Capitale Sociale Euro 1.179.252,25 i.v. - Reg. Imp. 05646921006 - Rea 203247

## Bilancio al 31 dicembre 2011

31/12/2011

31/12/2010

### Stato patrimoniale attivo

#### A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati )

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento	30.662	45.992
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	661.831	976.027
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	534.691	759.112
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.344.474	1.890.501
5) Avviamento	2.255.169	2.577.337
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	961.910	586.940
7) Altre	2.422.955	1.903.925
	<u>9.211.692</u>	<u>8.739.834</u>

##### II. Materiali

1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	1.254.540	943.587
3) Attrezzature industriali e commerciali	2.587.847	2.180.717
4) Altri beni	2.228.263	1.647.936
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	16.206	9.800
	<u>6.086.856</u>	<u>4.782.040</u>

##### III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	155.000	155.000
b) imprese collegate	32.886	23.886
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
	<u>187.886</u>	<u>178.886</u>
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u>0</u>	<u>0</u>
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u>0</u>	<u>0</u>
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	<u>0</u>	<u>0</u>
d) verso altri		
- entro 12 mesi	0	
- oltre 12 mesi	607.467	608.986
	<u>607.467</u>	<u>608.986</u>
	607.467	787.872

## Bilancio al 31 dicembre 2011

	31/12/2011	31/12/2010
3) Altri titoli	400.000	500.000
4) Azioni proprie	1.195.353	1.287.872
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>16.493.901</b>	<b>14.809.746</b>

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati
- 3) Lavori in corso su ordinazione
- 4) Prodotti finiti e merci
- 5) Acconti

	0	0
--	---	---

#### II. Crediti

- |                              |            |            |
|------------------------------|------------|------------|
| 1) Verso clienti             |            |            |
| - entro 12 mesi              | 16.986.656 | 16.039.631 |
| - oltre 12 mesi              | 467.562    |            |
|                              | 17.454.218 | 16.039.631 |
| 2) Verso imprese controllate |            |            |
| - entro 12 mesi              | 76.612     | 150.594    |
| - oltre 12 mesi              |            |            |
|                              | 76.612     | 150.594    |
| 3) Verso imprese collegate   |            |            |
| - entro 12 mesi              | 1.335.487  | 680.991    |
| - oltre 12 mesi              |            |            |
|                              | 1.335.487  | 680.991    |
| 4) Verso controllanti        |            |            |
| - entro 12 mesi              |            |            |
| - oltre 12 mesi              |            |            |
|                              | 0          | 0          |
| 4 bis) Crediti tributari     |            |            |
| - entro 12 mesi              | 3.644      | 2.980      |
| - oltre 12 mesi              |            |            |
|                              | 3.644      | 2.980      |
| 4 ter) Imposte anticipate    |            |            |
| - entro 12 mesi              | 715.484    | 697.590    |
| - oltre 12 mesi              |            |            |
|                              | 715.484    | 697.590    |
| 5) Verso altri               |            |            |
| - entro 12 mesi              | 2.192.232  | 2.119.676  |
| - oltre 12 mesi              | 0          |            |
|                              | 2.192.232  | 2.119.676  |
|                              | 21.777.677 | 19.691.462 |

#### III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
- 2) Partecipazioni in imprese collegate
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti
- 4) Altre partecipazioni
- 5) Azioni proprie  
(valore nominale complessivo)
- 6) Altri titoli

	0	0
--	---	---

#### IV. Disponibilità liquide

## Bilancio al 31 dicembre 2011

	31/12/2011	31/12/2010
1) Depositi bancari e postali	186.998	1.195.252
2) Assegni	255	3.066
3) Denaro e valori in cassa	2.361	3.420
	189.614	1.201.738

<b>Totale attivo circolante</b>	<b>21.967.291</b>	<b>20.893.200</b>
---------------------------------	-------------------	-------------------

### D) Ratei e risconti

- disaggio sui prestiti		
- vari	1.076.321	1.207.079
	1.076.321	1.207.079

<b>Totale attivo</b>	<b>39.537.513</b>	<b>36.910.025</b>
----------------------	-------------------	-------------------

### Stato patrimoniale passivo

#### A) Patrimonio netto

I. Capitale		1.179.252	1.179.252
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale		54.309	49.686
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VI. Riserve statutarie			
VII. Altre riserve			
Versamenti in conto capitale		250.000	250.000
Riserva per conversione in EURO		1	1
Avanzo da concambio		1.236.233	1.236.233
Disavanzo di usione		-129.227	-129.227
VIII. Utili (Perdite) portate a nuovo			
Utili portati a nuovo	838.157		
Perdite portate a nuovo	0		
		838.157	750.317
IX. Utile d'esercizio		214.164	92.464
IX. Perdita d'esercizio		0	
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>3.642.889</b>	<b>3.428.726</b>

#### B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili			
2) Fondi per imposte		238.311	267.923
3) Altri		0	0

<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>238.311</b>	<b>267.923</b>
--	----------------	----------------

#### C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

	<b>1.908.773</b>	<b>1.669.566</b>
--	------------------	------------------

#### D) Debiti

1) Obbligazioni			
- entro 12 mesi	26		11.060
- oltre 12 mesi	0		850.026
		26	861.086
2) Obbligazioni convertibili			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
		0	0

## Bilancio al 31 dicembre 2011

	31/12/2011	31/12/2010
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	7.725.736	5.477.568
- oltre 12 mesi	2.420.441	3.088.697
	10.146.177	8.566.265
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	906.579	1.507.715
- oltre 12 mesi	2.462.416	2.048.508
	3.368.995	3.556.223
6) Acconti		
- entro 12 mesi	581.221	396.786
- oltre 12 mesi		
	581.221	396.786
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	9.726.751	8.730.266
- oltre 12 mesi	376.790	240.790
	10.103.541	8.971.056
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	180.808	148.223
- oltre 12 mesi		
	180.808	148.223
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	456.195	154.082
- oltre 12 mesi		
	456.195	154.082
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
	0	0
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.364.893	1.298.196
- oltre 12 mesi		
	1.364.893	1.298.196
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	518.057	480.585
- oltre 12 mesi		
	518.057	480.585
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	4.747.791	4.569.947
- oltre 12 mesi		
	4.747.791	4.569.947
<b>Totale debiti</b>	<b>31.467.704</b>	<b>29.002.449</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
- aggio sui prestiti		
- vari	2.279.836	2.541.361

## Bilancio al 31 dicembre 2011

	31/12/2011	31/12/2010
	2.279.836	2.541.361
<b>Totale passivo</b>	<b>39.537.513</b>	<b>36.910.025</b>
<b>Conti d'ordine</b>		
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi		
2) Sistema improprio degli impegni		
3) Sistema improprio dei rischi	3.165.809	3.500.824
4) Raccordo tra norme civili e fiscali		
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>3.165.809</b>	<b>3.500.824</b>
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.878.539	27.897.336
2) Variaz. rimanenze di prodotti in lavoraz., semilav. e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	798.911	601.873
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	965.126	1.002.292
- contributi in conto esercizio	0	83.490
- contributi in conto capitale	<u>965.126</u>	<u>29.584.991</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>31.642.576</b>	<b>29.584.991</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	217.772	169.630
7) Per servizi	16.233.720	15.461.247
8) Per godimento di beni di terzi	1.040.246	816.648
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	5.503.682	4.957.600
b) Oneri sociali	1.614.626	1.417.097
c) Trattamento di fine rapporto	433.846	374.564
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	<u>146.868</u>	<u>35.813</u>
	7.699.022	6.785.074
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.367.753	2.123.241
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.026.514	2.013.540
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutaz. crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide	<u>97.352</u>	<u>318.435</u>
	4.491.619	4.455.216
11) Variaz. rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci		
12) Accantonamento per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	446.338	391.828
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>30.128.717</b>	<b>28.079.643</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>1.513.859</b>	<b>1.505.348</b>

## Bilancio al 31 dicembre 2011

	31/12/2011	31/12/2010
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>		
- da imprese controllate	48.660	23.348
- da imprese collegate		
- altri		
	48.660	23.348
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	6.499	6.635
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
	7.959	2.305
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	10.596	10.540
	10.596	10.540
	25.054	19.480
	73.714	42.828
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate	-6.616	0
- da controllanti		
- altri	-639.557	-674.909
	-639.557	-674.909
	-646.173	-674.909
<i>17-bis) Utili e perdite su cambi</i>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-572.459</b>	<b>-632.081</b>

### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

<i>18) Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		0
		0
<i>19) Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie		
	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
		0
		0
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

### E) Proventi e oneri straordinari

<i>20) Proventi:</i>		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	338.373	252.950
- arrotondamenti euro		
	338.373	252.950
<i>21) Oneri:</i>		

**Bilancio al 31 dicembre 2011**

	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti	-601	-2.527
- varie	-389.836	-387.651
- arrotondamenti euro	-1	
	<u>-390.438</u>	<u>-390.178</u>
<b><i>Totale delle partite straordinarie</i></b>	<b>-52.065</b>	<b>-137.228</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>889.335</b>	<b>736.039</b>
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	675.171	643.575
a) Imposte correnti	722.677	412.649
b) Imposte anticipate	-47.506	<u>230.926</u>
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>214.164</b>	<b>92.464</b>

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato  
Cesare Veneziani





MC-link S.p.A. - Via Fersina 23 - 38123 TRENTO (TN) – C.F. 05646921006  
Capitale Sociale Euro 1.179.252,25 i.v. - Reg. Imp. 05646921006 - Rea 203247

## **Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2011**

Gli importi sono espressi in Euro.

### **Premessa**

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 con un utile pari ad Euro 214.164 e composto, ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile, da:

- Stato Patrimoniale
- Conto Economico
- Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio d'Amministrazione.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

L'esercizio appena conclusosi ha visto MC-link proseguire il processo di consolidamento quale operatore di Telecomunicazioni di respiro nazionale in grado di erogare tutti i servizi dati, telefonia fissa e colocation grazie ad un'infrastruttura di reti d'accesso di proprietà nelle città di Roma, Milano, Trento e Bolzano.

In un'ottica di semplificazione ed efficienza dei processi aziendali la Società ha deciso, nel mese di dicembre 2011, di sopprimere il ruolo di Direttore Generale attribuendo le funzioni precedentemente delegate a tale figura ad altri organi aziendali.

La Società, allo scopo di fornire una ulteriore garanzia di chiarezza, verità e correttezza sulla propria attività, ha conferito l'incarico di revisione legale per il triennio 2011-2013 alla Deloitte & Touche S.p.A.

MC-link S.p.A. - nel perseguimento della gestione delle attività aziendali sulla base dei valori di efficienza, correttezza e trasparenza in ogni processo operativo - ha inoltre intrapreso, nel corso del 2011, un percorso progettuale finalizzato all'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, che ha, come noto, introdotto un regime di responsabilità amministrativa a carico delle società in relazione ad alcune tipologie di reati commessi nell'interesse o vantaggio della Società stessa.

È convinzione della Società che l'adozione del Modello costituirà, oltre che un valido strumento di sensibilizzazione di tutti coloro che operano per conto della Società affinché tengano comportamenti corretti e lineari nell'espletamento delle proprie attività, anche un mezzo di prevenzione contro il rischio di commissione dei reati e degli illeciti amministrativi previsti dalla normativa di riferimento.

Il Modello rappresenterà un chiaro segnale dell'azienda in materia di trasparenza e senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno.

Nel corso dell'esercizio è inoltre avvenuta la sigla dell'accordo per la partecipazione da parte di MC-link nella costituzione di Trentino NGN, società a capitale misto pubblico-privato

promossa dalla Provincia Autonoma di Trento e da Telecom Italia. Trentino NGN si prefigge l'obiettivo di infrastrutturare in fibra ottica 150.000 abitazioni con una copertura del 60% del territorio della Provincia Autonoma di Trento entro il 2018.

Si rinvia alle informazioni contenute nella Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione per maggiori dettagli circa gli eventi sopra citati.

## Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423bis e seguenti del Codice civile, integrato dai Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2011 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità di applicazione dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Come già illustrato nella Relazione sulla Gestione, la Società già da diversi esercizi, ha contabilizzato i contratti di leasing finanziari con il metodo cd. "Finanziario" in deroga a quanto stabilito dal principio contabile italiano OIC n. 1, che prevede la loro contabilizzazione con il metodo cd. "Patrimoniale". In sintesi, il metodo Finanziario consiste nella contabilizzazione del bene oggetto del contratto di leasing come un acquisto che comporta l'iscrizione di un debito verso il locatore, l'ammortamento del bene come previsto per le immobilizzazioni materiali e l'addebito nel conto economico degli oneri finanziari rilevati per competenza; il metodo Patrimoniale, invece, prevede la contabilizzazione del contratto di leasing come per i contratti di affitto (canone periodico imputato al conto economico).

La scelta della Società di utilizzare il metodo Finanziario è conseguenza diretta dell'analisi della natura dei contratti di leasing stipulati e dei beni oggetto di detti contratti. I leasing stipulati rientrano infatti nella categoria dei cd. Leasing Finanziari ovvero quei contratti che prevedono il trasferimento in capo al concessionario, sostanzialmente, di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà. I contratti, inoltre, oltre a prevedere la clausola di riscatto, hanno ad oggetto le apparecchiature di infrastruttura indispensabili per poter erogare i servizi propri dell'attività *core business* di MC-link.

Le caratteristiche sopra elencate hanno fatto propendere la Società nella scelta di attuare contabilizzazioni che privilegino la prevalenza della sostanza economica dei contratti stipulati sulla forma negoziale giuridica.

Scelta, quest'ultima, attuata anche nel rispetto di quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 2423bis del codice civile laddove vi si prevede che *"la valutazione delle voci deve essere fatta ... tenendo conto della funzione economica dell'elemento ..."* riferendosi con ciò al postulato della prevalenza della sostanza sulla forma. Del resto è lo stesso principio contabile italiano OIC n. 11 a prevedere che *"al fine di produrre un bilancio utile per i suoi utilizzatori e di fornire una rappresentazione veritiera e corretta degli eventi di gestione, è necessario determinare e comprendere gli aspetti sostanziali di ognuno di tali eventi e non solo i suoi aspetti formali"* con ciò ribadendo l'importanza, nella redazione di un bilancio, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Gli effetti patrimoniali ed economici di tale impostazione sono di seguito riassunti nel relativo paragrafo di competenza.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, rigorosamente adottata da MC-link, rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

## Deroghe

Non sono state applicate deroghe ai principi valutativi delle poste di bilancio già applicati nei precedenti esercizi.

## Immobilizzazioni

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo ed i costi di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Le migliorie sui beni di terzi sono ammortizzate in base al periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello di locazione.

Qui di seguito si riportano i dettagli dei periodi d'ammortamento applicati.

Descrizione	Periodo Amm.to
Costi d'impianto e ampliamento	5
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	3-5
Diritti di brevetto ind. e utilizzazione opere ingegno	3-5
Concessioni fibra	7-9-15
Licenze, marchi ecc.	10-14
Avviamento	10
Migliorie su beni di terzi	2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13
Contributi allestimento centrali	3-6-7-8-9-10-11-12
Altre Immobilizzazioni immateriali	3

La voce Avviamento si riferisce, per un importo pari ad Euro 3.135.000, all'acquisizione del ramo d'azienda di Sequenza occorso nel 2002 ad opera dell'incorporata Alpikom e per la parte residuale (pari ad Euro 72.000) ad un disavanzo di fusione conseguente all'incorporazione, operata sempre da quest'ultima, della società Tutto IP.

Si ricorda che nei bilanci dal 2006 al 2008 Alpikom, in applicazione dei principi contabili internazionali allora adottati (i.e. IAS), non ha proceduto ad ammortizzare il predetto avviamento; operazione, questa, viceversa adottata fiscalmente nel rispetto della normativa vigente. Tale discrasia ha comportato l'iscrizione in bilancio di un debito per Imposte Differite, debito che viene di anno in anno rettificato in diminuzione, nel rispetto del principio di reversal; ciò in quanto l'incorporante MC-link, diversamente da quanto fatto dall'incorporata, procede con l'ammortamento civilistico dell'avviamento ex Alpikom già a decorrere dall'esercizio 2009. La scelta di ammortizzare tale avviamento in un arco temporale di 10 anni è legata alla natura della composizione dell'avviamento stesso. In particolare tale posta iscritta nel bilancio dell'incorporata Alpikom si riferisce all'acquisto del ramo di azienda da Sequenza ed è relativo principalmente alla capacità di produrre reddito del portafoglio clienti acquisito. La scelta effettuata circa il periodo di ammortamento si basa sull'indice di durata media della clientela acquisita che risulta essere superiore ai 10 anni.

Le considerazioni di cui sopra sono peraltro riflesse anche nella perizia di *impairment test* sottoscritta dal perito cui è stato conferito apposito incarico.

### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- impianti: 10% - 15% - 12,5%
- attrezzature varie: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- mobili ed arredi: 12%
- autovetture: 25%
- arredamento fiere: 25%
- attrezzature Housing: 25%
- attrezzature per la connessione: 20% -25%
- attrezzatura di rete: 20% - 25%

Si rinvia al successivo paragrafo di specifica sui valori delle immobilizzazioni materiali per maggiori dettagli.

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, stimato tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore nonché di una valutazione analitica delle singole posizioni.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale corrispondente al valore di estinzione, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese collegate e controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo od al valore di sottoscrizione rettificato per tenere conto delle perdite durature di valore.

I crediti verso altri, relativi a Polizze Assicuratrici sulla Vita a base ricapitalizzabile accese sui membri del C.d.A., destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono stati iscritti al costo rivalutato sulla base dei valori annualmente comunicati dai soggetti emittenti. Tali polizze sono concesse in garanzia agli Istituti Finanziari a fronte della concessione di fidi/linee di credito. Si rinvia per maggiori dettagli al prospetto "Immobilizzazioni Finanziarie".

Gli altri crediti sono iscritti al loro valore nominale, rettificato ove necessario per tenere conto del presunto valore di realizzo.

## **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento dei Fondi Rischi, secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

## **Fondi per imposte anche differite**

Il Fondo per Imposte accoglie le imposte differite stanziato dall'impresa in relazione agli ammortamenti anticipati e alle altre rettifiche di valore e/o accantonamenti dedotti in dichiarazione dei redditi.

## **TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## **Imposte sul reddito**

### *Imposte correnti*

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

### *Imposte anticipate e differite*

Le imposte anticipate sono iscritte nell'attivo, nella voce di Stato Patrimoniale al numero 4-ter), limitatamente a quelle per le quali sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono iscritte nello Stato Patrimoniale CII 4 ter) "Crediti per Imposte Anticipate" se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero; le imposte differite passive sono iscritte nello Stato Patrimoniale BII "Fondi per rischi ed oneri" per imposte, anche differite"

## **Costi e ricavi**

I costi ed i ricavi sono stati riconosciuti in base al criterio della competenza temporale.

## **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari

all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

## Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è il seguente:

Organico	31/12/2011	31/12/2010
Dirigenti	6,00	6,00
Quadri	20,83	15,67
Impiegati	101,08	96,92
Collaboratori	2,17	2,00
	<b>130,08</b>	<b>120,59</b>

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio fatta eccezione per n. 2 dirigenti per i quali trova viceversa applicazione il CCNL Industria. L'incremento della base occupazionale è conseguenza dello stato di crescita e di sviluppo che la società sta attraversando.

## Attività

### B) Immobilizzazioni

#### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
9.211.692	8.739.834	471.858

#### Totale movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Valore al 31/12/2010	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore al 31/12/2011
Impianto e ampliamento	45.992	0	(0)	(15.331)	30.661
Ricerca, sviluppo e pubblicità	976.027	320.449	(0)	(634.645)	661.831
Diritti brevetti industriali	759.112	153.715	(13.258)	(364.878)	534.691
Concessioni, licenze, marchi	1.890.501	718.160		(264.187)	2.344.474
Avviamento	2.577.337	0		(322.167)	2.255.170
Immobilizzazioni in corso e acconti	586.940	510.207	(135.237)	(0)	961.910
Altre	1.903.925	1.296.945	(11.371)	(766.544)	2.422.955
	<b>8.739.834</b>	<b>2.999.476</b>	<b>(159.866)</b>	<b>(2.367.752)</b>	<b>9.211.692</b>

#### Ricerca e sviluppo

Gli incrementi dell'esercizio sono composti principalmente da:

- Euro 10.000 relativi al Progetto Nòverca finalizzato ad ampliare e completare la gamma di servizi offerti da MC-link con anche l'offerta di servizi di telefonia mobile attraverso un accordo con Nòverca Italia S.r.l., MVNO di Tim.
- Euro 20.000 relativi al Progetto DataCenter MI che consiste nello studio ed individuazione della migliore soluzione per strutturare nuovi spazi destinati ai servizi di Housing in DataCenter.

- Euro 99.000 relativi al Progetto Portale Servizi Clienti che consiste nella realizzazione di un sistema di gestione, e della relativa interfaccia per l'utente, per il provisioning e la gestione operativa dei servizi hosting e connettività.
- Euro 27.000 relativi al Progetto Strong Authentication che consiste nella realizzazione di una infrastruttura in grado di fornire servizi di autenticazione mediante utilizzo di username, password e token fisico per la generazione di una chiave temporanea al fine di aumentare la sicurezza ed assicurare un adeguato livello di privacy nella gestione dei servizi.
- Euro 42.000 relativi al Progetto Backbone 10Gb e VPN Core che ha lo scopo di incorporare e aggiornare le strutture di rete esistenti della MC-link e della ex-Alpikom realizzando economie di scala e superando alcuni problemi di affidabilità esistenti. Il progetto passa per due importanti milestone, il rilascio di un anello nazionale con capacità trasmissiva a 10Gbps e la migrazione della rete core in tecnologia VPN-MPLS.
- Euro 24.000 relativi al Progetto Monitoraggio Servizi Evoluti che consiste nella realizzazione di un'infrastruttura per il controllo dei sistemi e degli apparati di rete in grado di eseguire monitoraggio sia dell'infrastruttura di rete MC-link che dei sistemi dei clienti presenti in Data Center o in VPN-MPLS.
- Euro 20.000 relativi al Progetto Virtualizzazione Housing TN che consiste nella realizzazione infrastruttura con un sistema VMWare nel Data Center di Trento finalizzata ad aumentare l'offerta dei servizi virtuali, ad implementare politiche di Disaster Recovery geografico su infrastruttura Virtuale e creare infrastruttura per erogazione servizi Cloud.
- Euro 46.000 relativi al Progetto Cruscotto Servizi Evoluti che consiste nella realizzazione di un sistema software che sia integrato con l'attuale sistema di gestione contrattuale e con il sistema di provisioning automatico delle linee in rame e che permetta la gestione operativa di offerte per servizi evoluti presentate ai clienti, commesse per la realizzazione delle offerte accettate, impianti che compongono le suddette commesse.
- Euro 32.000 relativi al Progetto Prodotti Pianeta che consiste nella progettazione e il rilascio di una nuova linea di prodotti avente caratteristiche innovative rispetto ai prodotti tradizionalmente offerti da MC-link sia in termini di bundle di servizi offerti che nelle modalità di erogazione. Tali caratteristiche hanno comportato la riscrittura di intere sezioni del sistema informativo aziendale.

Tali costi, evidenziano un'utilità pluriennale ed una diretta correlazione con ricavi futuri in ragione delle quali, nel rispetto della corretta applicazione dei Principi Contabili Nazionali, è stata decisa la loro capitalizzazione. Il valore capitalizzato è stato ottenuto moltiplicando il costo orario aziendale (salario base, oneri sociali ed oneri differiti) calcolato per ogni singolo dipendente/collaboratore per le ore da questi effettivamente impiegate come risulta da apposite schede predisposte a tale fine.

### **Diritti brevetti industriali**

Gli incrementi più significativi si riferiscono a:

- Euro 50.000 relative alle licenze di raccolta e analisi dei log degli accessi;
- Euro 17.000 alle personalizzazioni effettuate dai consulenti SAP per la procedure gestionali;
- Euro 45.000 alle licenze software del sistema di georeferenziazione delle infrastrutture di rete;
- Euro 42.000 all'acquisto di vari software standard e personalizzati.

### **Concessioni, licenze, marchi**

Le concessioni, licenze e marchi sono così composte:

Descrizione	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore Netto
<b>Concessioni, licenze, marchi</b>			
Diritti d'uso per 15 anni fibra ottica colocation di Roma	1.301.020	(564.327)	736.693
Diritti d'uso per 15 anni fibra ottica colocation di Milano	543.000	(150.988)	392.012
Diritti d'uso per 9 anni Lambda Roma-Milano	700.000	(209.675)	490.325
Diritti d'uso per 7 anni Upgrade Lambda Roma-Milano	640.000	(51.429)	588.571
Diritti d'uso per 15 anni infrastrutture civili	98.778	(3.840)	94.938
Licenze	73.912	(58.055)	15.857
Marchi	29.988	(17.289)	12.699
Diritti Simili	19.113	(5.734)	13.379
	<b>3.405.811</b>	<b>(1.061.337)</b>	<b>2.344.474</b>

L'incremento dell'anno di Euro 718.000 si riferisce, per Euro 640.000, all'upgrade di capacità dell'infrastruttura di rete dorsale Roma-Milano-Trento e per la restante parte ai diritti d'uso per l'utilizzo dei condotti esistenti per la posa dei cavi in fibra ottica per il collegamento dei clienti.

### Avviamento

Per quanto attiene tale voce si rinvia al commento già riportato nel precedente paragrafo "Immobilizzazioni Immateriali"

### Immobilizzazioni in corso e acconti

#### *Immobilizzazioni in corso*

L'incremento di Euro 490.000 è composto da:

- Euro 146.000 relativi ai progetti e alle attività eseguite per l'ulteriore sviluppo del sistema di gestione SAP;
- Euro 36.000 relativi al Progetto Unificazione e Sostituzione DNS che consiste nella realizzazione di un'infrastruttura per la gestione dei *name server* autoritativi e ricorsivi che ha unificato le precedenti infrastrutture DNS MC-link / Alpikom.
- Euro 33.000 relativi al Progetto DataCenter RM che consiste nello studio ed individuazione della migliore soluzione per strutturare nuovi spazi destinati ai servizi di Housing in DataCenter.
- Euro 87.000 relativi al Progetto MAN 2.0 che consiste nelle attività di progettazione per un nuovo "format" da applicare alle reti di accesso metropolitane presenti e future di MC-link che garantisca elevata scalabilità, possibilità di erogazione sia degli attuali servizi sia delle evoluzioni future in ambito TLC.
- Euro 64.000 relativi al Progetto VPN 1.1 è strutturato con lo scopo di "estendere" la linea di prodotti VPN MPLS sia attraverso l'ampliamento delle funzionalità dei prodotti esistenti sia attraverso l'introduzione di nuovi prodotti e opzioni.
- Euro 67.000 relativi al Progetto Pandora consiste nella progettazione di un sistema di *contract management* da affiancare al sistema SAP sia come fonte di alimentazione dati sia come interfaccia di visualizzazione dei dati contrattuali aggregati che andrà anche a sostituire lo strumento al momento in uso dalla rete di vendita.
- Euro 44.000 relativi al Progetto Nuovo Ultimus-Logbook che consiste nella progettazione di un sistema di gestione dei trouble ticket interni che sostituisce quello attualmente in uso e che affianca alla consueta modalità di lavoro dei ticket una nuova (detta Logbook) più consona alla gestione delle problematiche inerenti i servizi evoluti.
- Euro 13.000 relativi al Progetto NPD Telecom Italia consiste nello sviluppo di nuovi moduli software per consentire ai sistemi di provisioning automatico del rame di rispondere alle specifiche del Nuovo Processo di Delivery e di utilizzare le nuove funzionalità messe a disposizione da Telecom Italia;

Tali costi, in applicazione dei principi contabili, sono stati considerati sospesi in quanto le

procedure di cui sopra non hanno trovato applicazione nell'esercizio 2011.

Il decremento di Euro 105.000 è principalmente riconducibile alle seguenti voci:

- Euro 70.000 relativi ai lavori di ristrutturazione della nuova sede di Roma girocontati a "Spese Incrementative su Beni di Terzi";

#### Acconti

L'incremento di 20.000 è relativo ad acconti ad un fornitore di software, mentre il decremento di euro 30.000 si riferisce agli anticipi a fornitori, erogati nell'esercizio precedente, per le ristrutturazioni della nuova sede terminate nel corso del 2011 e pertanto imputate alle Immobilizzazioni Immateriali.

#### Altre immobilizzazioni immateriali

I principali elementi che hanno determinato l'incremento dell'esercizio sono:

- Euro 361.000 riguardanti spese sostenute per la sede di Roma, di cui 356.000 relativi alla nuova palazzina di via Perrier n. 4;
- Euro 179.000 relativi a spese sostenute per i locali e il DataCenter della sede di Milano;
- Euro 350.000 per la partecipazione agli investimenti sostenuti dalla società Clio S.p.A., partner nel progetto Rugar SPC della Regione Puglia
- Euro 162.000 relativi ai costi per la formazione della rete di vendita laddove quest'ultima è stata oggetto di corsi di aggiornamento circa i nuovi prodotti immessi nel mercato nell'esercizio;
- Euro 97.000 per costi di ampliamento di alcune centrali di Roma, Milano e Trento e i costi di allestimento della nuova centrale di Bolzano;
- Euro 122.000 relativi a costi di attivazione connessioni in fibra e rame;
- Euro 27.000 relativi ai contributi e ai costi di allestimento per nuove collocazioni commerciali

MC-link ha sottoscritto con Dolomiti Energia S.p.A. un contratto con cui quest'ultima appalta alla nostra società la realizzazione di opere di miglioramento del DataCenter di Trento prevedendo altresì l'acquisto di opere già realizzate e macchinari già acquisiti da MC-link.

In applicazione di detto contratto, pertanto, si è proceduto a cedere, per Euro 11.000, il valore delle "Altre Immobilizzazioni" precedentemente capitalizzate.

#### Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il valore all'inizio dell'anno delle Immobilizzazioni Immateriali è così composto.

Descrizione	Costo Storico	Fondo amm.to	Rivalutaz.	Svalutaz.	Valore Netto
Impianto ampliamento	76.654	(30.662)			45.992
Ricerca, sviluppo e pubblicità	2.966.241	(1.990.214)			976.027
Diritti brevetti industriali	2.208.160	(1.449.048)			759.112
Concessioni, licenze, marchi	2.687.651	(797.150)			1.890.501
Avviamento	4.641.927	(2.064.590)			2.577.337
Immobilizzazioni in corso e acconti	586.940				586.940
Altre	6.291.188	(4.387.263)			1.903.925
	<b>19.458.761</b>	<b>(10.718.927)</b>			<b>8.739.834</b>

Si sottolinea che nelle Immobilizzazioni Immateriali alle voci "Concessioni, licenze, marchi" e "Altre immobilizzazioni Immateriali" sono inclusi, per Euro 3.444.000, costi che per loro natura sono indispensabili e strategici per la realizzazione del modello industriale dell'azienda. In particolare trattasi di costi di predisposizione degli spazi necessari ad accogliere gli apparati

di rete di MC-link per i progetti di colocation negli stadi di linea di Telecom Italia e i diritti d'uso per 15 anni della fibra necessaria per il raccordo degli stadi stessi.

Di seguito, si riporta il dettaglio delle voci.

Costi pluriennali relativi all'infrastruttura di rete proprietaria di Roma, Milano, Trento e Bolzano quest'ultima acquisita nel 2011:

Descrizione	Costo Storico	Fondo amm.to	Valore Netto
<b>Concessioni, licenze, marchi</b>			
Diritti d'uso per 15 anni fibra ottica colocation di Roma	1.301.020	(564.327)	736.693
Diritti d'uso per 15 anni fibra ottica colocation di Milano	543.000	(150.988)	392.012
Diritti d'uso per 9 anni fibra backbone Roma-Milano 2,5 Gbps	700.000	(209.675)	490.325
Diritti d'uso per 7 anni fibra backbone RM-MI upgrade a 10 Gbps	640.000	(51.429)	588.571
<b>Altre Immobilizzazioni Immateriali</b>			
Costi di predisposizione dei 47 stadi di linea di Telecom Italia di Roma	1.208.484	(577.848)	630.636
Costi di predisposizione dei 24 stadi di linea di Telecom Italia di Milano	689.291	(195.343)	493.948
Costi di predisposizione dei 4 stadi di linea di Telecom Italia di Trento	137.543	(42.915)	94.628
Costi di predisposizione dei 1 stadio di linea di Telecom Italia di Bolzano	17.187	(122)	17.065
	<b>5.236.525</b>	<b>(1.792.647)</b>	<b>3.443.878</b>

### Altre immobilizzazioni immateriali

Qui di seguito si riporta il dettaglio della composizione della voce "Altre Immobilizzazioni":

Descrizione	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31/12/2011	Periodo ammortamento
Spese incrementative su beni di terzi	27.693	27.693	0	2
attivazioni connessioni	38.500	37.500	1.000	2
<b>Totale</b>	<b>66.193</b>	<b>65.193</b>	<b>1.000</b>	
attivazioni connessioni	1.122.522	1.030.241	92.281	3
ammodernamento sito	50.402	50.402	0	3
manifestazioni ADSL anno 2000	110.366	110.366	0	3
ricerca del personale	37.119	37.119	0	3
Costi start up programma contabile	67.320	67.320	0	3
Formazione rete di vendita	940.379	792.425	147.954	3
Rupar Puglia	538.356	305.023	233.333	3
Sviluppo interno software	436.859	427.782	9.077	3
Spese incrementative su beni di terzi	18.226	16.140	2.086	3
Costi acquisizione nuovi clienti	526.293	526.293	0	3
Costi acquisizione banche dati	138.570	138.570	0	3
Studio e ricerca apparati	44.490	29.660	14.830	3
Contributi e allestim. colocation commerciale	27.000	334	26.666	3
<b>Totale</b>	<b>4.057.902</b>	<b>3.531.675</b>	<b>526.227</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	136.675	131.845	4.830	4
<b>Totale</b>	<b>136.675</b>	<b>131.845</b>	<b>4.830</b>	
Quota adesione al Mix	7.747	7.747	0	5
Costi Test di Interconnessione	108.703	108.703	0	5
Spese incrementative su beni di terzi	292.339	286.206	6.133	5
<b>Totale</b>	<b>408.789</b>	<b>402.656</b>	<b>6.133</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	97.637	62.577	35.060	6
Contributi e allestimento centrali in colocation	33.968	3.044	30.924	6
<b>Totale</b>	<b>131.605</b>	<b>65.621</b>	<b>65.984</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	139.327	79.613	59.714	7
Contributi e allestimento centrali in colocation	29.710	8.014	21.696	7
<b>Totale</b>	<b>169.037</b>	<b>87.627</b>	<b>81.410</b>	

Spese incrementative su beni di terzi	2.788	2.439	349	8
Contributi e allestimento centrali in colocation	1.693	88	1.605	8
<b>Totale</b>	<b>4.481</b>	<b>2.527</b>	<b>1.954</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	2.740	304	2.436	9
Contributi e allestimento centrali in colocation	110.819	21.363	89.456	9
<b>Totale</b>	<b>113.559</b>	<b>21.667</b>	<b>91.892</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	2.440	24	2.416	10
Contributi e allestimento centrali in colocation	2.773	555	2.218	10
<b>Totale</b>	<b>5.213</b>	<b>579</b>	<b>4.634</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	547.652	51.016	496.636	11
Contributi e allestimento centrali in colocation	74.301	26.700	47.601	11
<b>Totale</b>	<b>621.953</b>	<b>77.716</b>	<b>544.237</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	37.286	6.214	31.072	12
Contributi e allestimento centrali in colocation	1.804.242	756.591	1.047.651	12
<b>Totale</b>	<b>1.841.528</b>	<b>762.805</b>	<b>1.078.723</b>	
Spese incrementative su beni di terzi	18.828	2.897	15.931	13
	<b>18.828</b>	<b>2.897</b>	<b>15.931</b>	
	<b>7.575.763</b>	<b>5.152.808</b>	<b>2.422.955</b>	

## II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	6.086.856	4.782.040	1.304.816

### Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	3.028.070
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.084.483)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>943.587</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.048.337
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(470.267)
Ammortamenti dell'esercizio	(267.117)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>1.254.540</b>

L'incremento di Euro 1.048.000 è dovuto principalmente a:

- Euro 730.000 per gli investimenti effettuati nel corso del 2011 per l'infrastruttura in fibra ottica
- Euro 318.000 per i costi sostenuti nel DataCenter di Trento per il raddoppio dei gruppi elettrogeni per ridondanza, l'adeguamento della potenza generale del DataCenter con l'installazione di una cabina MT 800Kva e l'adeguamento degli impianti elettrici

Il decremento è relativo, per la maggior parte (Euro 442.000), alle attività cedute a Dolomiti Energia S.p.A. in ottemperanza al contratto sottoscritto tra le parti di cui al precedente paragrafo "Altre Immobilizzazioni Immateriali". La parte rimanente (Euro 26.000) è conseguenza dell'imputazione nelle immobilizzazioni materiali di apparecchiature di rete.

### Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	6.581.577
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.400.860)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>2.180.717</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.370.520
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(45.810)
Ammortamenti dell'esercizio	(917.581)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>2.587.846</b>

L'incremento è dovuto principalmente agli acquisti di attrezzature di rete ed apparecchiature destinate ad aumentare la sicurezza e le prestazioni dei servizi forniti alla generalità dei clienti, una parte dei quali (ca. Euro 705.000) effettuati mediante sottoscrizione di contratti di leasing finanziario (quindi con opzione di riscatto) che la società ha inteso iscrivere in bilancio nel rispetto del c.d. "metodo finanziario" al fine di fornire prevalenza alla sostanza rispetto alla forma, così come già fatto nei precedenti esercizi.

Il decremento di Euro 46.000 è relativo ad apparati ceduti a Dolomiti Energia S.p.A. in ottemperanza al contratto sottoscritto tra le parti di cui al precedente paragrafo "Altre Immobilizzazioni Immateriali".

### Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	6.130.004
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.482.067)
Svalutazione esercizi precedenti	
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>1.647.937</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.424.680
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	(2.537)
Ammortamenti dell'esercizio	(841.816)
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>2.228.264</b>

Gli acquisti si riferiscono per Euro 929.000 ad attrezzature per la connessione date in comodato e/o noleggio alla clientela, per Euro 83.000 ad attrezzature per la prestazione del servizio di housing, per 190.000 ad autovetture aziendali, per 119.000 a mobili ed arredi per la nuova sede e per la parte rimanente a macchine elettroniche e computer.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

L'importo di Euro 16.000 è relativo ad un acconto sulla realizzazione di una cabina di trasformazione per il civico 4 di Via Perrier.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.195.353	1.287.872	-92.519

## Partecipazioni

Descrizione	31/12/2010	Incremento	Decremento	31/12/2011
Imprese controllate	155.000			155.000
Imprese collegate	23.886	9.000		32.886
Imprese controllanti				
Altre imprese				
	<b>178.886</b>	<b>9.000</b>	<b>0</b>	<b>187.886</b>

Si forniscono nel seguito le informazioni relative alle partecipazioni possedute.

## Imprese controllate

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore di carico	Utile/ Perdita	%	Quota di Patrimonio Netto MC-link
<b>B.C.C. S.r.l.</b> Via G. Penta 51 – 00157 Roma	10.000	113.762	155.000	97.319	50	56.881

Il valore di carico corrisponde all'effettivo costo sostenuto per l'acquisto della partecipazione. Il maggior valore di carico rispetto alla corrispondente frazione del patrimonio netto trova giustificazione nel fatto che la partecipata ha sempre conseguito utili e distribuito dividendi che, ad oggi, risultano essere superiori alla differenza fra i due valori. I budget previsionali, inoltre confermano la prosecuzione di tale tendenza.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione predisposta dall'Organo Amministrativo circa maggiori dettagli sulle operazioni intercorse fra le due società.

Evidenziamo che i dati sopra esposti si riferiscono agli ultimi bilanci approvati.

## Imprese collegate

Denominazione	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Valore di carico	Utile/ Perdita	%	Quota di Patrimonio Netto MC-link
<b>Mix S.r.l.</b> Via Caldera 21 – 20123 Milano	99.000	531.913	13.886	49.011	10,75	57.181
<b>Fibra Ottica S.p.A.</b> Via del Governo Vecchio – Roma	130.000		10.000	0	7,69	10.000
<b>Consorzio Innovazione &amp; Sviluppo S.c.a.r.l.-</b> Loc.Palazzine 120F - Trento	100.000		9.000		9	9.000

La società Fibra Ottica S.p.A. è stata costituita il 18 novembre 2010 al fine di adempiere a funzioni di rappresentanza degli internet provider presso gli organi di Governo e le Autorità competenti e di eventuale partecipazione a progetti di infrastrutturazione pervasiva in fibra ottica in determinate aree del Paese. Alla data di stesura della presente relazione il primo bilancio della società partecipata non risulta ancora essere stato approvato.

Il Consorzio Innovazione e Sviluppo S.c.a.r.l. è stato costituito da diverse società tra cui MC-link il 14 ottobre 2011 con capitale sociale pari a Euro 100.000 sottoscritto dalla nostra Società per il 9%. Il Consorzio ha quale oggetto sociale la fornitura di servizi di supporto a distanza (help-desk e teleassistenza ecc.) per l'installazione e l'aggiornamento dei prodotti software. Alla data di stesura della presente relazione il primo bilancio della società partecipata non risulta ancora essere stato approvato.

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione predisposta dall'Organo Amministrativo circa maggiori

dettagli sulle operazioni intercorse fra le società.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

### Altre immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo 31/12/2010	Incrementi	Decrementi	Saldo 31/12/2011
Polizze assicurative di ricapitalizzazione	0			0
Polizze Vita	258.924	6.499		265.423
Obbligazioni ordinarie	500.000	180.000	(280.000)	400.000
Certificati di deposito	0			0
Depositi cauzionali	350.062	12	(8.030)	342.044
	<b>1.108.986</b>	<b>186.511</b>	<b>(288.030)</b>	<b>1.007.467</b>

Le polizze vita rappresentano un investimento duraturo sottoscritto dalla società e sono state rivalutate sulla base dei valori annualmente comunicati dai soggetti emittenti e calcolati in ottemperanza alle condizioni contrattuali.

Segnaliamo, inoltre, che le polizze in oggetto e le obbligazioni sono state date in garanzia a fronte degli scoperti bancari concessi da Cassa Risparmio Civitavecchia, Banca del Fucino, Banca Etruria e Monte dei Paschi di Siena.

Il decremento di Euro 280.000 è relativo all'incasso di alcune obbligazioni della Banca del Fucino venute a scadenza, mentre l'incremento di 180.000 è relativo ad acquisizioni di nuove obbligazioni della stessa banca.

### C) Attivo circolante

#### II. Crediti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	21.777.677	19.691.462	2.086.215

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Clienti	16.986.656	467.562		17.454.218
Imprese controllate	76.612			76.612
Imprese collegate	1.335.487			1.335.487
Controllanti				
Crediti tributari	3.644			3.644
Imposte anticipate	715.484			715.484
Verso altri	2.192.232			2.192.232
	<b>21.310.115</b>	<b>467.562</b>	<b>0</b>	<b>21.777.677</b>

Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio comparato delle voci relative ai crediti.

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Crediti verso clienti	17.454.218	16.039.631	1.414.587
Crediti verso imprese controllate	76.612	150.594	(73.982)
Crediti verso imprese collegate	1.335.487	680.991	654.496
Controllanti			0
Crediti tributari	3.644	2.980	664
Imposte anticipate	715.484	697.590	17.894
Crediti verso altri	2.192.232	2.119.676	72.556
<b>Totale</b>	<b>21.777.677</b>	<b>19.691.462</b>	<b>2.086.215</b>

L'incremento è fisiologicamente legato al corrispondente incremento del fatturato.

I crediti esposti sono al netto delle svalutazioni; queste ultime sono state operate nel rispetto di criteri basati sull'analisi delle posizioni del singolo debitore e, per masse, sull'anzianità dei crediti. Maggiori dettagli sono riportati nel paragrafo relativo alle svalutazioni operate al relativo Fondo.

I crediti verso clienti di ammontare rilevante al 31/12/2011 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
DOLOMITI ENERGIA SPA	1.052.060
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TA/	534.507
SIMPLE SOLUTIONS S.R.L.	420.549
AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO CON	398.130
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE LE/	370.842
SIMPLE S.P.A.	274.224
CLIO S.R.L.	256.488
SET DISTRIBUZIONE SPA	248.657
TELECOM ITALIA SPA	218.171
DEDAGROUP S.P.A.	193.166
ELINET SPA	187.520
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE BR/	128.762
TRENTINO NETWORK SRL	108.567
AREA SISTEMA DI CASARANO E COMUNI A	104.971
ENTER S.R.L.	96.577
SEDIIN S.P.A.	95.757
AGORA MED SRL	80.770
	<b>4.769.718</b>

I crediti verso controllate, pari a Euro 77.000, si riferiscono alla società B.C.C. S.r.l. e sono relativi ad un contratto di housing.

I crediti verso le collegate, pari a complessivi Euro 1.335.000, si riferiscono a servizi gestiti ICT, servizi di web-farm, disaster recovery e per Euro 873.000 alla cessione delle attività previste dal contratto con Dolomiti Energia S.p.A..

Tutti gli altri crediti di cui al prospetto sono relativi alla vendita di servizi di connessione.

I crediti tributari sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Irpef a rimborso	216
Credito v/l'Erario per ritenute d'acconto subite	848
Credito per Irap da computare in detraz.	0
Iva Cee da chiedere a rimborso	2.580
	<b>3.644</b>

Le imposte anticipate sono così costituite:

Descrizione	Importo
Crediti per Ires anticipata	714.778
Crediti per Irap anticipata	706
	<b>715.484</b>

La voce "Imposte Anticipate", pari a complessivi Euro 715.000, è così composta.

Descrizione	Valore	Beneficio IRES	Beneficio IRAP
Avviamento MC-link anno 2012	15.339	4.218	706
Fondo Svalutazione Crediti tassato al 31/12/2011	2.456.185	675.451	0
Compensi Amministratori anno 2011 non erogati	94.949	26.111	0
Tarsu non pagata nel 2011	7.485	2.058	0

Contributi ad associazioni di categoria non pagati	236	65	0
Costi di revisione di Bilancio	25.000	6.875	0
<b>Totale</b>		<b>714.778</b>	<b>706</b>

I crediti verso altri sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	36.864
Crediti vs. CartaSi	0
Crediti v/società RTI per anticipi su fatture	205.801
Crediti per ricavi di competenza da liquidare	114.870
Crediti v/Inps per contributi lavoro subordinato	0
Crediti v/Inps per TFR c/o Fondo Tesoreria	844.567
Crediti v/Inps per rivalutaz. TFR c/o Fondo Tesoreria	41.081
Crediti Vs. Inail	1.041,00
Costi anticipati di competenza esercizio successivo	751.021
Anticipi a società di leasing	23.037
Altri crediti	173.950
Crediti v/dipendenti per trattenute mensa	
	<b>2.192.232</b>

Il “Credito v/Inps per TFR c/o Fondo Tesoreria” è relativo alla quota di TFR maturato nell’esercizio che è stato versato all’Inps in ottemperanza al decreto sulla Previdenza Complementare.

La voce “Altri Crediti” è relativa, per Euro 150.000, al pagamento delle imposte, sanzioni ed interessi di cui alle cartelle esattoriali emesse per le annualità dal 1999 al 2006 in conseguenza dei verbali di accertamento basatisi sulla verifica della Guardia di Finanza avvenuta nel 2004. Come noto, la società ha presentato ricorsi alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma. Ad oggi risultano essere stati discussi con esito positivo per la Società, nonché passati in giudicato per difetto di opposizione da parte dell’Agenzia delle Entrate, le annualità dal 1999 a 2002.

Sono in via di presentazione le istanze di ottemperanza alle sentenze passate in giudicato al fine del rimborso di quanto fino ad oggi versato.

### Fondo svalutazione crediti

L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell’esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F. do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	Di cui ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2010	2.923.611	0
Utilizzo nell’esercizio	(564.779)	0
Accantonamento esercizio	97.352	0
<b>Saldo al 31/12/2011</b>	<b>2.456.184</b>	<b>0</b>

L’utilizzo del fondo nell’esercizio 2011, pari ad Euro 565.000, è relativo a passaggi a perdita dei crediti verso clienti in procedura concorsuale e transazioni concluse nell’esercizio.

Nel segnalare che il fondo è superiore al 5% del totale dei crediti, si evidenzia che gli accantonamenti operati sono pertanto indeducibili ai sensi della vigente normativa tributaria e danno luogo alla conseguente iscrizione delle imposte anticipate.

### III. Attività finanziarie

Non presenti in bilancio.

#### IV. Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

#### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.076.321	1.207.079	-130.758

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo 31/12/2011i
Ratei attivi				
Risconti attivi	759.975	316.346		1.076.321
	<b>759.975</b>	<b>316.346</b>		<b>1.076.321</b>

#### Passività

#### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
3.642.889	3.428.726	214.163

Descrizione	Capitale Sociale	Ris. Sovrapp. Azioni	Riserva di concambio	Disavanzo da fusione	Riserva legale	Versam.to c/capitale	Riserva arrot. Euro	Utili/perdite a nuovo	Risultato di esercizio	Totale P. netto
Saldi al 31/12/2010	1.179.252		1.236.233	(129.227)	49.686	250.000	0	750.317	92.465	3.428.726
Assemblea 09/05/2011					4.623			87.841	(92465)	(1)
Riserva arrot. Euro										0
Utili portati a nuovo										0
Risultato di esercizio									214.164	214.164
<b>Saldi al 31/12/2011</b>	<b>1.179.252</b>	<b>0</b>	<b>1.236.233</b>	<b>(129.227)</b>	<b>54.309</b>	<b>250.000</b>	<b>0</b>	<b>838.158</b>	<b>214.164</b>	<b>3.642.889</b>
<b>Utilizzo</b>			<b>A,B</b>		<b>B</b>	<b>A,B,C</b>		<b>A,B,C</b>	<b>A,B,C</b>	

\* *legenda*

A: per aumento di capitale sociale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Il capitale sociale risulta essere così composto.

Azioni	Numero	Valore nominale/unitario
Ordinarie	2.876.225	0,41 Euro

La riserva da "Avanzo di Fusione" per Euro 1.236.233 costituisce la parte più rilevante dell'"Avanzo di Fusione" da concambio costituitosi a seguito dell'incorporazione di Alpinkom nel 2009. Per completezza espositiva di seguito se ne riporta la determinazione:

Avanzo da fusione – da concambio	Importo	
Patrimonio Netto di Alpinkom 31/12/2009	4.231.898	<b>A</b>
Partecipazione di Terzi nel C.S. di Alpinkom	45.16%	<b>B</b>
Aumento C.S. di MC-link a servizio fusione	174.891	<b>C</b>
<b>Avanzo di fusione =(A*B)-C</b>	<b>1.736.233</b>	

La riserva da "Disavanzo da Fusione" è viceversa relativa alle differenze da annullamento

della partecipazione in Alpikom in conseguenza dell'incorporazione. Nel dettaglio:

Disavanzo da fusione – da annullamento	Importo	
Patrimonio Netto di Alpikom 31/12/2009	4.231.898	<b>A</b>
Partecipazione di MC-link nel C.S. di Alpikom	54.84%	<b>B</b>
Valore della partecipazione nel bilancio MC-link	2.450.000	<b>C</b>
<b>Disavanzo da fusione =(A*B)-C</b>	<b>(129.227)</b>	

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
238.311	267.923	-29.612

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Per trattamento di quiescenza				
Per imposte	267.923		(29.612)	238.311
Altri				0
	<b>267.923</b>	<b>0</b>	<b>(29.612)</b>	<b>238.311</b>

Il fondo per imposte è relativo al fondo imposte differite accantonate da Alpikom negli esercizi precedenti. Tale accantonamento è stato effettuato in conseguenza del fatto che la società, nel rispetto dei principi contabili adottati all'epoca (i.e. IAS), non ammortizzava l'avviamento in bilancio mentre ne deduceva la quota fiscale in sede di dichiarazione. A seguito di questo comportamento, la società rilevava la discrasia temporale fra la deduzione del costo in bilancio e quella fiscale. Tale discrasia ha reso necessario iscriverne un fondo per imposte differite in bilancio. Tale fondo viene gradualmente liberato di esercizio in esercizio in considerazione del fatto che MC-link, viceversa, ammortizza l'avviamento in un periodo di 10 anni. Si rinvia a quanto già riportato nel paragrafo "Immobilizzazioni Immateriali" per quanto attiene i criteri in base ai quali è stato individuato detto arco temporale.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.908.773	1.669.566	239.207

La variazione è così costituita.

Variazioni	Importo
Incremento per maturato dell'esercizio	361.792
Incremento per rivalutazione	63.809
Decremento per TFR erogato	(24.784)
Decremento per anticipazioni	(59.310)
Decremento per imposta sostitutiva	(7.019)
Decremento per versamento ai fondi	(95.281)
	<b>239.207</b>

Il Fondo per trattamento di fine rapporto è così costituito:

Descrizione	Importo
Fondo trattamento di fine rapporto presso l'azienda	1.024.617
Fondo trattamento di fine rapporto presso Fondo di Tesoreria INPS	884.156
	<b>1.908.773</b>

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

## D) Debiti

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	31.467.704	29.002.449	2.465.255

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	26			26
Obbligazioni convertibili				0
Debiti verso banche	7.725.736	2.420.441		10.146.177
Debiti verso altri finanziatori	906.579	2.462.416		3.368.995
Acconti	581.221			581.221
Debiti verso fornitori	9.726.751	376.790		10.103.541
Debiti costituiti da titoli di credito				0
Debiti verso imprese controllate	180.808			180.808
Debiti verso imprese collegate	456.195			456.195
Debiti verso controllanti				0
Debiti tributari	1.364.893			1.364.893
Debiti verso istituti di previdenza	518.057			518.057
Altri debiti	4.747.791			4.747.791
	<b>26.208.057</b>	<b>5.259.647</b>	<b>0</b>	<b>31.467.704</b>

Nella tabella seguente viene fornito il dettaglio comparato delle voci relative ai debiti.

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Obbligazioni	26	861.086	-861.060
Obbligazioni convertibili	0	0	
Debiti verso banche	10.146.177	8.566.265	1.579.912
Debiti verso altri finanziatori	3.368.995	3.556.223	-187.228
Acconti	581.221	396.786	184.435
Debiti verso fornitori	10.103.541	8.971.056	1.132.485
Debiti costituiti da titoli di credito	0	0	
Debiti verso imprese controllate	180.808	148.223	32.585
Debiti verso imprese collegate	456.195	154.082	302.113
Debiti verso controllanti	0	0	
Debiti tributari	1.364.893	1.298.196	66.697
Debiti verso istituti di previdenza	518.057	480.585	37.472
Altri debiti	4.747.791	4.569.947	177.844
<b>Totale</b>	<b>31.467.704</b>	<b>29.002.449</b>	<b>2.465.255</b>

La variazione in diminuzione per Euro 861.060 è relativa alla chiusura del prestito obbligazionario la cui scadenza, a termini di regolamento, cadeva il 30 giugno 2011. Parte del rimborso, pari ad Euro 375.000 non è stato rimborsato entro l'anno ed ha pertanto assunto la qualifica di "Debito verso collegate" ove è correntemente allocato.

Di seguito si forniscono i dati relativi alla composizione delle più rilevanti voci di debito al 31/12/2011.

### Banche

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2011, pari a Euro 10.146.000, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. L'importo è comprensivo dei finanziamenti oltre 12 mesi.

### Derivati

Al fine di ridurre i rischi di variazioni avverse dei tassi d'interesse, si è provveduto alla stipula di contratti di derivati con finalità di copertura (IRS).

I contratti di derivati sottoscritti trovano correlazione con i debiti derivanti dai contratti di finanziamento stipulati.

In particolare esiste una elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico/finanziarie delle passività coperte e quelle del contratto di copertura ed inoltre vi è l'intento di porre in essere la copertura.

Le operazioni in strumenti finanziari derivati sono contabilizzate in modo coerente con le transazioni principali a fronte delle quali sono effettuate, ovvero al mercato nei casi applicabili.

Le operazioni in strumenti derivati ancora in essere al 31 dicembre 2011 presentano le seguenti caratteristiche:

Banca	BNL						
Rif. Contratto	5507699	5507686	5504823	5504267	5504125	5503865	5503507
Finalità	Copertura						
Valore Nozionale (31/12/2011)	263.892	175.332	1.222.261	318.504	1.000.000	309.665	424.733
Rischio finanziario sottostante	Rischio di Interesse						
Mark to Market	-2,788	-0,658	-23,737	-7,793	-31,514	-5,173	-13,834
Decorrenza	31/01/2011	31/01/2011	31/01/2011	15/01/2011	17/01/2011	17/01/2011	17/01/2011
Scadenza	31/01/2014	31/01/2013	31/01/2015	15/11/2015	31/12/2016	15/12/2014	31/12/2016

### Note sui contratti di finanziamento in essere

Relativamente al contratto di finanziamento con Unicredit Corporate Banking, il cui debito residuo al 31 dicembre 2011 è pari ad Euro 1.220.000, la Società si è impegnata a rispettare, per tutta la durata del contratto, alcune clausole risolutive, ed in particolare obblighi di natura finanziaria, ovvero di rispetto di covenants finanziari, su base annuale, quali:

- Posizione Finanziaria Netta/EBITDA: < 3
- Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio Netto: < 3

Al 31 dicembre 2011, la Società, non ha rispettato il primo dei due requisiti in quanto il rapporto Posizione Finanziaria Netta/Patrimonio netto si è attestato ad un valore di 3,13.

In sede di approvazione di Bilancio, pertanto, gli Amministratori proporranno all'Assemblea di procedere ad un aumento del capitale sociale al fine di rientrare nei parametri su menzionati.

### Acconti

Descrizione	Importo
Incassi ricevuti, in attesa di identificazione	27.304
Eccedenze da rimborsare ai clienti	51.631
Anticipi da clienti	502.286
	<b>581.221</b>

### Debiti verso fornitori, controllate e collegate

Descrizione	Importo
Fornitori per fatture ricevute	8.183.851
Fornitori per fatture da ricevere	2.466.534
Note credito da ricevere da fornitori	(546.844)
	<b>10.103.541</b>

### Debiti tributari

Descrizione	Importo
Ritenute fiscali redditi lavoro dipendente	202.349
Ritenute fiscali redditi assimilati a lavoro dipendente	29.466

Ritenute fiscali redditi lavoro autonomo ed assimilati	9.845
Ritenute fiscali su provvigioni ad agenti e rappresentanti	185
Ritenute fiscali su interessi derivanti da obbligazioni	0
Erario c/iva	66.451
IVA in sospensione d'imposta	720.187
IRES dell'esercizio*	319.758
IRAP dell'esercizio*	16.652
	<b>1.364.893</b>

\*Al netto degli acconti

### Debiti verso Istituti di previdenza

Descrizione	Importo
INPS lavoro dipendente	269.590
INPS lavoro autonomo	7.399
Fondo Mario Negri	26.658
INAIL	5.263
FASDAC	4.493
Ass. Antonio Pastore	5.268
Debiti verso ente bilaterale	282
Debiti v/QU.A.S:	753
Ist. di previdenza per costi di competenza da liquidare	174.186
Debiti v/Fondazione Enasarco	0
Debiti verso Fondo di Previdenza di categoria	11.776
Debiti verso altri fondi di previdenza	6.662
Debiti v/Fasi	1.189
Debiti v/Previdai	4.538
	<b>518.057</b>

### Altri Debiti

Descrizione	Importo
Parcelle da ricevere Amministratori e Sindaci	153.378
Debiti per retribuzioni dovute	
Debiti per personale c/nota spese	1.888
Altri debiti v/il personale	11.251
Debiti verso il personale per costi di competenza da liquidare	811.346
Associazioni sindacali e di categoria	
Debiti verso carte di credito	12.568
Contributi per c/terzi da erogare a clienti	26.194
Debiti per note spese da liquidare	309
Altri debiti per costi di competenza da liquidare	55.178
Ricavi anticipati di competenza esercizio successivo	3.675.679
	<b>4.747.791</b>

Fra i debiti verso altri finanziatori è presente per Euro 1.259.000 il finanziamento ricevuto dalla Provincia Autonoma di Trento in applicazione della Legge regionale n. 6 del 1999. Tale legge prevede l'erogazione di contributi in c/capitale a fondo perduto per la realizzazione di specifici progetti nel territorio di riferimento. In ottemperanza alla disposizione normativa una parte di detti contributi è erogata in acconto; il saldo verrà erogato al completamento del processo di rendicontazione.

La somma sopra indicata a titolo di acconto, è stata incassata da Alpikom a fronte del "progetto Convergenza" che presumibilmente sarà rendicontato nell'esercizio 2012.

La restante parte rappresenta il debito verso le società di leasing, relativamente alla quota capitale residua, per i contratti iscritti in bilancio con il c.d. "Metodo Finanziario".

La voce "Altri Debiti" pari a circa Euro 4.748.000 accoglie i "ricavi anticipati da trasferire all'esercizio successivo" per un importo di Euro 3.676.000. Tale voce si riferisce a ricavi fatturati nel corso del 2011 la cui competenza economica si avrà a decorrere dall'esercizio

2012 ed è principalmente dovuta ai ricavi dei canoni del primo bimestre del 2012 fatturati a fine dicembre.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di servizi non ancora effettuate.

Per i debiti verso imprese collegate e verso le imprese controllate si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

## E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.279.836	2.541.361	-261.525

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2011, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo 31/12/2011i
Ratei passivi	1.838			1.838
Risconti passivi	1.876.351	401.647		2.277.998
	<b>1.878.189</b>	<b>401.647</b>		<b>2.279.836</b>

La voce risconti passivi accoglie la quota non di competenza dei servizi di connessione con durata a cavallo dei due esercizi.

## Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Garanzie prestate	3.165.809	3.500.824	-335.015
	<b>3.165.809</b>	<b>3.500.824</b>	<b>-335.015</b>

La voce "Garanzie prestate" è relativa a:

- Euro 2.500.000 riguardanti fidejussioni prestate da MC-link
  - per Euro 809.000 a fronte dei contratti in essere con Telecom Italia;
  - per Euro 1.512.000 a garanzia dell'erogazione parziale del contributo di cui all'art.5 della Legge Provinciale n.6/99 verso la Provincia Autonoma di Trento;
  - per Euro 35.000 a fronte dei contratti in essere con Telecom Italia Sparkle;
  - per Euro 9.000 a fronte di lavori con il comune di Bolzano;
  - per Euro 5.000 a fronte dei contratti in essere con Azienda Energetica Reti S.p.A.;
  - per Euro 1.000 a fronte di lavori con il comune di Trento;
  - per Euro 4.000 a fronte dei contratti in essere con Eni S.p.A.;
  - per Euro 3.000 a fronte dei contratti in essere con Skylogic S.p.A.;
  - per Euro 44.000 a fronte di contratti d'affitto;
  - per Euro 41.000 per contratti in essere con Cit Group Italy S.r.l.;
  - per Euro 5.000 per contratti in essere con Provincia Attiva S.p.A.;
  - per Euro 32.000 per la formazione del fondo For.te.
  -
- Euro 665.000 relative a polizze Vita e obbligazioni date in garanzia a Monte Paschi Siena, Unicredit Banca di Roma, Banca del Fucino e Banca Etruria a fronte degli scoperti bancari e dei finanziamenti concessi.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
31.642.576	29.584.991	2.057.585

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni	Variazioni %
Ricavi vendite e prestazioni	29.878.539	27.897.336	1.981.203	7,10
Variazioni rimanenze prodotti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	798.911	601.873	197.038	32,74
Altri ricavi e proventi	965.126	1.085.782	-120.656	-11,11
	<b>31.642.576</b>	<b>29.584.991</b>	<b>2.057.585</b>	<b>6,95</b>

La voce “Incrementi immobilizzazioni per lavori interni” si riferisce alla capitalizzazione, operata con il consenso del Collegio Sindacale, del costo azienda dei dipendenti/collaboratori coinvolti nelle attività di formazione della rete di vendita per Euro 162.000 e, per Euro 637.000, nei progetti seguenti:

- Euro 17.000 relativi al Progetto DataCenter MI che consiste nello studio ed individuazione della migliore soluzione per strutturare nuovi spazi destinati ai servizi di Housing in DataCenter;
- Euro 99.000 relativi al Progetto Portale Servizi Clienti che consiste nella realizzazione di un sistema di gestione, e della relativa interfaccia per l’utente, per il provisioning e la gestione operativa dei servizi hosting e connettività;
- Euro 27.000 relativi al Progetto Strong Authentication che consiste nella realizzazione di una infrastruttura in grado di fornire servizi di autenticazione mediante utilizzo di username, password e token fisico per la generazione di una chiave temporanea al fine di aumentare la sicurezza ed assicurare un adeguato livello di privacy nella gestione dei servizi;
- Euro 42.000 relativi al Progetto Backbone 10Gb e VPN Core che ha lo scopo di incorporare e aggiornare le strutture di rete esistenti della MC-link e della ex-Alpikom realizzando economie di scala e superando alcuni problemi di affidabilità esistenti. Il progetto passa per due importanti milestone, il rilascio di un anello nazionale con capacità trasmissiva a 10Gbps e la migrazione della rete core in tecnologia VPN-MPLS;
- Euro 24.000 relativi al Progetto Monitoraggio Servizi Evoluti che consiste nella realizzazione di un’infrastruttura per il controllo dei sistemi e degli apparati di rete in grado di eseguire monitoraggio sia dell’infrastruttura di rete MC-link che dei sistemi dei clienti presenti in Data Center o in VPN-MPLS;
- Euro 20.000 relativi al Progetto Virtualizzazione Housing TN che consiste nella realizzazione infrastruttura con un sistema VMWare nel Data Center di Trento finalizzata ad aumentare l’offerta dei servizi virtuali, ad implementare politiche di Disaster Recovery geografico su infrastruttura Virtuale e creare infrastruttura per erogazione servizi Cloud;
- Euro 46.000 relativi al Progetto Cruscotto Servizi Evoluti che consiste nella realizzazione di un sistema software che sia integrato con l’attuale sistema di gestione contrattuale e con il sistema di provisioning automatico delle linee in rame e che permetta la gestione operativa di offerte per servizi evoluti presentate ai clienti, commesse per la realizzazione delle offerte accettate, impianti che compongono le suddette commesse;
- Euro 32.000 relativi al Progetto Prodotti Pianeta che consiste nella progettazione e il rilascio di una nuova linea di prodotti avente caratteristiche innovative rispetto ai prodotti tradizionalmente offerti da MC-link sia in termini di bundle di servizi offerti che nelle modalità di erogazione. Tali caratteristiche hanno comportato la riscrittura di intere sezioni del sistema informativo aziendale;

- Euro 36.000 relativi al Progetto Unificazione e Sostituzione DNS che consiste nella realizzazione di un'infrastruttura per la gestione dei name server autoritativi e ricorsivi che ha unificato le precedenti infrastrutture DNS MC-link / Alpikom.
- Euro 19.000 relativi al Progetto DataCenter RM che consiste nello studio ed individuazione della migliore soluzione per strutturare nuovi spazi destinati ai servizi di Housing in DataCenter;
- Euro 87.000 relativi al Progetto MAN 2.0 che consiste nelle attività di progettazione per un nuovo "format" da applicare alle reti di accesso metropolitane presenti e future di MC-link che garantisca elevata scalabilità, possibilità di erogazione sia degli attuali servizi sia delle evoluzioni future in ambito TLC;
- Euro 64.000 relativi al Progetto VPN 1.1 è strutturato con lo scopo di "estendere" la linea di prodotti VPN MPLS sia attraverso l'ampliamento delle funzionalità dei prodotti esistenti sia attraverso l'introduzione di nuovi prodotti e opzioni;
- Euro 67.000 relativi al Progetto Pandora consiste nella progettazione di un sistema di contract management da affiancare al sistema SAP sia come fonte di alimentazione dati sia come interfaccia di visualizzazione dei dati contrattuali aggregati che andrà anche a sostituire lo strumento al momento in uso dalla rete di vendita;
- Euro 44.000 relativi al Progetto Nuovo Ultimus-Logbook che consiste nella progettazione di un sistema di gestione dei trouble ticket interni che sostituisce quello attualmente in uso e che affianca alla consueta modalità di lavoro dei ticket una nuova (detta Logbook) più consona alla gestione delle problematiche inerenti i servizi evoluti;
- Euro 13.000 relativi al Progetto NPD Telecom Italia consiste nello sviluppo di nuovi moduli software per consentire ai sistemi di provisioning automatico del rame di rispondere alle specifiche del Nuovo Processo di Delivery e di utilizzare le nuove funzionalità messe a disposizione da Telecom Italia.

Il costo corrispondente è allocato fra i "costi del personale".

La voce "Altri ricavi e proventi" è principalmente costituita da:

- Euro 248.000 ricavi da cessione di immobilizzazioni.
- Euro 19.000 per penali addebitate a fornitori;
- Euro 167.000 quali proventi per riaddebito servizi Rupar Puglia alla Clio S.r.l.;
- Euro 419.000 quali riaddebiti di costi diversi dalla gestione caratteristica nell'ambito di accordi quadro;
- Euro 32.000 a titolo di auto fatturazione per omaggi dei nostri prodotti a clienti. Tale ultima voce, originatasi in applicazione degli obblighi previsti dalla vigente normativa fiscale, trova la corrispondente voce di costo iscritta tra gli oneri diversi di gestione;
- Euro 81.000 quali proventi per addebiti di spese legali a clienti e costi vari a dipendenti.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti in base ai prodotti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	Variazioni
<b>Ricavi servizi a canone</b>				
Contratti Dial-up	542.717	708.820	-166.103	-23,4%
Contratti XDSL	20.693.293	19.682.032	1.011.261	5,1%
Housing	1.934.611	1.858.937	75.674	4,1%
Servizi Gestiti	2.023.839	1.500.988	522.851	34,8%
RUPAR	538.004	542.775	-4.771	-0,9%
Altri servizi	591.701	588.395	3.306	0,6%
	<b>26.324.165</b>	<b>24.881.947</b>	<b>1.442.218</b>	<b>5,8%</b>
<b>Ricavi servizi a traffico</b>				
Traffico reverse e accesso dial-up	313.867	385.573	-71.706	-18,6%
Traffico servizi di telefonia fissa	1.921.797	1.767.159	154.638	8,8%
Traffico dati (ADSL e HDSL)	67.901	81.439	-13.538	-16,6%
	<b>2.303.565</b>	<b>2.234.171</b>	<b>69.394</b>	<b>3,1%</b>

<b>Altri ricavi</b>				
Attivazioni servizi a canone	1.241.931	699.107	542.824	77,6%
Attivazioni RUPAR SPC	8.878	82.111	-73.233	-89,2%
	<b>1.250.809</b>	<b>781.218</b>	<b>469.591</b>	<b>60,1%</b>
<b>Totale Complessivo</b>	<b>29.878.539</b>	<b>27.897.336</b>	<b>1.981.203</b>	<b>7,1%</b>

## B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
	30.128.717	28.079.643	2.049.074

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	217.772	169.630	48.142	28,4%
Servizi	16.233.720	15.461.247	772.473	5,0%
Godimento di beni di terzi	1.040.246	816.648	223.598	27,4%
Salari e stipendi	5.503.682	4.957.600	546.082	11,0%
Oneri sociali	1.614.626	1.417.097	197.529	13,9%
Trattamento di fine rapporto	433.846	374.564	59.282	15,8%
Trattamento quiescenza e simili			0	
Altri costi del personale	146.868	35.813	111.055	310,1%
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.367.753	2.123.241	244.512	11,5%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.026.514	2.013.540	12.974	0,6%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0	
Svalutazioni crediti attivo circolante	97.352	318.435	-221.083	-69,4%
Variazione rimanenze materie prime			0	
Accantonamento per rischi			0	
Altri accantonamenti			0	
Oneri diversi di gestione	446.338	391.828	54.510	13,9%
	<b>30.128.717</b>	<b>28.079.643</b>	<b>2.049.074</b>	<b>7,3%</b>

Per maggiori dettagli circa l'incremento dei costi si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

L'incremento della voce "godimento beni di terzi" è principalmente legato all'incremento:

- della voce degli affitti degli uffici (Euro 36.000);
- delle autovetture con formula "noleggio a lungo termine" (Euro 133.000).

L'incremento della voce "altri costi del personale" è relativa agli oneri derivanti dalla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro concordata, di fronte alle sedi competenti, con un dirigente dell'azienda.

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

La voce costi per servizi accoglie principalmente i costi sostenuti per l'acquisto dei servizi di connessione.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

**Altre svalutazioni delle immobilizzazioni**

Voce non presente in bilancio.

**Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide**

Si rinvia a quanto già riportato in sede di commento alla voce Fondo Svalutazione Crediti circa i dettagli delle svalutazioni in oggetto.

**Altri accantonamenti**

Non presenti in bilancio.

**Oneri diversi di gestione**

L'importo complessivo pari a circa Euro 446.000 è composto, per la maggior parte, dai costi relativi a contributi ad associazioni di categoria (Euro 49.000), dai costi relativi al rilascio di certificazioni e autorizzazioni da enti pubblici (Euro 254.000), dai costi relativi alla tassa smaltimento rifiuti (Euro 26.000), dalle minusvalenze derivate dalla cessione di immobilizzazioni (Euro 42.000) ed infine, dai costi conseguenti all'obbligo, derivante dalla vigente normativa tributaria, di auto fatturazione dei prodotti oggetto di omaggi (Euro 49.000). Si segnala che tale ultimo costo trova compensazione attraverso l'iscrizione fra gli "Altri ricavi e proventi" di una voce di ricavo legata, appunto, all'auto fatturazione.

**C) Proventi e oneri finanziari**

	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni	
	(572.459)	(632.081)		59.622
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Variazioni</b>	<b>Variazioni</b>
Da partecipazione	48.660	23.348	25.312	108,4%%
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	6.499	6.635	-136	-2,0%%
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	7.959	2.305	5.654	245,3%%
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			0	
Proventi diversi dai precedenti	10.596	10.540	56	0,5%
(Interessi e altri oneri finanziari)	(646.173)	(674.909)	28.736	-4,3%
	<b>(572.459)</b>	<b>(632.081)</b>	<b>59.622</b>	<b>-9,4%</b>

I proventi da partecipazione, pari ad Euro 49.000, sono relativi ai dividendi la cui distribuzione è stata approvata dalla controllata B.C.C. relativamente al Bilancio 2010; i proventi da crediti capitalizzati, pari ad Euro 6.000, costituiscono la rivalutazione al 31/12/2011 delle polizze Vita mentre l'importo di Euro 8.000, relativo ai titoli iscritti nelle immobilizzazioni, rappresenta i frutti derivanti dalle obbligazioni possedute.

**Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				12.838	12.838
Interessi bancari a breve				134.321	134.321
Interessi fornitori				1.626	1.626
Interessi e oneri su factoring				108.582	108.582
Interessi e oneri su leasing finanziario				109.123	109.123
Interessi su finanziamenti bancari				269.187	269.187

medio termine			
Interessi v/erario, istituti di previdenza e autorità		1.863	1.863
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni			
Altri oneri su operazioni finanziarie	6.616	1.923	8539
Perdite su cambi		94	94
	<b>6.616</b>	<b>639.557</b>	<b>646.173</b>

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni	Variazioni
Interessi su obbligazioni	12.838	25.288	-12.450	-49,2%
Interessi bancari a breve	134.321	116.303	18.018	15,5%
Interessi fornitori	1.626	7.489	-5.863	-78,3%
Interessi e oneri su factoring	108.582	244.577	-135.995	-55,6%
Interessi e oneri su leasing finanziario	109.123	83.923	25.200	30,0%
Interessi su finanziamenti bancari medio termine	269.187	194.118	75.069	38,7%
Interessi v/erario, istituti di previdenza e autorità	1.863	896	967	107,9%
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni				
Altri oneri su operazioni finanziarie	8539	1.175	7.364	626,7%
Perdite su cambi	94	1.140	-1.046	-91,8%
	<b>646.173</b>	<b>674.909</b>	<b>-28.736</b>	<b>-4,3%</b>

#### D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

#### Svalutazioni

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Di partecipazioni			
Di immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(52.065)	(137.228)	85.163

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010
Varie	338.373	252.950
Arrotondamenti Euro		
<b>Totale proventi</b>	<b>338.373</b>	<b>252.950</b>
Imposte esercizi precedenti	(601)	(2.527)
Varie	(389.836)	(387.651)
Arrotondamenti Euro	(1)	
<b>Totale oneri</b>	<b>(390.438)</b>	<b>(390.178)</b>
	<b>(52.065)</b>	<b>(137.228)</b>

I "Proventi Straordinari" sono prevalentemente dovuti a fatturazioni attive relative a esercizi precedenti (Euro 214.000), rettifiche di costi previsti (Euro 99.000) e sopravvenienze attive su accantonamenti d'imposta dell'esercizio 2010 (Euro 26.000).

Gli "Oneri Straordinari" si riferiscono principalmente a costi non previsti (Euro 116.000) e rettifiche di fatturazioni attive pregresse (Euro 226.000).

## Imposte sul reddito d'esercizio

La società ha conseguito un imponibile fiscale lordo IRES di Euro 1.359.343 che, avendo ormai esaurito le perdite fiscali pregresse, coincide sostanzialmente con l'imponibile fiscale netto pari, appunto, ad Euro 1.356.569; la differenza è relativa all'applicazione della normativa di recente introduzione c.d. ACE.

La relativa imposta netta IRES, imputata alla voce "22 a) Imposte correnti" è quindi pari ad Euro 373.057.

L'IRAP dell'esercizio ammonta ad Euro 349.620 correttamente imputata alla voce "22 a) – Imposte correnti.

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
675.171	643.575	31.596

Descrizione	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Ires	373.057	61.759	311.298
Irap	349.620	350.890	-1.270
Imposte sostitutive			0
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>722.677</b>	<b>412.649</b>	<b>310.028</b>
Ires	(42.653)	226.912	(269.565)
Irap	(4.853)	4.014	(8.867)
<b>Totale imposte differite (anticipate)</b>	<b>(47.506)</b>	<b>230.926</b>	<b>(278.432)</b>
	<b>675.171</b>	<b>643.575</b>	<b>31.596</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	889.335	
Onere fiscale teorico	27,5	244.567
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
<i>Variazioni aumentative</i>	1.636.284	
<i>Variazioni diminutive</i>	(1.169.050)	
Totale	467.234	
Imponibile fiscale	1.356.569	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		<b>373.057</b>

### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	9.310.233	
<i>Incremento componenti positivi</i>	312.528	
<i>Decremento componenti positivi</i>		
<i>Incremento componenti negativi</i>	(893.269)	
<i>Decremento componenti negativi</i>	1.358.344	
Totale	777.603	
Deduzioni	(2.361.665)	
Imponibile Irap	7.726.171	
Onere fiscale torico	3,9	301.321
Differenza per maggiorazioni regionali aliquote		48.299
<b>Totale</b>		<b>349.620</b>

## Fiscalità differita/anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

La fiscalità differita viene espressa dall'incremento del credito per imposte anticipate e dal decremento del Fondo Imposte Differite.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee sulle quali è stata calcolata la fiscalità anticipata sono prevalentemente riferibili al fondo svalutazione crediti (interamente tassato), ai compensi spettanti agli amministratori non corrisposti nel 2011 e ai costi relativi alla revisione del bilancio; per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Crediti" relativo alla voce "Imposte Anticipate".

Con riferimento alla fiscalità differita si rinvia al paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" relativo alla voce "per Imposte".

## Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	345.360
Collegio sindacale	35.753

I compensi agli amministratori includono il bonus determinato in funzione del risultato di esercizio, così come determinato dall'Assemblea dei Soci, ancora non erogato.

Nel corso dell'anno precedente non sono stati registrati incidenti che hanno coinvolto il trattamento dei dati personali, e le misure di sicurezza in essere si sono dimostrate adeguate.

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile comma 16-bis) l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla Società di Revisione per la revisione legale dei conti annuali ammonta a euro 25.000.

## Informazioni relative ai leasing

Di seguito si evidenziano gli effetti sulla Situazione Patrimoniale e sul Conto Economico 2011 nel caso in cui le operazioni di leasing finanziario fossero contabilizzate secondo il metodo cd. "Patrimoniale" rispetto al metodo viceversa adottato cd. "Finanziario". In via preventiva si evidenzia che ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale i contratti di leasing sono stati considerati come se fossero stati contabilizzati con il metodo "patrimoniale" in luogo di quello finanziario. Conseguentemente e coerentemente non si evidenzia alcun effetto fiscale nel prospetto di seguito riportato non sussistendone alcuno.

Attività	Importo
Decremento valore immobilizzazioni	(5.237.010)
Risconto Attivo su Maxi canone	150.318
Incremento immobilizzazioni per beni in leasing riscattati	15.002
<b>Decremento Attività</b>	<b>(5.071.690)</b>
Passività	Importo
Decremento debiti vs. Altri finanziatori	(1.845.608)

Decremento Fondo Ammortamento	(3.263.350)
Incremento Debiti vs. Altri finanziatori (per beni riscattati)	15.002
Incremento Fondo Ammortamento (per beni riscattati)	5.005
<b>Decremento Passività</b>	<b>(5.088.951)</b>
<b>Incremento Utile di esercizio</b>	<b>17.261</b>

<b>Effetti sul Conto Economico</b>	<b>Importo</b>
Incremento Canoni di Leasing di esercizio	(756.740)
Incremento risconto attivo su maxi canone	5.774
Decremento ammortamenti	744.131
Incremento ammortamenti (per beni riscattati)	(2.935)
Sopravvenienze attive maggiori utili esercizi precedenti	27.031
Effetti fiscali	0
<b>Incremento Utile d'esercizio</b>	<b>17.261</b>

Il prospetto di seguito riportato evidenzia gli effetti sull'EBITDA nel caso in cui si fosse adottato il sistema c.d. "Patrimoniale" nella contabilizzazione dei contratti di leasing:

<b>Effetti sull'Ebitda</b>	<b>Importo</b>
Ebitda da bilancio	6.005.478
+ Incremento costo Canoni di Leasing di esercizio	(756.740)
+ Incremento risconto attivo su maxi canone	5.774
+ Interessi Passivi su canoni Leasing	(90.443)
<b>Ebitda Rettificato</b>	<b>5.164.069</b>

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Delegato  
Cesare Veneziani

**MC LINK SPA**

**Sede sociale Via Fersina n. 23 - 38123 TRENTO**

**Capitale Sociale Euro 1.179.252 i.v.**

**Codice fiscale e Partita IVA 05646921006**

**Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31-12-2011 predisposta ai  
sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile**

*All'Assemblea degli Azionisti  
della Mc link S.p.A.*

Preliminarmente, si ricorda che, con assemblea ordinaria del 29 aprile 2011, i Soci hanno deliberato di conferire l'incarico dell'attività di revisione legale dei conti, di cui all'articolo 2409-bis del Codice Civile, alla Deloitte & Touche Spa per il triennio 2011 - 2013; pertanto, a decorrere da tale data il nuovo revisore ha svolto le menzionate attività di controllo ed ha predisposto la relazione prevista dall'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

Nel corso dell'esercizio in esame, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, e abbiamo verificato che tali riunioni fossero svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e all'atto costitutivo e rispettano i principi di



corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente Relazione.

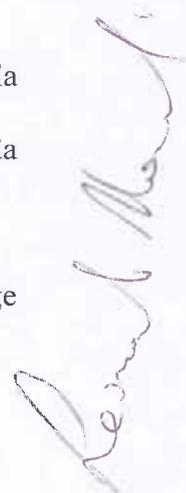
Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, segnaliamo preliminarmente che tale documento è stato approvato in bozza dal Consiglio di Amministrazione in data 14 aprile 2012 e trasmesso al Collegio Sindacale nella medesima data. Tale tempistica ha richiesto la rinuncia dei termini di cui al 2429, comma 1, da parte dell'Organo di Controllo per l'espletamento delle proprie funzioni di controllo sul Bilancio d'Esercizio.

In aggiunta a quanto precede vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, e dell'articolo 2423-bis del Codice Civile.



Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri anche attraverso il reciproco scambio di informazioni rilevanti con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*septies* del Codice Civile, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Abbiamo, inoltre, preso visione della relazione predisposta ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, con la quale la Deloitte & Touche Spa ha espresso il proprio giudizio sul bilancio al 31 dicembre 2011 senza rilievi.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio, ove richiesto, con il consenso del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2426 del codice civile.

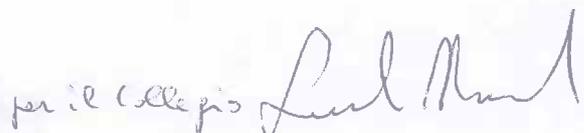
In considerazione di quanto in precedenza evidenziato proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come redatto dagli amministratori e concordiamo con la loro proposta in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Roma, 27 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Presidente

Leonardo Maraschi



Sindaco effettivo

Maurizio Scozzi

Sindaco effettivo

Giovanni Battista Beccari

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### **Agli Azionisti della MC-link S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della MC-link S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della MC-link S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro soggetto incaricato della revisione legale in data 19 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della MC-link S.p.A. al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. Come indicato dagli Amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, la Società, analogamente a quanto effettuato nei precedenti esercizi, ha contabilizzato i contratti di leasing finanziario applicando il cd metodo "Finanziario", in parziale deroga a quanto viceversa previsto dal principio contabile italiano OIC n.1 che prevede l'applicazione del cd metodo "Patrimoniale" e richiede di esporre gli effetti di tale applicazione nella nota integrativa. Gli Amministratori ritengono tale scelta conseguenza diretta dell'analisi della natura dei contratti di leasing stipulati e dei beni oggetto di detti contratti, in quanto si tratta di apparecchiature di infrastruttura indispensabili per poter erogare i servizi propri dell'attività core business di MC-link. Tali caratteristiche hanno fatto propendere la Società per l'adozione di un metodo di contabilizzazione, riconosciuto da buona parte della dottrina, che faccia prevalere la sostanza economica delle operazioni sulla loro forma negoziale. Gli effetti patrimoniali ed economici di tale impostazione sono illustrati nella nota integrativa.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della MC-link S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della MC-link S.p.A. al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Carlo Berardelli  
Socio

Roma, 27 aprile 2012

## REGOLAMENTO DEI “WARRANT MC LINK 2013-2015”

### **1. Definizioni**

Ai fini del presente Regolamento i termini in maiuscolo indicati qui di seguito hanno il seguente significato:

“**AIM Italia**” significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

“**Azioni Ordinarie**” significa le azioni ordinarie di MC LINK S.p.A., aventi ciascuna il valore nominale di euro 0,87 e con godimento regolare.

“**Azioni a Compendio dei Warrant**” o “**Azioni di Compendio**” significa le massime n. 162.000 (cento sessanta due mila) azioni ordinarie dell’Emittente, aventi ciascuna valore nominale di euro 0,87, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla data di efficacia dell’esercizio dei Warrant, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all’esercizio dei Warrant.

“**Borsa**” significa Borsa Italiana S.p.A..

“**Data di Emissione**” significa il 22 febbraio 2013.

“**Dividendi Straordinari**” significa le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che la Società qualifica addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi.

“**Emittente**” significa MC LINK S.p.A., con sede in Trento, Via Fersina 23, C.F., P. IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Trento n. 05646921006 –REA n. TN-203247.

“**Intermediario**” significa un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.

“**Monte Titoli**” significa Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell’attività qui prevista.

“**Periodi di Esercizio**” significa, complessivamente, il Primo Periodo di Esercizio ed il Secondo Periodo di Esercizio e, singolarmente, uno qualsiasi tra il Primo Periodo di Esercizio ed il Secondo Periodo di Esercizio.

“**Prezzo di Esercizio**” significa il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio riveniente dall’esercizio dei Warrant, pari a Euro 9,05 (nove euro e cinque centesimi).

“**Primo Periodo di Esercizio**” significa il periodo ricompreso tra il 3 febbraio 2014 e il 14 febbraio 2014 compresi.

“**Regolamento**” significa il presente Regolamento dei Warrant MC LINK 2013-2015.

“**Secondo Periodo di Esercizio**” significa il periodo ricompreso tra il 2 febbraio 2015 e il 13 febbraio 2015 compresi.

“**Termine di Scadenza**” significa il 13 febbraio 2015.

“**Warrant**” significa i warrant denominati “Warrant MC-LINK 2013-2015”, che attribuiscono al portatore, salvo modifiche ai sensi dell’Articolo 6 del Regolamento, il diritto di sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 2 (due) Warrant posseduti.

## **2. Emissione dei Warrant**

I Warrant sono emessi in attuazione della delibera dell’assemblea straordinaria dell’Emittente tenutasi in data 1 febbraio 2013, che ha disposto, *inter alia*:

- a) un’emissione di massimi n. 324.000 (trecento ventiquattro mila) Warrant abbinati gratuitamente alle Azioni Ordinarie rivenienti dalla prima tranche dell’aumento di capitale destinato al collocamento sull’AIM Italia, nel rapporto di n. 1 (uno) Warrant ogni n. 1 (una) Azione Ordinaria così sottoscritta;
- b) un’emissione in via scindibile di massime n. 162.000 (cento sessanta due mila) Azioni di Compendio, godimento regolare, riservate ai portatori dei predetti Warrant, salvo eventuali modifiche intervenute ai sensi dell’Articolo 6 del Regolamento.

## **3. Diritti dei titolari dei Warrant**

Fatte salve le eventuali modifiche di cui all’Articolo 6, i titolari dei Warrant – emessi in esecuzione alle sopra richiamate delibere assembleari– avranno diritto, per ogni n. 2 (due) Warrant presentati, a sottoscrivere n. 1 (una) Azione di Compendio di nuova emissione di cui all’art. 2, lett. b) del presente Regolamento.

I Warrant sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Salvo quanto previsto all’Articolo 5, i titolari dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio, al Prezzo di Esercizio, in qualsiasi momento nel corso del Primo Periodo di Esercizio e del Secondo Periodo di Esercizio, in ragione di 1 (una) Azione di Compendio per ogni n. 2 (due) Warrant presentati per l’esercizio, salvo modifiche ai sensi dell’Articolo 6 del Regolamento.

## **4. Modalità di esercizio dei Warrant**

Fatta eccezione per quanto previsto all’Articolo 5, le richieste di sottoscrizione delle Azioni di Compendio potranno essere effettuate in qualsiasi momento nel corso dei Periodi di Esercizio e dovranno essere presentate all’Intermediario aderente alla Monte Titoli presso cui i Warrant sono accentrati.

Anche ai fini di quanto previsto nei successivi Articoli, l’emissione e la messa a disposizione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai portatori di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio, avranno luogo entro l’ultimo giorno di borsa aperta del

mese in cui è presentata la richiesta.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni Ordinarie negoziate sull'AIM Italia o altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie alla data di emissione delle Azioni di Compendio. Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni e spese a carico dei richiedenti.

## 5. Sospensione dell'esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione dell'Emittente abbia deliberato di convocare l'assemblea dei soci dell'Emittente, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, fino al giorno successivo (escluso) a quello in cui abbia avuto luogo l'assemblea dei soci, anche in convocazione successiva alla prima.

Nel caso in cui, durante uno dei Periodi di Esercizio, il consiglio di amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, fermo restando quanto previsto all'Articolo 6, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea dei soci. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima del giorno successivo alla riunione del consiglio di amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini del secondo paragrafo del presente articolo, entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari che non soddisfino le condizioni sopra indicate.

## 6. Diritti dei titolari dei Warrant in caso di operazioni sul capitale sociale

Qualora l'Emittente dia esecuzione prima del Termine di Scadenza a:

- (a) aumenti di capitale a pagamento tramite emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, fermo il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile con i Warrant, il Prezzo di Esercizio di ciascuna Azione di Compendio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

(Pcum - Pex) nel quale:

- **Pcum** rappresenta la media aritmetica semplice negli ultimi cinque giorni (anche non consecutivi tra loro) dei prezzi ufficiali "*cum diritto*" delle azioni dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;

- **Pex** rappresenta la media aritmetica semplice dei primi 5 prezzi ufficiali "*ex diritto*" dell'azione dell'Emittente registrati sull'AIM Italia o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;

- (b) ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili con i Warrant sarà proporzionalmente aumentato e il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
- (c) aumenti di capitale a titolo gratuito senza emissione di nuove azioni o riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili con i Warrant né il Prezzo di Esercizio;
- (d) aumenti del capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell'Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2441, comma 8°, cod. civ. o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né il Prezzo di Esercizio;
- (e) aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4° e 5°, cod. civ., non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né il Prezzo di Esercizio;
- (f) raggruppamenti o frazionamenti di Azioni Ordinarie, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e il Prezzo di Esercizio saranno variati in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni Ordinarie;
- (g) operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio o assegnazione, a seconda dei casi.
- (h) distribuzione di Dividendi Straordinari, non sarà modificato il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant, mentre il Prezzo di Esercizio sarà modificato sottraendo al Prezzo di Esercizio il valore del Dividendo Straordinario.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle sopra elencate e che produca effetti analoghi o simili a quelli sopra considerati, potrà essere modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o il Prezzo di Esercizio dei Warrant con modalità normalmente accettate e con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto delle lettere da (a) e (h) del presente Articolo 6.

Nei casi in cui per effetto di quanto previsto, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il titolare dei Warrant avrà il diritto a ricevere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero, con arrotondamento all'unità inferiore, e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

## **7. Esercizio dei Warrant anticipatamente e/o al di fuori dei Periodi di Esercizio**

Fermo quanto previsto al precedente Articolo 4, e fatta eccezione per i periodi di sospensione di cui all'Articolo 5, al portatore dei Warrant sarà altresì data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere il numero di Azioni di Compendio per il numero di Warrant di cui all'Articolo 3

(in un rapporto di una Azione di Compendio per ogni n. due Warrant), anche anticipatamente rispetto ai e/o al di fuori dai Periodi di Esercizio nei seguenti casi:

- (a) qualora la Società dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio, con effetto entro la data di stacco del diritto di opzione;
- (b) qualora l'Emittente deliberi una modificazione delle disposizioni dello statuto sociale concernenti la ripartizione di utili ovvero si proceda alla incorporazione nell'Emittente di altre società. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di convocazione dell'Assemblea chiamata ad approvare le relative deliberazioni;
- (c) qualora, ai sensi dello statuto, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni Ordinarie il cui termine di adesione non cada durante i Periodi di Esercizio. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro il termine di adesione all'offerta pubblica di acquisto e/o scambio, in modo da poter eventualmente aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di Compendio;
- (d) qualora l'Emittente dia esecuzione ad aumenti gratuiti di capitale, mediante assegnazione di nuove azioni (salvo che le nuove azioni siano assegnate gratuitamente nell'ambito dei piani di compensi di cui all'Articolo 6(d)). In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove azioni e a tale assegnazione.

Nei casi di cui al presente Articolo 7, lett. da (a) a (d), il prezzo di esercizio a cui sarà possibile esercitare i Warrant sarà pari al Prezzo di Esercizio.

## **8. Soggetti incaricati**

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.

## **9. Termini di decadenza**

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Scadenza.

I Warrant non esercitati entro tale termine decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

## **10. Regime fiscale**

Il regime fiscale applicabile ai Warrant sarà quello di volta in volta vigente.

## **11. Quotazione**

Verrà richiesta a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant sull'AIM Italia.

Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

## **12. Varie**

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite SDIR-NIS e mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti AIM Italia.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Roma